1577

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

ACC 10000/145/365 20906/9 DEPOSITS DEVELOPMENTS - REGION IX

AUG. 1944 - OCT. 1945

1578

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

18 OTT 1945

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 483081, ext 442 & 254; 478480)

RC/pa

20909/20/MFAA

18 October 1945

Direction General for Antiquities
and Fine Arts - Ministry of Public
Instruction -

R O M E

Subject: Two Paintings from
CASTELFRANCO DELL'EMILIA.

In files of the German Kunstschutz we have noticed the following:- Two paintings belonging to the Parish Church of CASTELFRANCO DELL'EMILIA -

Guercino: S. Barbara
Guido Reni: Assumption -

were deposited in the rectory of MONTASICO (Comune di MURLABOTTO). On 15 Nov 44, when the town of MONTASICO was evacuated by its inhabitants, the Parroco, Amedeo GIROTTI, consigned the pictures for safe-keeping to the Deutscher Dienststelle Feldpostnummer 29244. At the request of the Bologna Superintendency of Galleries the German authorities consigned the paintings on 4 Jan 45 to the Superintendency (receipt signed by Prof Sorrentino).

Since we do not find the matter mentioned in the Superintendent's reports to the MFAA Officer, Emilia Region, the facts are passed to you for information.

J. B. BERNARD PERKINS
Lt. Col., U. A.
Director.

Copy to:
File 20906/9/MFAA

18 OTT 1945

1572

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
HQ EMILIA REGION
Monuments and Fine Arts Office

4 AGO 1945

4 August 45

SUBJECT: Further reports on mobile works of art.

TO : Deputy Director MFAA S/C, HQ AC.

1. Enclosed is a supplementary report on paintings from Galleries in Bologna province.

2. Also reports on mobile works of art from Churches in Bologna, Ferrara, Forlì and Ravenna provinces. It has not yet been possible to make a complete check of these latter.

C.R. PINSENT
Capt.,
MFAA, AMG,
Emilia Region

5349

A C C
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
5 AGO 1945
FILE No 20306/9

4 AGO 1948

R. SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE
per le Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna
BOLOGNA

N. _____

- 3 AGO 1945

SITUAZIONE DELLE GALLERIE DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

BOLOGNA.

Si rimanda alla relazione del 22 Maggio u.s.

Si aggiunge che tutti i dipinti della Pinacoteca che si trovavano in Bologna, sono stati tolti dai rifugi sotterranei e collocati nelle sale.

Mancano tuttora i dipinti portati a Milano, indicati nell'elenco allegato alla relazione predetta.

IMOLA - PINACOTECA COMUNALE

I dipinti che erano stati ricoverati nel rifugio di Monte del Re (Dozza) nel Giugno 1940 sono stati riportati a Imola in perfetto stato.

Solo la "Madonna e Santi" di Innocenzo da Imola presenta gravi sollevamenti di colore dovuti ai mutamenti di ambiente e di temperatura e ha bisogno di restauro.

I dipinti che erano rimasti nelle sale della Galleria non hanno subito danni.

5348

BUDRIO - PINACOTECA COMUNALE

Tutti i dipinti della Pinacoteca erano stati nascosti in un rifugio murato, dove non hanno subito alcun danno per i bombardamenti.

Non si è potuto ancora verificare lo stato di conservazione dei dipinti, perchè, quando si è effettuato il sopraluogo a Budrio, si trovavano ancora chiusi nel ricovero.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785014

R. SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE
Per le Provincie di Bologna, Ferrara, Forlì e Ravenna
BOLOGNA

N.

- 3 AGO 1945

SITUAZIONE DELLE GALLERIE DELLA PROVINCIA DI
BOLOGNA

BOLOGNA.

Si rimanda alla relazione del 22 Maggio u.s.

Si aggiunge che tutti i dipinti della Pinacoteca che si trovavano in Bologna, sono stati tolti dai rifugi sotterranei e collocati nelle sale.

Mancano tuttora i dipinti portati a Milano, indicati nell'elenco allegato alla relazione predetta.

IMOLA - PINACOTECA COMUNALE

I dipinti che erano stati ricoverati nel rifugio di Monte del Re (Dozza) nel Giugno 1940 sono stati riportati a Imola in perfetto stato.

Solo la "Madonna e Santi" di Innocenzo da Imola presenta gravi sollevamenti di colore dovuti ai mutamenti di ambiente e di temperatura e ha bisogno di restauro.

I dipinti che erano rimasti nelle sale della Galleria non hanno subito danni.

5348

BUDRIO - PINACOTECA COMUNALE

Tutti i dipinti della Pinacoteca erano stati nascosti in un rifugio murato, dove non hanno subito alcun danno per i bombardamenti.

Non si è potuto ancora verificare lo stato di conservazione dei dipinti, perchè, quando si è effettuato il sopraluogo a Budrio, si trovavano ancora chiusi nel ricovero.

Declassified n.o. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

Si aggiunge che tutti i dipinti della Pinacoteca che si trovavano in Bologna, sono stati tolti dai rifugi sotterranei e collocati nelle sale.

Mancano tuttora i dipinti portati a Milano, indicati nell'elenco allegato alla relazione predetta.

IMOLA - PINACOTECA COMUNALE

I dipinti che erano stati ricoverati nel rifugio di Monte del Re (Dozza) nel Giugno 1940 sono stati riportati a Imola in perfetto stato.

Solo la "Madonna e Santi" di Innocenzo da Imola presenta gravi sollevamenti di colore dovuti ai mutamenti di ambiente e di temperatura e ha bisogno di restauro.

I dipinti che erano rimasti nelle sale della Galleria non hanno subito danni.

BUDRIO - PINACOTECA COMUNALE

5348

Tutti i dipinti della Pinacoteca erano stati nascosti in un rifugio murato, dove non hanno subito alcun danno per i bombardamenti.

Non si è potuto ancora verificare lo stato di conservazione dei dipinti, perchè, quando si è effettuato il sopraluogo a Budrio, si trovavano ancora chiusi nel ricovero.

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

R. SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE
per le Provincie di [illegible] Ferrara, Forlì e Ravenna
BOLOGNA

N. _____

5 AGOSTO 1945.

DANNI SUBITO DAL PATRIMONIO ARTISTICO MOBILE NELLE CHIESE.

PROVINCIA DI BOLOGNA

BOLOGNA

Si rimanda alla relazione del 22 maggio e alla lettera del 2 luglio u.s.

Tutte le opere tolte dai rifugi sotterranei cittadini e ritirate da Venezia sono state portate nei locali della Sopraintendenza, della Pinacoteca e dell'Accademia di Belle arti per i provvedimenti di riattamento e di restauro.

Molti dipinti già restaurati sono stati riportati nelle Chiese. I più preziosi, per i quali si sta provvedendo a restauri più completi e accurati, vengono trattenuti per qualche mese ancora dalla Sopraintendenza, che li esporrà temporaneamente nelle sale della Pinacoteca, prima di rimetterli sugli altari.

E' in corso il preciso accertamento dei danni non gravi subiti dai dipinti rimasti nelle Chiese sinistrate.

IMOLA.

I dipinti più preziosi delle Chiese che erano stati ricoverati nel giugno 1940 nel rifugio di Monte del Re (Dozza), sono stati riportati a Imola e restituiti alle Chiese in perfetto stato.

Nessun danno ai dipinti rimasti nelle Chiese. 5947

BUDRIO.

E' stato fortemente danneggiato in seguito a un bombardamento il dipinto di Gaetano Gandolfi che si trovava nell'abside della Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo.

Il dipinto è però restaurabile.

CENTRI MINORI.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Tutte le opere tolte dai rifugi sotterranei cittadini e ritirate da Venezia sono state portate nei locali della Sopraintendenza, della Pinacoteca e dell'Accademia di Belle arti per i provvedimenti di riattamento e di restauro.

Molti dipinti già restaurati sono stati riportati nelle Chiese. I più preziosi, per i quali si sta provvedendo a restauri più completi e accurati, vengono trattenuti per qualche mese ancora dalla Sopraintendenza, che li esporrà temporaneamente nelle sale della Pinacoteca, prima di rimetterli sugli altari.

E' in corso il preciso accertamento dei danni non gravi subiti dai dipinti rimasti nelle Chiese sinistrate.

I M O L A.

I dipinti più preziosi delle Chiese che erano stati ricoverati nel giugno 1940 nel rifugio di Monte del Re (Dozza), sono stati riportati a Imola e restituiti alle Chiese in perfetto stato.

Nessun danno ai dipinti rimasti nelle Chiese. 5347

B U D R I O.

E' stato fortemente danneggiato in seguito a un bombardamento il dipinto di Gaetano Gandolfi che si trovava nell'abside della Chiesa parrocchiale di S. Lorenzo.

Il dipinto è però restaurabile.

C E N T R I M I N O R I.

Una completa ricognizione non si è ancora potuta effettuare.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. Soprintendenza alle Gallerie ed agli Oggetti d' Arte Medioevale e Moderna
per le Provincie di Bologna - Ferrara - Forlì e Ravenna

Bologna, 3 AGO

DANNI SUBITI DAL PATRIMONIO ARTISTICO MOBILE NELLE CHIESE

PROVINCIA DI FERRARA

F E R R A R A

L'accertamento delle perdite e dei danni subiti nelle Chiese di Ferrara per quanto riguarda le opere d'arte mobili, è ancora in corso.

Danni più o meno gravi si sono verificati nelle Chiese di S.Benedetto, S.Cristoforo alla Certosa, S.Maria dei Servi, S.Maria Nuova, S.Giustina, S.Maurelio dei Cappuccini, Cattedrale, S.Maria della Pietà, Gesù, S.Stefano, S.Giovanni Evangelista.

Le opere più preziose delle Chiese di Ferrara rimosse per misure protettive e sfollate prima a Stellata Po indi riportate in Ferrara, con l'avvicinarsi del fronte, e ricoverate nei Conventi di S.Antonio Vecchio e S.Monica, dove tuttora si trovano, sono rimaste incolumi.

5244

C E N T O

Nessun danno si deve lamentare per le opere mobili delle Chiese di Cento.

A R G E N T A

Quasi tutte le Chiese di Argenta hanno avuto in gran parte distrutto il loro patrimonio artistico nel bombardamento del 12 Aprile 1945. Non si è an=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

F E R R A R A

L'accertamento delle perdite e dei danni subiti nelle Chiese di Ferrara per quanto riguarda le opere d'arte mobili, è ancora in corso.

Danni più o meno gravi si sono verificati nelle Chiese di S.Benedetto, S.Cristoforo alla Certosa, S.Maria dei Servi, S.Maria Nuova, S.Giustina, S.Maurelio dei Cappuccini, Cattedrale, S.Maria della Pietà, Gesù, S.Stefano, S.Giovanni Scangelista.

Le opere più preziose delle Chiese di Ferrara rimosse per misure protettive e sfollate prima a Stellata Po indi riportate in Ferrara, con l'avvicinarsi del fronte, e ricoverate nei Conventi di S.Antonio Vecchio e S.Monica, dove tuttora si trovano, sono rimaste incolumi.

5345

C E N T O

Nessun danno si deve lamentare per le opere mobili delle Chiese di Cento.

A R G E N T A

Quasi tutte le Chiese di Argenta hanno avuto in gran parte distrutto il loro patrimonio artistico nel bombardamento del 12 Aprile 1945. Non si è ancora potuto compiere la ricognizione dei danni.

CENTRI MINORI

Per mancanza di mezzi di comunicazione non si è ancora potuto effettuare la ricognizione dei danni sofferti dai centri minori della provincia.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. Soprintendenza alle Gallerie ed agli Oggetti d' Arte Medioevale e Moderna
per le Provincie di Bologna - Ferrara - Forlì e Ravenna

Bologna, - 3 - AGO

DANNI SUBITI DAL PATRIMONIO ARTISTICO MOBILE NELLE CHIESE

PROVINCIA DI FORLI'

F O R L I'

Le opere d'arte più preziose della Cattedrale di S.Mercuriale e di S.Biagio erano state ricoverate all'inizio della guerra nella Parrocchiale di S.Giorgio e di Pieve Acquedotto, dove non hanno subito danni.

Solo la tela di Guido Reni raffigurante la "Immacolata Concezione" della Chiesa di S.Biagio, riportata in Chiesa dopo la liberazione della città per iniziativa non autorizzata del parroco, quando ancora le minacce della guerra non erano scomparse, è rimasta distrutta nel bombardamento che ha demolito la Chiesa di S.Biagio.

Nessun danno nelle altre chiese della città.

C E S E N A

5345

Nessun danno nelle Chiese della città.

R I M I N I

La ricognizione dei danni subiti dalle opere d'arte delle Chiese non si è ancora potuta effettuare per le ragioni esposte nella relazione sulle Gallerie.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Le opere d'arte più preziose della Cattedrale di S.Mercuriale e di S.Biagio erano state ricoverate all'inizio della guerra nella Parrocchiale di S.Giorgio e di Pieve Acquedotto, dove non hanno subito danni.

Solo la tela di Guido Reni raffigurante la "Immacolata Concezione" della Chiesa di S.Biagio, riportata in Chiesa dopo la liberazione della città per iniziativa non autorizzata del parroco, quando ancora le minacce della guerra non erano scomparse, è rimasta distrutta nel bombardamento che ha demolito la Chiesa di S.Biagio.

Nessun danno nelle altre chiese della città.

C E S E N A

5345

Nessun danno nelle Chiese della città.

R I M I N I

La ricognizione dei danni subiti dalle opere d'arte delle Chiese non si è ancora potuta effettuare per le ragioni esposte nella relazione sulle Gallerie.

Le opere più preziose sfollate prima a S.Maria delle Grazie poi a Torricella di Navefeltria, sono incolumi.

CENTRI MINORI

Una completa ricognizione non si è ancora potuto effettuare.

Protezione A.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. Soprintendenza alle Gallerie ed agli Oggetti d' Arte Medioevale e Moderna
per le Provincie di Bologna - Ferrara - Forlì e Ravenna

Bologna, 3 AGO 1944

DANNI SUBITI DAL PATRIMONIO ARTISTICO MOBILE NELLE CHIESE

PROVINCIA DI RAVENNA

R A V E N N A

Dalle notizie ancora incomplete fornite dall'ispettore onorario locale non risulta che si abbiano a lamentare perdite nel patrimonio artistico mobile delle Chiese di Ravenna

F A E N Z A

Fra le opere d'arte delle Chiese di Faenza risulta perduta soltanto la tela del Mastelletta nell'abside della Chiesa dei Servi e danneggiata, ma restaurabile, la tela raffigurante le "Stimmate di S.Francesco" del Fancelli forlivese nell'abside della Chiesa di S.Francesco.

CENTRI MINORI 5344

Una completa ricognizione non si è ancora potuta effettuare.

IL SOPRAINTENDENTE
(A. Serrentino.)

A. Serrentino

Deposito M.I.D. 12356 Section 3.3/NID No. 78501

1590

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
HQ EMILIA REGION
Monuments and Fine Arts Office

3 AGO 1945

3 August 45

SUBJECT: Reports on movements and present situation of mobile works of art.

TO : Deputy, Director, MFAA S/C HQ AC

1. Enclosed are reports on the above subject for all Emilia Provinces except Bologna which was sent to you some time ago.

2. The answers to your D.O. 20369/PIN/MFAA of July 25th will be found, I think, in the report on Forlì Province.

C.R. PINSENT
Capt.,
MFAA, AMG,
Emilia Region

5343

A.C.
SECTION FOR ARTS & SCIENCES
4 AGO 1945
FILE No 20369/9
3 AGO 1945

1. 8. 45

R. Soprintendenza alle Gallerie ed agli Oggetti d' Arte Medioevale e Moderna
per le Provincie di Bologna - Ferrara - Forlì e Ravenna

FORLI PROV.

Bologna, 1 AGO 1945

SITUAZIONE DELLE GALLERIE DELLA PROVINCIA DI
F O R L I'

FORLI' - PINACOTECA E MUSEI CIVICI

Nel Giugno 1940 furono trasportati nella Canonica della Parrocchia di S.Giorgio le 20 opere più importanti della Pinacoteca, mentre altre opere di scultura e in affresco difficilmente trasportabili furono protette con sacchetti di sabbia nei locali terreni del Museo.

Nel Luglio 1944 l'ispettore del Ministero di Padova Dott. Renato Bartoccini ritirava dalla Canonica di S.Giorgio le due tavolette del Beato Angelico raffiguranti la "Natività" e "Gesù nell'Orto", che venivano consegnate alla Soprintendenza alle Gallerie di Venezia, donde sono già state ritirate dalla Soprintendenza di Bologna e riportate in perfette condizioni a Forlì.

Il 26 Ottobre 1944 alcuni ufficiali tedeschi asportarono dalla Canonica stessa i seguenti quattro dipinti: 3342

1) Federico Tedesco - Il Presepio
2) Lorenzo di Credi - Ritratto di Caterina Sforza
3) Scuola ferrarese - Ritratto supposto di Cesare Borgia
4) Girolamo Marchesi - Ritratto di gentildonna con liuto.

Soprintendenza B.A. 12356 Sezione 3.3/Mod. No. 18501/6

FORLI' - PINACOTECA E MUSEI CIVICI

Nel Giugno 1940 furono trasportati nella Canonica della Parrocchia di S.Giorgio le 20 opere più importanti della Pinacoteca, mentre altre opere di scultura e in affresco difficilmente trasportabili furono protette con sacchetti di sabbia nei locali terreni del Museo.

Nel Luglio 1944 l'ispettore del Ministero di Padova Dott. Renato Bartoccini ritirava dalla Canonica di S.Giorgio le due tavolette del Beato Angelico raffiguranti la "Natività" e "Gesù nell'Orto", che venivano consegnate alla Soprintendenza alle Gallerie di Venezia, donde sono già state ritirate dalla Soprintendenza di Bologna e riportate in perfette condizioni a Forlì.

Il 28 Ottobre 1944 alcuni ufficiali tedeschi asportarono dalla Canonica stessa i seguenti quattro dipinti: 5342

1) Federico Tedesco - Il Presepio
2) Lorenzo di Credi - Ritratto di Caterina Sforza
3) Scuola ferrarese - Ritratto supposto di Cesare Borgia
4) Girolamo Marchesi - Ritratto di gentildonna con liuto.

Il primo dipinto fu rinvenuto poi a [illegible] Massa Lombarda e riconsegnato alla Pinacoteca di Forlì in perfette condizioni.

Il secondo e il terzo furono dai tedeschi consegnati in deposito al Comune di Ferrara, insieme ad alcuni dipinti della Pinacoteca di Faenza.

Conservati nel Palazzo di Ludovico il Moro, essi sono già stati ritirati e portati a Forlì in perfette condizioni.

Risulta tuttora mancante soltanto il Ritratto di gentildonna di Girolamo Marchesi, di cui non si ha avuto più notizia dal momento della sottrazione

I ritratti descritti al N° 2 e 3 sono quelli elencati a N° I e 2 della nota 1/6/45 N° 477.

Mla 20969/20/F

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

Gli altri dipinti ricoverati nella Canonica di S.Giorgio sono già stati riportati in Pinacoteca, in perfetto stato.

RIMINI - PINACOTECA E MUSEO COMUNALE

Nel Giugno 1940 le opere di maggior pregio della Pinacoteca furono trasportate nel Convento di S.Maria delle Grazie di Covignano.

Nell'Aprile 1944 tali opere furono trasferite in luogo più decentrato dal teatro di guerra e precisamente a Torricella diMaveltria dove non hanno subito alcun danno.

Fra le opere di minor pregio rimaste in Pinacoteca alcune sono state distrutte, altre danneggiate nei bombardamenti del 28 Dicembre 1943 e 29 Gennaio 1944. Dopo tali bombardamenti tutto il materiale superstite della Pinacoteca fu trasferito in località denominata la "Polveriera" in Comune di Spadarolo.

Non è ancora possibile a questa Soprintendenza fornire una relazione esatta sui danni subiti, essendo mancata fino ad oggi la possibilità di recarsi sul posto, ed essendo in possesso di rapporti ancora lacunosi dei funzionari del luogo.

Per l'accertamento preciso delle perdite era necessario il ritorno in sede, avvenuto in questi giorni, del Prof. Lucchesi, il quale è in possesso degli inventari completi delle opere della Pinacoteca e del Museo.

Dopo il sopraluogo che questa Soprintendenza effettuerà nella prossima settimana, sarà possibile dare un ragguaglio completo sulla situazione della Galleria.

5341

CESENA - PINACOTECA COMUNALE

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

no subito alcun danno.

Fra le opere di minor pregio rimaste in Pinacoteca alcune sono state distrutte, altre danneggiate nei bombardamenti del 28 Dicembre 1943 e 29 Gennaio 1944. Dopo tali bombardamenti tutto il materiale superstite della Pinacoteca fu trasferito in località denominata la "Polveriera" in Comune di Spadarolo.

Non è ancora possibile a questa Soprintendenza fornire una relazione esatta sui danni subiti, essendo mancata fino ad oggi la possibilità di recarsi sul posto, ed essendo in possesso di rapporti ancora lacunosi dei funzionari del luogo.

Per l'accertamento preciso delle perdite era necessario il ritorno in sede, avvenuto in questi giorni, del Prof. Lucchesi, il quale è in possesso degli inventari completi delle opere della Pinacoteca e del Museo.

Dopo il sopraluogo che questa Soprintendenza effettuerà nella prossima settimana, sarà possibile dare un ragguaglio completo sulla situazione della Galleria.

5341

CESENA - PINACOTECA COMUNALE

I dipinti della piccola Pinacoteca non erano stati rimossi dalla loro sede, e non hanno subito alcun danno per gli avvenimenti bellici.

IL SOPRAINTENDENTE
(A. Sorrentino.)

A. Sorrentino

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1-8-45

R. Soprintendenza alle Gallerie ed agli Oggetti d' Arte Medioevale e Moderna
per le Provincie di Bologna - Ferrara - Forlì e Ravenna

RAVENNA PROV.

Bologna, 1 AGO 1945

SITUAZIONE DELLE GALLERIE DELLA PROVINCIA DI
RAVENNA

RAVENNA - MUSEO NAZIONALE

Nel Giugno 1940 furono trasportate nel ricovero prescelto nella villa "La Monaldina" presso Ravenna 25 casse contenenti gli oggetti più preziosi del Museo: sculture in marmo, in bronzo, e in avorio, ceramiche, stoffe, pitture bizantine ecc.

Nel Giugno 1944 il Ministero di Padova dispose il ritiro dalla villa Monaldina di 11 casse, che furono portate a Venezia e ricoverate nel Conservatorio Musicale Benedetto Marcello. Tali casse, contenenti gli oggetti qui sotto elencati si trovano tuttora a Venezia, donde verranno quanto prima ritirate. Esse furono ritirate dall'Ispettore Dr.Bartoccini inviato da quel Ministero.

Le altre casse, coll'avvicinarsi del fronte, vennero tolte dalla villa "La Monaldina" e riportate in sede, dove non hanno subito alcun danno.

Tutto il materiale del Museo, per quanto riguarda la parte medioevale e moderna, risulta incolume.

Il bombardamento che ha colpito il chiostro di S.Vitale ha arrecato al Museo Lapidario e Archeologico qualche danno su cui riferirà il Soprintendente alle Antichità.

ELENCO DEGLI OGGETTI CONTENUTI NELLE CASSE TUTTORA DEPOSITATE AL CONSERVATORIO MUSICALE DI VENEZIA.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Nel Giugno 1940 furono trasportate nel ricovero prescelto nella villa "La Monaldina" presso Ravenna 25 casse contenenti gli oggetti più preziosi del Museo: sculture in marmo, in bronzo, e in avorio, ceramiche, stoffe, pitture Bizantine ecc.

Nel Giugno 1944 il Ministero di Padova dispose il ritiro dalla villa Monaldina di 11 casse, che furono portate a Venezia e ricoverate nel Conservatorio Musicale Benedetto Marcello. Tali casse, contenenti gli oggetti qui sotto elencati si trovano tuttora a Venezia, donde verranno quanto prima ritirate. Esse furono ritirate dall'Ispettore Dr.Bartoccini inviato da quel Ministero.

Le altre casse, coll'avvicinarsi del fronte, vennero tolte dalla villa "La Monaldina" e riportate in sede, dove non hanno subito alcun danno.

Tutto il materiale del Museo, per quanto riguarda la parte medioevale e moderna, risulta incolume.

Il bombardamento che ha colpito il chiostro di S.Vitale ha arrecato al Museo Lapidario e Archeologico qualche danno su cui riferirà il Soprintendente alle Antichità.

ELENCO DEGLI OGGETTI CONTENUTI NELLE CASSE TUTTORA DEPOSITATE AL CONSERVATORIO MUSICALE DI VENEZIA.

Cassa N°1 - 12 boccali di ceramica arcaica (sec.XIII-XIV)
Cassa N°2 - 12 boccali di ceramica arcaica (sec.XIII-XIV)
" " 3 - 2 putti moreschi - 1 putto faentino
" " 4 - 1 boccale faentino
" " 5 - 6 ceramiche di Deruta

Documentation S.O. 12356 Section 3.3/NND No. 178016

Cassa N° 6 - 20 ceramiche di Faenza, Forlì, Urbino, Castelli, Deruta

" " 7 - 35 avori (cofanetti, trittici, tavolette, tagliacarte) di arte bizantina, francese certosina

2 cofanetti intarsiati, 1 pamagio in legno, e 16 pezzi fra smalti, nielli, madreperle.

" " 8 - 1 trittico, 1 tavoletta e 1 cassettina in avorio

" " 9 - 1 pastorale in avorio, 1 rocco intarsiato, 1 mazza francese intarsiata

" " 10 - 10 stoffe bizantine e del Rinascimento

" " 11 - 1 stoffa bizantina

==========

RAVENNA - PINACOTECA DELL'ACCADEMIA BELLE ARTI

Nel Giugno 1940 furono trasportate nella villa "La Monaldina" 8 casse contenenti i 15 dipinti più pregevoli della Pinacoteca e la statua giacente di Guidarello Guidarelli di Tullio Lombardo.

Nell'Ottobre 1943 per iniziativa dell'Accademia tali opere furono ritirate dalla villa e ricoverate a S.Alberto, dove si ritenevano più sicure e nascoste. Nello stesso ricovero di S.Alberto furono portate nel Giugno 1944, per l'intensificarsi delle offese aeree, molte altre opere di minor pregio della Pinacoteca.

Dopo la liberazione di Ravenna, nel Febbraio 1945 le opere furono trasportate da S.Alberto, che si trovava in zona di combattimento, in città.

Durante questi trasporti alcuni dipinti hanno subito lievi danni, facilmente riparabili.

Il 14 Ottobre 1944 il Comando tedesco per la difesa della città di Ravenna, ha asportato dall'Accademia di Belle Arti i seguenti 4 piccoli dipinti di scarsissimo valore:

Naglia Giovanni - Vaso di fiori

5389

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RAVENNA - PINACOTECA DELL'ACCADEMIA BELLE ARTI

Nel Giugno 1940 furono trasportate nella villa "La Monaldina" 8 casse contenenti i 15 dipinti più pregevoli della Pinacoteca e la statua giacente di Guidarello Guidarelli di Tullio Lombardo.

Nell'Ottobre 1943 per iniziativa dell'Accademia tali opere furono ritirate dalla villa e ricoverate a S.Alberto, dove si ritenevano più sicure e nascoste. Nello stesso ricovero di S.Alberto furono portate nel Giugno 1944, per l'intensificarsi delle offese aeree, molte altre opere di minor pregio della Pinacoteca.

Dopo la liberazione di Ravenna, nel Febbraio 1945 le opere furono trasportate da S.Alberto, che si trovava in zona di combattimento, in città.

Durante questi trasporti alcuni dipinti hanno subito lievi danni, facilmente riparabili.

Il 14 Ottobre 1944 il Comando tedesco per la difesa della città di Ravenna, ha asportato dall'Accademia di Belle Arti i seguenti 4 piccoli dipinti di scarsissimo valore:

Naglia Giovanni - Vaso di fiori 5389
" " Frutta
Pazzi Giuseppe - Paesaggio con fontana
" " Castello sul lago

Di tali dipinti, portati in un primo tempo nella Villa Baronio, non si hanno più notizie.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

N. 3

RAVENNA - MUSEO DELL'ARCIVESCOVADO

Gli oggetti più preziosi del Museo furono portati nel Giugno 1940 nella villa "La Monaldina" donde furono ritirati per iniziativa della Curia nell'Ottobre 1943 e riportati in città.

Non si ha a lamentare nessuna perdita e nessun danno.

FAENZA - PINACOTECA COMUNALE

34 opere della Pinacoteca, racchiuse in casse, furono trasportate nel Giugno 1940 nel ricovero prescelto di villa "Case Grandi" presso Faenza.

In seguito all'occupazione della villa da parte di truppe germaniche avvenuta nell'Agosto 1944, le casse furono trasportate nella villa Acquaviva, allora sede del Municipio. Anche questa villa fu in seguito occupata dai tedeschi, i quali, prima di lasciare la città, la minarono e la fecero saltare. Le opere d'arte travolte fra le macerie furono in gran parte salvate dai solidi imballaggi che le proteggevano, così che le perdite sono state relativamente lievi.

Parecchi dipinti hanno subito danni di scarso rilievo. Però gravemente colpiti, ma restaurabili sono i seguenti:

Michele Manzoni - Decollazione di S.Eutropio

Palmezzano - Madonna in trono e Santi 5339

Scaletti - S.Bernardino da Feltre e Astorgio Manfredi

Le sole opere da considerarsi completamente perdute sono:

1) Guido Reni - Madonna in trono e Santi (quasi totalmente distrutta, restano alcuni frammenti insignificanti)

2) Giov.Batt. Utili - S.Giovanni Battista

3) " " " S.Sebastiano

Di queste due ultime tavole, racchiuse in una sola cassa, non si è tro=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

gno 1940 nel ricovero prescelto di villa "Case Grandi" presso Faenza.

In seguito all'occupazione della villa da parte di truppe germaniche avvenuta nell'Agosto 1944, le casse furono trasportate nella villa Acquaviva, allora sede del Municipio. Anche questa villa fu in seguito occupata dai tedeschi, i quali, prima di lasciare la città, la minarono e la fecero saltare. Le opere d'arte travolte fra le macerie furono in gran parte salvate dai solidi imballaggi che le proteggevano, così che le perdite sono state relativamente lievi.

Parecchi dipinti hanno subito danni di scarso rilievo. Più gravemente colpiti, ma restaurabili sono i seguenti:

Michele Manzoni - Decollazione di S.Eutropio

Palmezzano - Madonna in trono e Santi

Scaletti - S.Bernardino da Feltre e Astorgio Manfredi

Le sole opere da considerarsi completamente perdute sono:

1)Guido Reni - Madonna in trono e Santi (quasi totalmente distrutta, restano alcuni frammenti insignificanti)

2) Giov.Batt. Utili - S.Giovanni Battista

3) " " " S.Sebastiano

Di queste due ultime tavole, racchiuse in una sola cassa, non si è trovata la minima traccia sotto le macerie, cosicchè debbono con quasi assoluta certezza ritenersi rubate dai tedeschi.

Le opere rimaste nei locali della Pinacoteca non hanno subito danni.

Sei dipinti, due fotografie e un dipinto su vetro, che erano nei depositi della Galleria, di scarsissimo pregio, erano stati ritirati da un ufficiale

5339

Declassified E.O. 12356 Sect 3.3/NNM No. 785016

tedesco nell'Ottobre 1944 per arredare una villa sede di un comando in Pieve di Cesato.

Cinque di tali dipinti furono in seguito consegnati dai tedeschi al Comune di Ferrara, insieme a due dipinti della Pinacoteca di Forlì, e depositati nel Palazzo di Ludovico il Moro in Ferrara, donde sono già stati restituiti alla Pinacoteca di Faenza.

Risultano tuttora mancanti soltanto un dipinto (Testa virile del sec.XIX), due litografie dell'800 e un dipinto su vetro, pure dell'800, oggetti tutti di valore insignificante.

FAENZA - MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE 5337

Sin dal Giugno 1940 e poi successivamente in più riprese, quasi tutto il materiale artistico, bibliografico e di studio dell'Istituto era stato ricoverato in vari rifugi fuori città e precisamente:

1) Fondo Salita, in parrocchia di Oriolo (129 casse con 3093 pezzi fra i più pregiati del Museo
2) Villa Isola, Collezione di ceramiche orientali, collezioni archeologiche, Biblioteca, Fototeca, Archivi
3) Casa Spada, Biblioteca tecnica, apparecchi scientifici
4) Convento dei Cappuccini, materiale ricuperato degli scavi nella sede del Museo in città, dopo la sua demolizione
5) Canonica di Merlaschio, altro materiale bibliografico, fotografico e di Archivio.

Tutti questi ricoveri sono stati gravemente colpiti dalle artiglierie, o fatti saltare a mezzo di mine o incendiati o invasi dalle truppe, cosicchè il materiale artistico e di studio è andato distrutto nella quasi totalità o grandissimamente danneggiato per incendi, saccheggi, asportazioni.

Anche la sede del Museo in città è stata quasi completamente distrutta

Deutsches A.O. 12356 Section 3.3/WMO No. 18501

FAENZA - MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE 5337

Sin dal Giugno 1940 e poi successivamente in più riprese, quasi tutto il materiale artistico, bibliografico e di studio dell'Istituto era stato ricoverato in vari rifugi fuori città e precisamente:

1) Fondo Salita, in parrocchia di Oriolo (129 casse con 3093 pezzi fra i più pregiati del Museo
2) Villa Isola, Collezione di ceramiche orientali, collezioni archeologiche, Biblioteca, Fototeca, Archivi
3) Casa Spada, Biblioteca tecnica, apparecchi scientifici
4) Convento dei Cappuccini, materiale ricuperato degli scavi nella sede del Museo in città, dopo la sua demolizione
5) Canonica di Merlaschio, altro materiale bibliografico, fotografico e di Archivio.

Tutti questi ricoveri sono stati gravemente colpiti dalle artiglierie, o fatti saltare a mezzo di mine e incendiati o invasi dalle truppe, cosicchè il materiale artistico e di studio è andato distrutto nella quasi totalità o grandissimamente danneggiato per incendi, saccheggi, asportazioni.

Anche la sede del Museo in città è stata quasi completamente distrutta nel bombardamento del 15 Maggio 1944.

E' in corso la ricognizione precisa del patrimonio superstite, il cui valore si calcola approssimativamente (in 1 500 000, d'anteguerra) di circa £.50.000.000; cifra che indica del resto solo il valore venale degli oggetti, mentre se si considera il valore storico e scientifico della raccolta e dell'Istituto, unici nel loro genere in Italia e nel mondo, la perdita sofferta costituisce un danno inestimabile.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1603

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

I dipinti di somma importanza eccettuato qualche affresco, erano stati tutti sfollati. Frà quelli che erano rimasti sul luogo, sono stati contrassegnati con un asterisco quelli di importanza notevole, con due asterischi i pochi affreschi di grande importanza. Quelli che non sono contrassegnati da nessun asterisco sono di scarso interesse.

(Copia)

16.7.45

FERRARA PROV.

R. SOPRAINTENDENZA ALLE GALLERIE ED AGLI OGGETTI D'ARTE MEDIOEVALE E MODERNA
per le Provincie di Bologna- Ferrara- Forlì e Ravenna

Bologna, 16 Luglio 1945

SITUAZIONE DELLE GALLERIE DELLA PROVINCIA DI

F E R R A R A

FERRARA- PINACOTECA DI PALAZZO DEI DIAMANTI

Un primo trasporto a Cento di 25 dipinti di altissimo pregio, oltre a 336 stampe, fu effettuato nel Giugno 1940.
Un secondo trasporto di 24 opere fu effettuato nel Febbraio 1943, dopo l'accentuarsi delle minacce belliche.
Complessivamente furono ricoverate a Cento nei locali della Civica Pinacoteca n.23 casse contenenti 49 dipinti e 336 stampe.
Con l'avvicinarsi del fronte fu disposto di riportare a Ferrara tutte le casse predette, le quali dall'Ottobre 1944 al Febbraio 1945 furono trasportate in città e collocate nel Palazzo di Ludovico il Moro, dove tuttora di trovano.
Il restante materiale artistico della Pinacoteca, rimasto nelle sale della Galleria, nonostante le ripetute pressioni orali e scritte della Soprintendenza presso il Comune per un ulteriore sgombero, ha subito gravi danni nei due bombardamenti del 5 Giugno e del 2 Settembre 1944.
Negli allegati elenchi sono indicati i dipinti completamente perduti e quelli più o meno gravemente danneggiati, ma restaurabili.
Negli elenchi si fa distinzione fra i dipinti già conservati nelle sale di esposizione, e quelli, per la maggior parte di scarso valore, conservati nei depositi.
Fra i dipinti dei depositi dati come perduti si può sperare in qualche ulteriore ricupero, quando verrà iniziata la rimozione delle macerie di alcune stanze adibite a magazzino.
Non é stata ancora ultimata la ricognizione completa dei dipinti dell'800 e moderni, per i quali non pare però che si abbiano a lamentare danni e perdite di qualche importanza.

1604

Declassified E.O. 12356 Sec. Section 3.3/NND No. 785016

l'accendersi delle minacce belliche.
Complessivamente furono ricoverate a Cento nei locali della Civica Pinacoteca n.23 casse contenenti 49 dipinti e 336 stampe.
Con l'avvicinarsi del fronte fu disposto di riportare a Ferrara tutte le casse predette, le quali dall'Ottobre 1944 al Febbraio 1945 furono trasportate in città e collocate nel Palazzo di Ludovico il Moro, dove tuttora si trovano.
Il restante materiale artistico della Pinacoteca, rimasto nelle sale della Galleria, nonostante le ripetute pressioni orali e scritte della Soprintendenza presso il Comune per un ulteriore sgombero, ha subito gravi danni nei due bombardamenti del 5 Giugno e del 2 Settembre 1944.
Negli allegati elenchi sono indicati i dipinti completamente perduti e quelli più o meno gravemente danneggiati, ma restaurabili.
Negli elenchi si fa distinzione fra i dipinti già conservati nelle sale di esposizione, e quelli, per la maggior parte di scarso valore, conservati nei depositi.
Fra i dipinti dei depositi dati come perduti si può sperare in qualche ulteriore ricupero, quando verrà iniziata la rimozione delle macerie di alcune stanze adibite a magazzino.
Non é stata ancora ultimata la ricognizione completa dei dipinti dell'800 e moderni, per i quali non pare però che si abbiano a lamentare danni e perdite di qualche importanza.

5336

FERRARA - MUSEO DI SCHIFANOIA

Furono trasportate a Cento, insieme alle casse della Pinacoteca, 9 casse contenenti gli oggetti più preziosi del Museo: sculture in marmo, in terracotta, in alabastro, codici e corali miniati, medaglie, placchette, vasi greci.
Dette casse sono state riportate a Ferrara nell'Ottobre 1944, nel Palazzo di Ludovico il Moro, dove tuttora si trovano.
Gli oggetti rimasti nel Museo non hanno subito danni.

FERRARA - MUSEO DELL' OPERA DEL DUOMO

Fu trasportata a Cento una cassa contenente le due grandi ante d'organo di Cosmè Tura; cassa che fu riportata a Ferrara nel Febbraio 1945 e ricoverata nel Palazzo di Ludovico il Moro, dove tuttora si trova.
Il restante materiale artistico del Museo, che era rimasto in città

1605
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

protetto in parte nei locali stessi del Museo, con sacchetti di sabbia, in parte in un rifugio alla base del Campanile del Duomo, non ha subito alcun danno.

CENTO - PINACOTECA CIVICA

Le opere d'arte che erano state ricoverate in parte in un sottoscala, murato, della Pinacoteca stessa, in parte nella Chiesa dei SS. Pietro e Rocco, non hanno subito alcun danno.

ARGENTA - PINACOTECA COMUNALE

Le opere della Pinacoteca erano state murate in un locale al piano terreno della Residenza Comunale.
Il Palazzo della Residenza è stato distrutto per due terzi da un bombardamento, ma il locale dove sono conservate le opere d'arte non è stato colpito, per quanto esso sia stato circondato e in parte sepolto dalle macerie.
Urge provvedere alla rimozione delle opere d'arte dal ricovero murato, dove possono avere subito o subire deterioramenti, e portarle in luogo più adatto e convenientemente custodito.

5335

IL SOPRAINTENDENTE

(A. Sorrentino)
f.to A. Sorrentino

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

(Copia)

DIPINTI DELLA PINACOTECA DI FERRARA DA CONSIDERARSI PERDUTI O NON RESTAURABILI

I

Dipinti che si trovavano nelle sale di esposizione

* Serafino de' Serafini - Allegoria della dialettica - affresco staccato m. 1,11 x 0,67
* Frescante ferrarese fine XIV sec. - Coronazione della Vergine
* Frescante ferrarese fine XIV sec. - Frammenti di adorazione dei magi - Affreschi staccati di diverse mani uniti insieme m. 2,21 x 2,80.
* Frescante Sec. XIV - Santa con Angelo - Affresco staccato - m. 1,24 x 1,03
* Frescante sec. XIV - Testa di Santa - Affresco staccato - m. 6,60 x 0,80
* Frescante sec. XIV - Gruppo di Beato - Affresco - m. 0,71 x 1,37
* Frescante sec. XIV - Madonna allattante il Bambino - Affresco staccato m.1,25 x 1,19
* Frescante ferrarese fine XIV sec. - S. Giacomo di Campostella e un devoto - Affresco staccato - m. 2,30 x 0,96
* Frescante ferrarese fine XIV sec. - Grande ciclo di affreschi recentemente distaccati dalla Chiesa delle Martiri - (Alcuni frammenti completamente perduti, altri fortemente danneggiati).
* Benvenuto Tisi detto il Garofalo - S. Pietro Martire - Tavola - m. 2,60 x 1,78
* Benvenuto Tisi detto il Garofalo - Annunciazione - Tavola - m. 1,95 x 1,37
* Giuseppe Mazzuoli detto il Bastarolo - La Crocifissione - Tavola - m. 3,44 x 1,96
* Giuseppe Mazzuoli detto il Bastaruolo - S. Cristoforo - Tavola - m. 1,46 x 0,50
* Giuseppe Mazzuoli detto il Bastarolo - S. Sebastiano - Tavola - m. 1,46 x 0,50

Nicolò Roselli - Ascensione di Cristo - Tavola - m. 5 x 2,31 resta una parte della tavola danneggiata in modo irreparabile.

Cesare Filippi - Resurrezione di Cristo e Santi - Tavola - m. 2,73 x 1,60 ne resta qualche frammento

Filippi detto il Bastianino - Ritratto di Alfonso II di

5334

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

m.1,25 x 1,19

* Frescante ferrarese fine XIV sec. - S. Giacomo di Campostella e un devoto - Affresco staccato - m. 2,30 x 0,96

* Frescante ferrarese fine XIV sec. - Grande ciclo di affreschi recentemente distaccati dalla Chiesa delle Martiri - (Alcuni frammenti completamente perduti, altri fortemente danneggiati).

* Benvenuto Tisi detto il Garofalo - S. Pietro Martire - Tavola - m. 2,60 x 1,78

* Benvenuto Tisi detto il Garofalo - Annunciazione - Tavola - m. 1,95 x 1,37

* Giuseppe Mazzuoli detto il Bastarolo - La Crocifissione - Tavola - m. 3,44 x 1,96

* Giuseppe Mazzuoli detto il Bastaruolo - S. Cristoforo - Tavola - m. 1,46 x 0,50

* Giuseppe Mazzuoli detto il Bastarolo - S. Sebastiano - Tavola - m. 1,46 x 0,50

Nicolò Roselli - Ascensione di Cristo - Tavola - m. 5 x 2,31 resta una parte della tavola danneggiata in modo irreparabile.

Cesare Filippi - Resurrezione di Cristo e Santi - Tavola - m. 2,73 x 1,60 ne resta qualche frammento

* Sebastiano Filippi detto il Bastianino - Ritratto di Alfonso II di Ferrara - Tela - m. 2,10 x 1,05

* Sebastiano Filippi detto il Bastianino - Ritratto del Marchese Ippolito Villa - Tela - m. 2,10 x 1,05

* Scarsellino - Ritratto di Virginia Ariosti - Tela - m. 1,42 x 1,09 (ne restano alcuni frammenti)

* Scarsellino - I Misteri del Rosario e due ritratti della famiglia Libanori - Piccoli quadretti su tela che incorniciavano la "Immacolata Concezione", conservata.

* Carlo Bonone - Miracolo di S. Antonio da Padova - Tela - m. 2,32 x 2,32

Carlo Bonone - Copia della Deposizione del Caravaggio della Pinacoteca Vaticana - Tela - m. 2,97 x 1,93 (ne resta un frammento danneggiatissimo)

Gian Francesco Surchi detto il Dielai - La Nascita di Gesù - (resta soltanto un terzo circa della tavola)

Francesco Naselli - S. Girolamo - Tela - m. 2,10 x 1,51

1603

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(Cont. I: Dipinti che si trovavano nelle sale di esposizione)

Giulio Cromer - Martirio di S. Caterina di Alessandria - Tavola - m. 2,38 x 1,61
Sec. XVII - Ritratto di Eleonora Villa Pico - Tela - m. 2,00 x 1,15
Sec. XVI - Ritratto di Alfonso Villa - Tela - m. 2,00 x 1;40
Sec. XVII - Ritratto di Silvia Caterina Villa - Tela - m. 2,00 x 1,15
Sec. XVII - Ritratto di Anna Delibera Villa Malperga - Tela - m. 2,03 x 1,19
Scuola francese - Ritratto del Cardinale di Richelieu - Tela - m. 2,03 x 1,25

II

Dipinti perduti nei depositi della Galleria

* Scarsellino - Madonna col Bambino e i SS. Francesco e Domenico - Tela - m. 0,38 x 0,25
Scarsellino (già attribuito a L. Lama) - Giuditta e Oloferne - Tela - m. 1,30 x 1,78
Scarsellino - La Madonna di Reggio - Tela - m. 2,05 x 1,40 -
Giacomo Parolini - Crocifissione - Tela - m. 1,00 x 0,70
Giacomo Bambini - S. Nicola da Bari adorato da un Santo e da una Santa Regina - Tela - m. 1,45 x 1,10
Attribuito a Simone Cantarini - Madonna e i SS. Rocco e Sebastiano - Tela - m. 1,28 x 1,80
Scuola ferrarese, sec. XVI - S. Vito - Tavola - m. 1,85 x 1,10
Scuola ferrarese, sec. XVII - S. Giovanni Evangelista predica davanti al Tiranno - Tela - m. 2,50 x 1,70
Scuola ferrarese, sec. XVII - S. Caterina di Alessandria - Tela - m. 0,48 x 0,35
Scuola ferrarese, sec. XVII - Adorazione dei Magi - Tela - m. 2,50 x 1,70
Scuola ferrarese, sec.XVII - Madonna col Bambino e i SS. Teresa, Pietro Martire e Maurelio - Tela - m. 1,40 x 2,10
Scuola ferrarese, sec. XVII - S. Francesco Saverio - Tela - m. 0,95 x 0,60
Scuola ferrarese, sec. XVIII - Santa Monaca orante - Tela - m. 1,10 x 2,10
Scuola ferrarese, sec. XVIII - S. Luigi Gonzaga - Tela - m. 1,35 x 0,65
Scuola ferrarese, sec. XVIII - S. Teresa fra due Angeli- Tela - m. 1,30 x 1,80
Scuola ferrarese, sec. XVI - Ritratto di Pellegrino Pasini - Tela - m. 0,95 x 0,50

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Scarsellino - Madonna col Bambino e i SS. Francesco e Domenico - Tela - m. 0,38 x 0,25
Scarsellino (già attribuito a L. Lama) - Giuditta e Oloferne - Tela - m. 1,30 x 1,78
Scarsellino - La Madonna di Reggio - Tela - m. 2,05 x 1,40 -
Giacomo Parolini - Crocifissione - Tela - m. 1,00 x 0,70
Giacomo Bambini - S. Nicola da Bari adorato da un Santo e da una Santa Regina - Tela - m. 1,45 x 1,10
Attribuito a Simone Cantarini - Madonna e i SS. Rocco e Sebastiano - Tela - m. 1,28 x 1,80
Scuola ferrarese, sec. XVI - S. Vito - Tavola - m. 1,85 x 1,10
Scuola ferrarese, sec. XVII - S. Giovanni Evangelista predica davanti al Tiranno - Tela - m. 2,50 x 1,70
Scuola ferrarese, sec. XVII - S. Caterina di Alessandria - Tela - m. 0,48 x 0,35
Scuola ferrarese, sec. XVII - Adorazione dei Magi - Tela - m. 2,50 x 1,70
Scuola ferrarese, sec. XVII - Madonna col Bambino e i SS. Teresa, Pietro Martire e Maurelio - Tela - m. 1,40 x 2,10
Scuola ferrarese, sec. XVII - S. Francesco Saverio - Tela - m. 0,95 x 0,60
Scuola ferrarese, sec. XVIII - Santa Monaca orante - Tela - m. 1,10 x 2,10
Scuola ferrarese, sec. XVIII - S. Luigi Gonzaga - Tela - m. 1,35 x 0,65
Scuola ferrarese, sec. XVIII - S. Teresa fra due Angeli - Tela - m. 1,30 x 1,80
Scuola ferrarese, sec. XVI - Ritratto di Pellegrino Pasini - Tela - m. 0,95 x 0,50
Sec. XVII - Ritratto del Cardinale Sforza Pallavicino - Tela - m. 0,60 x 0,40
Sec. XVII - Ritratto del Padre Bernardino Realino - Tela - m. 0,80 x 0,50
Sec. XVII - Ritratto di un gentiluomo della famiglia Pasini - Tela - m. 0,45 x 0,50

5333

1610
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(Copia)

DIPINTI DELLA PINACOTECA DI FERRARA DANNEGGIATI MA RESTAURABILI

I

Dipinti che si trovano nelle sale di esposizione.

* * Serafino de' Serafini - Trionfo di S. Agostino - Grande affresco staccato - Numerosi sollevamenti e cadute dell'intonaco e del colore.
* Serafino de' Serafini - Allegoria della Musica - Affresco staccato m. 1,82 x 1,44
Larghissime cadute di intonaco.
* Frescante, sec. XIV - S. Dorotea condotta al Martirio - affresco staccato - m. 1,00 x 0,75
caduto un largo tratto di intonaco - sollevato e pericolante il resto.
* Frescante, sec. XIV - Cristo trionfante - Affresco staccato - m. 0,56 x 0,66
Gravi mancanze per caduta dell'intonaco.
* Frescante, sec. XIV - Cristo dolorante - Affresco staccato - m. 0,44 x 0,39
Lievi mancanze.
* Frescante ferrarese, sec.XIV - Grande ciclo di affreschi recentemente distaccati dalla Chiesa delle Martiri.
Alcune parti completamente perdute, altre più o meno gravemente danneggiate.
* * Antonio Alberti - Fatti della Vita di S. Giovanni Evangelista - Affresco staccato su tela, in due parti.
Lacerazioni varie - cadute di colore.
* Frescante, principio sec. XV - Crocifissione - Affresco staccato - m. 1,30 x 2,00
Largo strappo.
* Frescante, principio sec. XV - Stimmate di S. Francesco - Affresco staccato - m. 1,33 x 1,77
Grande strappo ma quasi nessuna mancanza.
* Frescante, principio sec. XV - I SS. Liberale, Tommaso e Sigismondo - Affresco staccato - m. 1,33 x 2,59
Largo strappo.
* Attr. al Dosso - Ritratto di Gillino Malatesta - Tela - m. 0,95 x 0,80
Colpo di scheggia.
* Benvenuto Tisi detto il Garofalo - Fuga in Egitto - Lunetta - Tavola - Scheggiature - sollevamento del colore.
* Girolamo da Carpi - S. Caterina - Affresco staccato - m. 2,40 x 1,38
Vasti strappi e cadute di colore.

5332

Declassified E.O. 12356 Sec. Section 3.3/NND No. 785016

Gravi mancanze per cadute dell'intonaco.

* Frescante, sec. XIV - Cristo dolorante - Affresco staccato - m. 0,44 x 0,39
Lievi mancanze.

* Frescante ferrarese, sec. XIV - Grande ciclo di affreschi recentemente distaccati dalla Chiesa delle Martiri.
Alcune parti completamente perdute, altre più o meno gravemente danneggiate.

* * Antonio Alberti - Fatti della Vita di S. Giovanni Evangelista - Affresco staccato su tela, in due parti.
Lacerazioni varie - cadute di colore.

* Frescante, principio sec. XV - Crocifissione - Affresco staccato - m. 1,30 x 2,00
Largo strappo.

5332

* Frescante, principio sec. XV - Stimmate di S. Francesco - Affresco staccato - m. 1,33 x 1,77
Grande strappo ma quasi nessuna mancanza.

* Frescante, principio sec. XV - I SS. Liberale, Tommaso e Sigismondo - Affresco staccato - m. 1,33 x 2,59
Largo strappo.

* Attr. al Dosso - Ritratto di Gillino Malatesta - Tela - m. 0,95 x 0,80
Colpo di scheggia.

* Benvenuto Tisi detto il Garofalo - Fuga in Egitto - Lunetta - Tavola - Scheggiature - sollevamento del colore.

* Girolamo da Carpi - S. Caterina - Affresco staccato - m. 2,40 x 1,38
Vari strappi e cadute di colore.

* Calzolaretto - I SS. Giacomo, Pietro e Ludovico Re - Tavola - m. 1,96 x 1,08
Vari colpi di scheggia - Una scheggia è ancora infitta nel centro del quadro.

Calzolaretto - S. Lucia fra due donatori - Tavola - m. 1,63 x 1,60
Colpi di scheggia e cadute di colore.

* Scarsellino - La Pentecoste - Tela - m. 1,20 x 0,60
Assai rovinata, abrasa, ma restaurabile.

* Scarsellino - Immacolata Concezione - Tela
Danneggiatissima, abrasa, intrisa di polvere, ma restaurabile.

* Scarsellino - Ritratto di Antonio Ariosti - Tela - m. 0,47 x 0,40
Screstature, abrasioni.

* Scarsellino - Ritratto di Virginia Ariosti - Tela - m. 0,47 x 0,40
Screstature, abrasioni.

Declassified N.O. 12356 Sec. 3.3/NNN No. 79501 6

(Cont. DIPINTI DELLA PINACOTECA DI FERRARA DANNEGGIATI MA RESTAURABILI)
I: Dipinti che si trovano nelle sale di esposizione

* Scarsellino - Autoritratto - Tela - m. 1,00 x 0,76
Molto rovinato, ma recuperabile - Grande strappo presso il volto.

Scarsellino - S. Bartolomeo apostolo e S. Giovanni Evangelista - Copia da Dosso Dossi - Tela -
Assai danneggiato ma recuperabile.

* Guercino - Martirio di S. Maurelio - Tela - m. 3 x 2 -
Lieve strappo, screpolature, scoloriture.

* Benedetto Gennari - S. Rocco implora la liberazione di Ferrara dalla peste - Tela - m. 3,63 x 2,22
Lieve strappo

Attr. a Giovanni Bonati - Cristo mostrato al popolo-
Lievi danni

Sec. XVII - Ritratto di Lancilotto Villa - Tela - m. 2 x 2,15
Larghi strappi.

Sec. XVII - Ritratto di Francesco II° Villa - Tela - m. 2,27 x 1,35
Lievi danni.

Sec. XVII - Ritratto di Guido I° Villa giovinetto - Tela -
m. 2,30 x 1,42
Rovinatissimo, ma quasi intero e restaurabile.

Sec. XVII - Ritratto di Camilla Villa Bevilacqua - Tela -
m. 1,92 x 1,10
Danneggiatissimo, colore consunto dall'umidità.

Sec. XVII - Ritratto di Luisa Pico Gonzaga - Tela - m. 2,18 x 1,19
Colature d'acqua e fango.

Sec. XVII - Ritratto di Guerriero in armatura con elmo appoggiato sul tavolo - Tela - m. 2,05 x 1,45
Sollevamenti, screpolature.

Giuseppe Zola - Paesaggio Alpestre - Tela - m. 2,23 x 1,44 -
Lacerato, intriso di polvere.

Giuseppe Zola - Autoritratto - Tela - m. 0,60 x 0,46
Scolorito, ammuffito.

Gaetano Turchi - Torquato Tasso nella prigioni di S. Anna - Tela -
m. 1,78 x 1,30
Lunghe cadute di colore, strappi.

5331

II

Dipinti danneggiati nei depositi della Galleria.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

m. 2,30 x 2,[illegible]
Rovinatissimo, ma quasi intero e restaurabile.

Sec. XVII - Ritratto di Camilla Villa Bevilacqua - Tela - m. 1,92 x 1,10
Danneggiatissimo, colore consunto dall'umidità.

Sec. XVII - Ritratto di Luisa Pico Gonzaga - Tela - m. 2,18 x 1,19
Colature d'acqua e fango.

Sec. XVII - Ritratto di Guerriero in armatura con elmo appoggiato sul tavolo - Tela - m. 2,05 x 1,45
Sollevamenti, scrostature.

Giuseppe Zola - Paesaggio Alpestre - Tela - m. 2,23 x 1,44 -
Lacerato, intriso di polvere.

Giuseppe Zola - Autoritratto - Tela - m. 0,60 x 0,46
Scolorito, ammuffito.

Gaetano Turchi - Torquato Tasso nelle prigioni di S. Anna - Tela - m. 1,78 x 1,30
Lunghe cadute di colore, strappi.

5331

II

Dipinti danneggiati nei depositi della Galleria.

Nicolò Roselli - Miracolo di S. Eligio e S. Tomaso di Villanova che fa elemosina ai poveri - Tela - m. 2,00 x 1,21
Cadute di colore, scrostature.

Pittore ferrarese, sec. XVI - Madonna col Bambino e sette Santi
Tavola - m. 1,50 x 2,30
Divisa in quattro pezzi distaccati lungo le connessure delle tavole. Molte scrostature e abrasioni.

Attr. al Caletti - La Trinità adorata dai Ss. Caterina, Francesco, Carlo Borromeo e Teresa - Tela - m. 2,05 x 1,35.
Danneggiatissima, lacerata, consunta.

Scuola ferrarese, sec. XVII - Visitazione - Tela - m. 2,50 x 1,70
Danneggiatissima, strappata in vari punti, consunta.

Scuola ferrarese, sec. XVII - Natività della Vergine - Tela - m. 2,40 x 1,80
Vari strappi e scrostature del colore.

Scuola ferrarese, Sec. XVII - Ritratto di Lucrezia Sacrati Pasini - Tela - m. 0,60 x 0,45.
Manca un pezzo della tela.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 787016

(Cont. DIPINTI DELLA PINACOTECA DI FERRARA DANNEGGIATI MA RESTAURABILI)
II: Dipinti danneggiati nei depositi della Galleria

Sec. XVII - Ritratto di Giovanni Stefano Donghi - Tela -
m. 0,50 x 0,35
Gravi lacerazioni.

Sec. XVII - Ritratto del Padre Averardo Mercuriano - Tela -
m. 0,55 x 0,40
Consunto, strappato.

Nicolò Bonvicini - Ritratto di Girolamo Crispi - Tela -
m. 1,10 x 0,60
Piccoli strappi e sgualciture.

Raimondo Ghelli - Ritratto di Feliciano Montecatini - Tela -
m. 1,10 x 0,60
Piccoli strappi.

Sec. XVIII - Ritratto di Cesare Muzzarelli - Tela - m. 0,50 x 0,35
Scolorito, intriso di polvere.

Ferdinando Ughi - Mucche al pascolo - Tela - m. 0,35 x 0,50
Largo strappo.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

A

1. 8. 45

R. Soprintendenza alle Gallerie ed agli Oggetti d' Arte Medioevale e Moderna

per le Provincie di Bologna - Ferrara - Forlì e Ravenna

FERRARA PROV.

Bologna, 1- 8 -45

SUPPLEMENTO ALLA RELAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLE GALLERIE DELLA PROVINCIA DI FERRARA

ARGENTA - PINACOTECA COMUNALE

I dipinti e le sculture della Pinacoteca, rimossi dal loro ricovero nella Residenza Comunale (vedi relazione precedente) sono stati trovati in buono stato di conservazione.

Considerato che attualmente in Argenta non esiste alcuna possibilità per una sistemazione anche provvisoria dei dipinti che offra sufficienti garanzie di conservazione e di custodia, il giorno 31 Luglio u.s. la Soprintendenza alle Gallerie ha curato il trasporto dei dipinti stessi qui sotto elencati a Ferrara, dove sono stati temporaneamente collocati in una sala del Palazzo di Ludovico il Moro:

1) Antonio Aleotti di Argenta - Madonna e Santi - Polittico
2) Garofalo - Madonna e i Ss. Lazzaro e Giobbe
3) Scarsellino - Decollazione di S.Giovanni
4) Scarsellino - Il terremoto di Argenta
5) Paolino da Cotignola - Gonfalone dei Battuti Bianchi
6) Scuola ferrarese sec.XVI - Incredulità di S.Tommaso
7) Luca Longhi - Madonna col Bambino e due Santi
8) Scuola romagnola - Madonna col Bambino
9) Scuola veneta - La Maddalena

5329

Doc. Soprint. E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

I dipinti e le sculture della Pinacoteca, rimossi dal loro ricovero nella Residenza Comunale (vedi relazione precedente) sono stati trovati in buono stato di conservazione.

Considerato che attualmente in Argenta non esiste alcuna possibilità per una sistemazione anche provvisoria dei dipinti che offra sufficienti garanzie di conservazione e di custodia, il giorno 31 Luglio u.s. la Soprintendenza alle Gallerie ha curato il trasporto dei dipinti stessi quì sotto elencati a Ferrara, dove sono stati temporaneamente collocati in una sala del Palazzo di Ludovico il Moro:

1) Antonio Aleotti di Argenta - Madonna e Santi - Polittico
2) Garofalo - Madonna e i Ss. Lazzaro e Giobbe
3) Scarsellino - Decollazione di S.Giovanni
4) Scarsellino - Il terremoto di Argenta
5) Paolino da Cotignola - Gonfalone dei Battuti Bianchi
6) Scuola ferrarese sec.XVI - Incredulità di S.Tommaso
7) Luca Longhi - Madonna col Bambino e due Santi
8) Scuola romagnola - Madonna col Bambino 5329
9) Scuola veneta - La Maddalena
10) " " - Apparizione alla Maddalena del Cristo risorto
11) " " - Gesù nell'Orto
12) Scuola di Guido Reni - Fuga in Egitto
13) Scultore ferrarese sec.XV - S.Francesco (terracotta)
14) " " " " - S.Agnese "

—

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 182016

N. 2

15) Vichi - Deposizione - Terracotta policromata

16) Sec. XVIII - Figura di dama in terracotta.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Dupl/ REGGIO EMILIA PROV 19.6.45

ESTRATTO DALLA RELAZIONE DEL SOPRINTENDENTE ALLE GALLERIE DI MODENA (Dr. Roberto Salvini) DEL 19 GIUGNO 45, N° Prot.19/350 Posiz.VII- OGGETTO: MOVIMENTO DELLE OPERE D'ARTE DELLE GALLERIE, MUSEI, CHIESE etc. DELLE PROVINCE DI MODENA E REGGIO E.

A: HQ EMILIA REGION ATTN MONUMENTS AND FINE ARTS OFFICER (CAPT. PINSENT) - BOLOGNA -

---

R E G G I O E M I L I A

GALLERIA PARMEGGIANI (comunale)- Tutte le opere d'arte di maggiore importanza furono ricoverate nel Castello di Guiglia al principio della guerra. Altre opere di minore importanza erano state ricoverate in una villa presso Reggio a cura del Comune. Queste ultime sono già tornate in sede.

Delle opere ricoverate a Guiglia, parte furono trasferite all'Isolabella nell'estate del 1944 ove tuttora si trovano, parte furono trasferite a Modena nel ricovero del cortile del Palazzo dei Musei nell'aprile del 1945 e dopo la liberazione sono state trasferite nelle sale della Galleria Estense.

GALLERIA FONTANESI (comunale)- Tutti gli oggetti di maggiore importanza furono trasferiti a Guiglia al principio della guerra. Nell'aprile del 1945 furono trasportati a Modena nel ricovero del Palazzo dei Musei. Dopo la liberazione sono stati ritirati nella sede della Galleria Estense.

CHIESE- Alcune opere d'arte di varie chiese di Reggio furono trasferite a Guiglia al principio della guerra. Nell'Ottobre 1943 alcune di esse furono nuovamente portate a Reggio e date in consegna all'autorità ecclesiastica, mentre tre dipinti del tempo della Ghiara rimasero a Guiglia e si trovano adesso nei locali della Galleria Estense, Modena.

C O R R E G G I O

BIBLIOTECA COMUNALE - Due dipinti furono trasferiti a Guiglia all'inizio della guerra. Uno di questi fu poi inviato all'Isolabella, mentre l'altro rimase a Guiglia e si trova adesso nella sede della Galleria Estense a Modena.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ELENCO DELLE OPERE D'ARTE APPARTENENTI ALLA GALLERIA PARMEGGIANI DI REGGIO E. CHE ATTUALMENTE SI TROVANO A MODENA

1 - Sec.XV: Piviale in velluto rosso
2 - Sec. XV: Vergine gratia plena (statua in legno policromo)
3 - Cassa contenente n.31 oggetti in argento, oro, argento dorato ecc. dei secc. XIII, XIV, XV.
4 - Navicella sec. XIII
5 - Secchiello sec. XIII
6 - Candeliere sec. XV
7 - Reliquiario sec. XV
8 - Cassa contenente N.8 oggetti in metalli vari dei secc.XIV e XV
9 - Cassa contenente n.7 oggetti in metalli vari dei sec. XII e XIII
10 - Cofano dei Plantageneti
11 - Sec. XII: Placchetta di smalto
12 - IIª metà sec. XII: Scudo limosino
13 - Sc.Van Eich: Madonna col Bambino e Santi; Trittico
14 - N.4 Stoffe di velluto del sec. XV
15 - Sc. Fiorentina 1440-50: Il trionfo del vincitore
16 - L. Morales (?): Cristo alla colonna
17 - G. Dow: Vecchio filosofo meditante
18 - J.Reivach (?): S.Michele pesa le anime
19 - Sc. Catalana IIª metà sec. XV: Madonna in trono col Bambino
20 - J. Ribera: Ritratto di vecchio matematico
21 - Sc. Tedesco-olandese; sec.XVI: La tentazione
22 - Sc. Veneta sec.XVI: Ritratto di guerriero
23 - Parte del trittico catalano con le storie della Vergine e del Redentore
24 - P. Berruguete: Convento di monache

5326

16201

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ELENCO DELLE OPERE D'ARTE DELLA GALLERIA PARMEGGIANI DI REGGIO E.

CHE ATTUALMENTE SI TROVANO ALL'ISOLABELLA

---

1 - Sec. XII: Madonna col Bambino (scultura in legno)
2 - N.5 Stoffe secc. XV e XVI
3 - Arte francese sec. XII: Madonna col Bambino (scultura in legno)
4 - El Greco: Redentore benedicente
5 - Sec. XV: S.Giorgio, statuetta in rame
6 - Sec. XV: Madonna col Bambino (statuetta in argento)
7 - Leggio d'argento
8 - Sec. XVI: Pastorale
9 - Sc. Spagnola fine sec. XV: Il Redentore al Sepolcro e Santi
10 - Sec. XV: Bacio di Giuda e Cristo alla colonna
11 - Velasquez: L'Infante don Baldassarre
12 - Sec. XV: Maestro Catalano: Parte del trittico con le storie della Vergine e del Redentore.
13 - Sc. Castiglia inizi sec. XVI: Moglie del Connestabile di Castiglia e S.Domenico
14 - Altra parte del trittico catalano
15 - Spagnoletto: S.Gerolamo e l'angelo del Giudizio

5325

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ELENCO DELLE OPERE D'ARTE DELLA GALLERIA FONTANESI DI REGGIO E.
CHE ATTUALMENTE SI TROVANO A MODENA

1 - Chierici: Autoritratto
2 - Chierici: La chioccia
3 - Chierici: La beffa al gatto
4 - Coetaneo emiliano del Tura: Cofanetto di S.Bernardino
5 - N.13 Disegni
6 - C. e G. Cagliari: L'Annunciazione
7 - Tiarini: Ritratto dell'Arc.Donelli
8 - Tiarini: Ritratto della Contessa Bruni
9 - J. Palma: La Deposizione
10 - B. Zacchetti: Noli me tangere
11 - Fontanesi: Solitudine
12 - Fontanesi: Marina in burrasca
13 - Sec. XV: Noli me tangere
14 - G. Bazzani: S.Rosa
15 - A. Tiarini: Madonna col Bambino
16 - Sec. XV: S.Sebastiano (terracotta)

5324

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

ELENCO DELLE OPERE D'ARTE DEL TEMPIO DELLA B.V. DELLA GHIARA IN REGGIO E. CHE ATTUALMENTE SI TROVANO A MODENA

---

1 - L. Carracci: S.Giorgio e S.Caterina

2 - Tiarini: Annunciazione

3 - Tiarini: Madonna col Bambino e S.Francesco

5329

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

OPERE D'ARTE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI CORREGGIO (Reggio e.)
CHE ATTUALMENTE SI TROVANO A MODENA

---

1 - Chiodarolo: Madonna col Bambino e i SS. Rocco e Sebastiano

5322

OPERE D'ARTE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE DI CORREGGIO (Reggio E.)
CHE ATTUALMENTE SI TROVANO ALL'ISOLABELLA

---

1 - Montagna: Il Redentore

1624
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

MODENA PROV. 19.6.45

ESTRATTO DALLA RELAZIONE DEL SOPRINTENDENTE ALLE GALLERIE DI MODENA (Dr.Roberto Salvini) DEL 19 GIUGNO 45, N° Prot.19/350 Posiz. VII - OGGETTO: MOVIMENTO DELLE OPERE D'ARTE DELLE GALLERIE MUSEI, CHIESE etc. DELLE PROVINCE DI MODENA E REGGIO E.

A: HQ EMILIA REGION ATTN MONUMENTS AND FINE ARTS OFFICER (CAPT. PINSENT)- BOLOGNA-

---

MODENA 5321

GALLERIA MUSEO E MEDAGLIERE ESTENSE- Al principio della guerra tutte le opere d'arte di maggiore importanza furono trasportate nell'apposito ricovero del Castello di Guiglia. Numerose altre opere d'arte furono a più riprese trasportate nel detto Castello durante il corso della guerra, finché la Galleria fu totalmente evacuata (ad eccezione di due grandi quadri e di una statua) nel maggio del 1944. Un certo numero di oggetti di minore importanza furono ricoverati nei magazzini della Galleria.

Nell'estate del 1944 un certo numero di opere d'arte furono trasportate da Guiglia all'Isolabella sul Lago Maggiore. Nel marzo del 1945 il Castello di Guiglia fu sgomberato per ordine dei tedeschi: le opere d'arte furono trasferite in parte a Bologna (Palazzo di Re Enzo e Pinacoteca) in parte a Modena ove furono sistemate in un ricovero appositamente approntato nel cortile del Palazzo dei Musei; alcuni pochi oggetti furono sistemati a Guiglia in altro locale.

Dopo la liberazione a) si sono riportati in Galleria gli oggetti che erano rimasti a Guiglia - b) si sono tolti dal ricovero e riportati in Galleria gli oggetti ricoverati nel cortile del Palazzo dei Musei.

Restano da ritirare le opere d'arte di Bologna e dell'Isolabella, e da riportare in Galleria quelli ricoverati nel magazzino.

GALLERIA CAMPORI(Comunale): Tutte le opere d'arte di maggiore importanza furono trasportate al principio della guerra nel castello di Guiglia e nel novembre del 1942 altre opere d'arte di minore importanza furono ricoverate nei locali della Biblioteca Poletti (Palazzo dei Musei).

Nel luglio del 1944 alcuni oggetti furono trasportati da Guiglia all'Isolabella. Alcuni altri pezzi furono trasferiti da Guiglia a Modena nel Dicembre 1944 e presi in consegna dal Municipio che li collocò in un magazzino del Palazzo dei Musei, ove tuttora si trovano.

Gli oggetti che erano rimasti a Guiglia furono poi trasferiti,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 18501

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789016

la guerra, finché la Galleria fu totalmente evacuata (ad eccezione di due grandi quadri e di una statua) nel maggio del 1944. Un certo numero di oggetti di minore importanza furono ricoverati nei magazzini della Galleria.

Nell'estate del 1944 un certo numero di opere d'arte furono trasportate da Guiglia all'Isolabella sul Lago Maggiore. Nel marzo del 1945 il Castello di Guiglia fu sgomberato per ordine dei tedeschi: le opere d'arte furono trasferite in parte a Bologna (Palazzo di Re Enzo e Pinacoteca) in parte a Modena ove furono sistemate in un ricovero appositamente approntato nel cortile del Palazzo dei Musei; alcuni pochi oggetti furono sistemati a Guiglia in altro locale.

Dopo la liberazione a) si sono riportati in Galleria gli oggetti che erano rimasti a Guiglia - b) si sono tolti dal ricovero e riportati in Galleria gli oggetti ricoverati nel cortile del Palazzo dei Musei.

Restano da ritirare le opere d'arte di Bologna e dell'Isolabella, e da riportare in Galleria quelli ricoverati nel magazzino.

GALLERIA CAMPORI(Comunale): Tutte le opere d'arte di maggiore importanza furono trasportate al principio della guerra nel castello di Guiglia e nel novembre del 1942 altre opere d'arte di minore importanza furono ricoverate nei locali della Biblioteca Poletti (Palazzo dei Musei).

Nel luglio del 1944 alcuni oggetti furono trasportati da Guiglia all'Isolabella. Alcuni altri pezzi furono trasferiti da Guiglia a Modena nel Dicembre 1944 e presi in consegna dal Municipio che li collocò in un magazzino del Palazzo dei Musei, ove tuttora si trovano.

Gli oggetti che erano rimasti a Guiglia furono poi trasferiti, nell'aprile 1945, nel ricovero del cortile del Palazzo dei Musei a Modena. Dopo la liberazione questi ultimi sono stati trasferiti nei locali della Galleria Estense. Restano da ritirare gli oggetti che si trovano all'Isolabella.

La sede della Galleria Camporì é stata parzialmente distrutta da un bombardamento aereo: alcuni pochi oggetti di scarsa importanza, che erano rimasti in sede, sono andati danneggiati o distrutti.

PALAZZO DUCALE- Alcuni quadri di proprietà della Galleria Estense, in deposito presso il Palazzo Ducale, furono trasportati a Guiglia durante la guerra. Dopo la liberazione essi sono stati ritirati e collocati in un locale del Palazzo dei Musei di Modena.

CHIESE- Un certo numero di opere d'arte del Duomo e di altre chiese della città erano state portate a Guiglia al principio della Guerra. Nell'ottobre del 1943 esse furono consegnate all'autorità ecclesiastica e ricoverate nel Seminario Vescovile di Cognento (a circa 5 Km. da Modena) ove tuttora si trovano.

C A R P I

MUSEO CIVICO- Tutte le opere d'arte di maggiore importanza furono ricoverate nel Castello di Guiglia al principio della guerra.

./.

ELENCO DELLE OPERE D'ARTE APPARTENENTI ALLA R.GALLERIA ESTENSE CHE ATTUALMENTE SI TROVANO A BOLOGNA

1 - C. Tura: S.Antonio Abate
2 - Bianchi Ferrari: Crocefissione
3 - Bianchi Ferrari: Annunciazione
4 - D. Dossi: Madonna con S.Michele e S.Giorgio
5 - Guercino: Martirio di S.Pietro
6 - D.Dossi: Madonna con S.Sebastiano e S.Giorgio
7 - M.Meloni: Madonna in trono e santi
8 - Copia da Tiziano: Dama con moretto
9 - F. Bassano: Scena Campestre
10 - Tintoretto: Frammento
11 - Michele Marieschi: Veduta del Porto di Livorno
12 - Parentino: Cristo con S.Agostino e S.Gerolamo
13 - Cittadini: Allegoria dell'Estate
14 - Cittadini: Allegoria della Primavera
15 - L. Orsi: Ganimede
16 - Antonio Palma: Adorazione dei Magi
17 - Luca Carlevarjis: Ponte di Rialto
18 - A. e B. Erri: Trittico
19 - Salvator Rosa: N.2 paesaggi
20 - P. Veronese: S.Geminiano e S.Severo
21 - D.Brandi: Pastori con gregge
22 - A.Benedetti: Natura morta
23 - Ignoto: Natura morta
24 - D.Dossi: Alfonso I° d'Este
25 - Nicolò dell'Abate: N.5 Affreschi
26 - Tintoretto: N.4 Pannelli da soffitto
27 - G.Moretto: Ritratto di giovanetto
28 - B.Diana: Cristo benedicente
29 - Seguace di C. Da Lione: Ritratto
30 - Veneto Bizantino: Scena religiosa
31 - F. Mazzola: Ritratto
32 - Caroto: Madonna col Figlio
33 - N. Dell'Abate: Convegno amoroso
34 - C. Cignani: Flora
35 - Mastelletta: Autoritratto
36 - Bianchi Ferrari: Cristo e la Maddalena
37 - D.Dossi: Ercole II° d'Este
38 - N. Dell'Abate: Figure musicanti
39 - N. Dell'Abate: N.4 Affreschi
40 - C.Saraceni: S.Franceschi;
41 - B.Manfredi: Uomo che beve
42 - B.Manfredi: Uomo che beve

538

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

18 - A. e B. Erri: Trittico
19 - Salvator Rosa: N.2 paesaggi
20 - P. Veronese: S.Geminiano e S.Severo
21 - D.Brandi: Pastori con gregge
22 - A.Benedetti: Natura morta
23 - Ignoto: Natura morta
24 - D.Dossi: Alfonso I° d'Este
25 - Niccolò dell'Abate: N.5 Affreschi
26 - Tintoretto: N.4 Pannelli da soffitto
27 - G.Moretto: Ritratto di giovanetto
28 - B.Diana: Cristo benedicente
29 - Seguace di C. Da Lione: Ritratto
30 - Veneto Bizantino: Scena religiosa
31 - F. Mazzola: Ritratto
32 - Caroto: Madonna col Figlio
33 - N. Dell'Abate: Convegno amoroso
34 - C. Cignani: Flora
35 - Mastelletta: Autoritratto
36 - Bianchi Ferrari: Cristo e la Maddalena
37 - D.Dossi: Ercole II° d'Este
38 - N. Dell'Abate: Figure musicanti
39 - N. Dell'Abate: N.4 Affreschi
40 - C.Saraceni: S.Franceschi;
41 - B.Manfredi: Unmo che beve
42 - B.Manfredi: Uomo che beve
43 - L.Orsi: Pietà
44 - L. Orsi: Martirio di S.Caterina
45 - Correggio: Affresco - Madonna e Santi
46 - Cima da Conegliano - Pietà
47 - Sc. Tintoretto: Madonna e Santi
48 - N. dell'Abate: S.Geminiano
49 - Rosa da Tivoli: Animali
50 - Rosa da Tivoli: Animali
51 - Tintoretto: N.3 Pannelli da soffitto
52 - Mastelletta: Il Profeta Elia
53 - Mastelletta: Abramo e gli angeli
54 - M. Meloni: Predella
55 - Ignoto Ferrarese: Cassone
56 - D.Fetti: Due Angioli
57 - C.Lendinara : Madonna col Bambino
58 - Rosalba Carriera: Ritratto femminile
59 - Botticini: Adorazione del Bambino; F.Lippi
60 - F.Lippi: Madonna col Bambino
61 - L. di Credi: S.Sebastiano
62 - Ignoto Fiorentino: Ritratto
63 - Giovanni da Ponte: Predella

5392

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

64 - Maestro dei Cassoni: Griselda
65 - Guercino: Venere e Marte
66 - Guercino: Sposalizio di S.Caterina
67 - B. Bonascia; Pietà
68 - F.Bassano: S?Pietro e S.Paolo
69 - Lana: Ritratto di giovane
70 - Virini: Samaritana al pozzo
71 - Torre: Madonna e Santi
72 - Girolamo da Carpi: Ritratto di gentiluomo
73 - Girolamo da Carpi: Ritratto virile con berretto
74 - Santa Croce : Nascita del Battista
75 - Santa Croce : Noli me tangere
76 - Sc. Veneta : Ritratto di donna
77 - A. e B. Erri: Quattro Santi
78 - Simone dei Crocifissi: Madonna
79 - Sc. Bolognese sec. XIV:Dittico
80 - Tintoretto: N.3 Pannelli da soffitto
81 - Cerchia del Vitz: Quattro scene religiose
82 - Francesco da Volterra; Madonna col Bambino
83 - Marco Meloni: Madonna e Santi
84 - Monte di Giovanni: Annunciazione

1320
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNn No. 785016

ELENCO DELLE OPERE D'ARTE APPARTENENTI ALLA R. GALLERIA ESTENSE

CHE ATTUALMENTE SI TROVANO ALL'ISOLABELLA

---

1 - Niccolò dell'Abate: N.2 Affreschi
2 - Agostino Carracci: Plutone
3 - Annibale Carracci: Venere e Cupido
4 - Mastelletta: Mosè salvato
5 - Cavedoni: Maddalena
6 - Scatola contenente n.74 disegni
7 - Paolo Veronese: Il Battista
8 - P. Veronese: S.Menna
9 - D.Dossi: Madonna e confratelli della morte
10 - Scatola contenente n.36 Miniature di autori vari
11 - D.Galli: Violino
12 - Amati: Violoncello
13 - D.Galli: Violoncello
14 - F.G. de Maineri: Cristo portacroce
15 - Sc. G.B. Moroni: Ritratto d'uomo
16 - D. Dossi: Buffone
17 - F.Guardi: Veduta di Venezia
18 - V.Catena: Madonna e Santi
19 - B.Montagna: Madonna col Bambino
20 - Veneto: Cristo benedicente
21 - D.Dossi: N.4 pannelli da soffitto
22 - Sc. Hans Memling: Madonna col Bambino
23 - Albert Bouts: S.Cristoforo
24 - Hans Baldung: Testa di vecchio
25 - Joos Van Cleve: Madonna col Bambino
26 - F. Porbus: Ritratto di vecchia
27 - F. Porbus: Ritratto di donna
28 - Roberti: Lucrezia romana
29 - Velasquez: Ritratto di Francesco I°
30 - Giovanni di Paolo: Adorazione
31 - Barnaba da Modena: Madonna e Santi
32 - Correggio: Madonna Campori
33 - N. Dell'Abate: N.4 Affreschi
34 - D.Dossi: N.4 pannelli da soffitto
35 - El Greco: Altarolo portatile
36 - Cornelio da Lione: Ritratto di giovinetto
37 - De Predis: Ritratto
38 - Tommaso da Modena: Madonna e Santi
39 - Tintoretto: N.4 Pannelli da soffitto

5319

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ELENCO DELLE OPERE D'ARTE DELLA GALLERIA CAMPORI DI MODENA CHE ATTUALMENTE SI TROVANO ALL'ISOLABELLA

---

1 - Ghislandi: Ritratto
2 - Longhi: Ritratto
3 - Strozzi: Ritratto di Magistrato
4 - Piazzetta: Angelo
5 - G.M.Crespi: Paggio
6 - Luciani: Deposizione
7 - Magnasco: Burrasca
8 - Magnasco: Burrasca
9 - Aspari: Veduta del Naviglio
10 - Bonifacio Veneto: Sacra Famiglia
11 - Tiepolo: Martirio di S.Pietro
12 - S.Ricci: Gesù bambino
13 - Allegri: La zingarella
14 - Feti: Testa di vecchia
15 - Goja: L'alcolizzato
16 - Luciani: Mater dolorosa
17 - Copia da Raffaello: Madonna di Foligno
18 - Correggio: Sacra Famiglia e Santi
19 - De Mura: Musica e canto
20 - Cerano: Testa di asceta
21 - Zampieri: Sibilla
22 - Boccaccino: Ritratto
23 - Lavagna: Santa martire
24 - Bisi: Ritratto di Hayes
25 - Piazzetta: Due mezze figure
26 - G.B.Tiepolo: strage degli innocenti
27 - G.M.Crespi: Ritratto di Pallfy
28 - Correggio: S.Giovanni
29 - Barbieri: Tralci di vite
30 - Ignoto: Fiori e conigli
31 - Ritratto di tre bimbi
32 - Strozzi: Il suonatore
33 - Strozzi: Serie di teste
34 - Zuccarelli: Campagna romana
35 - Mitoni: Sansone giovane
36 - Cerano: La carità

5318

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

OPERE D' ARTE DEL MUSEO CIVICO DI CARPI (Modena) CHE ATTUALMENTE SI TROVANO A MODENA

1 - B. Loschi : S.Nicola da Tolentino
2 - B.Loschi: Adorazione dei Magi
3 - M.Meloni: Miracolo di S.Bernardino
4 - A.Della Robbia: S.Giovanni (terracotta)
5 - A. della Robbia: S.Luca (terracotta)
6 - A.della Robbia : S.Matteo (terracotta)
7 - A.della Robbia : S.Marco (terracotta)
8 - Attr. Murillo: Filosofo Diogenico
9 - Catena : Annunciazione
10 - B.Loschi: Adorazione del Bambino

5317

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Dup. 5 PARMA PRT 18.6.45

STATO E LUOGHI DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO MOBILE DELLA PROVINCIA DI PARMA, CON AGGIUNTO ELENCO DELLE OPERE SINISTRATE. (dal rapporto del 18.6.45 del Soprintendente di Parma Dr. Quintavalle.)

P A R M A Città:

R. GALLERIA - Malgrado il crollo della sede per il bombardamento del 13 Maggio 1944, tutta la suppellettile artistica e di arredamento é salva, in quanto tempestivamente decentrata con tutto il patrimonio artistico di Parma, prima, agli inizi della guerra, nella Villa Paganini a Caione (Parma) e, poi, nel Novembre dello stesso 1940 al Castello di Torrechiara in provincia di Parma, ove é in ottime condizioni di conservazione, meno pochi dipinti di magazzino: l'"Andromeda" di S.Badalocchio; la "Madonna di Albinea" copia dal Correggio ; 2 teste " S.Benedetto" e "S.Mauro", copie carraccesche dal Correggio dall'antica abside di S.Giovanni Ev. in Parma; " Incredulità di S.Tommaso" copia dal Vasari; " Amore e Psiche" di F.Scaramuzza (sec.XIX) - che erano in attesa di trasporto. Salvi pure sono la statua di Maria Luigia di Absburgo del Canova, protetta sul posto, ed i due colossi in basalto di arte romana del sec. II (fine) III (inizi).

E' stato possibile mercé occultamenti, rinvii e dinieghi opposti al Ministero dell'Educazione Nazionale fascista, impedire il trasferimento oltre il Po del deposito di Torrechiara ordinato fin dal Giugno 1944 e più volte sollecitato dal detto Ministero d'accordo col Comando germanico.

R. MUSEO DI ANTICHITA'- Gli oggetti archeologici e di arte medicevale e moderna di maggiore interesse sono stati del pari decentrati a Torrechiara; quelli rimasti in sede non hanno subito danni, meno la lastra antelamica in marmo scalpellata per uso funerario, che é rotta in più parti, ma facilmente ricomponibile; la cornice marmorea di un camino settecentesco con specchio sovrapposto, ed alcuni bracci di lampadari di Murano che si possono sostituire.

5316

R.ISTITUTO D'ARTE "P.TOSCHI" - Una raccolta di gessi originali del sec. XVIII e XIX (di Gouyard, Boudard, Bartolini, Bandini, Mozzani...) decentrati a Torrechiara.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 78504

ma; "Incredulità di S.Tommaso" copia dal Vasari; "Amore e Psiche" di F.Scaramuzza (sec.XIX) - che erano in attesa di trasporto. Salvi pure sono la statua di Maria Luigia di Absburgo del Canova, protetta sul posto, ed i due colossi in basalto di arte romana del sec. II (fine) III (inizi).

E' stato possibile mercé occultamenti, rinvii e dinieghi opposti al Ministero dell'Educazione Nazionale fascista, impedire il trasferimento oltre il Po del deposito di Torrechiara ordinato fin dal Giugno 1944 e più volte sollecitato dal detto Ministero d'accordo col Comando germanico.

R. MUSEO DI ANTICHITA'- Gli oggetti archeologici e di arte medioevale e moderna di maggiore interesse sono stati del pari decentrati a Torrechiara; quelli rimasti in sede non hanno subito danni, meno la lastra sntelamica in marmo scalpellata per uso funerario, che é rotta in più parti, ma facilmente ricomponibile; la cornice marmorea di un camino settecentesco con specchio sovrapposto, ed alcuni bracci di lampadari di Murano che si possono sostituire.

5316

R.ISTITUTO D'ARTE "P.TOSCHI" - Una raccolta di gessi originali del sec. XVIII e XIX (di Gouyard, Boudard, Bartolini, Bandini, Mozzani...) decentrati a Torrechiara.

PINACOTECA STUARD della Congregazione di S.Filippo Neri - I dipinti più importanti sono stati, come quelli degli Istituti predetti, decentrati a Torrechiara, né gli altri hanno subito danni.

R.UNIVERSITA' DEGLI STUDI - Tutti i Sebastiano Ricci, i dipinti cioè più importanti ivi esposti, sono stati decentrati a Torrechiara. Neppure gli altri hanno subito danni.

MUNICIPIO DI PARMA - Sono stati del pari portati a Torrechiara i Denys, il Carracci, il presunto Valentin, i Gatti, gli Spolverini, ecc., cioé, i dipinti di maggior interesse del detto Ente; gli altri non hanno subito danni.

OSPIZI CIVILI - I 4 affreschi staccati con le " Opere della Misericordia", e i due cremonesi del '500 sono stati portati a Torrechiara; gli altri dipinti della raccolta dell'Ente, come quelli della distrutta chiesa di S.Maria delle Grazie in borgo al Collegio Maria Luigia di proprietà dell'Ente stesso e che erano stati rimossi circa un anno prima del bombardamento della chiesa, non hanno subito danni.

1934
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 749016

CHIESE (Cattedrale, Battistero, S.Giovanni Ev., S.Alessandro, SS. Annunciata, S.Antonio Abate, S.Lucia, S.Marcellino, S.Pietro Apostolo, S.Sepolcro, S.Ulderico, S.Vitale, Oratorio delle Cappuccine, Oratorio della Trinità dei Rossi) - I dipinti principali e cioé: gli Araldi, gli Zaganelli, i Rondani, gli Angelmi, i Caselli d. dei Temperelli, il "Battesimo di Cristo" di Filippo Mazzola, la " Visitazione " di Pier Ilario e Michele Mazzola, i Gerolamo Bedoli, i Giacomo e Giulio Francia, il Tinti, gli Amidano, i Lionello Spada, i P.A. Bernabei, i Nuvolone, il G.B.Cignaroli, i Ruta,...., sono stati portati tutti a Torrechiara; altri di vastissime dimensioni, in attesa che fosse soffittato il salone superiore del detto Castello venivano rimossi e protetti in un vano terraneo con volta nel chiostro di S.Giovanni Evangelista a Parma gentilmente messo a disposizione di questa Sopraintendenza da quella Comunità benedettina. I restanti non hanno subito danni.

CHIESA DELLA STECCATA - Il bombardamento del 25 Aprile 1944 che la colpì nell'alto della torre di sinistra della facciata non causò danni alle opere d'arte mobili; molti dipinti, tra cui le due ante d'organo del Parmigianino e del Sons cose una cassa di arredi sacri, erano stati portati a Torrechiara, mentre la "Fuga in Egitto" ed il " Riposo in Egitto" del Sons col " Paradiso " del Malosso venivano temporaneamente protetti in un terraneo a volta del chiostro di S.Giovanni Evangelista a Parma, in attesa che fosse soffittato il salone superiore del Castello di Torrechiara ove erano destinati.

Gli altri quadri di importanza minore venivano a cura dell'Ente decentrati in fattorie viciniori di proprietà dell'Ente stesso, tra le quali quella di S.Pantaleone di Gattatico vicino a Sorbolo, ove però ha avuto luogo nelle ultime azioni di guerra dell'Aprile scorso, uno dei più violenti fatti d'armi che ha provocato la perdita di due dipinti; " La caduta degli angeli" e l'"Adorazione dei Magi" di Antonio Bresciani, pittore parmense di scarso interesse del sec. XVIII.

5315

CHIESA DI S.TERESA -in strada Farnese. Colpita nella parte presbiteriale il 25 Aprile 1944, non aveva dipinti od altre opere d'arte di particolare interesse. Un "Crocifisso" di Domenico Muzi é stato decentrato presso i monaci "Stimmatini" a Parma.

CHIESA DI S.ROCCO, indirettamente danneggiata nel bombardamento del 13 Maggio 1944, non ha subito perdite nel materiale artistico in quanto il solo dipinto danneggiato, la "Circoncisione" di C.Brandi, asportato dal muro e pronto per

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

tra cui le due ante d'organo del Parmigianino e del Sons come una cassa di arredi sacri, erano stati portati a Torrechiara, mentre la "Fuga in Egitto" ed il " Riposo in Egitto" del Sons col " Paradiso " del Malosso venivano temporaneamente protetti in un terraneo a volta del chiostro di S.Giovanni Evangelista a Parma, in attesa che fosse affittato il salone superiore del Castello di Torrechiara ove erano destinati.

Gli altri quadri di importanza minore venivano a cura dell'Ente decentrati in fattorie viciniori di proprietà dell'Ente stesso, tra le quali quella di S.Pantaleone di Cattatico vicino a Sorbolo, ove però ha avuto luogo nelle ultime azioni di guerra dell'Aprile scorso, uno dei più violenti fatti d'armi che ha provocato la perdita di due dipinti; " La caduta degli angeli" e l'"Adorazione dei Magi" di Antonio Bresciani, pittore parmense di scarso interesse del sec. XVIII.

5315

CHIESA DI S.TERESA -in strada Farnese. Colpita nella parte presbiteriale il 25 Aprile 1944, non aveva dipinti od altre opere d'arte di particolare interesse. Un "Crocifisso" di Domenico Muzi é stato decentrato presso i monaci "Stimmatini" a Parma.

CHIESA DI S.ROCCO, indirettamente danneggiata nel bombardamento del 13 Maggio 1944, non ha subito perdite nel materiale artistico in quanto il solo dipinti danneggiato, la "Circoncisione" di G.Brandi, avanciato dal muro e pronto per esser portato via, é stato subito restaurato a cura di questa Sopraintendenza.

CHIESA DEL CARMINE. Non conteneva opere d'arte, ma incartamenti del R.Archivio di Stato del quale é un deposito. Nessun danno all'interno.

PALAZZO SANVITALE - Vi erano i dipinti della Chiesa di S.Carlo delle Figlie della Croce di Parma, proprietarie del Palazzo stesso. I principali e, cioé, la "Madonna col SS.Giovanni Ev. e Luca " di pittore affine ad A.Araldi, l'"Annunciazione " di maniera di B.Campi, la "Madonna e Santi" di G.B.Tinti, sono stati portati nel detto locale del convento di S.Giovanni Ev. Gli altri quadri sono salvi.

PALAZZO PALLAVICINO - Colpito nella parte postica, ha perduto decorazioni a fresco del Galeotti e stucchi dell'Albertolli, nonché alcuni dipinti non notificati creduti del Tempesta, di proprietà del Marchese Pallavicino.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CENTRO CONTABILE - Vi erano depositati gli ori archeologici del R.Museo di Antichità di Parma, ritirati poi in un tempo successivo. Sono ancora in deposito quelli della R.Sopraintendenza alle Antichità di Taranto portativi il 2 Febbraio 1943 e che sono riuscito a salvare dai tentati prelievi del Ministero dell'Educazione Nazionale fascista .

P A R M A Procincia

BUSSETO - CHIESA DI S.BARTOLOMEO, ORATORIO DELLA TRINITA' E DELLA ANNUNCIATA. Le opere principali - i dipinti dei Campi e la croce astile d'argento di Jacopo di Filippo e Damiano da Gonzate- sono state decentrate a Torrechiara.

FIDENZA - CATTEDRALE. Del pari i dipinti principali di questa chiesa sono stati decentrati a Torrechiara.

VIGATTO - Tutti i dipinti del Marchese Antonio Meli Lupi di Soragna nella sua villa di Vigatto in prossimità di un campo di aviazione tedesco, sono stati portati a Torrechiara.

5314

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

ELENCO DELLE OPERE D'ARTE MOBILI SINISTRATE DELLA PROVINCIA DI PARMA

PARMA- R. GALLERIA

S. BADALOCCHIO: " Andromeda", tela (in frammenti).
CORREGGIO (Copia da): "Madonna di Albinea, tela (restaurabile).
CORREGGIO (Copia da): " S.Benedetto " e " S.Mauro", tele dall'antica absida di S.Giovanni Ev. (restaurabili).
G. VASARI (Copia da): " Incredulità di S.Tommaso", tavola (restaurabile).
F. SCHIAMUZZA (Sec.XIX): " Amore e Psiche ", tela (restaurabile)
A. CANOVA: " Maria Luigia d'Asburgo in sembianza di Concordia", statua in marmo di Carrara, della quale si erano staccate le mani ed il piede destro (già restaurata).

PARMA- R.MUSEO DI ANTICHITA'

Camino settecentesco con specchio sovrapposto (in frammenti).
Lastra di marmo ov'era un tempo una scultura antelamica, totalmente scalpellata (nel sec. XVII) per uso funerario e spezzata adesso in più parti (facilmente ricomponibile).
Alcuni bracci di candelabri di Murano (sostituibili).

PARMA - CHIESA DELLA STECCATA

A. BRESCIANI: " Caduta degli Angeli", tela (decentrata a S.Pantaleone di Gattatico (Sorbolo - Parma), ma incendiata nel combattimento dell'Aprile 1945).

A. BRESCIANI: " Adorazione dei Magi", tela (decentrata e distrutta come la predetta).

5313

PARMA- CHIESA DI S.TERESA

F. VIOLIOLI: " Discesa dello Spirito Santo ", tela (distrutta)

PARMA- CHIESA DI S.ROCCO

G. BRANDI: " Circoncisione ", tela (già restaurata).

PARMA- PALAZZO PALLAVICINO

P. ULIERI e POLVE A. IL TRIESTA (Attribuiti a): 8 dipinti su

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

statua in marmo di Carrara, della quale si erano staccate le mani ed il piede destro (già restaurata).

PARMA- R.MUSEO DI ANTICHITA'

Camino settecentesco con specchio sovrapposto (in frammenti).
Lastra di marmo ov'era un tempo una scultura antelamica, totalmente scalpellata (nel sec. XVII) per uso funerario e spezzata adesso in più parti (facilmente ricomponibile).
Alcuni bracci di candelabri di Murano (sostituibili).

PARMA - CHIESA DELLA STECCATA

A. BRESCIANI: " Caduta degli Angeli", tela (decentrata a S.Pantaleone di Gattatico (Sorbolo - Parma), ma incendiata nel combattimento dell'Aprile 1945).

A. BRESCIANI: " Adorazione dei Magi", tela (decentrata e distrutta come la predetta).

5313

PARMA- CHIESA DI S.TERESA

G. VIGLIOLI; " Discesa dello Spirito Santo ", tela (distrutta)

PARMA- CHIESA DI S.ROCCO

G. BRANDI: " Circoncisione ", tela (già restaurata).

PARMA- PALAZZO PALLAVICINO

P. MULIER o MOLYN d. il TEMPESTA (Attribuiti a): 8 dipinti su tela (distrutti).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PIACENZA PROV. 18.6.45

STATO E LUOGHI DI CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO MOBILE DELLA PROVINCIA DI PIACENZA CON AGGIUNTO UN ELENCO DELLE OPERE SINISTRATE (dal rapporto del 18.6.45 del Soprintendente di Parma Dr. Quintavalle)

P I A C E N Z A

MUSEO CIVICO ED ISTITUTO GAZOLA - I dipinti principali di questi Istituti, come quelli degli altri enti civili e delle chiese di Piacenza, già decentrati all'inizio della guerra alla villa Alberoni di Veano in Comune di Vigolzone (Piacenza) e, poi, essendo stata questa, senza alcun riguardo per le opere ivi raccolte, requisita dalle forze armate, trasferite nel Maggio 1942 al Castello di Torrechiara, sono state riportate dopo l'8 Settembre 1943 a Piacenza, per il timore di manomissioni od asportazioni dal deposito da parte dei tedeschi. Ivi sono state oculatamente nascoste; così quelle del Museo e dell'Istituto in parola sono adesso a Chero in comune di Carpaneto (Piacenza).

GALLERIA ALBERONI- Del pari i dipinti e gli arazzi dell'Opera Pia Alberoni, riportati dal Castello di Torrechiara, sono attualmente presso la sede del Collegio Alberoni in S.Lazzaro, abilmente nascosti in un vano murato.

GALLERIA RICCI ODDI- Quelli della Galleria Ricci Oddi, anch'essi riportati in sede da Torrechiara, sono attualmente nella Casa Rombo in frazione di Corticella del Comune di Gazzola (Piacenza) e nel Castello di Travo (Piacenza) di proprietà del Conte Lancillotto Anguissola.

5312

LE STATUE EQUESTRI- in bronzo rappresentanti "Alessandro" e "Ranuccio Farnese" del Mochi, con relativi bassorilievi, già nella piazza Cavalli di Piacenza, ed i frammenti di stendardo creduti di Lepanto sono nel Castello di Rivalta (Piacenza) di proprietà dei Conti Zanardi Landi.

PALAZZO FARNESE- Le tele coi "Fasti farnesiani" dello Spolverini e del Drago già conservate nel detto Palazzo sono attualmente a Villò nel Comune di Vigolzone (Piacenza) nella villa Nasalli Rocca.

CHIESE (Cattedrale, Episcopio, Museo Diocesano, Chiesa e Museo di S.Antonino, Chiesa dei Cappuccini, S.Eufemia, S.Gio-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNn No. 785016

GALLERIA ALBERONI- Dei pari i dipinti e gli arazzi dell'Opera Pia Alberoni, riportati dal Castello di Torrechiara, sono attualmente presso la sede del Collegio Alberoni in S.Lazzaro, abilmente nascosti in un vano murato.

GALLERIA RICCI ODDI- Quelli della Galleria Ricci Oddi, anch'essi riportati in sede da Torrechiara, sono attualmente nella Casa Rombo in frazione di Corticella del Comune di Gazzola (Piacenza) e nel Castello di Travo (Piacenza) di proprietà del Conte Lancillotto Anguissola.

LE STATUE EQUESTRI- in bronzo rappresentanti "Alessandro" e "Ranuccio Farnese" del Mochi, con relativi bassorilievi, già nella piazza Cavalli di Piacenza, ed i frammenti di stendardo creduti di Lepanto sono nel Castello di Rivalta (Piacenza) di proprietà dei Conti Zanardi Landi.

PALAZZO FARNESE- Le tele coi "Fasti farnesiani" dello Spolverini e del Drago già conservate nel detto Palazzo sono attualmente a Villò nel Comune di Vigolzone (Piacenza) nella villa Nasalli Rocca.

CHIESE (Cattedrale, Episcopio, Museo Diocesano, Chiesa e Museo di S.Antonino, Chiesa dei Cappuccini, S.Eufemia, S.Giovanni in Canale, S.Maria di Campagna, S.Savino e S.Sisto). Le sculture del sec.XII, i dipinti trecenteschi, quelli di Filippo Mazzola (?), del Bertucci, del Malosso, del Fiamminghino, di Camillo Procaccini, di Sebastiano Novelli da Casalmonferrato, del Guercino ..., ritrasportati del pari da Torrechiara, sono stati occultati in sede o viciniori. Il "S.Francesco che riceve le stigmate" del Guercino della chiesa dei Cappuccini é invece nel convento di questi stessi frati di Fidenza.

EX CHIOSTRO DI S.AGOSTINO- E' andato distrutto nel bombardamento dell'11 Gennaio 1945 l'affresco della "Cena quadragesimale" del Lomazzo, datato al 1567, una vasta composizione di rilevante interesse, per quanto di un eclettismo fin troppo disinvolto che rivestiva di forme classiche, lirismi di colore leonardesco, tipologie di scuola romana ed elementi veristici fiam-

5312

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NNN No. 785016

minghi, nel refettorio del detto chiostro adibito a palestra coperta.

CHIESA DI S.MARIA IN GARIVERTO- Nel bombardamento del 15 Aprile 1945 è stata distrutta la tela di " S.Francesco che riceve le stigmate" di un seguace del Guercino, forse il Gennari, e danneggiata in modo però riparabile l'altra tela con "S.Ildefonso" di Giovan Francesco Ferrante.

P I A C E N Z A Provincia

MUSEO VERDIANO DI VILLA S.AGATA (Comune di Villanova sull'Arda)- La suppellettile principale - mobilio, dipinti, cimeli del Maestro...- è stata occultata per tema di trafugamenti tedeschi dal Direttore proprietario del Museo, Comm. Dr. Angiolo Carrara Verdi, nei pressi della sede. Non è stato fino adesso comunicato alcun danneggiamento o dispersione.

5311

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ELENCO DELLE OPERE D'ARTE MOBILI SINISTRATE DELLA

PROVINCIA DI PIACENZA

PIACENZA- CHIESA DI S.MARIA IN GARIVERTO

CUERCINO (Seguace del): " S.Francesco ", tela (distrutta.)

G.F. FERRANTE: " S.Ildefonso " (restaurabile).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COPY

5 AGO 1945

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
HQ EMILIA REGION
Monuments and Fine Arts Section.

5 Aug. 45

Subject: Brief Report on the work of the Section.

To : RC, Emilia.

1. Monuments and works of art in FORLI' Province and in the greater part of RAVENNA Province including RAVENNA City were looked after during the winter and early spring by Maj. Norman T. Newton, MFAA Officer, AMG 8th Army, assisted in the later stages by Capt. E. Croft Murray. First-aid repairs were carriedout to the principle damaged monuments in RIMINI, FORLI' and RAVENNA.

2. The forward party that entered BOLOGNA included Capt. Deane Keller, MFAA Officer, AMG 5th Army, Capt. E. Croft Murray, Regional Fine Arts Officer, and Maj. Bell, Archives Officer. Between them they inspected the monuments of BOLOGNA and put up Protection Notices. Inspections were carried out to cities to the west. The undersigned came to BOLOGNA on May 1, and was Regional MFAA Officer from May 5 onwards.

3. Since that date, the inspection of all listed monuments in the Region was completed by July 18. Projects were made and estimates passed by this office for works to:

FERRARA Churches of S.Apollinare, S. Cristoforo, Gesù, S.Paolo, S.Romano and Teatini; Pal. Diamanti, Pal. Schifanoia and Pal. della Marfisa.
FAENZA. Cathedral.
LUCCA. Church of Croce Coperta.
BOLOGNA. Churches of S.Francesco, and Corpus Domini; Archiginnasio, Pinacoteca and Porta Nuova.
MODENA. Museo Civico and Galleria Estense (glass).
PARMA. Teatro Farnese, Pinacoteca and Palazzo del Giardino.
PIACENZA. Church of the Carmine and Pal. Malvicini-Fontana.

The removal of certain protection works was also authorised and estimated for/

5309

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 185016

Deane Keller, MFAA Officer, AMG 5th Army, Capt. E. Croft Murray, Regional Fine Arts Officer, and Maj. Bell, Archives Officer. Between them they inspected the monuments of BOLOGNA and put up Protection Notices. Inspections were carried out to cities to the west. The undersigned came to BOLOGNA on May 1, and was Regional MFAA Officer from May 5 onwards.

3. Since that date, the inspection of all listed monuments in the Region was completed by July 15. Projects were made and estimates passed by this office for works to:

FERRARA Churches of S.Apollinare, S. Cristoforo, Gesù, S.Paolo, S.Romano and Testini; Pal. Diamanti, Pal. Schifanoia and Pal. della Marfisa.

PARMA. Cathedral.

LUCCA. Church of Croce Coperta.

BOLOGNA. Churches of S.Francesco, and Corpus Domini; Archiginnasio, Pinacoteca and Porta Nuova.

MODENA. Museo Civico and Galleria Estense (glass).

PARMA. Teatro Farnese, Pinacoteca and Palazzo del Giardino.

PIACENZA. Church of the Carmine and Pal. Malvicini-Fontana.

The removal of certain protection works was also authorised and estimated for.

5369

4. The majority of the estimates were passed through Finance. Some however were delayed and will be submitted by Superintendents to the Sottosegretariato delle Belle Arti for financing.

5. All displaced works of art have been located. The majority were brought back to their cities from deposits in the country before the arrival of the Allies. The deposit at TORRECHIARA (Parma) is still full however, with the contents in good order. Some Bolognese paintings are still at MILAN; some objects from BOLOGNA and RAVENNA are at VENICE; a few manuscripts from RAVENNA are at CENTO; and the pictures from the Gallery at ARGENTA have been taken to FERRARA for safety. Some pictures of secondary importance were destroyed or damaged at Pal. Diamanti at FERRARA; the frescoes

* Not quite all Brit

209069

6 AGO 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

in the church of S.Biagio at FORLI' are a total loss; and of the frescoes in the church of S.Maria in Porto Fuori near RAVENNA only a few fragments remain.

6. Archives and Libraries in the whole Region were dealt with by Maj. H.E. Bell, who reported on them to the MFAA S/C.

7. Matters have been left so that the Superintendents of Galleries, Monuments and Antiquities can carry on unaided, in direct contact with the Sottosegretariato delle Belle Arti at ROME.

/s/ CECIL PINSENT
/ t/ C.R. PINSENT, Capt.
MFAA, AMG,
EMILIA Region.

Copy to:
MFAA S/C
File.

5348

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Copy to:
MFAA S/O
File.

5368

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

COPY

21 LUG 1945

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
HQ EMILIA REGION
Monuments and Fine Arts Office

21 July 45

Subject: PIACENZA PROVINCE Report on Monuments.

To : HQ, Emilia.

The monuments in PIACENZA Province, outside of PIACENZA City, have got off lightly. The most serious damage, and that not very serious, was to the Rocca d'Olgisio (N°20b below). The "Mastio" is practically intact, but an isolated tower has gone entirely and a room with XVIIIth century frescoes in the residential wing is three-quarters destroyed. The Castello di Montecanino (N°17 below), half ruined already, had the roof burnt off an old already cracked tower, and the unlisted Castello di Gropparello (N°14 below) had the middle of the front of the drawbridge tower knocked out. Light damage, already repaired and touched up, was to frescoed rooms in the Castello (now Convent) at Castelnuovo Fogliani (N °7 below), and to an arch in the aisle of the Parish Church at Borgonovo Val Tidone (N°4a below). Apart from the above, some dozen monuments have lost some glass or had some roof tiles shaken. The rest are intact. Most of the damage was from fighting between the Germans and Italian Fascists in the one hand and Partisans on the other, or from the blowing up of ammunition dumps.

5307

The following were visited by the undersigned between the 12th and 19th July, accompanied by Prof. Barbacci, Superintendent of Monuments:-

1. AGAZZANO K. 4705

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

had the middle of the front of the drawbridge tower knocked out. Light damage, already repaired and touched up, was to frescoed rooms in the Castello (now Convent) at Castelnuovo Fogliani (N °7 below), and to an arch in the aisle of the Parish Church at Borgonovo Val Tidone (N°4a below). Apart from the above, some dozen monuments have lost some glass or had some roof tiles shaken. The rest are intact. Most of the damage was from fighting between the Germans and Italian Fascists in the one hand and Partisans on the other, or from the blowing up of ammunition dumps.

5307

The following were visited by the undersigned between the 12th and 19th July, accompanied by Prof. Barbacci, Superintendent of Monuments:-

1. AGAZZANO K. 4705

a) Castello Anguissola. Rocca an imposing mass: most filled up; XIVth century arcaded court. Castello, the residential part, has some early XIXth century decorations.
Intact.

b) Environs: See MONTECANINO.

2. BETTOLA P. 5386

a) S.Bernardino.
Intact.

3. BOBBIO P. 3686

a) S.Colombano, with stone strap-ornament panels and other

20906/9
21 LUG 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

early fragments, and mosaic floor of about 1000 A.D.
Intact.
Treasure intact, still stored away in safety, according to parroco.

b) Duomo.
Intact.

c) Palazzo Malaspina (courtyard only of interest).
Intact.

4. BORGONOVO VAL TIDONE K.4213

a) Parish Church.
Damage. Dump explosion shook down part of an aisle arch. Already rebuilt and touched up by parroco. A little glass out.
Otherwise intact.

b) Castello Filippo Maria Visconti. Uninteresting.
Intact.

c) Environs: See MONTALBO and SENINO.

5. CAORSO K. 7515

a) Collegiata. Facade new. Interior painted over in 1880's.
Intact.

b) Castello Visconti. Uninteresting.
Intact.

5306

6. CASTELL'ARQUATO P. 7494. A very picturesque town.

a) Parish Church: An imposing stone Romanesque church, inside and out. Has an VIIIth century stone immersion font, a fine large XIVth century crucifix, and a XVIth century frescoed chapel.
All intact.
Chapter and Parish archives intact, and in their place, according to parroco.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Intact.

c) Environs: See MONTALBO and SEMINO.

5. CAORSO K. 7515

a) Collegiata. Facade new. Interior painted over in 1880's.
Intact.

b) Castello Visconti. Uninteresting.
Intact.

5306

6. CASTELL'ARQUATO P. 7494. A very picturesque town.

a) Parish Church: An imposing stone Romanesque church, inside and out. Has an VIIIth century stone immersion font, a fine large XIVth century crucifix, and a XVIth century frescoed chapel.
All intact.
Chapter and Parish archives intact, and in their place, according to parroco.

b) Palazzo Comunale.
Intact.
Comunal Archives intact and in place, according to Segretario Comunale.

c) Castello Visconti (Rocca).
A little glass out and some tiles shaken by dump explosions. Otherwise intact.

d) Fontana del Duca (1392).
Intact.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7. CASTELNUOVO FOGLIANI P. 8295

a) Castle (now Convent of Nuns), with gay XVIIIth century frescoed rooms, and two rooms with coloured French stucco ornament.

Damage: Dump explosion cracked painted and other ceilings and partitions, and broke glass. All cracks repaired and skillfully touched up. Otherwise intact.

Box garden intact.

8. CASTEL SAN GIOVANNI K. 4118

a) Parish Church (Collegiata).
Organ damaged. Some glass out.
Otherwise intact.
Archives intact according to parroco.

b) S.Rocco.
Intact.

9. CHIARAVALLE DELLA COLOMBA K. 8301

a) Abbey Church. Romanesque church with XIVth century Deposition, XVIIIth century painted chapels, and cloister and chapter-house.
Intact, but for some glass, and a few tiles loosened, already repaired.

10. CORTEMAGGIORE K. 7909

a) Collegiata delle Grazie. Facade rebuilt new.
Intact but for some glass.

5305

b) S.Francesco, with Pordenone chapel and other frescoes.
Intact but for a little pockmarking of baroque decoration of choir by two light shells wich came in by window; some glass.

c) Palazzo del Marchese (also called Palazzo della Rocca), with fine loggia at back. Has only one side and two wings today.
Intact.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Intact.

9. CHIARAVALLE DELLA COLOMBA K. 8301

a) Abbey Church. Romanesque church with XIVth century Deposition, XVIIIth century painted chapels, and cloister and chapter-house.
Intact, but for some glass, and a few tiles loosened, already repaired.

10. CORTEMAGGIORE K. 7909

a) Collegiata delle Grazie. Facade rebuilt new.
Intact but for some glass.

5305

b) S.Francesco, with Pordenone chapel and other frescoes.
Intact but for a little pockmarking of baroque decoration of choir by two light shells wich came in by window; some glass.

c) Palazzo del Marchese (also called Palazzo della Rocca), with fine loggia at back. Has only one side and two wings today.
Intact.

11. FIORENZUOLA D'ARDA K. 7801

a) S.Fiorenzo (Chiesa Maggiore)
Intact but for some glass.
Treasure and Archives intact and in place, according to parroco.

12. GAZZOLA K. 4906

a) Castello di Lisignano (1 km. S of village).
Fine stone castle with moat and water.
Baroque features in courtyard.
Intact.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

13. GRAZZANO VISCONTI K. 5903

a). Castello. All faked over.
Intact.

b) Reconstruction of Mediaeval village. Absad imitation.
Intact.

14. ?GROPPARELLO P. 6329 (not listed). A fine picturesque stone mass. The only castle encountered with drawbridges in working order (until damaged as below). Striking winding gorge in volcanic serpentine below castle.
Damage: Centre of front of drawbridge tower knocked out. Part of roof and a floor of this tower damaged. Drawbridge damaged. All repairable however.
Otherwise intact.
Collection of Arms (doubtful) intact.

15. MONTICIANO K. 4802

a) Castle. Fine three-sided mass. Magnificent view.
Intact except that all glass is out.

16. MONTALBO K. 3608 (Environs of Borgonovo)

a) Castle. Hexagonal.
Intact but for two very small shell-holes.

17. MONTECANINO K. 4304 (Environs of Agazzano. Wrongly listed as Environs of Rezzanello).

a) Castle. Already a ruin. Tower out of plumb and with old crack.
Damage: Tower roof burnt off by Germans.
XIVth century chapel intact.

18. MONTEVENTANO P. 4499

a) Oratory, of itself of little interest, except for:-

b) Baptistry, a XIIth century apse on south side of Oratory, apparently the only remains of an earlier church.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

15. MOMELIANO K. 4802

a) Castle. Fine three-sided mass. Magnificent view.
Intact except that all glass is out.

16. MONTALBO K. 3608 (Environs of Borgonovo)

a) Castle. Hexagonal.
Intact but for two very small shell-holes.

17. MONTACANINO K. 4304 (Environs of Agazzano. Wrongly listed as Environs of Rezzanello).

a) Castle. Already a ruin. Tower out of plumb and with old crack.
Damage: Tower roof burnt off by Germans.
XIVth century chapel intact.

18. MONTEVENTANO P. 4499

a) Oratory, of itself of little interest, except for:-

b) Baptistry, a XIIth century apse on south side of Oratory, apparently the only remains of an earlier church.
All intact.

19. MONTICELLI D'ONGINA K. 8019

a) Parish Church. Gorgeous baroque apse and transepts hiding XIVth century structure.
Intact.

b) Castle.
Intact. No collection, and present owners had never heard of any.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

20. PIANELLO VAL TIDONE K. 3805

a) Rocca del Verme. Uninteresting.
Small piece of corner knocked off by shell, of no importance.

b) Environs: Rocca d'Olgisio (6 km. to S). An imposing picturesque mass; last part of road negotiable only on foot. Was main stronghold of Piacenza partisans. "Mastio" (main fortress) practically intact. Had one or two small shell-hits, and fattore reported a spiral stair inside burnt out. But key not being available, interior of fortress was not visited.
Damage. An isolated watch-tower on south side of keep enclosure mined by Germans and entirely disappeared.
In residential wing, built along the north edge of Keep enclosure, room with XVIIIth century frescoes three-quarters destroyed, and other rooms of less importance damaged.
Fattore reported that owner takes an active interest in property and is already planning to do repairs when possible.

21. MEZZANELLO K. 4701

a) S.Savino. Present church entirely new, built in 1850. Old church, on a site near by, was half ruined and was demolished when new church was built.

b) Castle. Hopelessly restored in 1890's.
But intact.

5304

22. RIVALTA TREBBIA K. 5205 (not listed).

a) Bronze Equestrian Statues from: Piacenza placed here for safety.
Still here and intact. A few small pieces of bronze cord etc., from harness may have been broken off by school boys.

23. RIVERGARO K. 5301

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Fattore reported that owner takes an active interest in property and is already planning to do repairs when possible.

21. REZZANELLO K. 4701

a) S.Savino. Present church entirely new, built in 1850. Old church, on a site near by, was half ruined and was demolished when new church was built.

b) Castle. Hopelessly restored in 1890's.
But intact.

22. RIVALTA TREBBIA K. 5205 (not listed). 5304

a) Bronze Equestrian Statues from Piacenza placed here for safety.
Still here and intact. A few small pieces of bronze cord etc., from harness may have been broken off by school boys.

23. RIVERGARO K. 5301

a) S.Rocco, with not very important end XVIth century Lombard school pictures.
Intact.

b) Santuario della Madonna del Castello. Only one XIIth century side wall of old church left. The rest is recent.
Intact.

c) Environs: STATTO, Castle. Fine stone pile; with later facade.
Intact except for some glass.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

24. SAN GIORGIO PIACENTINO K. 6405

a) Castle (now Municipio)
Intact.

b) Villa Gazzola (same as La Rocca). Small lively composition. Interior with charming XVIIIth century decorations by Milanese painter, some Empire ceiling figures of the "Merveilleuse" type, and some XIXth century French printed landscape wallpapers.
Intact but for some bad stains on papers from toilet broken by Germans.

25. SAN LAZZARO ALBERONI K. 6315

a) Collegio Alberoni.
Intact except for a little glass.
Collections still elsewhere in safety. Nothing lost.

26. SAN PIETRO IN CERRO K. 8111

a) Palazzo Barattieri, and Palazzo Brondelli (ex Barattieri).
Both intact, with collection of carriages and coach.

b) Castle.
Intact.

27. SESTINO K. 3812 (Environs of Borgonovo).

a) Castle. Of little interest.
Intact.

5309

28. TRAVO P. 4995

a) Castello d'Anguissola.
Intact.
Pictures from Galleria Ricci-Oddi from Piacenza were stored here. Half have been moved back recently. The rest to follow. No losses recorded.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

25. SAN PIETRO IN CERRO K. 8111

a) Palazzo Barattieri, and Palazzo Brondelli (ex Barattieri).
Both intact, with collection of carriages and coach.

b) Castle.
Intact.

27. SEMINO K. 3812 (Environs of Borgonovo).

a) Castle. Of little interest.
Intact.

5303

28. TRAVO P. 4995

a) Castello d'Angiassola.
Intact.
Pictures from Galleria Ricci-Oddi from Piacenza were stored here. Half have been moved back recently. The rest to follow. No losses recorded.

b) Environs. Castello di Montechiaro.
Intact.

29. VALCORASSO K. 6806

a) Chapel (Oratorio), with good XVth century fresco fragments.
Intact.

30. VELLEIA P. 6286

a) Remains of Roman City (scanty), and Museum contents.
(Best things at Piacenza).
Intact.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

31. VIGOLO MARCHESE P. 7297

a) Baptistry. XIth century; circular, with Roman cap for font.
Intact.

b) Church. XIth century and XIVth.
Intact.

/s/ Cecil Pinsent

/ t/ C.R. PINSENT,
Capt.,
MFAA, AMG,
Emilia Region.

Copy to:-
PC, Piacenza
Dir, MFAA S/C
File.

5302

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Emilia Region.

Copy to:-
PC, Piacenza
Dir, NFAA S/C
File.

5362

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1662

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

OK

ovk
lr

MXIA Region for Captain FINNEY

2920 16 July 45 PRIORITY

ADDRESSED TO
EXPERIENCE IS YOUR SIGNAL BABY OBLIVION FOUR ZERO ZERO ZERO
FOURTEEN JULY PD

FAILED TO MEILA ROGER FOR CAPTAIN FINNEY FROM HQ AIRCOM CMD
AGWA PARIS

CLEARANCE LEAVES MY PLANE IN THE MATTER OF THE TAINTED CAUSE
TUESDAY MORNING NINETEEN JULY NOT SATURDAY OR SUNDAY AS
EARLIER NOTIFIED

5301

Signed by Col Dew
Hon & PA S/C
Ext. 442

Nov 06 19

15 LUG 1945

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
M. EMILIA REGION
Monuments and Fine Arts Office

15 July 45

Subject: PARMA PROVINCE. Report on Monuments.

To : AG, Emilia Region.

No serious damage was suffered by any listed Monument in PARMA Province, outside of PARMA City.

The following were visited by the undersigned between the 5th and 11th July, accompanied by Prof. Barbacci, Superintendent of Monuments:-

1. BARDI P. 6163.

a) Castle. A magnificent mass. Part used as prison. Intact except for an unimportant house within the walls, and one or two shell-holes in roofs of other similar houses.

b) Archives.

The Municipio was in the Castle, and had been sacked. The modern Archives were all over the floors. The bound archives from the XIXth century onwards were on their shelves and in order.

The Historical archives of the XVIIth and XVIIIth centuries had been moved for safety into a room which appeared to have been damp, and mice appeared to have been active on the edges of some of the pages. The Sindaco in the temporary Municipio on being requested gave orders for these to be moved to a dry room.

One parchment MS of the time of the "Imperatore Mathia", with a big red seal, had been stolen.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

a) Castle. A magnificent mass. Part used as prison.
Intact except for an unimportant noise within the walls, and one or two shell-holes in roofs of other similar houses.

b) Archives.
The Municipio was in the Castle, and had been sacked. The modern archives were all over the floors. The bound archives from the XIXth century onwards were on their shelves and in order.
The Historical Archives of the XVIIth and XVIIIth centuries had been moved for safety into a room which appeared to have been damp, and mice appeared to have been active on the edges of some of the pages. The Syndaco in the temporary Municipio on being requested gave orders for these to be moved to a dry room.
One parchment MS of the time of the "Imperatore Mathia", with a big red seal, had been stolen.

2. BARDONE P. 9267.

a) Parish Church. Not listed, but well deserves to have been. Intact, with two fine XIIth century alter-fronts carved in high relief, three stone figures about 2' 6" high, two lions, and other carvings of the same period.

3. BERGOTO P. 8155.

a) Parish Church. Romanesque.
Intact, with fine VIIIth century portal. Interior badly restored without the permission of the Soprintendenza.
Treasure intact, including XIth - XIIth century woven border of alter-front.

20906/9
15 LUG 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4. BORGOTARO P. 6451.

a) Castle.
No war damage, but two thirds demolished in 1941 to make room for Casa del Fascio which was never built. The consent of the Superintendent of Monuments of the time (Prof. Venè?) was said to have been obtained.

b) Archivio Notarile (archivio suseidiario).
The Notaro stated that this was moved to PARMA in May 1940.

5. BUSSETO K. 8806.

a) Rocca (Comune).
Some glass only.

b) Archives.
Intact.

c) S.Bartolomeo.
A few pockmarks.

d) Monte di Pieth.
Intact.

e) S.Maria degli angeli.
A little glass.

f) Ville Pallavicino, curiously but inconveniently planned as a chequer board, the family arms. Has rooms with XVIII th century frescoes on ceilings.
Intact.

g) Environs: See Sant'Agata and Roncole.

6. CASSIO P. 8553.

a) Parish Church. Important only for fragment of XVth century fresco.
Fresco intact, but needs cleaning. Is sufficiently

5299

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

c) S.Bertolomeo.
A few bookmarks.

5299

d) Monte di Pieth.
Intact.

e) S.Maria degli angeli.
A little glass.

f) Villa Pallavicino, curiously but inconveniently planned as a chequer board, the family arms. Has rooms with XVIII th century frescoes on ceilings.
Intact.

g) Environs: See Sant'Agata and Monsole.

6; CASSIO P. 856j.

a) Parish Church. Important only for fragment of XVth century fresco.
Fresco intact, but needs cleaning. Is sufficiently protected.
Damage: Apse, of no artistic importance, knocked in.

b) "Salti del Diavolo", a curious natural phenomen consisting of a line of thin up-edged rocks stretching from one side of the wide valley to the other. While standing up sometimes 200ft, their thickness is only about 20ft.
No war damage, but the rock nearest the village and most accessible to tourists is being thinned down by blasting to quarry stone.
If not already so protected, Prof. Barbacci would have the rocks "vincolati", and put on the list of "Bellezze naturali".

-2-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7. COLLESCH.O L. 9181.

a) S. Prospero. with original rectangular apse, and Romanesque caps inside. The outside is all rebuilt and the campanile new. The nave vault has hideous modern paintings.
All intact.

8. SOLOMO F. 1400.

a) Palazzo Ducale.
Intact except for glass and some window-frames.
XVIIIth century French paintings intact.

b) S.Liberio (in Pal. Ducale). Very fine interior, chiefly French Empire.
Intact, including 1750 frescoes.
Model of church of S.Gregorio mishandled. Apse roof torn off and burnt.

9. VIDEMA/ P. 8994.

a) Duomo.
Intact except for points of cones on west facade towers knocked off. One has been recovered, and the other is easily replaceable. Brick coverings of west portal still in place.
This was a miraculous escape as houses on two sides are bombed right down to within ten yards.

b) Duomo Treasury.
Sac. Don Lorenzo Guareschi stated that this was dispersed among various parishes in charge of parrochi; and was intact.

c) S. Antonio.
Some glass out. Roof tiles shaken but repaired by Parroco.

d) S. Michele.
[illegible] apse roof torn off and burnt. Light

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

roof of church of S.M. Novella misplaced. Apse roof torn off and burnt.

9. FIDENZA P. 8994. 5299

a) Duomo.

Intact except for points of cones on west facade towers knocked off. One has been recovered, and the other is easily replaceable. Brick coverings of west portal still in place.

This was a miraculous escape as houses on two sides are bombed right down to within ten yards.

b) Duomo Treasury.

Sec. Don Lorenzo Guareschi stated that this was dispersed among various parishes in charge of parrochi; and was intact.

c) S. Antonio.

Some glass out. Roof tiles shaken but repaired by Parroco.

d) S. Michele.

Roof a bit shaken and we do going over. Light cracks to cupola. Roof over chapel with XVIth century fresco of Madonna loosened. Instructions were given to parroco to have roofs gone over.

e) Municipio. Only front part antique.
Intact but for glass.

f) Roman Gate and Bridge.
Intact.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

10. FONTANELLATO P. 9895.

a) Rocca dei Sanvitali. Very fine castle with moat and water.
A little glass only.
Parmigianino room, and XVIIth and XVIIIth century pictures intact.

b) S. Croce. (Parish church).
Intact.

11. FONTEVIVO P. 9891. (Environs of Fontanellato).

a) Abbey Church.
Nearly all glass out. Facades pockmarked, but already repaired. Otherwise intact.

12. FORNOVO DI TARO. P. 9275.

a) Parish Church.
Some glass out. Roof twice damaged but repaired by parroco. Otherwise intact, including Byzantine carvings and figures.
Bad Hollywood restoration inside, said by parroco to have been done under Prof. Venè's direction.

13. NOCETO P. 9887.

a) Castle.
Intact.

b) S. Martino.
Some glass only.

5297

14. POLESINE PARMENSE P. 9211.

a) Parish Church.
Intact.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

parroco. Otherwise intact, including Byzantine carvings and figures.

Bad Hollywood restoration inside, said by parroco to have been done under Prof. Vend'a direction.

13. ROCCATO P. 9887.

a) Castle.
Intact.

b) S. Martino.
Some glass only.

5297

14. POLESINE PARMENSE E. 9211.

a) Parish Church.
Intact.

b) Palazzo delle Due Torri. Modest palazzo at edge of Po river, now inhabited by poor people.
Intact.

15. ROCCABIANCA P. 0203.

a) Parish Church.
Intact.

b) Rocca.
Intact.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

16. RONCOLE K. 9004.

a) S. Michele.
Intact but for slight roof damage, now repaired.
The organ on which Verdi played suffered a little from leaks in roof, and one or two stops are out of order.

17. SALA BAGANZA L. 0277.

a) Castello di S. Lorenzo (Municipio).
Intact.

18. SAN SECONDO PARMENSE L. 0299.

a) Castello (Municipio).
Intact with all fine XVIth century frescoes, including great hall.

19. SANT'AGATA K. 8708.

a) Villa Verdi.
Intact with all Verdi's furniture, objects, piano and music in place, devotedly guarded and cared for by a nephew.

20. BERNAVALLE

529c

a) VIIIth century octagonal Temple or Church.
No war damage. Settlement on one side had already taken place some time ago and an iron tie put round the building;
Roof in bad condition. Restoration needed when possible.

21. SORAGNA K. 9401.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Intact with all fine XVIth century frescoes, including great hall.

19. SANT'AGATA K. 8708.

a) Villa Verdi.

Intact with all Verdi's furniture, objects, piano and music in place, devotedly guarded and cared for by a nephew.

20. SANVAVALLE

5296

a) XVIIth century octagonal Temple or Church.

No war damage. Settlement on one side had already taken place some time ago and an iron tie put round the building;

Roof in bad condition. Restoration needed when possible.

21. SORAGNA K. 9401.

a) Rococo. Endless painted rooms; chapel; and magnificent heavy gilded royal rooms.

Intact but for a little glass.

Library, pictures and furniture intact.

22. TORRECHIARA L. 0570.

a) Magnificent Castle.

Intact.

b) All pictures put there by Prof. Quintavalle are intact and judging by those whose cases have been opened are in good order. The only danger is from worm from the old castle timbers. This is being dealt with.

Owing to the Gallery at PARMA being badly damaged,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

and the shortage of transport, the pictures will have to stay at Torrechiara for the present.

This was a fine piece of work for which Prof. Quintavalle, who had many troubles to overcome, deserves great credit.

23. TARANO DE'MELEGARI P. 8474. (not listed).

a) Castle.
Intact.

24. ZIBELLO K. 9511.

a) S. Gervasio.
Intact.

b) Palazzo Pallavicino.
Intact.

/s/ S. R. Pinsent

/t/ S. R. PINSENT,
Capt.,
MFAA, ANC,
Emilia Region.

5295

Copies to:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

b) Palazzo Pallavicino.
Intact.

/s/ S. R. Pinsent

/ t/ S. R. PINSENT,
Capt.,
MFAA, AMG,
Emilia Region.

5295

Copies to:
PC, Parma
Dir., MFAA S/C
File.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

14 LUG. 1944

INCOMING MESSAGE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

Mov & FA

Originator's Reference: E/430
Date/Time of Origin: JULY 14/1715B

Message Centre No: E/9679
Date Time Rec'd: JULY 14/2035B
Precedence: ROUTINE

FROM: ANC EMILIA REGION
TO : HQ AICCM FOR ACMFA

ACTION

RESTRICTED.

Arrangements made for essential air transport of Professor CIANFARANI and 2 cases.

TARANCO Guidoni ecc. al PARMA.

HEADQUARTERS 15 JUL 1945

DIST

ACTION : MFA

INFO : CHIEF COMMISSIONER
GA SEC
FILE (2)
FLOAT

5294

RESTRICTED

16 LUG. 1945 FILE 20906/9

14 LUG. 1944

19 GIU. 1945

Copy

HEADQUARTERS
VENEZIE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Division of Monuments Fine Arts and Archives

19 June 1945

RXII/MFA/Dep

SUBJECT: Cases from BOLOGNA at VENICE.

TO : Regional MFAA Officer, Emilia Region AMG.

MFAA Dw. 78

1. Reference your DO of 1 June, with attached list, prepared by Supt of Galleries at BOLOGNA, of works of art sent to VENICE from the Villa Aria at MARZABOTTO.

2. Supt Moschini of VENICE has checked the list and states that it agrees with that of the cases received by him from Prof. Rusconi.

3. Two copies of Prof. Moschini's letter 481 of 14 June are attached. Perhaps you will wish to transmit one of these the BOLOGNA Supt of Galleries.

5293

/s/ N. T. N.

/t/ NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
Regional MFAA Officer.

Inclosures: 1 (dupe)
Copies to:
Subc MFAA, HQ AC
Supt Moschini

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

VENICE from the Villa Aria at MARZABOTTO.

2. Supt Moschini of VENICE has checked the list and states that it agrees with that of the cases received by him from Prof. Rusconi.

3. Two copies of Prof. Moschini's letter 481 of 14 June are attached. Perhaps you will wish to transmit one of these the BOLOGNA Supt of Galleries.

5293

/s/ N. T. N.

/t/ NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
Regional MFAA Officer.

Inclosures: 1 (dupl)
Copies to:
Subc MFAA, HQ AC
Supt Moschini

20606/9

15 GIU. 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

30 JUL. 1945

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
HQ EMILIA REGION
Monuments and Fine Arts Office

30 June 45

SUBJECT: MODENA PROVINCE. Report on Monuments.

TO : H.C. EMILIA Region.

General Remarks. Only one serious loss is to be recorded in MODENA Province (apart from MODENA City), namely the little stone Romanesque church of SANTA GIULIA near MONCHIO (listed as "CASTEL-LARO, Parish Church"). The interiors of two castles, at MONTEFIORINO and at MONTECUCCOLO near PAVULLO are burnt out, leaving the outer walls intact however. The Treasure and Abbey of NONANTOLA are intact, and the gay frescoes at the Palazzo degli Estensi at SASSUOLO have survived rough occupation and looting, except for the burning of some doors over which the painting extended.

The following were visited by the undersigned between the 26th and 29th of June, in the company of Prof. Barbacci, Superintendent of Monuments:-

1. CARPI I.548.

a) Archivio Comunale and Biblioteca Comunale.
Both intact. Information from Segretario Comunale, who also stated that they had been in their place all the time.

b) Castello del Pio.
Building intact. A little glass only.

c) Cathedral. Unimportant.
Intact.

d) S. Francesco. Hideous church.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

The following were visited by the undersigned between the 26th and 29th of June, in the company of Prof. Barbacci, Superintendent of Monuments:-

1. CARPI I.5481.

a) Archivio Comunale and Biblioteca Comunale.
Both intact. Information from Segretario Comunale, who also stated that they had been in their place all the time.

b) Castello del Pio.
Building intact. A little glass only.

c) Cathedral. Unimportant.
Intact.

d) S.Francesco. Hideous church.
A little glass only.

e) S.Maria in Castello and Campanile.
Both intact.

f) S.Niccolò.
Intact.

g) Portico Lungo e Portico del Mercato del Grano.
Both intact.

h) Santuario del Crocifisso.
A little glass only.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2. CASTELLARO L.3437.

a) Parish Church. See MONCHIO.

3. FANANO L.4418.

a) Parish Church. Facade modern. Interior restored. XIIth century caps have all been tooled over.
Intact.

4. FINALE NELL'EMILIA L.8786.

a) Rocca Estense. Magnificent unrestored brick castle. Now used as a prison.
Intact.

5. FIUMALBO L.3215.

a) Parish Church.
Intact.

b) Oratorio di S. Rocco.
Intact with frescoes.

c) Rocca.
Intact.

6. FRASSINORO L. 2728.

a) Abbazia. Church of interest only for XIIth century columns and caps built into later altars and other XIIth century fragments recovered from old abbey and surrounding buildings.
Intact.
A very fine IMth century enamelled copper Dove is safe in possession of Arciprete.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5. FIUMALBO L.3215.

a) Parish Church.
Intact.

b) Oratorio di S. Rocco.
Intact with frescoes.

c) Rocca.
Intact.

6. FRASSINORO L. 3728.

a) Abbazia. Church of interest only for XIIth century columns and caps built into later altars and other XIIth century fragments recovered from old abbey and surrounding buildings. 3291.
Intact.
A very fine IXth century enamelled copper Dove in safe in possession of Arciprete.

7. GAIATO L.4827.

a) Parish Church. Uninteresting church in magnificent position.
Damage. Roof pierced, but already mended. Top corner of campanile belfry knocked off.
Two gilt baroque altars intact.
No action needed.

8. GUIGLIA L.5842.

a) Castello (Repository). Will be referred to in separate "Collections" report.

b) Parish Church.
Damage. Some roof damage and slight cracks in vaults. Both repaired by Parroco. All glass out.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Intact:- Early copy of painting by Correggio and fine gilt frame. Were in place on wall all the time. Advised taking down and putting in a chapel because under a window without glass.

9. MANARO SUL PARANO L.5945.

a) Repository. Will be referred to in separate "Collections" report.

10. MIRANDOLA L.6993.

a) Archivio Comunale.
Segretario Comunale said this had been in its proper archive room all the time and had not been affected by the war.

b) San Francesco.
Pratically intact, a few light pockmarks to facade.
Pico tombs intact.

c) Gesù.
Damage. Two shells came in by window, but little interior damage except window jamb and frames, glass and ceiling pockmarks. Roof a bit shaken.
Repairs already done. Tiles repaired. Jamb of window built up.
Intact:- Remarkable carved dark wood baroque altars and two elaborate frames.

d) Palazzo del Pico. Rebuilt modern.
Intact.

526

II. MONCRIC L.3439.

a) S. Giulia. (listed as "Castellaro, Parish Church,")
Was a small stone Romanesque church with apse, 935m. up, half an hour's walk from the end of a rough ox-cart track. There are traces of ancient fortification [illegible]

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

Practically intact, a few light pockmarks to facade.
Pico tombs intact.

c) Gesù.

Damage. Two shells came in by window, but little interior damage except window jamb and frames, glass and ceiling pockmarks. Roof a bit shaken.

Repairs already done. Tiles repaired. Jamb of window built up.

Intact:- Remarkable curved dark wood baroque altars and two elaborate frames.

d) Palazzo del Pico. Rebuilt modern.

Intact.

528

II. MONCHIO L.3439.

a) S. Giulia. (listed as "Castellaro, Parish Church,")

Was a small stone Romanesque church with apse, 935m. up, half an hour's walk from the end of a rough ox-cart track. There are traces of ancient fortification trenches round.

Almost total loss. The local story is that ammunition and explosives were dropped by Allied parachute on this mountain for the Italian Partisans. The Partisans stored the explosives in the church (used only once a year for a local festa). The time came when the Germans found this out, and blew everything up. The force of the explosion was such that besides the heap of rubble which now stands in place of the church, the stones are spread out like a carpet for a radius of 50 to 100 yards.

Two carved Romanesque caps could be seen half buried in the rubble. Small portions of the side walls stand,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

12. MONTEFIORINO L.3135.

a) Castello. Large square castle of little artistic value.
Damage. All roofs burnt off by Germans, and tops of walls damaged.
Not important enough for action, even if possible.

b) Oratorio. Charming small rustic structure with porch.
Intact.

13. NONANTOLA L.6659.

a) Abbey and annexes, with fine XIIIth century portal, and crypt.
All intact. Mons. Corradi showed a German "Off Limits" notice signed by Langsdorff.

b) Treasure intact, with IXth century silver casket, cross with enamel medallions, etc. The Treasure was hidden, and the Germans did not enquire about it.

c) Archives intact, with Byzantine illuminated manuscripts, etc. Langsdorff offered to take the archives under his care, but the offer was declined politely, with the help of a glass of wine.

d) Library. This, according to Mons. Corradi, was dispersed in the XVth century. Only the catalogue remains, intact, at the Abbey.

14. PAVULLO NEL FRIGNANO L.1833.

5289

a) Archivio Notarile.
According to the Notaro at Pavullo this was moved to the MODENA archivio Notarile about 20 years ago.

b) Palazzo Ducale. (or Ferrari). Dull block of a house of no interest whatever.
Park, of the "Parco Inglese" type, has had many trees felled and much damage to timber.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

b) Treasure intact, with IXth century silver casket, cross with enamel medallions, etc. The Treasure was hidden, and the Germans did not enquire about it.

c) Archives intact, with Byzantine illuminated manuscripts, etc. Langsdorff offered to take the archives under his care, but the offer was declined politely, with the help of a glass of wine.

d) Library. This, according to Mons. Corradi, was dispersed in the XVth century. Only the catalogue remains, intact, at the Abbey.

14. PAVULLO NEL FRIGNANO L.4833.

5289

a) Archivio Notarile.
According to the Notaro at Pavullo this was moved to the MODENA archivio Notarile about 20 years ago.

b) Palazzo Ducale. (or Ferrari). Dull block of a house of no interest whatever.
Park, of the "Parco Inglese" type, has had many trees felled and much damage to timber.

c) Environs:- Castle at Montecuccolo.
Fine though neglected castle and keep.
Damage. Interior set fire to by Germans. Many roofs and floors burnt out.
All outside walls, and some interior buildings stand.

15. RENNO L.4629.

a) Parish Church.
Practically intact. Roof a bit damaged, now repaired. Romanesque caps have been painted grey by local enthusiast.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

16. RONCOSAGLIA L.4022.

a) Parish Church, on top edge of rock face.
Damage. Rock face hit by shell under foot of side wall of church, leaving about 4 metres of wall with precarious foundations. Another bit of wall was slightly bulged out. Roof damaged. Glass out.
Umbrian School frescoes intact, but are on undermined wall.
Work ordered. A local builder was called by Superintendent Barbacci, and an estimate ordered for building up under the wall foundation; the work to be done before winter. Roof to be gone over.

b) Environs: Oratorio di S.Biagio, a XIIIth century stone church, with interesting but much worn portal and side door, a long way out in the fields by ox-cart track.
Intact.

17. SAN FELICE SUL PANARO L.7407.

a) Castello d'Este. A magnificent brick castle. Stairs in courtyard rebuilt.
Intact.

b) Parish Church. A dull building.
Damage. Shell-hole in one wall; already mended. All glass out.
XVth century tryptych intact. Left in its place on apse wall behind altar. A lucky escape.

18. SASSUOLO L.4555.

a) Palazzo degli Estensi. Magnificent baroque p[illegible] with statuary. Room after room of interior covered with the gayest frescoes by Boulanger and others.
On the whole in good order considering it was occupied and looted.
Damage. All window-frames and doors taken and burnt by Germans and Fascist Italians, including the "secret"

5288

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Intact.

17. SAN FELICE SUL PANARO L.7487.

a) Castello d'Este. A magnificent brick castle. Stairs in courtyard rebuilt.
Intact.

b) Parish Church. A dull building.
Damage. Shell-hole in one wall; already mended.
All glass out.
XVth century tryptych intact. Left in its place on nose wall behind altar. A lucky escape.

18. SASSUOLO L.4555.

a) Palazzo degli Estensi. Magnificent baroque palace with statuary. Room after room of interior covered with the gayest frescoes by Boulanger and others.
On the whole in good order considering it was occupied and looted.
Damage. All window-frames and doors taken and burnt by Germans and Fascist Italians, including the "secret" doors over which the paintings in some cases extended. One Boulanger frescoed wall damaged by stain from a broken toilet pipe.
A few tiles loosened. Have been repaired by the Custode.
Two canvases from Sala dei Cavalli, and four small canvases from Camera delle Fonti looted. Some canvases are put away in cases in a ground floor room.
One small statue and a head from the top of the front facade are down and gone.
Work to be done. Go over all the roof, and close window-openings when possible.
The Custode, Luigi Rossi, is much to be commended for having stuck to his post and done good work in protect-

5288

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

(Contd. 18. SASSUOLO)
(Contd. a) Palazzo degli Estensi)

ing this remarkable monument from further damage by vandal occupants.

b) Environs:- Castle at Monegibbio. A well-kept castle. Intact.

19. TREBBIO L.5739.

a) Parish Church.
Intact, with XIth century pulpit, choir-parapet and baldacchino. As these are not even mentioned in the T.C.I. guidebook, there was some doubt as to theyr authenticity. It was not possible to examine them closely as Mass was being held.

20. VIGNOLA L.6247.

a) Palazzo Boncompagni, by Vignola, with oval spiral stair.
Intact.

b) Rocca. Fine brick mass near Panaro river. XIVth and XVth century frescoes in many rooms, much repainted in many cases; in others bare traces.
Intact.

5287

/s/ C. R. Pinsent

/ t/ C. R. PINSENT, CAPT.

MFAA, AMG,

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

20. VIGNOLA L.5247.

a) Palazzo Boncompagni, by Vignola, with oval spiral stair.
Intact.

b) Rocca. Fine brick mass near Panaro river. XIVth and XVth century frescoes in many rooms, much repainted in many cases; in others bare traces.
Intact.

5287

/s/ C. R. Pinsent

/ t/ C. R. PINSENT, CAPT.

MFAA, AMG,

EMILIA REGION.

Copies to:
Director, MFAA S/C, HQ, AC
PC, MODENA
File

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

27 GIU. 1945

2

n 2 1 2

Relazione danni sofferti dalle Biblioteche e Archivi della Provincia di Piacenza

Piacenza 4 Giugno 1945

BIBLIOTECHE

Biblioteca Comunale di Piacenza = In seguito agli avvenimenti di guerra, nessun danno ha sofferto la Biblioteca per il materiale bibliografico in esse contenuto sia nella sua sede in PIACENZA (via Carducci 16) sia nelle località di sfollamento dei manoscritti, incunaboli, opere e collezioni pregevoli in TORRECHIARA (prov. Parma) per il materiale prezioso scelto in base a direttive del Ministero Nazionale, di RIVALTA (prov. Piacenza) per manoscritti e incunaboli e opere rare, di VILLO' (prov. Piacenza) per opere a stampa e collezioni di particolare interesse.

L'edificio della Biblioteca in PIACENZA ha avuto peraltro a causa dei bombardamenti un centinaio di vetri rotti e qualche danno a serramenti.

Biblioteche varie. Le altre biblioteche cittadine di particolare importanza storica bibliografica (del Capitolo Cattedrale, della Collegiata di Sant'Antonino, del Collegio Alberoni ecc.) sono pure rimaste incolumi.

Danni notevoli ebbe invece a sopportare la Biblioteca del Convento dei Padri Cappuccini (Stradone Farnese) per il crollo di parte del convento avvenuto in seguito a bombardamento del 11 gennaio 1945). La biblioteca, privata ad uso dei frati e circolante per il pubblico composta di circa 20.000 voll. prevalentemente di materie religiose, con molte opere antiche, ha avuto perdite di opere, danneggiamento a volumi singoli. Occorreranno forti spese per il risarcimento, la scaffalatura, la schedatura, il completamento, spese che detti frati non possono minimamente sopportare per le quali si chiede l'intervento delle Autorità.

320

ARCHIVI

Anche gli Archivi storici delle città compreso l'Archivio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

lesioni di particolare interesse.

L'edificio della Biblioteca in PIACENZA ha avuto peraltro a causa dei bombardamenti un centinaio di vetri rotti e qualche danno a serramenti.

Biblioteche varie. Le altre biblioteche cittadine di particolare importanza storico bibliografica (del Capitolo Cattedrale, della Collegiata di Sant'Antonino, del Collegio Alberoni ecc.) sono pure rimaste incolumi.

Danni notevoli ebbe invece a sopportare la Biblioteca del Convento dei Padri Cappuccini (Stradone Farnese) per il crollo di parte del convento avvenuto in seguito a bombardamento del'11 gennaio 1945). La biblioteca, privata ad uso dei frati e circolante per il pubblico composta di circa 20.000 voll. prevalentemente di materie religiose, con molte opere antiche, ha avuto perdite di opere, danneggiamento a volumi singoli. Occorreranno forti spese per il rassetto, la scaffalatura, la schedatura, il completamento, spese che detti Frati non possono minimamente sopportare, per le quali si chiede l'intervento delle Autorità.

328

ARCHIVI

Anche gli Archivi storici della città soprattutto l'Archivio Storico Comunale, l'Archivio Notarile, Archivi dei Capitoli di Santo Antonino e della Cattedrale, degli Ospizi Civili ecc.nonchè gli archivi privati di antiche famiglie(e quanto consta) non subirono danni di sorta quanto al materiale archivistico.

L'edificio dell'Archivio notarile (Via Nova) subì peraltro vari danni a vetri e a serramenti per vari bombardamenti.

La parte più pregevole dell'Archivio Storico Comunale venne sfollato a RIVALTA dove rimase conservata in ottime condizioni. Anche le Biblioteche e gli archivi esistenti in Provincia (p.e. Castell'Arquato, Fiorenzuola, Castel (San Giovanni, Bobbio ecc.) per quanto consta non ebbero a subire danni.

2 / Bib.
20706/9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

E' desiderio delle Autorità cittadine, degli Studiosi e della Direzione della Biblioteca e dell'Archivio Storico Comunale, di potere effettuare quanto prima il ritorno alla sede del materiale trasferito per ragioni precauzionali. Per cortese concessione dell'Ufficiale dei Servizi Civili dell'A.M.G. alcune casse vennero già riportate da RIVALTA e PIACENZA. Ma per il trasporto delle rimanenti occorrerà avere a disposizione un congruo mezzo automobilistico che possa consentire il trasporto del restante materiale contenuto in circa cinquanta grosse casse e in varie migliaia di volumi sciolti.

Si prega la apposita Commissione Alleata e le Autorità italiane a volere prestare in proposito un sollecito ed efficace aiuto.

IL DIRETTORE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE
DI PIACENZA E DELL'ARCHIVIO STORICO
(dott. prof. Emilio Nasalli Rocca)

ftc. Emilio Nasalli Rocca.

5285

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(Asst. Prof. Emilio Naselli Rocca)

Ftc. Emilio Nasselli Rocca,

5285

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

21 JUN. 1945

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
HQ EMILIA REGION
Monuments and Fine Arts Office.

21 June 45

SUBJECT: BOLOGNA PROVINCE. Report on Monuments.

TO : RC, Emilia

1. BAGNAROLA BUDRIO M.0255.

a) Villa Malvezzi-Campeggi (or Abbazia). Grandiose XVIIIth century villa with long curved portico and outbuildings, covering a large area.

Damaged: Main building: two rooms and roof and corresponding part of portico in one wing are down. All windows out; some pockmarking. Two an-important terracotta statues on stairs on garden side are broken. All roof shaken but already repaired. Otherwise main building intact.

An XVIIIth century chapel in the garden, with frescoes and stuccos, is half down and the walls bulged out.

No action.

Intact:- Casino d'Aurelio (original villa), with frescoes and frescoed chapel, in poor condition before the war.

Fanciful icehouse also intact.

b) Villa Malvezzi-Medici.

Intact, with fine coloured loggia, frescoed hall, and upstairs rooms with XIXth century decorations representing drapery and lace.

2. BAZZANO L.6851.

a) Chiesa Parrocchiale (S. Stefano). Not important.

Damage: Roof all gone. North walls and arches partly down and partly shaken; can only be demolished. South chapels and east end standing.

No action possible now.

b) Rocca.

Intact. Fine court, with little restoration. (No museum).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

already repaired. Otherwise main building intact.

An XVIIIth century chapel in the garden, with frescoes and stuccos, is half down and the walls bulged out.

No action.

Intact:- Casino d'Aurelio (original villa), with frescoes and frescoed chapel, in poor condition before the war.

Fenciful Icehouse also intact.

b) Ville Selvezzi-Medici.

Intact, with fine coloured loggia, frescoed hall, and upstairs rooms with XIXth century decorations representing drapery and lace.

528.

2. BAZZANO L.6651.

a) Chiesa Parrocchiale (S. Stefano). Not important.

Damage: Roof all gone. North walls and arches partly down and partly shaken; can only be demolished. South chapels and east end standing.

No action possible now.

b) Rocca.

Intact. Fine court, with little restoration. (No museum).

c) Municipio.

Building badly damaged.
No action, because modern.
(Archives dealt with by Maj.Bell).

3. BUDRIO M.0453.

a) Sant'Agata.

Only portico on street of interest. This is intact.

Damage, to unimportant interior: Hole in choir brick vault and hole in nave plaster vault. Nearly all glass out. Roof damaged but already patched up.

No action.

21 OCT. 1945
209066/9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

b) San Lorenzo.

Damage: Not very interesting Campanile mined and brought right down. A rough model of it exists. Bell in bits.

Part of apse of church with fine XVIIIth century stuccos brought down by falling campanile. Roof over this part gone. Altar painting saved, though damaged.

Corner of cloister also crushed.

Ex-refectory with XVIIIth century paintings and stuccos is roofless and has only end walls standing.

No action possible now.

c) Palazzo Comunale. (Modern reconstruction).

Pratically intact.

d) Pinacoteca Inzaghi.

Intact. Material locked up on spot and safe. Is to be got out now.

4. CASTEL DEL RIO M.0117 (Not visited by undersigned).

a) Municipio (Palazzo Alidosi).

Damage: Two small holes in roof (SCM 24.11.44).
Comune will do repair.

b) Osta Parish Church. Of no artistic interest.

Sacristy objects in safety.

Damage: Campanile in dangerous condition (SCM 24.11.44) Demolition agreed to (Keller 27.2.45).

c) Ponte degli Alidosi.

Intact except for slight parapet damage (SCM 24.11.44).

5. CASTEL SAN PIETRO M.0837

a) San Bartolomeo. Only portal of interest. Church used as store.

Damage: Shell hole in right wall. Some roof damage. (Benton 23.4.45).

No action.

b) Chiesa Parrocchiale (S.Maria Maggiore).

Pratically intact. Original XVIth century Madonna and Angels in terracotta intact, fixed on wall inside church. Those on façade are copies.

5289

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Damage: Two small holes in roof (ECM 24.11.44).
Comune will do repair.

b) Osta Parish Church. Of no artistic interest.

Sacristy objects in safety.
Damage: Campanile in dangerous condition (ECM 24.11.44)
Demolition agreed to (Keller 27.2.45).

c) Ponte degli Alidosi.

Intact except for slight parapet damage (ECM 24.11.44).

5. CASTEL SAN PIETRO M.0837

a) San Bartolomeo. Only portal of interest. Church used as store.

Damage: Shell hole in right wall. Some roof damage. (Newton 29.4.45).
No action.

b) Chiesa Parrocchiale (S.Maria Maggiore). 5289

Pratically intact. Original XVIth century Madonna and Angels in terracotta intact, fixed on wall inside church.
Those on facade are copies.
One small shell-hole in side wall; will be filled up.
Campanile intact.

c) Mediaeval Gateway. No action possible now.

Damage. Shell-hole in inside left corner, and corner a bit shaken. One or two battlements off in front.

d) Oratorio del Crocefisso. Of no great interest.

Pratically intact. Slightly marred on walls and campanile (Newton 29.4.45).
No action.

e) Palazzo Comunale. Mediocre structure.

Damage. Some to roof (Newton 29.4.45).
No action needed by MFAA.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

f) Roman Bridge (4 km to west).

Destroyed. Blow up by Germans. Only stumps of piers remain in place.

Blocks are being cleared by 291 Army Troops Co RE (HQ at S. Lazzaro), to build brick bridge.

6. CROARA L.9243.

a) Santa Cecilia and Cloister. Good Renaissance cloister.

Church of little interest.

Cloister intact.

Damage. Hole in choir apse vault. Glass out. Roof shaken, now under repair. Top of campanile damaged.

No action now.

7. DOZZA M.1133 (Not visited by undersigned).

a) Castello Malvezzi and Collection.

Damage: Shell-hits to walls and roof.

Roof repaired.

Collection intact (Newton 29.4.45).

No action now.

b) Villa del Monte del Re (Repository).

(Will be reported on in separate "Collections" report).

8. FARNETO L.9832. (Environs of Castel San Pietro).

(Not visited yet because inaccessible).

9. IMOLA.

A. Damaged. Requiring attention:-

a) San Francesco (Museum, Gallery and Library).

Damage. Tall hole in one wall. Already strutted and a pier built, but hole not closed yet.

Roof has been checked over, but needs more careful repair. Much glass out, but windows closed with boards etc. where most needed.

Estimate ordered to finish closing hole, for security of contents of Gallery etc. and to utilise these rooms.

Collections will be reported on in separate "Collections"

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

No action now.

b) Villa del Monte del Re (Repository).

(Will be reported on in separate "Collections" report).

8. FARNETO L.9832. (Environs of Castel San Pietro).

(Not visited yet because inaccessible).

9. IMOLA.

A. Damaged. Requiring attention:-

a) San Francesco (Museum, Gallery and Library).

Damage. Tall hole in one wall. Already strutted and a pier built, but hole not closed yet.

Roof has been checked over, but needs more careful repair. Much glass out, but windows closed with boards etc. where most needed.

Estimate ordered to finish closing hole, for security of contents of Gallery etc. and to utilise these rooms.

Collections will be reported on in separate "Collections" report.

3282

B. Damaged, but first aid repairs already done.

a) Cathedral and treasury.

Damage: Dome roof hit. Campanile pockmarked. Some glass out.

Treasury intact (Newton 16.4.45).

Roof repaired (PC Bologna, 20.4.45).

b) Santa Maria in Regola.

Damage. Two holes in apse walls. Roof damaged. Slight damage to interior. Glass out. Campanile lightly hit. (Newton 16.4.45).

Cloister intact.

Repairs done: Apse holes filled. Roof repaired. Glass still out. (CP this date).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

c) Monte di Pietà. (Not important).

Damage. Hole in roof. Some glass.
Roof now repaired.

d) Palazzo Paterlini.

Damage. Facade struck by shell. (Newton 16.4.45).
Now repaired. (PO BOLOGNA 20.4.45).

C. Damaged, but no action.

a) San Domenico.

Damage. Some shell scars. One hole in cloister corridor. Some glass.
Caracci a bit scratched. Stored in sacristy.(Newton, 16.4.45).

b) Rocca.

Damage. Vaults of two rooms one above the other down.
Unimportant chapel damaged.

c) Madonna del Piratello (Environs of Imola).

Damage. Small (modernised) porch down. One small shell-hole in wall, covered by adjoining house. Skylight glass out (ceiling frescoes dull modern). Slight roof damage, already repaired by Frati.

D. Intact, or pratically intact.

a) Sant'Agostino. A few tiles only. (Newton).

b) Santa Maria delle Grazie. (Newton)

c) Ospedale, Farmacia and collection. (Newton).

d) Bersanti: Palazzo. Light damage easily repaired. (PC Bologna 20.4.45).

e) Volpe: Palazzo della. Roof slightly damaged, but repaired. (PC Bologna, 20.4.45).

f) Chiesa della Croce. Column and Romanesque cross intact. Unimportant building also intact. (CP this date).

10. LIZZANO IN BELVEDERE L.5213

5281

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Unimportant chapel damaged.

c) Madonna del Piratello (Environs of Imola).

Damage. Small (modernised) porch down. One small shell-hole in wall, covered by adjoining house. Skylight glass out (ceiling frescoes dull modern). Slight roof damage, already repaired by Frati.

D. Intact. or pratically intact.

a) Sant'Agostino. A few tiles only. (Newton).

b) Santa Maria delle Grazie. (Newton)

c) Ospedale, Farmacia and collection. (Newton).

d) Sersanti: Palazzo. Light damage easily repaired. (PC Bologna 20.4.45).

e) Volpe: Palazzo della. Roof slightly damaged, but repaired. (PC Bologna, 20.4.45).

f) Chiesa della Croce. Column and Romanesque cross intact. Unimportant building also intact. (CP this date).

10. LIZZANO IN BELVEDERE L.5213 5281

a) Chiesa Parrocchiale and campanile.

Intact (Keller 4.3.45).
Church rebuilt about 1930. No artistic interest today. Campanile base antique; upper part XIVth century, but already due to be demolished because leaning at dangerous angle.(Barbacci)

11. MARZABOTTO L.7732.

a) Etruscan City. (Between road and river).

Underground and not disturbed by war.

b) Etruscan Acropolis.

Part of remains disturbed by trenches and defence works.

c) Etruscan Museum.

Blown up by Germans and now roofless.
Contents will be reported in separate "Collections" report.

d) Villa Aria (Repository).

Will be reported in seperate "Collections" report.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

12. SINIGAGLIO. L.6162 (Not visited by undersigned).

a) Chiesa Parrocchiale (San Giovanni) Modernised XVIIIth cent.
Church intact. Treasury safe
Damage. Campanile mined and fell into sacristy. (Newton, 29.4.45).
No action.

b) Colombaria.

Intact. (Newton 29.4.45).

c) Palazzo Isolani (Repository)

Will be reported in separate "Collections" report.

d) Mocca Isolani.

Intact. (Newton).

e) Environs: Castello di San Marino.

Damage. Shell-hits. Roof damaged. Outbuildings bombed.
Work already done: Roof repaired. (Newton).
No further action.

13. MONTE ARMATO L.9534.

a) Romanesque Abbey.

Damage. Three-quarters destroyed. Facade stands.
Roof all gone. Small fragment of XIVth century fresco remains.
Top of Campanile off; remainder intact.
No action possible now.

14. MONTE DELLE FORMICHE L.6946.

a) Santa Maria. Uninteresting XVIIth century church in magnificent position at top of rough mountain track.
Damage. Almost complete ruin. Apse and campanile standing.
Remains of Convent could not be identified among much damaged farm-buildings.

15. MONTEVEGLIO L.6946.

a) Santa Maria.

Damage. Roof tiles of SE apse all broken. Small bit of [illegible] already repaired. Chips in wall of central apse.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

No further action.

13. MONTE ARMATO L.9534.

a) Romanesque Abbey.

Damage. Three-quarters destroyed. Facade stands. Roof all gone. Small fragment of XIVth century fresco remains. Top of Campanile off; remainder intact.
No action possible now.

14. MONTE DELLE FORMICHE L.6946.

a) Santa Maria. Uninteresting XVIIth century church in magnificent position at top of rough mountain track.
Damage. Almost complete ruin. Apse and campanile standing. Remains of Convent could not be identified among much damaged farm-buildings.

15. MONTEVEGLIO L.6946. 528

a) Santa Maria.

Damage. Roof tiles of SE apse all broken. Small bit of eaves off, already repaired. Chips in wall of central apse. Slight pockmarking elsewhere. Some modern glass gone.
Interior and rear loggia intact.
Work urgently needed. Repair of roof of SE apse. Superintendent of Monuments has been notified.

16. MONTOVOLO L.6619.

a) Santa Caterina.

Slight damage. Chipped only. Door broken in.
No action.

b) Santuario.

Slight damage. Near-by shell shifted roof-tiles. Already repaired. Some glass out.
No further action.
Some looting, but best things put in safety.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

c) Environs: VIGO L.6818. Only crypt of importance.

Crypt intact.

Damage. Shell holes in roof, already repaired. Hole in vault.

No further action needed.

17. PERSICETO: SAN GIOVANNI IN: L.7765.

a) Collegiata.

Prctically intact. Some tiles shifted, already repaired. Some glass out.

b) Palazzo Municipale. Only cortile of interest.

Cortile intact.

Modern facade slightly damaged.

c) Theatre (1872).

Intact.

d) Environs: Castel Urbano.

Could not be identified, and not known to local inhabitants.

18. RIOLA L.6520 or 6423. Repository.

Will be referred to in separate "Collections" report.

19. SALA BOLOGNESE L.8262 (Not visited by undersigned.)

a) Chiesa Parrocchiale.

Church intact.

Slight damage to campanile from shell fire (CAO, Lt.Col. S.E.Fox, 21.5.45).

b) Certosa (1.5Km south of church). Now dwelling houses and farm. Superficially no trace of Convent.

Intact (CAO, Lt. Col. S.E.Fox, 21.5.45).

5279

20. VARIGNANA M.0238.

a) Chiesa Parrocchiale, with XIIth century Crypt.

Crypt intact.

Damage. Modernised XVIIth century church much damaged. Roof over nave gone. Structure of roof over choir (which covers crypt) is there, but all tiles are broken.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNO No. 785016

18. RIOLA L.6920 or 6423. Repository.
Will be referred to in separate "Collections" report.

19. SALA BOLOGNESE L.8262 (Not visited by undersigned.)

a) Chiesa Parrocchiale.

Church intact.
Slight damage to campanile from shell fire (CAO, Lt.Col. E.B.Fox, 21.5.45).

b) Certosa (1.5km south of church). Now dwelling houses and farm. Superficially no trace of Convent.
Intact (CAO, Lt. Col. E.B.Fox, 21.5.45).

5279

20. VARIGNANA L.0238.

a) Chiesa Parrocchiale, with XIIth century Crypt.
Crypt intact.
Damage. Modernised XVIIth century church much damaged. Roof over nave gone. Structure of roof over choir (which covers crypt) is there, but all tiles are broken.
No action needed to protect crypt.

b) Palazzo Bergellini, Villa-castle outside town. Only exterior of interest.
Exterior intact.
Some roof damage affecting interior now under repair.
No action.

21. SCLA PRENDOSA L.7848.

a) Palazzo (Villa) Albergati-Bracchi. (This is listed as two separate villas, but is only one). Enormous bare brick exterior; ambitious and vast XVIIIth century interior.
Practically intact. Part of balcony gone. A few pockmarks
Roof intact.
(MCM Protection Notice (1)78 and (4)97).

Copy to:
FC, Bologna.
Director, MFAA S/C/; HQ AG.
File.

/s/ Cecil Pinsent.
/t/ C.R. Pinsent Capt.
MFAA, AMG, Emilia Region.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

1706

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

13 JUL. 1945

HEADQUARTERS
EMILIA REGION A.M.G.

AMG/1 13th. June 1945

Subject: Supplementary Report on Libraries in EMILIA.

To : Regional Commissioner, EMILIA Region.

(1) Deposit of Mss., Incunabula etc, at the Badia of TORRECHIARA.

This deposit contains material from the following Libraries in the Region - University Library, Bologna; Malatestiana Library, Cesena; Comunal Library, Imola; Estense Library, MODENA; Palatina Library, PARMA; Comunal Library, PIACENZA. It also contains material from the University Library, PADOVA.

Undersigned, accompanied by Prof. Domenico Fava, Soprintendente Bibliografico, visited TORRECHIARA on 12th. June 1945. The contents of this deposit had a narrow escape in the last days of the fighting, when a bomb fell uncomfortably close to the Badia. Apart from broken windows however (and these are boarded up) no damage seems to have been done.

5275

The least satisfactorily feature revealed by the visit referred to was that the key of the deposit proved to be held, not at the Badia itself but by Dr. Massai, Librarian of the Palatina at PARMA. For obvious reasons this is a highly undesirable state of affairs, and Prof. Fava and undersigned have instructed Dr. Massai to return the key to the Badia without delay. In addition to being locked, the entry to the deposit is also sealed.

The present position with regard to the return of material deposited at TORRECHIARA is as follows:-

(a) Material from BOLOGNA, CESENA, IMOLA. With assistance from Education Division this H.Q., Prof. Fava has plans in an advanced state of preparation for the removal of this material to the University Library, BOLOGNA, from which CESENA and IMOLA will arrange to collect their parts of it. During his recent visit to TORRECHIARA with undersigned, Prof. Fava was able to make final arrangements about loading etc., and the removal

13 JUL. 1945

1707

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

...w take place reasonably soon.

...al from MODENA. Undersigned has consulted with ...ne Provincial Commissioner, MODENA, on this subject, and obtained directions as to how the Librarian concerned should proceed; these instructions have been passed on to the Librarian.

(c) Material from PADOVA, PARMA and PIACENZA. To undersigned's knowledge no arrangements for transfer have yet been made. So far as PARMA is concerned, it is desirable that the material should remain where it is; the other two Libraries, however, might well move their deposits.

(2) Biblioteca Palatina, PARMA.

Conversations with Prof. Fava (Soprintendente - Bologna, Ancona, Ascoli, Forli', Macerata, Pesaro, Ravenna) and Dr. Standardo (Soprintendente - Modena, Ferrara, Parma, Piacenza) have revealed no outstandingly important problems except at PARMA.

There, as reported by undersigned on 1st. May 1945, the situation is difficult. Two factors add to the normal difficulties consequent upon bombardment. First, that the final reconstruction of the Library can only be considered in relation to the greater problem of the reconstruction of the Palazzo della Pilotta, of which it is part; second, that the Librarian (Dr. Massi) is not very notable for initiative - considering that over a year has elapsed since the bombardment of the Library, disappointingly little has been achieved.

Following recent collapse of additional parts of the Library roof, the Genio civile is now erecting a new roof over parts of the premises. It is out of the question, however, for these to accomodate all the contents of the Library and, pending reconstruction of the Pilotta, additional temporary premises will be necessary. In this connection, undersigned has inspected two possible locations and brought them to the notice of the Provincial Commissioner, Parma, with the request that he supports the Librarian's application to have one or the other. 5277

/s/ H. E. Bell Major

/t/ H. E. BELL, A.M.C.,
Archives Officer.

Copy to:
Director, MFAA Sub-Commission,
HQ, Allied Commission.

1708

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

12 GIU. 1945

HEADQUARTERS
EMILIA REGION A.M.G.

AFC/1 13th. June 1945

Subject: Supplementary Report on Archivio di Stato, PARMA.

To : Regional Commissioner; EMILIA Region.

(1) The Director of the above Archive (Dr. Giovanni Drei) has now returned to duty. His previous absence is explained by the fact that, in the last days before the liberation, he was wanted by the Fascists.

(2) Dr. Drei has been asked by undersigned to prepare a full report on the Archive; this will be forwarded to Director, MFAA Sub-Commission when received.

(3) Dr. Drei has alternative premises in view for the ordering and housing of the Archive. These are the Ospedale Vecchio, PARMA, and undersigned has requested the Provincial Commissioner, PARMA, to consider whether he can support Dr. Drei's proposal to use this building.

(4) Dr. Drei reports the following private and semi-public archives safe: the Archivio Sanvitale, the Archivio del Principe di Soragna, the Archivio Lalatta, the Archivi Terasconi e Magnani, the Raccolta Micheli and the Archivio dell'Accademia di Belle Arti. The last two are in deposit along with records from the Archivio di Stato at Montecelli.

He has no information of any damage to Archivi Comunali in the Province.

527c

/s/ H. Z. Bell Major

/t/ H. Z. Bell, A.E.C., Archives Officer.

Copy to: Director MFAA Sub-Commission.

Roma 56/9

13 GIU. 1945

1709

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

12 GIU. 1945

COPY

HEADQUARTERS
VENEZIE REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

RXII/MFA/Dep

12 Giugno 1945

OGGETTO: Casse da Bologna.

AL : Prof. Vittorio Moschini, Soprintendenza alle Gallerie, Accademia di Belle Arti, VENEZIA.

1. Qui allegata e' la copia di un elenco ricevuto dal nostro collega della Regione Emilia, AMG.

2. La preghiamo di farci sapere se L'elenco corrispande al materiale che sta attualmente sotto la Sua sorveglianza a Venezia.

Triplice copia, come di solito.

- MFAA Dw. No. 78

* Material from VILLA APIH, MARZABOTTO sent to VENICE

F.to N.T.N.

NORMAN T. NEWTON
Major, Air Corps,
Regional MFAA Office.

Allegato : N. 1

Copie a:
PC Venezia
Subc MFAA, HQ AC

5275

12 GIU. 1945

20726/9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2 GIU. 1945

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
HQ EMILIA REGION
Monuments and Fine Arts Office.

2 June 45

SUBJECT: Works of Art displaced from and brought back to Bologna.

TO: Director, MFAA S/C, HQ AC.

1. Enclosed is a report by the Soprintendente alle Gallerie, Bologna, Prof. Sorrentino, of works of art from the Bologna galleries moved out to repositories, brought back, or sent to other places.

2. Copies of the inventories of works of art sent to Milan and to Venice have been sent to MFAA Officers of these places.

3. The question of bringing these works of art back from Milan or Venice will depend on the transport situation which at present is acute.

C. R. Pinsent

C. R. Pinsent, Capt.
MFAA, AMG,
Emilia Region.

5274

A. C. C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUBCOMMISSION
6 GIU. 1945
FILE No 20906/9

2 GIU. 1945

R. Soprintendenza alle Gallerie ed agli Oggetti d' Arte Medioevale e Moderna

per le Provincie di Bologna - Ferrara - Forlì e Ravenna

All'A.M.G.

Monuments Officer BOLOGNA

Bologna, 22/5/45

RELAZIONE SULLA PROTEZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO MOBILE DELLA CITTA'

DI BOLOGNA

Sin dal 1939 la Soprintendenza alle Gallerie di Bologna, conformemente alle disposizioni generali di predisporre l'eventuale trasporto delle più preziose opere d'arte delle Gallerie e delle Chiese, in località lontane dai centri urbani e da obbiettivi bellici, aveva prescelti come luoghi di rifugio per il patrimonio artistico bolognese la Villa Aria di Marzabotto e il Castello Isolani di Minerbio, e aveva iniziato la costruzione delle casse per l'imballaggio dei dipinti e degli oggetti d'arte, di cui era stata decisa la rimozione in caso di guerra.

5273

Allo scoppio delle ostilità nel giugno del 1940 fu così possibile attuare immediatamente lo sgombero delle più preziose opere d'arte di Bologna. In linea di massima fu deciso di adibire il Castello di Minerbio a ricovero delle opere della Pinacoteca, la Villa Aria di Marzabotto a ricovero delle opere delle Chiese e delle Gallerie e Musei Comunali.

Fra il 12 giugno e il 28 giugno 1940 oltre 250 dipinti della Pinacoteca e circa 120 opere delle Chiese e dei Musei Comunali, accuratamente imballati, furono trasportati mediante autocarri nei rispettivi ricoveri.

Solo in taluni casi fu adottata la protezione in situ o in rifu-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

piu preziose opere d'arte delle Gallerie e delle Chiese,in località lontane dai centri urbani e da obbiettivi bellici,aveva prescelti come luoghi di rifugio per il patrimonio artistico bolognese la Villa Aria di Marzabotto e il Castello Isolani di Minerbio,e aveva iniziato la costruzione delle casse per l'imballaggio dei dipinti e degli oggetti d'arte, di cui era stata decisa la rimozione in caso di guerra.

5273

Allo scoppio delle ostilità nel giugno del I940 fu così possibile attuare immediatamente lo sgombero delle piu preziose opere d'arte di Bologna.In linea di massima fu deciso di adibire il Castello di Minerbio a ricovero delle opere della Pinacoteca,la Villa Aria di Marzabotto a ricovero delle opere delle Chiese e dele Gallerie e Musei Comunali.

Fra il I2 giugno e il 28 giugno I940 oltre 250 dipinti della Pinacoteca e circa I20 opere delle Chiese e dei Musei Comunali,accuratamente imballate,furono trasportati mediante autocarri nei rispettivi ricoveri.

Solo in taluni casi fu adottata la protezione in situ o in rifugi sotterranei,per oggetti che per particolare fragilità o pesantezza erano piu difficilmente trasportabili.Così per molti oggetti del Museo Civico,che furono ricoverati negli scantinati del Museo stesso e per i preziosi modelli navali dei secoli XVII e XVIII dell'Università, protetti in apposito rifugio sotto la " speccola" universitaria.

Furono pure in via eccezionale protette in situ le tre grandi tempere in tela di Lorenzo Costa nella cappella Bentivoglio-S. Giacomo; ritenendo-si pericolosa la rimozione e il trasporto di cose per il carat-

Declassified E.O. 12356 Sect 3.3/NND No. 785016

tere particolarmente delicato della tecnica, furono protette sul luogo con rivestimento di materassetti di lana di vetro.

Tali furono i più immediti provvedimenti protettivi della parte più importante del patrimonio artistico mobile di Bologna, adottati nel 1940 all'inizio delle ostilità.

In seguito con l'intensificarsi dell'offensiva aerea in Italia, si ritenne necessario estendere la protezione a un numero sempre più ampio di opere sia delle Gallerie che delle Chiese.

A varie riprese dal Novembre 1942 fino all'Ottobre 1943 molte opere che erano state escluse nella prima scelta, furono rimosse e trasportate o nell'uno o nell'altro ricovero; nell'impossibilità di poter approntare per tutte casse di imballaggio, molti dipinti, trattandosi nella maggior parte dei casi di tele del '600 e '700, il cui trasporto presentava molti pericoli, furono portati in camion chiusi senza imballaggio. Anche la maggior parte delle opere più preziose e più fragili del Museo Civico, che in un primo tempo erano state ricoverate negli scantinati del Museo, furono imballate con particolare cura e portate a Marzabotto, mentre negli scantinati trovavano posto le opere meno importanti del Museo, che ancora si trovavano nelle sale. Anche quasi tutto il materiale del Museo artistico industriale Davia-Bargellini fu rinchiuso in numerosi imballi e portati a Marzabotto. D'accordo con la Soprintendenza ai Monumenti anche tutti i pricipali complessi scultorei della città, che erano stati da principio protetti sul luogo mediante sacchetti di sabbia, furono smontati, imballati e portati a Minerbio: così l'arca di San Domenico, il grande altare di San Francesco, la Pietà di S. Maria della Vita, la "Madonna di Piazza, il Catino di Pilato ecc.

Alla fine del 1943, ultimata la spedizione, la consistenza del materiale artistico ricoverato nei due rifugi era la seguente:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

pericoli, furono portati in camion chiusi senza imballaggio .Anche la maggior parte delle opere più preziose e piu fragili del Museo Civico,c che in un primo tempo erano state ricoverate negli scantinati del Museo, furono imballate con particolare cura e portate a Matzabotto,mentre negli scantinati trovavano posto le opere meno importanti del Museo , che ancora si trovavano nelle sale. Anche quasi tutto il materiale del Museo artistico industriale Davia-Bargellini fu rinchiuso in numerosi imballi e portati a Marzabotto.D'accordo con la Soprintendenza ai Monumenti anche tutti i pricipali complessi scultorei della città,che erano stati da principio protetti sul luogo mediante sacchetti di sabbia,furono smontati, imballati e portati a minerbio:così l'arca di San Domenico,il grande altare di San Francesco,la Pietà di S.Maria della Vita,la"Madonna di Piazza,il Catino di Pilato ecc.

Alla fine del 1943 ,ultimata la spedizione, la consistenza del materiale artistico ricoverato nei due rifugi era la seguente:

MARZABOTTO: 314 dipinti,2? disegni,5 sculture,1 piviale ricamato,127 miniature,152 codici miniati, 32 casse del Museo Civico con statue,vasi, avori bronzi, armi,piatti, targhe,corali,strumenti musicali,medaglie,20 casse e II imballi del Museo Civico Industriale Davia-Bargellini con statue,mobili vasellame,argenterie,cuoi,ecc.oltre il materiale archeologico e quello dell'Archivio di Stato.

MINERBIO :427 dipinti,50 cornici,a vetro con stampe e disegni,2 casse di stampe e disegni, 45 volumi di stampe, II bronzi,le vetrate di S2 Giovanni

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

Bologna,

2°

in Monte e di San Petronio e tutte le sculture sopra ricordate.

Ma nel 1944 l'occupazione tedesca e l'avvicinarsi del fronte mutarono completamente la situazione;giacché il patrimonio artistico accentrati nei due rifugi di campagna,si trovava assai più esposto al duplice pericolo delle razzie e saccheggi tedeschi e delle offese belliche, che non nel centro della città,che veniva risparmiata dai bombardamenti aerei,e che offriva maggior possibilità di ricoveri più nascosti e più controllati.

Fu così deciso lo sfollamento completo dei rifugi di Marzabotto e Minerbio che fu effettuato dal 17 luglio al 27 settembre 1944.

Aderendo all'iniziativa dei Soprintendenti dell'alta Italia di raccogliere le opere più preziose in luoghi più accentrati dal teatro di guerra e meno accessibili,come Venezia e il Lago Maggiore, furono trasportate a Milano 233 dipinti quasi tutti della Pinacoteca e a Venezia 17 dipinti fra i più importanti delle Chiese di Bologna, 18 corali e il prezioso ricamato del Museo Civico.

Nel medesimo periodo vennero sistemate tutte le altre opere d'arte in alcuni rifugi cittadini tenuti gelosamente occulti alle autorità tedeschenonstante le pressanti richieste di conoscere l'ubicazione e di avere gli elenchi delle opere nascoste.. La consistenza dei vari rifugi

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016
5279

Ma nel 1944 l'occupazione tedesca e l'avvicinarsi del fronte mutarono completamente la situazione;giacché il patrimonio artistico accentrati nei due rifugi di campagna,si trovava assai più esposto al duplice pericolo delle razzie e saccheggi tedeschi e delle offese belliche, che non nel centro della città,che veniva risparmiato dai bombardamenti aerei,e che offriva maggior possibilità di ricoveri piu nascosti e piu controllati.

5272

Fu così deciso lo sfollamento completo dei rifugi di Marzabotto e Minerbio che fu effettuato dal 17 luglio al 27 settembre 1944.

Aderendo all'iniziativa dei Soprintendenti dell'alta Italia di raccogliere le opere più preziose in luoghi più accentrati dal teatro di guerra e meno accessibili,come Venezia e il Lago Maggiore, furono trasportate a Milano 233 dipinti quasi tutti della Pinacoteca e a Venezia 17 dipinti fra i più importanti delle Chiese di Bologna, 18 corali e il piviale ricamato del Museo Civico.

Nel medesimo periodo vennero sistemate tutte le altre opere d'arte in alcuni rifugi cittadini tenuti gelosamente occulti alle autorità tedesche,nonostante le pressanti richieste di conoscere l'ubicazione e di avere gli elenchi delle opere nascoste.. La consistenza dei vari rifugi cittadini al 21 aprile 1945 era la seguente:

1) rifugio presso la Cattedrale:186 dipinti

2) Rifugio di San Domenico:83 dipinti ,11 bronzi,oltre l'Arca di S. Domenico e i dipinti principali della stessa Chiesa.

3) Rifugio al Palazzo Davia-Bargellini,155 dipinti,121 miniature,2 sculture,20 casse e 11 imballi del Museo Civico industriale Davia-Bargellini, 5 casse del Comune di Bologna con vetri veneziani,ceramiche,5 casse con

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

stampe e disegni, negativi fotografici.

4)Rifugio all'Accademia di Belle Arti: 69 dipinti

5)Rifugio alle scuole Pascoli, 32 casse del Museo Civico contenenti statue ceramiche, avori, bronzi, armi, corali, strumenti musicali, ecc.

6)Rifugio alla Chiesa di San Francesco: 2 dipinti, 2 casse con le vetrate di San Petronio e San Giovanni in Monte, oltre il grande altare marmoreo dei Delle Masegne della stessa Chiesa di San Francesco, e le sculture della Cattedrale.

Tale l'opera della Soprintendenza che ha potuto così assicurare durante le varie vicende della guerra l'integrità del cospicuo patrimonio artistico della città di Bologna.

La Soprintendenza spera di poter, con l'aiuto della Commissione Alleata delle Belle Arti, riaprire presto al pubblico e agli stranieri la R. Pinacoteca e le altre Gallerie di Bologna.

IL SOPRINTENDENTE

(A.Sorrentino)

A. Sorrentino

Inventories of cases and pictures sent to MFAA Officers, Milan and Venezie respectively, 1 June 45.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNE No. 785016

dei Delle Masegne della stessa Chiesa di San Francesco, e le sculture della Cattedrale.

Tale l'opera della Soprintendenza che ha potuto così assicurare durante le varie vicende della guerra l'integrità del cospicuo patrimonio artistico della città di Bologna.

La Soprintendenza spera di poter, con l'aiuto della Commissione Alleata delle Belle Arti, riaprire presto al pubblico e agli stranieri la R. Pinacoteca e le altre Gallerie di Bologna.

IL SOPRINTENDENTE
(A. SOrrentino)

A. Sorrentino

Inventories of cases and pictures sent to MFAA Officers, Milan and Venezie respectively, 1 June 45.

C.R.Pinsent, Capt.
MFAA, AMG,
Emilia Region.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1719

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS

24 MAG

EMILIA REGION A.M.G.

ARC/1 24th. May 1945

SUBJECT: Archives and Libraries of Province of FERRARA.

TO : Regional Commissioner, EMILIA Region.

(1) The present report is based on inspections made during the past week.

(2) FERRARA.

Archives in this city have suffered heavy damage. The place, indeed, provides a most illuminating case-book of the whole range of dangers that beset records in wartime, and of the disasters to which they are subject. In an otherwise sad history, however, there are two satisfactory features

(a) the very valuable collections of the Biblioteca Ariostea and of the Archivio Comunale have escaped damage;
(b) where damage to archives has occurred, in no case reported has it been through the fault or negligence of Allied Troops.

Details are as follows:

5271

(i) The Archivio Comunale is unharmed, and all records in place in the Municipio, except for one chest evacuated to the Pinacoteca at CENTO. This contains registers of the atti della Civica Magistratura, 1393-1567. For arrangements regarding its return to FERRARA, see (xiii) below.

(ii) The Archivio Notarile was in two sezioni. The first, containing originals of notarial instruments, is in premises in the Castello Estense, and is intact. The second, consisting of copies, the so-called Memorial, was in the Palazzo di Giustizia, and was totally destroyed by fire on 22nd. April 1945. Categories of documents thus destroyed as follows:-

atti del memoriale, 1422-1816;
copie atti publici degli uffici Registri, FERRARA and PORTOMAGGIORE, 1816-1930 and 1846-1923 respectively;
copie atti publici del soppresso archivio, BONDENO, 1822-61.

20926/19
24 MAG

R. Soprintendenza alle Gallerie ed agli Oggetti d' Arte Medioevale e Moderna
per le Provincie di Bologna - Ferrara - Forlì e Ravenna

Bologna,

2°

in Monte e di San Petronio e tutte le sculture sopra ricordate.

Ma nel 1944 l'occupazione tedesca e l'avvicinarsi del fronte mutarono completamente la situazione; giacché il patrimonio artistico accentrati nei due rifugi di campagna, si trovava assai più esposto al duplice pericolo delle razzie e saccheggi tedeschi e delle offese belliche, che non nel centro della città, che veniva risparmiato dai bombardamenti aerei, e che offriva maggior possibilità di ricoveri più nascosti e più controllati.

Fu così deciso lo sfollamento completo dei 5272 rifugi di Marzabotto e Minerbio che fu effettuato dal 17 luglio al 27 settembre 1944.

Aderendo all'iniziativa dei Soprintendenti dell'alta Italia di raccogliere le opere più preziose in luoghi più accentrati dal teatro di guerra e meno accessibili, come Venezia e il Lago Maggiore, furono trasportate a Milano 233 dipinti quasi tutti della Pinacoteca e a Venezia 15 dipinti fra i più importanti delle Chiese di Bologna, 18 corali e il prezioso ricamato del Museo Civico.

Nel medesimo periodo vennero sistemate tutte le altre opere d'arte in alcuni rifugi cittadini tenuti gelosamente occulti alle autorità tedesche nonostante le pressanti richieste di conoscere l'ubicazione e di avere gli elenchi delle opere nascoste. Le operazioni dei rifugi

Deutsches E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Ma nel 1944 l'occupazione tedesca e l'avvicinarsi del fronte mutarono completamente la situazione;giacché il patrimonio artistico accentrati nei due rifugi di campagna,si trovava assai più esposto al duplice pericolo delle razzie e saccheggi tedeschi e delle offese belliche, che non nel centro della città,che veniva risparmiato dai bombardamenti aerei,e che offriva maggior possibilità di ricoveri piu nascosti e piu controllati.

Fu così deciso lo sfollamento completo dei rifugi di Marzabotto e Minerbio che fu effettuato dal 17 luglio al 27 settembre 1944.

Aderendo all'iniziativa dei Soprintendenti dell'alta Italia di raccogliere le opere più preziose in luoghi più accentrati dal teatro di guerra e meno accessibili,come Venezia e il Lago Maggiore, furono inoltrate a Milano 233 dipinti quasi tutti della Pinacoteca e a Venezia 14 dipinti fra i più importanti delle Chiese di Bologna, 18 corali e il prezioso ricamato del Museo Civico.

Nel medesimo periodo vennero sistemate tutte le altre opere d'rate in alcuni rifugi cittadini tenuti gelosamente occulti alle autorità tedeschenonstante le pressanti richieste di conoscere l'ubicazione e di avere gli elenchi delle opere nascoste.. La consistenza dei vari rifugi cittadini al 21 aprile 1945 era la seguente:

1) rifugio presso la Cattedrale:186 dipinti

2) Rifugio di San Domenico:83 dipinti ,11 bronzi,oltre l'Arca di S. Domenico e i dipinti principali della stessa Chiesa.

3) Rifugio al Palazzo Pavia-Bargellini,155 dipinti,121 miniature,2 sculture,20 casse e 11 imballi del Museo Civico industriale Davia-Bargellini, 5 casse del Comune di Bologna con vetri veneziani,ceramiche,5 casse con

5279
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

stampe e disegni,negativi fotografici.

4)Rifugio all'Accademia di Belle Arti:69 dipinti

5)Rifugio alle scuole Pascoli,32 casse del Museo Civico contenenti statue ceramiche,avori, bronzi ,armi,corali,strumenti musicali,ecc.

6)Rifugio alla Chiesa di San Francesco:2 dipinti,2 casse con le vetrate di San Petronio e San Giovanni in Monte,oltre il grande altare marmoreo dei Delle Masegne della stessa Chiesa di San Francesco,e le sculture della Cattedrale.

Tale l'opera della Soprintendenza che ha potuto così assicurare durante le varie vicende della guerra l'integrità del cospicuo patrimonio artistico della città di Bologna.

La Soprintendenza spera di poter,con l'aiuto della Commissione Alleata delle Belle Arti,riaprire presto al pubblico e agli stranieri la R. Pinacoteca e le altre Gallerie di Bologna.

IL SOPRINTENDENTE

(A.SOrrentino)

A. Sorrentino

Inventories of cases and pictures sent to MFAA Officers, Milan and Venezie respectively, 1 June 45.

C.R.Pinsent, Capt.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

artistico della città di Bologna.

La Soprintendenza spera di poter,con l'aiuto della Commissione Alleata delle Belle Arti,riaprire presto al pubblico e agli stranieri la R. Pinacoteca e le altre Gallerie di Bologna.

IL SOPRINTENDENTE
(A.Sorrentino)

A. Sorrentino

Inventories of cases and pictures sent to MFAA Officers, Milan and Venezie respectively, 1 June 45.

C.R.Pinsent, Capt.
MFAA, AIG,
Emilia Region.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1724

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS

EMILIA REGION A.M.G.

24 MAG

ARO/1

24th. May 1945

SUBJECT: Archives and Libraries of Province of FERRARA.

TO : Regional Commissioner, EMILIA Region.

(1) The present report is based on inspections made during the past week.

(2) FERRARA.

Archives in this city have suffered heavy damage. The place, indeed, provides a most illuminating case-book of the whole range of dangers that beset records in wartime, and of the disasters to which they are subject. In an otherwise sad history, however, there are two satisfactory features

(a) the very valuable collections of the Biblioteca Ariostea and of the Archivio Comunale have escaped damage;
(b) where damage to archives has occurred, in no case reported has it been through the fault or negligence of Allied Troops.

Details are as follows:

5271

(i) The Archivio Comunale is unharmed, and all records in place in the Municipio, except for one chest evacuated to the Pinacoteca at CENTO. This contains registers of the atti della Civica Magistratura, 1393-1507. For arrangements regarding its return to FERRARA, see (xiii) below.

(ii) The Archivio Notarile was in two sections. The first, containing originals of notarial instruments, is in premises in the Castello Estense, and is intact. The second, consisting of copies, the so-called Memorial, was in the Palazzo di Giustizia, and was totally destroyed by fire on 22nd. April 1945. Categories of documents thus destroyed as follows:-

atti del memoriale, 1422-1815;
copie atti publici degli uffici Registri, FERRARA and PORTOMAGGIORE, 1815-1930 and 1846-1923 respectively;
copie atti publici del soppresso archivio, BONDENO, 1822-61.

20906/19

24 MAG

1723

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

From two points of view this loss is disastrous. First, the Memorial are a peculiar feature of Emilian Notarial Archives (undersigned has met them previously, for instance, at MODENA and at BOLOGNA.) They are the forerunners of Notarial Archives proper, and as such have a great historical interest. Second, these copies serve to fill in many gaps in the record where originals are missing.

(iii) Ecclesiastical Archives. The Archivio Arcivescovile and the Archivio della Mensa Arcivescovile are reported by the Archbishop's Chancellor (Mons. Nessi) intact, and all evacuated documents returned. The only damage to the locale in which they are housed is some breakage of window-glass. With them there is also the valuable Archivio dei Residui Demaniali of 152 suppressed religious houses; it, too, is safe.

The Archivio Capitolare is reported by the Chancellor to have been destroyed. Undersigned failed to contact the Chapter Archivist, and has at present no details as to whether anything - in deposit or otherwise - was saved.

Parish Archives in the city are all safe. The Chancellor kindly offered to supply undersigned with all details in his possession regarding the archives of country parishes, where there has been considerable damage.

(iv) The Archivio della Prefettura. Modern documents, along with the offices concerned, were evacuated to VIGARANO MAINARDA, but are now all safely returned to the Castello Estense. For the destruction of the archives of the ex-Papal Legation see under (4) NO FERRARESE, below.

527

(v) The Archivio del Tribunale was almost wholly destroyed in the fire of 22nd. April 1945, which gutted the Palazzo di Giustizia. Only a few civil and criminal processes remain in rooms connected to the Palazzo by a kind of first-floor bridge, along which the fire did not spread. This fire was not caused by any act of war, but is thought to have been started by persons wishing to destroy the records of criminal processes in the Tassullario. It will be remembered that similar action was attempted at BOLOGNA (undersigned's report reference as above, dated 24th. April 1945 para 4, refers.)

Undersigned arranged with the Sindaco to have all fragments of documents collected and saved.

(vi) The Archives of the Procura del Re, are said to be safe; undersigned inspected some of them, in one of the rooms referred to in (v) above, but is unable to say if the archive is intact.

1726

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(vii) The Archives of the Questura are safe.

(viii) The Archives of the University are safe.

(ix) The Archivio dell'Universith Israelitica. An Italian officer, Colonel Amerigo Manzini, interested himself some months back in saving these records. In an undated report on what he has done, he says"Ho selezionato, di tutto il resto, quanto ha valore documentario, e che suggerirei consegnare alla Biblioteca Comunale". The documents referred to are now, in fact, in the Biblioteca Ariostea.

(x) The Archivio del Luogo Pio degli Espositi, which dates from 1249, is reported by the Hospital porter to have suffered no damage; the secretary of the Hospital not being available, undersigned was unable to make a personal inspection.

(xi) The Archivio dell'Arcispedale di S.Anna, which is said to have pergamene from 1035, was seen undersigned in good rooms at the Hospital. It appeared in good order and undisturbed.

(xii) Private Archives. The Archivio delle Famiglie Mentivoglio, covering dates from the end of the 13th. to the end of the 18th. century, was recently given to the Comune, and is safe in the Biblioteca Ariostea.

The Archivio Strozzi Secrati was housed in the Palazzo Strozzi, Via Garibaldi. This palace was heavily hit by bombs on 28th January 1944. Actually the room housing the archive was not seriously damaged, but civilians entered and stole much of the collection. An English Major (name unknown) recently called on the Provincial Commissioner FERRARA and, upon presentation of credentials from the Marchese Strozzi, was allowed to enter the Palazzo and remove, on the marchese's behalf, such papers as remained.

5269

Undersigned was able to get on the track of further records from this archive and found them being used as wrapping-paper in a greengrocer's shop at Via Garibaldi 21. The shopkeeper said she had bought them from an itinerant paper-vendor. As the Marchese Strozzi has no fattore resident in FERRARA, undersigned has requested the Librarian of the Biblioteca Ariostea to collect the papers concerned from the greengrocer and hold them in safety for their proprietor. SFAA Officer Tuscany Region has been asked to inform the Marchese, who is resident in FLORENCE, of action taken.

Prolonged cross-question of the greengrocer failed to produce any indication of the identity of the paper vendor; the scent is cold, and the great part of the archive must be considered lost.

1727

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(iii) The Biblioteca Ariostea is safe. The Reggente (the Marchese Raoul Manfredini) reports that 25 chests of incunabula and mss. are in deposit, along with one chest from the Archivio Comunale, at the Pinacoteca at CENTO. Capt.D.M.Pinsent was recently informed by the segretario comunale that arrangements have been made for the return of this deposit.

The Library also houses at least part of the important Biblioteca del Talmud Tora, saved by Colonel Manzini from the collections of the Universita Israelitica.

(3) CENTO

(i) The Archivio Comunale is in the Municipio, beautifully and elaborately arranged on a system that can only be described as an archivist's nightmare. It is totally unharmed.

(ii) The Archivio Notarile is in the same building as the Pinacoteca, and is reported safe.

(iii) The Archivio della ex-Congregazione di Carita is in the old hospital, the secretary of which reports that it has suffered no war damage.

(iv) The Biblioteca Comune Cremonino was occupied by Germans who destroyed and dispersed some of the books; in December 1944 others were taken, for safe keeping, to the Pinacoteca, but have now been returned to the Library.

5268

(4) RO FERRARESE.

(i) The Archivio della Legazione Pontificia, from the Prefettura, FERRARA, was in deposit in the Municipio. There it was largely destroyed in the air-attack of 24th.April 1945, which flattened the whole Municipio. Undersigned, along with Corporal-Major M.Giuncotta, collected all documents (some of them considerably charred) that remained easily accessible on the surface of the rubble. These were transported in Jeep 20325870 to the new provisional seat of the comune, where the segretario comunale will hold them in safe custody for the time-being. P.C. FERRARA has been requested, if circumstances permit, to instruct the Prefect to send employees to RO FERRARESE to recover other documents from under the rubble. Excavation, properly speaking, is not involved, as the building is thoroughly destroyed and burnt out, and little rubble remains. There are, however, one or two chests of surviving archives quite sufficient to justify the action that undersigned has requested be taken.

1725

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(ii) The Archivio Comunale was totally destroyed in the air-raid referred to above.

(iii) Parish archives, on a separate occasion, were destroyed by the Germans setting fire to the room in which they were housed.

/s/ H.E. Bell Major

/t/ Major H.E. Bell, A.B.C.

Archives Officer

Copy to: Director, MFAA Sub-Commission,
HQ, Allied Commission

22 MAG. 1945

Copy

HEADQUARTERS
EMILIA REGION AMG

22 May 1945

Subject: Archives and Libraries of Provinces of BOLOGNA and RAVENNA

To : Regional Commissioner, Emilia Region.

1. The present report is designed to give a picture of war damage to archives in the area immediately north of the winter line; it is in a sense, therefore, supplementary to undersigned's two previous reports, reference as above, dated 9th April 1945, which sought to convey similar information about the postion south of the winter line.

Experience to date shows that it is among the little townships, lying on, or flanking, Route 9, that the heaviest damage to comunal archives has occurred. Nor is this in any way surprising: it is simply a matter of history sadly repeating itself. "Romagna tua non è, e non fu mei, senza guerra" - and in the process she has lost much of the raw materials of her own, and Italy's, history. For the Emilian townships have a significance in Italian history, and incidentally in the development of democratic institutions generally, that has never perhaps been sufficiently stressed. In comparison with the records of, for instance, Toscana, the comunal archives of Emilia are relatively unworked. That makes their loss the more serious, and is undersigned's reason for attemting to pick up the bits in this area before proceeding to pressing duties elsewhere.

2. BOLOGNA PROVINCE.

5266

Bazzano, the Archivio Comunale, is in the Municipio, a buolding hit, by bombs on 26 February 1945. Luckily the room actually holding records remained fairly sound - though lacking window-glass and a door capable of being lockd. The latter difficulty was overcome by the comune arranging, with commendable promptitude, to have the doorway bricked up.

At undersigned's request [illegible]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 782016

Experience to date shows that it is among the little townships, lying on, or flanking, Route 9, that the heaviest damage to comunal archives has occurred. Nor is this in any way surprising: it is simply a matter of history sadly repeating itself. "Romagna tua non è, e non fu mai, senza guerra" - and in the process she has lost much of the raw materials of her own, and Italy's, history. For the Emilian townships have a significance in Italian history, and incidentally in the development of democratic institutions generally, that has never perhaps been sufficiently stressed. In comparison with the records of, for instance, Toscana, the comunal archives of Emilia are relatively unworked. That makes their loss the more serious, and is undersigned's reason for attemting to pick up the bits in this area before proceeding to pressing duties elsewhere.

2. BOLOGNA PROVINCE.

5266

Bazzano, the Archivio Comunale, is in the Municipio, a building hit, by bombs on 26 February 1945. Luckily the room actually holding records remained fairly sound - though lacking window-glass and a door capable of being lockd. The latter difficulty was overcome by the comune arranging, with commendable promptitude, to have the doorway bricked up.

At undersigned's request sufficient of the brickwork was removed to make possible a general view of the state of the archive. It seems in fair condition, but Sindaco and Segretario agree that the time is now ripe to remove this excellent emergency block and replace it with a door which, while it can be locked, will permit access to authorised persons. They will see to this.

This archive is of particular importance as it contains records of the vicariates of Bazzano, Savigno, Monteveglio, Serravalle, S.Lorenzo in Collina, Oazano edn Piumazzo, and is therefore almost regional in its significance.

Castel Guelfo, the Archivio Storico appears to be safe though it was difficult to check the existence of some of the best series that it is supposed to contain, since the whole archive is swamped in modern records, originally in another part of the Municipio, then transferred to the bell-tower over the town gate and, when that was hit, brought back and placed with these more ancient documents. The segretario is optimistic and thinks that not much was lost in these transfers; but not until the whole

22 MAR 1945

20906/9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

archive is re-ordered will it be known with certainly how much is missing.

Parish archives are safe.

Dozza, the Archivio Comunale was occupied by Germans. It is the most conscientiously ordered and labelled comunal archives yet seen by undersigned, boasting an excellent printed list (Comune di Dozza, Archivio Storico, published at Imola, 1913).

The existence of this list enabled undersigned to make a rapid check of certain sections of the archive - with rather distressing results. Boxes nos. 147, 148, 150, 151, 152 (references to printed list) appear to be missing - though a few loose papers, which undersigned arranged to have collected and kept in a single box, are no doubt part of the contents of these boxes. More serious, the oldest document of the archive, the "concessione di diritti e privilegi alla chiesa di Dozza" of 1175, is missing from its envelope.

The German occupation accounts for the loss of the boxes of records (soldiers were, indeed, seen removing these), but it does not necesserily account for the absence of the single early document. It the thief was indeed a German soldier, he showed a nice sense of values.

At undersigned's request, the Segretario is noting on the relevant envelope the circumstances in which the loss was discovered.

Monteveglio, the Archivio Comunale was in the Municipio, heavily hit in the last days before liberation; all that could be saved, except for some States of Families, has now been moved to the provisional premises of the comune; the segretario promised that the States of Families will also be moved as soon as he can procure a ladder long enough to reach the eervie height at which they are marooned.

Parish archives of the abbey church are safe. As the first Allied Officer to enter the little hill-top comunity that clusters round the abbey, undersigned had a particularly pleasant welcome.

Mordano, the Archivio Comunale is in two sezione in different parts of the Municipio. The modern records are behind a door so effectively battened down that undersigned did not get in to see them, rather reluctantly accepting the segretario's assurance that they are in their normal room, substantially intact, and dry. Older records are less fortunate. They are stacked neatly enough

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

It the thief was indeed a German soldier, he shewed a nice sense of values.

At undersigned's request, the Segretario is noting on the relevent envelope the circumstances in which the loss was discovered.

Monteveglio, the Archivio Comunale was in the Municipio, heavily hit in the last days before liberation; all that could be saved, except for some States of Families, has now been moved to the provisional premises of the comune; the segretario promised that the States of Families will also be moved as soon as he can procure a ladder long enough to reach the eervie height at which they are marooned.

Parish archives of the abbey church are safe. As the first Allied Officer to enter the little hill-top comunity that clusters round the abbey, undersigned had a particularly pleasant welcome.

Mordano, the Archivio Comunale is in two sezione in different parts of the Municipio. The modern records are behind a door so effectively battened down that undersigned did not get in to see them, rather reluctantly accepting the segretario's assurance that they are in their normal room, substantially intact, and dry. Older records are less fortunate. They are stacked neatly enough but it is clear that there has been loss and much dispersion; the whole Municipio was fairly thourghly shot-up. 3265

Pieve di Cento, the Archivio Comunale, including a volume of Statuti of 1525, is safe in the Municipio.

The Archivio Notarile is safe in a jolly room in the Municipio; it has most attractive 18th century painted presses.

The Library of the ex-Scuole dei Padri Scolopi is in the Municipio, and unharmed.

S.Giovanni in Persiceto, the Archivio Comunale is safe. It contains only modern records from 1871, and nobody knows what has become of the 11th century diploma that used to be here.

The Archivio del consorzio dei partecipanti, dating from the 15th century and most interesting institutionelly, is in deposit at Decima di Persiceto, Via Carradona 1. It is reported to be safe.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

3. RAVENNA PROVINCE

Bagnara di Romagna, the Archivio Comunale undoubtedly suffered heavy losses when, on 11 April 1945, the Municipio was hit. The Stato Civile from 1866 is safe, and also all other documents that could be salvaged from the wreckage were placed in the Rocca, where a little towards re-ordering the archives has already been done. Undersigned examined the Municipio itself, but this has been cleaned up and any chance that there may have been of recovering further documents from the rubble no longer exists.

Castel Bolognese, the Archivio Comunale, which used to be a rather valuable little archive, was badly smashed when some months back, the Municipio was hit. Some documents (and perhaps parts of the more important series are amongst them; it is difficult to say) were recovered and placed in the provisional seat of the comune; others were used by the Germans to wrap up rations; others are, just conceivably, still under the rubble. Undersigned feels, however, that the last possibility is too long a shot to justify the labour necessary for excavations. There is much work for every pair of hands in this hard-hit little town.

Massa Lombarda, the Archivio Comunale remains in its usual quarters in the Istituto di Invalidi. So does the Archivio Notarile and, in spite of miscellaneous junk that fills every inch of archive-free space, both seem in fair shape.

Solarolo, the Archivio Comunale is totally destroyed, except for a very few modern records and an 18th century manuscript history of the place salvaged by the Arciprete.

The Germans are blamed for piecemeal destruction.

/s/ H.E. Bell Major

/t/ H.E. BELL, MAJOR
Archives Officer

Copy to:
Director, MFAA, S/C
HQ Allied Commission

5264

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

say) were recovered and placed in the provisional seat of the comune; others were used by the Germans to wrap up rations; others are, just conceivably, still under the rubble. Undersigned feels, however, that the last possibility is too long a shot to justify the labour necessary for excavations. There is much work for every pair of hands in this hard-hit little town.

Massa Lombarda, the Archivio Comunale remains in its usual quarters in the Istituto di Invalidi. So does the Archivio Notarile and, in spite of miscellaneous junk that fills every inch of archive-free space, both seem in fair shape.

Solarolo, the Archivio Comunale is totally destroyed, except for a very few modern records and an 18th century manuscript history of the place salvaged by the Arciprete.

The Germans are blamed for piecemeal destruction.

/s/ H.E. Bell Major

/t/ H.E. BELL, MAJOR
Archives Officer

Copy to:
Director, MFAA, S/C
HQ Allied Commission
SCAO 5 Army (attn. MFAA Officer)

5264

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

22 MAG. 1945

COPY

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
HQ EMILIA REGION
Monuments and Fine Arts Office

22 May 1945

Subject: FERRARA Province. Report on Monuments etc.

To : RC, Emilia Region

The following were visited between the 11th and 13th May by the undersigned accompanied by Prof. Capezzuoli, Soprintendente ai Monumenti (see Sitrep for 19 May 45).

Copies of this report are forwarded to PW, FERRARA, for distribution to CAOs concerned.

Recommended: That assistance be provided in finance and access to materials for carrying out the works mentioned in the text below.

1. ARGENTA:

A) Requiring urgent attention:

i. San Giovanni. Church with Oratory behind. Striking interiors. One section of Oratory roof down, between two roof-trusses, bringing that section of painted ceiling-canvas down with it. Whole roof shaken. Some holes in walls.

Work urgently required:

a) Recovery of canvas from rubble on floor.
b) Reconstruction of section of roof.
c) All roof to be gone over.
d) Shell holes in walls to be filled up.

ii. Municipio. Two ends of building gone. Only middle standing.

Archives. Can be seen from road as part of room on first floor has been blown away. Part of archives still on shelves, part in heap on floor exposed to weather. Sindaco absent on day of visit, but message sent by another citizen to recommend material being moved under cover. Conditions

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1. ARGENTA:

A) Requiring urgent attention:

i. San Giovanni. Church with Oratory behind. Striking interiors. One section of Oratory roof down, between two roof-trusses, bringing that section of painted ceiling-canvas down with it. Whole roof shaken. Some holes in walls.

Work urgently required:

a) Recovery of canvas from rubble on floor.
b) Reconstruction of section of roof.
c) All roof to be gone over.
d) Shell holes in walls to be filled up.

ii. Municipio. Two ends of building gone. Only middle standing.

Archives. Can be seen from road as part of room on first floor has been blown away. Part of archives still on shelves, part in heap on floor exposed to weather. Sindaco absent on day of visit, but message sent by another citizen to recommend material being moved under cover. Conditions difficult as only 10% of houses in Argenta remain intact.

3269

Small collection of pictures still walled up in room of Municipio. Will be moved as soon as space can be provided.

Recommended: That assistance be given in freeing space elsewhere to house archives and pictures.

B) Requiring attention when possible:

iii. San Domenico. Fine brick exterior standing firm. Interior abandoned since war broke out. Now locked and used to store printer's machines and stocks.

Roof pierced and shaken. Frescoes in apse long neglected.

Work required (not urgent): Repairs to roof.

C) Damaged beyond repair: not requiring attention; or intact:

22 MAR 1945
20906/9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

iv. San Francesco. All gone except choir arch and parts of apse walls. Medieval campanile just standing, but very badly shaken. No action possible.

v. San Giacomo. (Chiesa Parrocchiale). Half gone. Remainder badly shaken. No action possible

vi. Madonna della Reliciata. Front standing but part missing Side walls and alls roof gone. Interior uninteresting. No action.

vii. San Niccolò (Cathedral), or Collegiata). Practically complete ruin, Facade, some parts of walls, some columns and arches standing, but all badly shaken, No action possible.

viii. Palazzo Aletti. XVIIth cent. facade intact, interior of no importance. Roof in bad order.
Work required (low priority): Repair roof over facade to prevent infiltration.

Environs:

ix. Pieve (Oratorio di San Giorgio). Small abandoned chapel. Romanesuqeportal has a few chips (and old cracks on lintol). Syzantine Ciborio and small columns over altar intact.

x. Madonna delle Celletta. Oval church 2km along road towards Ravenna. Blasted, cracked, holed and bulged, and yet largely standing, a Piranesiesque ruin. No action possible.

2. BONDENO. (Not visited). Repository.
Assured by Prof. Jacopi, Soprintendente alle Antichità, that all Material had been taken back to Ferrara.

3. CENTO. Whole town intact. Saw Sindaco & Prof. Costa, Isp. Cn.
Repositories.
All material had been cleared back to Ferrara, except 22 cases of manuscripts and incunabule. Arrangements are being made for these to be moved back now.
Pinacoteca of Cento.
Material still part in Chiesa della Rocca del Capuccini.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016
5262

Environs:

ix. Pieve (Oratorio di San Giorgio). Small abandoned chapel. Romanesuqeportal has a few chips (and old cracks on lintol). Byzantine Ciborio and small columns over altar intact.

x. Madonna della Celletta. Oval church 2km along road towards Ravenna. Blasted, cracked, holed and bulged, and yet largely standing, a Piranesiesque ruin. No action possible.

2. BONDENO. (Not visited). Repository.
Assured by Prof. Jacopi, Soprintendente alle Antichità, that all material had been taken back to Ferrara.

3. CENTO. Whole town intact. Saw Sindaco & Prof. Costa, isp. On.
Repositories.
All material had been cleared back to Ferrara, except 22 cases of manuscripts and incunabule. Arrangements are being made for these to be moved back now.
Pinacoteca of Cento.
Material still part in Chiesa della Rocca dei Cappuccini, and less important things walled up in Pinacoteca itself. Undersigned conveyed letter from Soprintendente Sorrentino giving instructions to open up and put everything back in Pinacoteca.
Church of the Rosario.
Guercino from altar had been removed and was safe with Frati. Guercino on ceiling still there and intact.
Bibbiena high altar intact.
Environs:
Villa Giovannina.
Completely restored - overrestored - casetta, intact.
Much touched-up Guercino frescoes intact.

5262

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 78501

4. PIEVE DI CENTO

Town Gate, intact.

Municipio. Building intact.

Pictures. About 30 were put in Hospital. A shell ~~xxxtxxx~~ entered the room, and a few not important Bolognese school pictures were damaged. Guercino Annunciation safe in Collegiate church.

SS. Trinità. Locked. Assured by Segretario Comunale that Lionello Spada and Brizio paintings were there and intact.

5. POGGIO RENATICO

Castello Lambertini.

Much restored. intact except for shell-hole in roof and ceiling of unimportant part used as Municipio.

6. POMPOSA

Intact as already reported. Instructions were left with Parroco to carry out small repairs ro roofs and windows.

Recommended. Small financial assistance may be needed for this work.

7. PORTOMAGGIORE.

Parish Church (Romasque transformed in XVIIth century).

A heap of ruins, as already reported.

Instructions were left with Parroco Don Vincenzo Tomba to employ labour under his direction to work through rubble to collect fragments of terracotta Madonna by Domenico di Paris (part already recovered), and of a life-size terracotta Pieth group by Mazzoni. All paintings on canvas are lost.

Recommended. That small financial assistance be provided for going thorugh the rubble.

5261

8. SAN VITO;

Intact as already reported. Church had been reversed, and apses built in place of later facade. Only campanile is unrestored.

9. STELLATA; (Not visited). Repository.

Assured by Prof. Sorrentino, Soprintendente alle Gallerie, that all material had been taken back to Ferrara.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

co to carry out small repairs to roofs and windows.
Recommended. Small financial assistance may be needed for this work.

7. PORTOMAGGIORE.

Parish Church (Romanesque transformed in XVIIth century).
A heap of ruins, as already reported.
Instructions were left with Parroco Don Vincenzo Tomba to employ labour under his direction to work through rubble to collect fragments of terracotta Madonna by Domenico di Paris (part already recovered), and of a life-size terracotta Pietà group by Mazzoni. All paintings on canvas are lost.
Recommended. That small financial assistance be provided for going thorugh the rubble.

8. SAN VITO;

5261

Intact as already reported. Church had been reversed, and apsee built in place of later facade. Only campanile is unrestored.

9. STELLATA; (Not visited). Repository.
Assured by Prof. Sorrentino, Soprintendente alle Gallerie, that all material had been taken back to Ferrara.

/s/ Cecil R. Pinsent

/t/ C.R. PINSENT, Capt.
MFAA, AMG,
Emilia Region.

Copies to:
PC, Ferrara (4) for distribution
to respective CAOs.
Director, MFAA S/C, HQ AC

E 7 A 10
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

22 MAR

COPY

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
HQ EMILIA REGION
Monuments and Fine Arts Office

22 May 1945

Subject: FERRARA City. Report n.2
A) Damaged Monuments not requiring attention or damaged beyond repair.
B) Intact Monuments.

To: HQ, Emilia Region.

The following were visited between the 11th and 12th May by the undersigned accompanied by Prof. Capezzuoli, Soprintendente ai Monumenti (see Sitrep for 19 May 45), and Prof. Medri, Direttore Museo Schifanoia.

A) Not requiring attention or damaged beyond repair:
(The numbering follows on Report No 1).

CHURCHES

13. San Benedetto. All outside walls and roof gone. Piers and arches stand. Both cloisters badly damaged. No action possible now. Campanile chipped only.

14. Cappuccini. (Not visited. Report by Prof. Medri). A good deal damaged, but roof now patched up.

15. Duomo. The Winter Choral Room, between the campanile and the duomo, that was blown up, was not of great architectural importance. It appeared to open up an opportunity for freeing the campanile, but it was found that the facing of the campanile where the Choral Room stood against it was never completed. The reconstruction of this room, if it is ever carried out, will be a matter for the Italian authorities.
A XVIth cent. terracotta Madonna was broken; the fragments have been recovered.

16. San Giorgio. Only superficial chips on exterior. Interior slight chipping to wood choir stalls. Renaissance tomb intact.
One column out of bifora window of Campanile. Cloister intact.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 185016

CHURCHES — A) Not requiring attention or damaged beyond repair:
(The numbering follows on Report No 1).

13. San Benedetto. All outside walls and roof gone. Piers and arches stand. Both cloisters badly damaged. No action possible now. Campanile chipped only.

14. Cappuccini. (Not visited. Report by Prof. Medri). A good deal damaged, but roof now patched up.

15. Duomo. The Winter Choral Room, between the campanile and the duomo, that was blown up, was not of great architectural importance. It appeared to open up an opportunity for freeing the campanile, but it was found that the facing of the campanile where the Choral Room stood against it was never completed. The reconstruction of this room, if it is ever carried out, will be a matter for the Italian authorities.
A XVIth cent. terracotta Madonna was broken; the fragments have been recovered.

16. San Giorgio. Only superficial chips on exterior. Interior slight chipping to wood choir stalls. Renaissance tomb intact. One column out of bifora window of Campanile. Cloister intact.

17. San Giuseppe. Two small shell-hits to roof. Now under repair. Not of artistic importance.

18. Madonnina. Via Formignana. South-east apse holed. Now being repaired by Padri. Glass out.

19. Santa Maria Nuova. XIVth cent. facade intact (interior XVIIIth cent.) East end down. Modern crypt, formed in between XIVth cent. column bases, filled with rubble. No present action possible.

20. Santo Stefano. Facade and campanile intact. Body of church (XIXth cent.) gone, but not of artistic importance.

21. Stimmate. North aisle hit. Not of artistic importance.

20956/9
22 MAG. 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

PALACES AND PUBLIC BUILDINGS.

22. Alfonso: Casa di, Via Colomba 25. Facade splintered; roof all shaken.
Work required when possible: Covering top of facade to protect walls from infiltration.

23. Ariostea, casa. Via Giuoco Pallone. Heap of ruins (the Casa Ariostea next to it is intact).

24. Bagno: Palazzo di. Shell fell to one side of portal, slightly damaging a part of wall. Corner of not important SE wing hit. Floors and ceilings down. Loggia intact. No action.

25. Bentivoglio: Palazzo. Front part intact. Bit of artistically unimportant east side blown out. No action.

26. Bevilacqua-Mazzucchi: Palazzo. North-west corner gone, with two arches of Loggia. No action (private property).

27. Biblioteca Comunale. Except for 22 cases of Manuscripts and Incunabulae still at Cento (arrangements being made to bring them back now), all material is in place and the Library is in use.

28. Castello Estense. The dangerous parts have been pulled down from the bombed tower of the SW drawbridge.

29. Gini: Casa. Front facade with two grand arches intact. Right hand end of back facade, on Via Cento Versari, down. No action.

30. Crispi: Palazzo. Intact except for stone window-jamb knocked out in fighting between Patriots and Fascists.

31. Fieschi: Palazzo. Via Garibaldi 112. Heap of rubble.

32. Giulio d'Este: Palazzo. One corner, about 3m x 3m, gone. Otherwise intact but for glass.

33. Guglielmini: Casa. Via Madama. Half destroyed. Of little interest however.

5250

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NNN No. 785016

unimportant east side blown out, no action.

26. Bevilacqua-Mazzucchi: Palazzo. North-west corner gone, with two arches of Loggia. No action (private property).

27. Biblioteca Comunale. Except for 22 cases of Manuscripts and Incunabulae still at Cento (arrangements being made to bring them back now), all material is in place and the Library is in use.

28. Castello Estense. The dangerous parts have been pulled down from the bombed tower of the SW drawbridge.

29. Cini: Casa. Front facade with two grand arches intact. Right hand end of back facade, on Via Cento Versuri, down. No action.

30. Crispi: Palazzo. Intact except for stone window-jamb knocked out in fighting between Patriots and Fascists.

31. Fiaschi: Palazzo. Via Garibaldi 112. Heap of rubble.

32. Giulio d'Este: Palazzo. One corner, about 3m x 3m, gone. Otherwise intact but for glass.

33. Guglielmini: Casa. Via Madama. Half destroyed. Of little interest however.

34. Massari: Palazzo. Pockmarked outside. Some damage to artistically unimportant interior.

35. Museo del Duomo. Small hole made by splinter. Glass of done case broken. No urgent action.
Pictures stored in Palazzo Ludovico il Moro. Other material in safety in Campanile. Exhibits fixed to walls still under sandbags.

36. Prosperi-Sacrati: Palazzo. Balcony over portal knocked away. Prof. Medri stated that this was done by a bomb and not by Patriots (see Maj. Newton report, 25-4-45).

5250

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

37. Roverella: Palazzo. The small amount of terracotta ornament shaken off by blast was reduced to powder. The loosened facings which did not fall have been detached and put in safety.

38. Saracco: Palazzo. Via Cairoli. Three-quarters destroyed. Not of great artistic importance however.

39. Strozzi: Palazzo. Five-sixths entirely demolished. Walled-up rooms appear indisturbed.

40. Varano: Palazzo. (Banca d'Italia). XVIIIth cent. garden wall at back knocked about. Restorable.

B) Intact or practically intact Monuments:
(Those marked "Medri" were not visited by undersigned, but are reported on information from Prof. Medri).

CHURCHES:

41. Sant'Andrea (ruined church). (Medri).
42. Sant'Antonio Vecchio. (Beata Beatrice), Convent of. A little glass. Frescoes all intact.
43. Sant'Apollonia.
44. Santa Barbara.
45. San Carlo.
46. Cappuccine: Le. Wood door chipped.
47. Corpus Domini, Via Pergoleto, with fine XVIIIth cent. interior decoration.
48. San Cristoforo dei Bastardini (Ospedale) Only facade of artistic interest). Some glass.
49. San Domenico. A little glass. (Top of campanile was missing before).
50. Santa Francesca.
51. San Francesco. Via Savonarole. Some glass.
52. San Giacomo, Via del Carbone (now a storage depot).
53. San Girolamo. A little glass only.
54. San Giuliano, (restored in 1880's). A few small pockmarks.
55? San Gregorio.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5258

Prof. Medri).

CHURCHES:

41. Sant'Andrea (ruined church). (Medri).
42. Sant'Antonio Vecchio. (Beata Beatrice), Convent of. A little glass. Frescoes all intact.
43. Sant'Apollonia.
44. Santa Barbara.
45. San Carlo.
46. Cappuccine: Le. Wood door chipped.
47. Corpus Domini, Via Pergoleto, with fine XVIIIth cent. interior decoration.
48. San Cristoforo dei Bastardini (Ospedale) Only facade of artistic interest). Some glass.
49. San Domenico. A little glass. (Top of campanile was missing before).
50. Santa Francesca.
51. San Francesco. Via Savonarola. Some glass. 5258
52. San Giacomo, Via del Carbone (now a storage depot).
53. San Girolamo. A little glass only.
54. San Giuliano. (restored in 1880's). A few small pockmarks.
55. San Gregorio.

PALAZZI and CASE:

56. Ariosto, Casa dell'. Practically intact. Some glass.
57. Ariostea Casa. Via del Carbone 13-15.
58. Ariostea Casa. Via Giuoco Pallone. (There are two side by side here. The other is destroyed).
59. Bevilacqua: Pal. Via Volta Paletto.
60. Crema: Pal. Via Cairoli 13. (Only a loggia) (Medri).
61. Fiaschi: Pal. Corso Ercole d'Este. Only slamm corner of original Bramantesque house exists.
62. Genta: Pal. Via Madama 35. Some glass.
63. Gombi: Casa. Via Carlo Meyer.
64. Magni: Pal. Via Savonarola.
65. Magrini: Casa (Cottarelli) (Only facade of interest). Windowframes and glass gone.
66. Mazza: Casa. Via Giovecca. Some glass.
67. Paradiso: Pal. (see Universita.)

Declassified W.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

68. Pareschi: Pal. Via Savonarola.
69. Pisani: Casa. Via Coperta 9.
70. Rossi: Casa.
71. Rondinelli: Pal.
72. Rossetti: Casa. Via XX settembre.
73. Saracco: Pal. (Medri)
74. Seminario: Pal. del. A little glass.
75. Teatro Comunale. (Medri).
76. Università (Pal. del Paridiso).

Facades on streets:

77. Camello, Via, 15.
78. Garibaldi, Via. Several facades.
79. Madama, Via, 31.
80. Porta Reno, Via. Several facades. No.19 was pulled down for Piano Regolatore in about 1939.
81. Volta Paletto, Via. Several facades.

And:

82. Column of Ariosto.

/s/ C.R. Pinsent

/t/ C.R. PINSENT, Capt.
MFAA; AMG,
Emilia Region.

Copies to:
PC FERRARA (1)
Director, MFAA S/C, MG AC (1)

5257

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789016

And:

82. Column of Ariosto.

/s/ C.R. Pinsent

/t/ C.R. PINSENT, Capt.
MFAA; AMC,
Emilia Region.

Copies to:
PC FERRARA (1)
Director, MFAA S/C, HQ AC (1)

5257

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

20 MAG. 1945

"CORRIERE DELL'EMILIA"
20 May 1945

Prossima riapertura della Pinacoteca arrichita di nuove opere mai esposte

Come furono salvati i dipinti dal vandalismo e dalla rapacità dei germanici - Anche il patrimonio artistico di Modena occultato a Bologna.

Quanti hanno in Italia il culto dell'arte apprenderanno con soddisfazione che il patrimonio artistico bolognese, messo in salvo dalla Sopraintendenza alle Gallerie, è incolume ed integro.

Non lieve è stato il compito della Soprintendenaa e gravi le difficoltà da superare quando il patrimohio artistico era minacciato dalle rapine o dal disprezzo delle armate germaniche. Accentrati nei due principali rifugi di Marzabotto e di Minerbio (Villa Aria e Villa isolani) i numerosissimi dipinti e sculture della Pinacoteca, dei Musei e delle Gallerie Comunali, delle Chiese di Bologna, di altri enti, e perfino di privati come la suberba collezione "Modiano" e quella del compianto Prof. Cavina, rimasero immuni dalle offese belliche, ben custoditi e sorvegliati.

Ma quando con l'8 settembre, Bologna fu occupata dai tedeschi, anche le opere d'arte si trovarono esposte a nuovi e più gravi pericoli. I germanici avevano creato in Italia una sezione che avrebbe dovuto occuparsi della tutela dei monumenti e delle opere d'arte e coadiuvare le Soprintendenze. Senonchè avveniva che molto spesso i cartelli protettivi - che essi apponevano per evitare l'occupazione militare degli edifici - venivano violati proprio dalle truppe tedesche che avrebbero dovuto rispettarli. Così per ben due volte le opere d'arte ricoverate a Marzabotto corsero il grave pericolo di essere buttate fuori dalla villa, dalle truppe che, minacciose, volevano invadere i locali adibiti a rifugio. Un tenente germanico, insolente ed arrogante, arrivò perfino a dare un ultimatum di poche ore per lo sgombero delle opere d'arte, e le Soprintendenze durarono non poco fatica a scongiurare il pericolo.

Con l'avvicinarsi del fronte, Marzabotto era diventato un luogo estremamente pericoloso per il ricovero delle opere d'arte perchè esposto ai tiri dell'artiglieria e perchè non fu più possibile evitare che la Villa Aria divenisse sede di Comandi e alloggio per truppe germaniche.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

principali rifugi di Marzabotto e di Minerbio (Villa Aria e Villa Isolani) i numerosissimi dipinti e sculture della Pinacoteca, dei Musei e delle Gallerie Comunali, delle Chiese di Bologna, di altri enti, e perfino di privati come la superba collezione "Modiano" e quella del compianto Prof. Cavina, rimasero immuni dalle offese belliche, ben custoditi e sorvegliati.

Ma quando con l'8 settembre, Bologna fu occupata dai tedeschi, anche le opere d'arte si trovarono esposte a nuovi e più gravi pericoli. I germanici avevano creato in Italia una sezione che avrebbe dovuto occuparsi della tutela dei monumenti e delle opere d'arte e coadiuvare le Soprintendenze. Senonchè avveniva che molto spesso i cartelli protettivi - che essi apponevano per evitare l'occupazione militare degli edifici - venivano violati proprio dalle truppe tedesche che avrebbero dovuto rispettarli. Così per ben due volte le opere d'arte ricoverate a Marzabotto corsero il grave pericolo di essere buttate fuori dalla villa, dalle truppe che, minacciose, volevano invadere i locali adibiti a rifugio. Un tenente germanico, insolente ed arrogante, arrivò perfino a dare un ultimatum di poche ore per lo sgombero delle opere d'arte, e le Soprintendenze durarono non poco fatica a scongiurare il pericolo.

Con l'avvicinarsi del fronte, Marzabotto era diventato un luogo estremamente pericoloso per il ricovero delle opere d'arte perchè esposto ai tiri dell'artiglieria e perchè non fu più possibile evitare che la Villa Aria divenisse sede di Comandi e alloggio per truppe germaniche.

Una situazione altrettanto grave era quella di Minerbio dove le truppe avevano occupato il parco e vi avevano fatto depositi di benzina, malgrado le ripetute proteste della Soprintendenza alle Gallerie. Anche il parco di Marzabotto era stato occupato e gli atti di vandalismo compiuti dai soldati germanici sugli avanzi archeologici della città di Misa sono il documento della loro nefasta presenza. Fin dal mese di aprile, la Soprintendenza aveva deciso di lasciare i rifugi di Marzabotto e Minerbio e cercare asilo più sicuro per le opere d'arte, le quali nel giugno 1944 furono trasportate a Bologna, nel centro della città, che ormai da qualche tempo gli Alleati risparmiavano dalle incursioni aeree, e furono collocа-

5256

20 MAG.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

te in ben cinque rifugi cittadini gelosamente tenuti occulti alle autorità d'occupazione.

Quando giunse notizia che i tedeschi avevano asportata manu militari dalle ville fiorentine i tesori d'arte delle Gallerie di quella città, con il pretesto di porle in salvo, la Soprintendenza di Bologna, preoccupata che altrettanto potesse qui accadere, pensò che meglio era aderire all'iniziativa del Soprintendente dell'Alta Italia di inoltrare le opere d'arte in luoghi più lontani dal teatro di guerra, come Venezia e il Lago Maggiore dove altri capolavori erano accentrati dalla Galleria Estense di Modena, dalla Galleria Sabauda di Torino, e dalla Galleria Brera di Milano e di Venezia stessa.

Così Bologna ha avuto salvo il suo patrimonio artistico.

Anche il patrimonio artistico di Modena ebbe sede tranquilla e sicura nel Castello di Guiglia fino a quando non vi giunsero i tedeschi, che nel marzo di quest'anno intimarono di sgombrare il Castello con le solite minacce. La Soprintendenaa di Bologna inviò autocarri e fece ritirare le opere d'arte da Guiglia le quali trovarono asilo nel centro della città unite in uno storico edificio trecentesco.

Ora la Soprintendenza con i lavori che ha intrapreso, si augura di poter riaprire al più presto alla ammirazione del pubblico bolognese e degli studiosi, la bella Pinacoteca (arricchita di nuove opere non ancora mai esposte e che hanno particolare importanza per la storia della pittura bolognese) oltre gli atri istituti d'arte della città, e di riportare alle chiese i loro inestimabili tesori d'arte.

Article by Prof. SORRENTINO
Soprintendente alle Gallerie
Bologna.

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NNM No. 785016

Milano e di Venezia stessa.

Così Bologna ha avuto salvo il suo patrimonio artistico.

Anche il patrimonio artistico di Modena ebbe sede tranquilla e sicura nel Castello di Guiglia fino a quando non vi giunsero i tedeschi, che nel marzo di quest'anno intimarono di sgombrare il Castello con le solite minacce. La Soprintendenza di Bologna inviò autocarri e fece ritirare le opere d'arte da Guiglia le quali trovarono asilo nel centro della città unite in uno storico edificio trecentesco.

Ora la Soprintendenza con i lavori che ha intrapreso, si augura di poter riaprire al più presto alla ammirazione del pubblico bolognese e degli studiosi, la bella Pinacoteca (arricchita di nuove opere non ancora mai esposte e che hanno particolare importanza per la storia della pittura bolognese) oltre gli altri istituti d'arte della città, e di riportare alle chiese i loro inestimabili tesori d'arte.

Article by Prof. SORRENTINO
Soprintendente alle Gallerie
Bologna.

5255

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1753

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

15 May

(6)

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
II. EMILIA REGION MAIN
MONUMENTS and FINE ARTS OFFICE

15 May 45

From: Capt. C.R.Pinsent

To: Lt.Col.Ernest T, De Wald

File 20369/PIN

Your letter of 10th May.

.....We are planning to make Parma and Piacenza our next objective. .....

~~Paintings from the Romagna sent to Ferrara.~~ Sorrentino tells me that he wrote at once to Avv.Righini at Ferrara on hearing the radio broadcast. Righini replied that the report was true and that six pictures were safely deposited at the Museo Archeologico; he also said that the Prefetto of Ferrara would send Sorrentino a report saying what pictures there were and where they came from. This the Prefetto never did. Sorrentino has now written again to Avv.Rhigini to get the detailed information needed.

.....

The report will follow, but meanwhile you will be interested to know that Stellata was emptied and everything taken back to Ferrara, and that Bondeno is also clear of everything and all is safe. The repository at Cento is also cleared, except for 20 cases of Incunabulae which they are arranging to take back to the Ferrara Biblioteca now. The works of art belonging to Cento are all there and we gave instructions to begin to get the; out and put them back in the Gallery. Cento is unharmed. Argenta was the saddest sight

5254

20306/9

16 MAG. 1945

C o _ y

R.SOPRINTENDENZA ALLE ANTICHITA'
dell'EMILIA e ROMAGNA
B O L O G N A

Bologna 15 Maggio 1945

A Monuments Officer dell'A.MG.
B O L O G N A

n.di prot. 623
posizione riservata

Oggetto: Relazione sugli Istituti dipendenti

Come da suo desiderio, Le trasmetto una breve nota sul servizio degli Istituti dipendenti

BOLOGNA - Museo Civico e R.Museo Archeologico - Il Materiale, già in gran parte sfollato a CASAGLIA, CERETOLO e VILLA ARIA di MARZABOTTO è rientrato tutto in sede il settembre scorso, salvo due casse di terracotte frammentarie prelevate dal Ministero di Padova per il ricovero governativo controllato da personale italiano di Venezia. Esso si trova protetto nei sotterranei del Museo in attesa che il riassetto delle sale sia completo.

Il Museo durante il dominio nazi-fascista fu occupato dai satelliti del famigerato Prof. Ducati (il Direttore ucciso dai partigiani) che aveva sempre lottato per escludere ogni controllo della Soprintendenza nel suo,operato, e con cui il sottoscritto ebbe delle spiegazioni violente culminate dal divieto imposto dal Ducati al sottoscritto di svolgere attività d'ufficio nei locali del Museo e dell'Istituto universitario di Archeologia, di cui pure egli è membro quale docente. Morto il Ducati, il Museo fu usurpato contro l'opposione violenta scritta e orale del sottoscritto dal segretario del Museo dott. Majoli, in funzione, arbitraria, di direttore e dell'assistente universitario del Ducati, Dott. Mansuelli, che s'era fatto nominare arbitrariamente ispettore dell'Istituto Civico. Essi, con una quarantina di consenzienti s'erano materialmente barricati nel Museo. La polemica vivacissima sostenuta dallo scrivente col Podestà e col Ministero di Padova valse ad attenuare l'assoluta anarchia esistente all'interno dell'edificio e a imporre qualche misura di sicurezza che fortunatamente impedì concretarsi due furti consumati nello scorso e

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 798504

terracotte frammentarie prelevate dal Ministero di Padova per il ricovero governativo controllato da personale italiano di Venezia. Esso si trova protetto nei sotterranei del Museo in attesa che il riassetto delle sale sia completo.

Il Museo durante il dominio nazi-fascista fu occupato dai satelliti del famigerato Prof. Ducati (il Direttore ucciso dai partigiani) che aveva sempre lottato per escludere ogni controllo della Soprintendenza nel suo operato, e con cui il sottoscritto ebbe delle spiegazioni violente culminate dal divieto imposto dal Ducati al sottoscritto di svolgere attività d'ufficio nei locali del Museo e dell'Istituto universitario di Archeologia, di cui pure egli è membro quale docente. Morto il Ducati, il Museo fu usurpato contro l'opposione violenta scritta e orale del sottoscritto dal segretario del Museo dott. Majoli, in funzione, arbitraria, di direttore e dell'assistente universitario del Ducati, Dott. Mansuelli, che s'era fatto nominare arbitrariamente ispettore dell'Istituto Civico. Essi, con una quarantina di consenzienti s'erano materialmente barricati nel Museo. La polemica vivacissima sostenuta dallo scrivente col Podestà e col Ministero di Padova valse ad attenuare l'assoluta anarchia esistente all'interno dell'edificio e a imporre qualche misura di sicurezza che fortunatamente funzionò nonostante due furti commessi nello ammezzato e negli scantinati dell'edificio.

5253

Dopo il 21 aprile il sottoscritto chiese al Comune di provvedere al ripristino della legalità. I due occupanti furono esonerati, venendo il primo retrocesso alle funzioni di segretario, e il secondo del tutto revocato. Lo scrivente propose al Comune di dare l'incarico del servizio con funzioni di Ispettore al dott. Mario Zuffa, già richiamato quale ufficiale del R.Esercito e vissuto nascosto a Bologna dopo l'8 settembre 1943. Lo Zuffa fu effettivamente incaricato della Direzione è installato in presenza dell'Assessore per la P.I. e del sottoscritto. L'edificio si sta sfollando degli occupanti e lo Zuffa procede alle prime opere di riassetto.

20:06/9

15 MAG. 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789016

Si desidera e si spera che la nuova Direzione, che sarà anche sottoposta a una specie di Giunta Comunale dei Monumenti, collabori deferentemente, come voluto dalla legge, col R. Soprintendente, che è in pari tempo Direttore titolare della parte governativa delle collezioni (più di metà della consistenza), depositate al Museo Civico in forza di una convenzione fra stato e Comune nel 1882, il sottoscritto che è anche docente incaricato del corso di archeologia della R.Università, sta curando anche il riporto nella primitiva sede del materiale bibliografico e didattico dell'Istituto di archeologia della R. Università, confinato dagli usurpanti in due stretti locali all'ultimo piano.

I lavori che potrebbero progredire rapidamente se il Comune potesse disporre per il finanziamento dei lavori di riattamento necessari allo stabile. Ciò sembra però difficile e problematico. La Soprintendenza dovrebbe perciò essere autorizzata eventualmente a contribuire alle spese dai fondi statali.

COLLEZIONE GOZZADINI - In consegna alla direzione della Biblioteca dell'Archiginnasio e sfollata nel suburbio, ove probabilmente resterà fino alla sistemazione dell'Archiginnasio. Trattasi di pochi cimeli preistorici di scarso valore intrinseco.

MARZABOTTO - Il Museo, sito in una casa colonica nel podere demaniale Misano, è stato fatto saltare dai tedeschi. Alcuni oggetti (vasi e statuette) erano stati posti in salvo a Bologna alla Soprintendenza ove attualmente si trovano. I monumenti dell'Acropoli e della Necropoli sono in parte manomessi per opere di fortificazioni, una ventina di alberi del parco tagliati.

PARMA - R.Museo Archeologico (in Pilotta) - Edificio sinistrato, ma il Museo non gravemente. Le collezioni quasi tutte sfollate e in salvo al Castello di Torrechiara. Primi danni riparati a cura del Genio Civile. Occorrono abbastanza vasti lavori di ripristino e riassetto (soffitti chiusure, tetto, recinzione del cortile).

5252

FERRARA - R.Museo Archeologico di Spina in Palazzo di Ludovico il Moro. Edificio colpito da una bomba inesplosa nel dicembre 1943. Bomba rimossa, danni in gran parte riparati salvo parziale rovina degli affreschi. Altri danni da granata esplosa nella sala XIII (vetrina e impianto frantumati, tetto scoperto) - Collezi-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 183014

COLLEZIONE GOZZADINI - In consegna alla direzione della Biblioteca dell'Archiginnasio e sfollata nel suburbio, ove probabilmente resterà fino alla sistemazione dell'Archiginnasio. Trattasi di pochi cimeli preistorici di scarso valore intrinseco.

MARZABOTTO - Il Museo, sito in una casa colonica nel podere demaniale Misano, è stato fatto saltare dai tedeschi. Alcuni oggetti (vasi e statuette) erano stati posti in salvo a Bologna alla Soprintendenza ove attualmente si trovano. I monumenti dell'Acropoli e della Necropoli sono in parte manomessi per opere di fortificazioni, una ventina di alberi del parco tagliati.

PARMA - R.Museo Archeologico (in Pilotta) - Edificio sinistrato, ma il Museo non gravemente. Le collezioni quasi tutte sfollate e in salvo al Castello di Torrechiara. Prima danni riparati a cura del Genio Civile. Occorrono abbastanza vasti lavori di ripristino e riassetto (soffitti chiusure, tetto, recinzione del cortile).

5252

FERRARA - R.Museo Archeologico di Spina in Palazzo di Ludovico il Moro. Edificio colpito da una bomba inesplosa nel dicembre 1943. Bomba rimossa, danni in gran parte riparati salvo parziale rovina degli affreschi. Altri danni da granata esplosa nella sala XIIº (vetrine e imposte frantumate, tetto sconvolto). Collezioni già sfollate a Bondeno, riportate in sede nell'autunno scorso, risultano tutte in salvo. Occorrono riparazioni ai lievi danni del tetto, ripristino delle chiusure alle finestre e alle vetrine.

SARSINA - (a circa 32 km. a sud di Cesena, prov. di Forlì) Museo M.A. Plauto, passato recentemente allo Stato - Mancano notizie. (Si tratta più che altro di lapidi e della ricostruzione parziale dei famosi monumenti funerari romani col materiale ricuperato negli scavi governativi della necropoli). All'ingresso del paese è ricostruito un altro celebre monumento funerario a edicola con guglia, alto circa 12 metri, di cui pure s'ignora la sorte.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789016

MUSEI CIVICI MINORI: RIMINI - Museo e Pinacoteca sconvolti e sinistrati. Collezioni più importanti a Torricella di Novafeltria (Pesaro) sotto la custodia dell'ispettore onorario Prof. Lucchesi. Arco di Augusto e Ponte di Tiberio, a quantoppare intatti. Anfiteatro romano e resti dell'antica porta romana oggi detta Montanara, sconvolti del bombardamento.

IMOLA e FORLI'- Mancano notizie. Nella prima città il Museo, di scarsa importanza, aveva protetto i pochi cimeli importanti, sotto la vigilanza di questa Soprintendenza. Il Museo di Forlì, poco importante, era in riordinamento.

MODENA - Gli oggetti sono tutti in salvo in città. La sede del Museo è intatta. Il Lapidario vescovile è semidistrutto.

REGGIO EMILIA - Il Museo è intatto, le collezioni, in parte sfollate, intatte.

PIACENZA - Mancano notizie ma si suppone che il poco materiale più importante sia salvo.

VELLEIA - RR. Scavi - Il custode di questi scavi, salariato Giovanni Marzoli, figlio dell'affittuario del podere demaniale, era stato licenziato per ragioni di scarso rendimento e negligenze in servizio coll'11 novembre 1944, e al padre era stato disdetto regolarmente l'usufrutto del podere. Il Marzoli aveva accettato in un primo tempo il provvedimento, che circa la sua persona si limitava ad un trasferimento a Parma, ma poi cambiò tattica. Era già sul posto il custode di ruolo per sostituire il Marzioli, Pellegrino Grosvi, quando il Marzioli, approfittando del fatto che il licenziamento proveniva dalle autorità della "sana repubblica" mentre Velleia era in zona partigiana, si rifiutò di sgombrare il podere e l'alloggio. D'altra parte egli si richiamò ad un decreto del c.d. Duce della Repubblica Sociale Italiana che contemplava il rinnovo automatico delle affittanze agrarie per un anno.

Excavations reported intact. (signed) Cecil PINSENT

3251

Da allora coesistono a Velleia i due custodi, e pare che il Marzoli non riconosca il Crovi, valendosi delle sue aderenze fra i partigiani, presso cui si fa passare per vittima, mentre al suo licenziamento, progettato fin dal 1942 è assolutamente estranea ogni ragione politica, come risulta ampiamente da tutta la docu-

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NNN No. 789016

REGGIO EMILIA - Il Museo è intatto, le collezioni, in parte sfollate, intatte.

PIACENZA - Mancano notizie ma si suppone che il poco materiale più importante sia salvo.

VELLEIA - RR. Scavi - Il custode di questi scavi, salariato Giovanni Marzoli, figlio dell'affittuario del podere demaniale, era stato licenziato per ragioni di scarso rendimento e negligenza in servizio coll'11 novembre 1944, e al padre era stato disdetto regolarmente l'usufrutto del podere. Il Marzoli aveva accettato in un primo tempo il provvedimento, che circa la sua persona si limitava ad un trasferimento a Parma, ma poi cambiò tattica. Era già sul posto il custode di ruolo per sostituire il Marzioli, Pellegrino Grovi, quando il Marzioli, approfittando del fatto che il licenziamento proveniva dalle autorità della "sona repubblicana" mentre Velleia era in zona partigiana, si rifiutò di sgombrare il podere e l'alloggio. D'altra parte egli si richiamò ad un decreto del c.d. Duce della Repubblica Sociale Italiana che contemplava il rinnovo automatico delle affittanze agrarie per un anno.

Excavations reported intact. (signed) Cecil PINSENT

3257

Da allora coestistono a Velleia i due custodi, e pare che il Marzoli non riconosca il Grovi, valendosi delle sue aderenze fra i partigiani, presso cui si fa passare per vittima, mentre al suo licenziamento, progettato fin dal 1942 è assolutamente estranea ogni ragione politica, come risulta ampiamente da tutta la documentazione in atti in ufficio.

Pare che il comportamento del Marzioli abbia per conseguenza la rovina e l'abbandono del campo di scavo e dei monumenti.

Occorre stroncare immediatamente la manovra del Marzoli e comunicargli il licenziamento definitivo.

Resto a disposizione per ogni ampio chiarimento desiderato.

Con osservanza.

IL SOPRINTENDENTE
(Giulio Jacopi)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 789018

R. SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE- MODENA

9 MAG. 1945

Modena 9 maggio 1945

Prot. N.6/280
All. 1 elenco

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione Generale delle Antichità
e Belle Arti

ROMA

OGGETTO: Relazione sull'attività svolta per salvaguardare il patrimonio artistico dai pericoli della guerra.

Accompanying Documentation in MFAA Doc. 79

Alla metà di giugno del 1944 dovetti abbandonare clandestinamente Trento, dove mi trovavo nella qualità di Ispettore presso quella Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie, per sfuggire ad una chiamata alle armi nell'esercito tedesco. Presentatomi presso il Ministero dell'Educazione Nazionale di Padova, ebbi dal Prof. Anti, Direttore generale delle Arti, l'ordine di raggiungere Modena per sostituire il Dr.Salvini nella direzione di quella Soprintendenza alle Gallerie, avendo il predetto, per ragioni politiche, abbandonato forzatamente la città ed il posto. Tengo a precisare che personalmente avrei preferito essere destinato ad altra Soprintendenza e precisamente a Milano o Torino, ritenendo che ai fini della mia personale incolumità, cioè per sfuggire ad un'eventuale ricerca della mia persona da parte dei militari tedeschi, fosse stata più adatta una grande città anzichè il piccolo centro di Modena. Avevo anzi in un primo momento pregato il Prof.Anti di inviarmi a Firenze.

5250

Ho raggiunto la sede di Modena il giorno 22 giugno dopo che un violento bombardamento aereo si era abbattuto sulla città. Il giorno successivo mi sono recato a visitare i locali della Galleria Camporì andati in rovina per quel bombardamento. Ho dato disposizioni affinchè la parte del materiale artistico ivi rimasto, che era stato gravemente danneggiato, fosse recuperato dalle macerie e trasportato presso il Palazzo dei Musei. Ho provveduto poi a far sgomberare i locali della Soprintendenza di tutto il materiale di archivio e biblioteca disponendo che fosse ricoverato nel deposito al piano terreno, così pure a far trasferire al piano terreno quanto ancora era rimasto in sede degli oggetti artistici della Galleria e Museo Estense.

Prima di partire da Padova, il Prof. Anti mi aveva dato dispo=

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

delle Arti, l'ordine di raggiungere Modena per sostituire il Dr.Salvini nella direzione di quella Soprintendenza alle Gallerie, avendo il predetto, per ragioni politiche, abbandonato forzatamente la città ed il posto. Tengo a precisare che personalmente avrei preferito essere destinato ad altra Soprintendenza e precisamente a Milano o Torino, ritenendo che ai fini della mia personale incolumità, cioè per sfuggire ad un'eventuale ricerca della mia persona da parte dei militari tedeschi, fosse stata più adatta una grande città anzichè il piccolo centro di Modena. Avevo anzi in un primo momento pregato il Prof.Anti di inviarmi a Firenze.

5250

Ho raggiunto la sede di Modena il giorno 22 giugno dopo che un violento bombardamento aereo si era abbattuto sulla città. Il giorno successivo mi sono recato a visitare i locali della Galleria Campori andati in rovina per quel bombardamento. Ho dato disposizioni affinchè la parte del materiale artistico ivi rimasto, che era stato gravemente danneggiato, fosse recuperato dalle macerie e trasportato presso il Palazzo dei Musei. Ho provveduto poi a far sgomberare i locali della Soprintendenza di tutto il materiale di archivio e biblioteca disponendo che fosse ricoverato nel deposito al piano terreno, così pure a far trasferire al piano terreno quanto ancora era rimasto in sede degli oggetti artistici della Galleria e Museo Estense.

Prima di partire da Padova, il Prof. Anti mi aveva dato disposizioni affinchè io provvedessi a far trasportare il materiale della Galleria Estense ed in genere tutte le opere d'arte delle provincie di Modena e Reggio, ricoverate sin dal 1940 nel Castello di Guiglia, in luogo più adatto, perchè il Castello stesso, coll'avvicinarsi del fronte, poteva prima o dopo venirsi a trovare esposto ai pericoli della guerra guerreggiata. Il luogo indicatomi per far affluire le opere d'arte era l'Isolabella sul Lago Maggiore, dove il Soprintendente alle Gallerie di Milano Dr.Pacchioni aveva provveduto a creare un grande deposito. In esso si stavano concentrando le opere provenienti da varie regioni dell'Italia settentrionale, fra cui anche quelle del Piemonte già sfollate nel Castello di Guiglia. Appunto nel periodo del mio arrivo a Modena si stava effettuando tale

./.

(1+6)

Vogotó 9 may

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

trasporto.

Io personalmente non ero molto convinto che il radunare tanto materiale artistico in un'unica località fosse una soluzione delle più indicate temendo che, qualora i tedeschi avessero avuto l'intenzione di trafugare le opere d'arte italiane, avrebbero avuto il compito enormemente facilitato; d'altronde la preoccupazione che nella zona di Guiglia potessero avvenire dei combattimenti non mi permettevano di assumersi la responsabilità di lasciare ivi tutto il prezioso materiale. Mi posi perciò alla ricerca di automezzi per effettuare almeno in parte il trasporto, ma nonostante le mie ricerche e i continui contatti con l'Ufficio Disciplina Autoveicoli di Modena non mi fu possibile riuscirne a trovare, perchè i tedeschi proprio in quei giorni stavano requisendo la stragrande maggioranza dei mezzi di trasporto esistenti nella provincia di Modena e i pochi rimasti servivano esclusivamente per il servizio dell'alimentazione della provincia medesima.

Il giorno 9 luglio arrivò a Guiglia la Sig.na Dott.Noemi Gabrielli in un grosso automezzo con rimorchio per effettuare l'ultimo trasporto delle opere del Piemonte. A carico completato risultò che l'intero rimorchio era vuoto per cui la dotteressa mi precisò che aveva ordine di caricare anche oggetti artistici provenienti dalle Gallerie dipendenti dalla Soprintendenza di Modena. Intenzione della Sig.na Gabrielli sarebbe stata quella di caricare tutto il materiale più prezioso. Ho preferito invece suddividerlo, non ritenendo opportuno far correre i non lievi rischi derivanti dal viaggio ad un complesso di capolavori. Le casse in tale circostanza inviate all'Isolabella ammontarono a 41.

Verso la metà di luglio il Prof.Pacchioni, Soprintendente alle Gallerie di Milano, venuto a conoscenza delle difficoltà in cui mi dibattevo, si offrì di venire egli stesso con automezzi a prelevare le opere di Guiglia. Io accettai subito questa proposta: però ricevetti in seguito una comunicazione nella quale mi si diceva che a causa delle solite requisizioni mancavano ormai anche a Milano i mezzi; così pure da Torino donde sembrava che dovesse tornare lo stesso autocarro adoperato per le opere del Piemonte, mi fu comunicato che nulla c'era ormai più da sperare.

Intanto la situazione politica di Guiglia era diventata pericolosa. Il 18 luglio i tedeschi effettuarono uno dei così detti rastellamenti saccheggiando e terrorizzando il paese in modo brutale. Io stesso che mi trovavo lassù fui prelevato da soldati che con le armi puntate mi costrinsero a seguirli, e soltanto a stento e quasi miracolosamente mi sono poi potuto liberare da una deportazione in Germania. In tale circostanza essi dichiararono che qualora la popolazione avesse data ospitalità ai parti-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

esclusivamente per il servizio dell'alimentazione della provincia medesima.

Il giorno 9 luglio arrivò a Guiglia la Sig.na Dott.Noemi Gabrielli in un grosso automezzo con rimorchio per effettuare l'ultimo trasporto delle opere del Piemonte. A carico completato risultò che l'intero rimorchio era vuoto per cui la dottoressa mi precisò che aveva ordine di caricare anche oggetti artistici provenienti dalle Gallerie dipendenti dalla Soprintendenza di Modena. Intenzione della Sig.na Gabrielli sarebbe stata quella di caricare tutto il materiale più prezioso. Ho preferito invece suddividerlo, non ritenendo opportuno far correre i non lievi rischi derivanti dal viaggio ad un complesso di capolavori. Le casse in tale circostanza inviate all'Isolabella ammontarono a 41.

Verso la metà di luglio il Prof.Pacchioni, Soprintendente alle Gallerie di Milano, venuto a conoscenza delle difficoltà in cui mi dibattevo, si offrì di venire egli stesso con automezzi a prelevare le opere di Guiglia. Io accettai subito questa proposta: però ricevetti in seguito una comunicazione nella quale mi si diceva che a causa delle solite requisizioni mancavano ormai anche a Milano i mezzi; così pure da Torino donde sembrava che dovesse tornare lo stesso autocarro adoperato per le opere del Piemonte, mi fu comunicato che nulla c'era ormai più da sperare.

Intanto la situazione politica di Guiglia era diventata pericolosa. Il 18 luglio i tedeschi effettuarono uno dei così detti rastellamenti saccheggiando e terrorizzando il paese in modo brutale. Io stesso che mi trovavo lassù fui prelevato da soldati che con le armi puntate mi costrinsero a seguirli, e soltanto a stento e quasi miracolosamente mi sono poi potuto liberare da una deportazione in Germania. In tale circostanza essi dichiararono che qualora la popolazione avesse data ospitalità ai partigiani, avrebbero messo a fuoco il paese. La minaccia, come altrove era accaduto, poteva essere seguita dai fatti e pertanto mi preoccupai a ulteriormente cercare il sistema di sfollare il deposito. M'induceva anche a ciò la conoscenza di quanto era accaduto in Toscana e cioè della rapina degli oggetti d'arte della Galleria fiorentina sfollate nella campagna toscana, una parte dei quali io stesso avevo tentato invano di fermare e farmi consegnare per impedire l'esodo verso in Nord; parlo delle opere d'arte provenienti

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

dalla Villa di Montagnana che sostarono per qualche tempo a Marano in provincia di Modena/

La preoccupazione fondamentale era la seguente; qualora i tedeschi avessero d'autorità e con minaccie fatto sfollare il paese, le opere d'arte sarebbero rimaste incustodite ed esposte al saccheggio dei militari isolati, oppure al "salvataggio " fatto in estremis da qualche comando militare germanico. Le opere "abbandonate" così dagli italiani dimostratisi "incapaci" a proteggere il loro patrimonio, sarebbero in tal caso passate sotto la " protezione " della Germania.

Nonostante però ogni affannosa ricerca, non mi fu possibile effettuare un trasporto qualsiasi: la distruzione di tutti i ponti sul Po e l'attività aerea sempre crescente rendeva d'altra parte quanto mai pericoloso il trasporto.

Pregai allora e per diverse volte il Ministero affinchè provvedesse ad inviarmi i mezzi, facendolo partecipe di tutte queste mie preoccupazioni. Però nonostante le promesse che si rinnovarono poi fin quasi alla vigilia delle operazioni primaverili, nessun mezzo pervenuto da parte di quel Ministero dimostratosi così incapace di possedere qualunque autorità e iniziativa. Il predetto si era persino rivolto alle autorità germaniche perchè venissero in aiuto senza però ottenere risultato positivo.

Ai primi di settembre, sembrando che l'occupazione da parte delle truppe alleate dovesse essere imminente, ho provveduto a trasportare nei sotterranei del Castello una buona parte degli oggetti, murandoli poi e nascondendoli in maniera tale da essere introvabili. Per obbiettività ricordo in questa relazione che il Prof. Pacchioni e l'Ing. Rusconi Soprintendente quest'ultimo di Trento allontanato dalla sede per ragioni politiche, mi venivano consigliando appunto di "murare e nascondere il più possibile". Il mio operato trovava così il conforto dell'approvazione da parte di così eminenti studiosi.

Detto materiale rimasto cosi nascosto a lungo é stato da me curato in ogni maniera per evitare che l'inevitabile umidità provocate dal muro fresco (del resto il locale era asciutissimo) e la mancanza d'aria potessero danneggiarlo. Con ventilatore e stufa elettrica e frequentissime visite fatte da me e dal personale addetto attraverso una piccola apertura sotterranea abilmente occultata, ho potuto evitare che la lunga permanenza potesse danneggiare gli oggetti. Passarono cosi i mesi invernali con una relativa calma, dato che in Guiglia e nello stesso castello si era

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

vita aerea sempre crescente rendeva [illegible]
trasporto.

Pregai allora e per diverse volte il Ministero affinchè provvedesse ad inviarmi i mezzi, facendolo partecipe di tutte queste mie preoccupazioni. Però nonostante le promesse che si rinnovarono poi fin quasi alla vigilia delle operazioni primaverili, nessun mezzo pervenuto da parte di quel Ministero dimostratosi così incapace di possedere qualunque autorità e iniziativa. Il predetto si era persino rivolto alle autorità germaniche perchè venissero in aiuto senza però ottenere risultato positivo.

Ai primi di settembre, sembrando che l'occupazione da parte delle truppe alleate dovesse essere imminente, ho provveduto a trasportare nei sotterranei del Castello una buona parte degli oggetti, murandoli poi e nascondendoli in maniera tale da essere introvabili. Per obbiettività ricordo in questa relazione che il Prof. Pacchioni e l'Ing. Rusconi Soprintendente quest'ultimo di Trento allontanato dalla sede per ragioni politiche, mi venivano consigliando appunto di "murare e nascondere il più possibile". Il mio operato trovava così il conforto dell'approvazione da parte di così eminenti studiosi.

Detto materiale rimasto così nascosto a lungo é stato da me curato in ogni maniera per evitare che l'inevitabile umidità provocate dal muro fresco (del resto il locale era asciutissimo) e la mancanza d'aria potessero danneggiarlo. Con ventilatore e stufa elettrica e frequentissime visite fatte da me e dal personale addetto attraverso una piccola apertura sotterranea abilmente occultata, ho potuto evitare che la lunga permanenza potesse danneggiare gli oggetti. Passarono così i mesi invernali con una relativa calma, dato che in Guiglia e nello stesso castello si era installato un ospedale tedesco.

5229

All'inizio della primavera, essendo ormai evidente che le ostilità sarebbero state riprese con grande violenza, risorsero i problemi per la salvaguardia del deposito, sebbene la diminuita efficenza dell'esercito tedesco facesse evidentemente sperare in un rapido passaggio della guerra

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(1)che negli ultimi tempi ciò era stato difficile che non ad esempio

e sebbene le continue sconfitte subite del germanico nello stesso territorio della madre patria avessero addirittura fatto sorgere la speranza in una fine del conflitto prima ancora che le operazioni militari riprendessero nel territorio italiano.

Verso la metà di marzo cominciarono però ad installare in Giuglia numerosi Uffici germanici: la cosa mi preoccupò gravemente, temendo qualche bombardamento da parte dell'aviazione alleata. Mi misi allora in contatto con i Partigiani, tramite una persona di mia fiducia, affinchè comunicassero agli Alleati la presenza del deposito di opere in Guiglia e contemporamente provvidi a rinnovare sul tetto del Castello i segnali internazionali. Ad ogni modo,la situazione preoccupante se non addirittura pericolosa nella quale veniva ormai a trovarsi il deposito e la impossibilità di un trasporto a grandi distanze del materiale, mi indussero ad orientarmi verso una soluzione di ripiego, cioé al trasporto della parte più preziosa di esso nell'interno di una vicina città ove, data la situazione determinatasi negli ultimi tempi, si sperava vi fosse maggiore sicurezza che non in un luogo isolato ed abbandonato al probabile saccheggio. Pensai che tra Modena e Bologna, le città più vicine a Guiglia, quest' ultima presentasse maggiori garanzie.

Per dare allora pratica attuazione al mio proposito, mi sono recato in bicicletta (nonostante che le radio alleate ammonissero a non circolare) da Modena a Guiglia, di nuovo a Modena e di qui a Bologna. In questa città ebbi un incontro con i Professori Barbacci e Sorrentino rispettivamente Soprintendenti ai Monumenti e Gallerie. Ho esposto loro le mie preoccupazioni e li ho trovati entrambi concordi nel ritenere utile e necessario il parziale trasporto degli oggetti di Guiglia a Bologna e con il loro concorso riuscii a trovare sia il locale dove sistemare gli oggetti, sia i mezzi di trasporto (faccio notare(1) nell'estate del 1944). Ritornai allora sempre in bicicletta Guiglia in attesa che arrivassero i due automezzi stabiliti. Il giorno 27 Marzo un colonnello germanico, che a quanto sembra era il direttore dell'ospedale militare oppure dirigente dei servizi militari della divisione "Palma", mi ordinò di sgomberare completamente il Castello, dovendo i locali

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

parte se non addirittura pericolosa nella quale veniva ormai a trovarsi il deposito e la impossibilità di un trasporto a grandi distanze del materiale, mi indussero ad orientarmi verso una soluzione di ripiego, cioé al trasporto della parte più preziosa di esso nell'interno di una vicina città ove, data la situazione determinatasi negli ultimi tempi, si sperava vi fosse maggiore sicurezza che non in un luogo isolato ed abbandonato al probabile saccheggio. Pensai che tra Modena e Bologna, le città più vicine a Guiglia, quest' ultima presentasse maggiori garanzie.

Per dare allora pratica attuazione al mio proposito, mi sono recato in bicicletta (nonostante che le radio alleate ammonissero a non circolare) da Modena a Guiglia, di nuovo a Modena e di qui a Bologna. In questa città ebbi un incontro con i Professori Barbacci e Sorrentino rispettivamente Soprintendenti ai Monumenti e Gallerie. Ho esposto loro le mie preoccupazioni e li ho trovati entrambi concordi nel ritenere utile e necessario il parziale trasporto degli oggetti di Guiglia a Bologna e con il loro concorso riuscii a trovare sia il locale dove sistemare gli oggetti, sia i mezzi di trasporto (faccio notare (1) nell'estate del 1944). Ritornai allora sempre in bicicletta a Guiglia in attesa che arrivassero i due automezzi stabiliti. Il giorno 27 Marzo un colonnello germanico, che a quanto sembra era il direttore dell'ospedale militare oppure dirigente dei servizi militari della divisione "Palma", mi ordinò di sgomberare completamente il Castello, dovendo i locali servire all'ospedale. Gli feci presente che avevo appunto già svolto delle trattative per iniziare lo sgombero, ma che questo non sarebbe potuto avvenire in forma completa data la scarzezza di automezzi. Egli mi assicurò che avrebbe messo a mia disposizione quattro autocarri con rimorchio.La promessa era fatta in mala fede:infatti due giorni dopo mifece sapere che gli automezzi sarebbero stati non quattro ma due, e successivamente li negò del tutto promettendo dei carri trainati da cavalli che in realtà non furono egualmente mai concessi.

3228

Le pressioni però di sgomberare i locali divenivano di giorno in giorno più vive ed arroganti (evidentemente i tedeschi temevano grandemente i bombardamenti aerei e desideravano sistemarsi negli ambienti sotterranei del Castello) . Fui allora costretto a cercare a Modena ed a Bologna gli automezzi necessari per il totale sgombero del deposito.

I primi trasporti avvennero il 30 marzo con due camios che por=

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

rono a Bologna 39 grandi casse. Tutti i trasporti si effettuarono di notte, per evitare i gravi pericoli derivanti da bombardamenti e da mitragliamenti.

Il giorno 11 aprile il comando germanico, per dare pratico effetto alla sua intenzione di occupare i locali del Castello, sistemò di prepotenza in altri ambienti gli oggetti molti dei quali a causa delle loro vaste dimensioni, furono addirittura abbandonati in mezzo al cortile del Castello stesso. Inutili furono le dimostranze per questa arbitraria iniziativa.

Nelle prime ore del 15 aprile partì l'ultimo carico diretto a Modena. Restavano ancora a Guiglia alcuni oggetti di limitato valore riuniti in un locale. Nello stesso giorno cominciarono contro il paese ormai diventato un centro di comandi militari germanici, violente azioni aeree. Se non si fosse provveduto in tempo, con molta probabilità l'ingente tesoro artistico di Guiglia, tolto ormai dai sicuri locali del Castello, sarebbe andato distrutto e saccheggiato.

Gli oggetti furono collocati, a Bologna, in un sotterraneo del Palazzo di Re Enzo e a Modena nel Palazzo dei Musei in un ricovero appositamente apprestato e che non fu neppure portato a termine causa il precipitare degli avvenimenti. Le spese sopportate per effettuare tali trasporti e per costruire il deposito di Modena sono ingenti? Non essendo ancora pervenute a questo ufficio tutte le fatture, non sono in grado di stabilire la precisa somma. Per far fronte a tali spese non essendo sufficienti i modesti fondi dell'Ufficio, mi sono fatto anticipare L. 150.000 dalla Soprintendenza ai Monumenti di Bologna e lire 150.000 dalla Prefettura di Modena.

Faccio notare che per organizzare ed effettuare i trasporti io personalmente dal 20 marzo al 18 aprile ho percorso 19 volte il tragitto Modena Guiglia Bologna tra emozioni e pericoli d'ogni sorta.

Assieme al personale tutto che ha collaborato con me in tempi così difficili e tra angustie e pericoli con tanta lodevole abnegazione, ho la soddisfazione di aver portato a buon fine il compito che mi ero prefisso quando fui inviato a reggere questa Soprintendenza: quello di salvare dai pericoli della guerra tanto gloriosa patrimonio artistico.

Unisco alla presente relazione allego l'elenco del materiale già accen-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNO No 185016

lità l'ingente tesoro artistico di Guiglia, tolto ormai dai sicuri locali del Castello, sarebbe andato distrutto e saccheggiato.

Gli oggetti furono collocati, a Bologna, in un sotterraneo del Palazzo di Re Enzo a Modena nel Palazzo dei Musei in un ricovero appositamente apprestato e che non fu neppure portato a termine causa il precipitare degli avvenimenti. Le spese sopportate per effettuare tali trasporti e per costruire il deposito di Modena sono ingenti? Non essendo ancora pervenute a questo ufficio tutte le fatture, non sono in grado di stabilire la precisa somma. Per far fronte a tali spese non essendo sufficienti i modesti fondi dell'Ufficio, mi sono fatto anticipare L. 150.000 dalla Soprintendenza ai Monumenti di Bologna e lire 150.000 dalla Prefettura di Modena.

Faccio notare che per organizzare ed effettuare i trasporti io personalmente dal 20 marzo al 18 aprile ho percorso 19 volte il tragitto Modena Guiglia Bologna tra emozioni e pericoli d'ogni sorta.

Assieme al personale tutto che ha collaborato con me in tempi così difficili e tra angustie e pericoli con tanta lodevole abnegazione, ho la soddisfazione di aver portato a buon fine il compito che mi ero prefisso quando fui inviato a reggere questa Soprintendenza: quello di salvare dai pericoli della guerra tanto glorioso patrimonio artistico.

Alla presente relazione allego l'elenco del materiale già accentrato a Guiglia con a fianco segnata l'attuale sua collocazione.

IL SOPRINTENDENTE f.f.
(Dr.Pietro Zampetti)

5228

Documentazione S.O. 12356 Sezione 3.3/NNN No. 185016

O E V

5 MAG. 1945

HQ EMILIA REGION

A M G

To: SCAO, V Army AMG (att. Capt. Deane Keller)

Subject: Report on Monuments in the City of PARMA

Ref: PARM/1/1

1. On 30:iv:45 undersigned, in company with Major H.E. Bell, Prof. Barbacci (Soprintendente ai Monumenti dell'Emilia) and Prof. Jacopi (Soprintendente all'Antichità dell'Emilia e della Romagna), visited the City of Parma.

2. A general survey of state of, and damage to, monuments has already been furnished in a report by Capt. Deane Keller, dated 28:iv:45.

3. On this second occasion visits were confined to the following monuments, which were seen in company with Dott. Quintavalle, Direttore delle Gallerie.

LA PILOTTA: As already stated in Capt. Keller's report, the building suffered grievously during the Allied bombardment of 13:v:44. A large part of the upper story of the S.W. wing has collapsed into the cortile, carrying away with it the roof and outer wall of the sala di studio of the Library; the other graver damage is to the Teatro Farnese, details of which are given herewith. The parts of the Palace occupied by the Picture Gallery and the Museo dell'Antichità are in better shape but will, nevertheless, need extensive repairs.

5227

TEATRO FARNESE: Occupies the greater part of the upper floor of the S.W. wing of the Palace; bombs fell directly in the centre of the hall, completely shattering the wooden amphitheatre; debris from this and the roof cover the floor nearest the entrance; other piles of material are to left and right of the proscenium; three quarters of the roof off, but some beams still in place; remaining quarter of the roof, covering the orchestra

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3. On this second occasion visits were confined to the following monuments, which were seen in company with Dott. Quintavalle, Direttore delle Gallerie.

LA PILOTTA: As already stated in Capt. Keller's report, the building suffered grievously during the Allied bombardment of 13:v:44. A large part of the upper story of the S.W. wing has collapsed into the cortile, carrying away with it the roof and outer wall of the sala di studio of the Library; the other graver damage is to the Teatro Farnese, details of which are given herewith. The parts of the Palace occupied by the Picture Gallery and the Museo dell'Antichith are in better shape but will, nevertheless, need extensive repairs.

5227

TEATRO FARNESE: Occupies the greater part of the upper floor of the N.W. wing of the Palace; bombs fell directly in the centre of the hall, completely shattering the wooden amphitheatre; debris from this and the roof cover the floor nearest the entrance; other piles of material are to left and right of the proscenium; three quarters of the roof off, but some beams still in place; remaining quarter of the roof, covering the orchestra and stage badly shaken, but some tiles still in place have fortunately afforded some protection to these parts of the structure; proscenium-arch still standing, with right-hand column and central coat of arms in place, but left-hand column down; the two stucco equestrian figures, to right and left of orchestra, still in place, and though much damaged, horsemen, still retain their heads; some other stucchi also in place, but many missing, and at least two large important figures lying abandoned on the ground; greater part of frescoed frieze round the upper part of amphitheatre has escaped, but wood arcade in front of it mostly shattered; amongst debris of amphitheatre were noticed a few carved wood figures and other decorative fragments; the spiral staircase, ascending to the top tier on left is still standing.

6 MAG 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Comment: This structure, one of the most important monuments of its kind in Italy, and indeed in Europe, presents a very distressing spectacle of damage and subsequent neglect. Despite the fact that it was struck nearly a year ago, no effort appears to have been made to salvage even those features of the decoration which could easily have been recovered directly after the damage was done, much less any attempt made to repair that part of the roof which was in slightly better shape than the rest (i.e. that over the orchestra and stage), through it must be admitted that this latter would have been a considerable undertaking in times of emergency. Much the same problem arose, though on a considerably smaller scale, with the Teatro Anatomico in the Archiginnasio of Bologna, where, however, through the prompt action of the Soprintendenza ai Monumenti, the debris was carefully sifted, and the greater part of the statues and carved woodwork were recovered; these can be used in a complete restoration. What has remained of the Teatro Farnese may be said to have been due rather to Providence than to any work of salvage or protection which might have been initiated by those responsible for its preservation.

Recommendations:

a. That immediate steps be taken to remove to safety all decorative fragments which have been scattered about the floor and amongst the debris; this has already been suggested to Prof. Quintavalle.

b. That, as soon as materials and labour are available, the work of recovering the roof, at least over the stage and orchestra, but, if possible, over the whole area, should be initiated. According to Barbacci, a preventivo for this has already been prepared by the Genio Civile.

c. That the careful sorting out of the debris be undertaken and the material put in order, pending a project being drawn up for the restoration of the structure, which may very well be successful, if this preliminary work is taken in time.

PALAZZO DEL GIARDINO: Badly shaken; tiles probably loose all over roof and all windows gone; some tiles were removed by

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

restoration. What has remained of the Teatro Farnese may be said to have been due rather to Providence than to any work of salvage or protection which might have been initiated by those responsible for its preservation.

Recommendations:

a. That immediate steps be taken to remove to safety all decorative fragments which have been scattered about the floor and amongst the debris; this has already been suggested to Prof. Quintavalle.

b. That, as soon as materials and labour are available, the work of recovering the roof, at least over the stage and orchestra, but, if possible, over the whole area, should be initiated. According to Barbacci, a preventivo for this has already been prepared by the Genio Civile.

c. That the careful sorting out of the debris be undertaken and the material put in order, pending a project being drawn up for the restoration of the structure, which may very well be successful, if this preliminary work is taken in time.

PALAZZO DEL GIARDINO: Badly shaken; tiles probably loose all over roof and all windows gone; some tiles were removed by order of Sindaco to help in the reroofing of the Madonna della Steccata; place in a very abandoned state; all doors removed and large portion of Empire carved and gilded mirror in one room also gone; elderly temporary policeman at entrance gate to park probably affords little or no protection; main damage is to left hand wing which is roofless, exposing XVIIIth. cent. stucchi in cornice; principal rooms with fine series of frescoes by the Carracci, Zanguidi and others in fairly good preservation, one room, however, has a large hole in the ceiling exposing it to the sky, while the frescoed walls (not those by Carracci) are intact; notice supplied by Capt. Keller but not yet put up;

Recommendation: Immediate steps should be taken by Comune, to whom the building belongs, to prevent any deterioration, at least to the most important parts of the edifice, by careful examination and repair of the roof, and the walling up or otherwise covering over the windows of those rooms containing the frescoes.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

MADONNA DELLA STECCATA: Main structure of the church intact; only slight cracks, due to war damage, in some of the frescoed vaults; roof over main part of church repaired; sacristy with elaborate woodwork intact; only part still to be repaired is upper part of N.W. angle.

Recommendation: That, if possible, means be provided to complete the work of repairing the N.W. angle, though, compared with the other two monuments of Parma mentioned above, the Teatro Farnese, and the Palazzo del Giardino, this would appear to be of only second priority.

TEATRO REGIO: Intact; sipario (act drop) by G.B. Borghesi in deposit at Galone (this confirmed by Major Bell); furniture from the Grand Ducal box (made for Maria Luigia) at Torrechiara.

/s/ Cecil Pinsent Capt.

for Edward Croft-Murray Capt.
MFAA Officer
Emilia Region, AMG

Distribution:
RC Emilia
PC Parma
Director MFAA Sub-Com.
File PARM/1/

5225

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1775

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

INCOMING MESSAGE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

Originator's Reference: M 915
Date/Time of Origin: MAY 041100B

Message Centre No: D/9616
Date Time Rec'd: MAY 041515B
Precedence: PRIORITY

FROM: AMG MAIN 8 ARMY FROM NEWTON
TO : HQ AFCOM FOR ACMFA

RESTRICTED

RESTRICTED

All material from both Cento Deposits returned to FERRARA months ago and now secure at PALAZZO LODOVICO MORO.

ACTION

Dist

Action - MFA & A
Info - A/President
Chief Commissioner
CA Sec
File 2
Float

5224

RESTRICTED

HEADQUARTERS 4 MAY 1945 G-5
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES SUB-COMMISSION
4 JUN 1945
FILE No. 20906/9

? MAG. 19[illegible]

HEADQUARTERS

EMILIA REGION A.M.G.

3rd May 1945

ARC/1

Subject: Report on Archives and Library at IMOLA.

To : S.C.A.O. 8th Army (attention of Major Norman Newton M.F.A.A. Officer)

Undersigned visited Imola on 2nd May 1945 and reports as under on archives and library there.

(1) THE ARCHIVIO STORICO COMUNALE is housed in the same building as the Library and Museum. United to it are the following:- the Archivio Notarile Antico, the Archivio Sassatelli, the Archivio Codronchi and the Archivio Gamberini. All are intact.

The room housing them lacks glass for a few of its windows. Since the amount required is very small, undersigned expresses the hope that C.A.O. Imola may be able to assist the Director of the Archives (Dr. Toschi) to obtain it. These valuable collections will then be entirely safe.

(2) THE ARCHIVI DELLA MENSA VESCOVILE AND DELLA CURIA VESCOVILE are in the Curia. Undersigned was received most hospitably by the Bishop, who reported both safe.

(3) THE ARCHIVIO DI S.CASSIANO, the most important archive in Imola, was placed in deposit under the Cathedral, but is now back in the Cathedral Archivio, where it was inspected by undersigned. It is unharmed.

(4) THE ARCHIVIO DELL'OSPEDALE, which dates from 1334, is safe.

(5) THE ARCHIVIO DELLE ALUNNE DI S.GIUSEPPE, containing interesting records of the foundation from the 16th. century onwards, was inspected by undersigned who found it intact and undamaged.

5223

(6) THE ARCHIVIO TOZZONI is safe.

(7) THE ARCHIVIO DAL PINO (Villa Milana, Piratello) is reported

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

the hope that C.A.O. Imola may be able to assist the Director of the Archives (Dr. Toschi) to obtain it. These valuable collections will then be entirely safe.

(2) THE ARCHIVI DELLA MENSA VESCOVILE AND DELLA CURIA VESCOVILE are in the Curia. Undersigned was received most hospitably by the Bishop, who reported both safe.

(3) THE ARCHIVIO DI S.CASSIANO, the most important archive in Imola, was placed in deposit under the Cathedral, but is now back in the Cathedral Archivio, where it was inspected by undersigned. It is unharmed.

(4) THE ARCHIVIO DELL'OSPEDALE, which dates from 1334, is safe.

(5) THE ARCHIVIO DELLE ALUNNE DI S.GIUSEPPE, containing interesting records of the foundation from the 16th. century onwards, was inspected by undersigned who found it intact and undamaged.

5223

(6) THE ARCHIVIO TOZZONI is safe.

(7) THE ARCHIVIO DAL PERO (Villa Milana, Piratello) is reported by Dr. Amadeo Tabanelli of the Library to have been destroyed by the Germans.

(8) THE BIBLIOTECA COMUNALE suffered one hit from a shell in Januar of this year. Fortunately losses of books were negligible, and the portion of the Library that was damaged not very important. Repairs as recommended in 8th. Army M.F.A.A. Officer's report OA/132 dated 16 Apr. 45 are necessary - there is a need of window-gla (which should not, however, be given as high a priority as glass fo the windows of the Archivio.)

Some of the best mss. and books are in deposit at Torrechiara a at Bologna. It is understood that Dr. Toschi and Dr. Tabanelli wil apply to C.A.O. Imola for permits to visit Bologna for consultatic with the Soprintendente Bibliografico about these; in undersigned' view this visit would prove useful.

3 MAG. 194

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789016

(9) GENERAL. Undersigned regrets to have failed to see C.A.O. Imola, who was out on duty when his office was visited. It is also a matter for regret that Prof. Galli, who has an unrivalled knoledge of the archives of Imola, was sick and not available for consultation.

(10) FOR INFORMATION OF DIRECTORY M.F.A.A. SUB-COMMISSION only. Jeep no. 20325870, has developed serious trouble and been off the road since 1st May; a new engine is being fitted. In the meantime undersigned's activities have necessarily been confined to Emilia Region.

/s/ H.E. Bell

/t/ MAJOR H.E. BELL, A.R.C., ARCHIVES OFFICER

Copies to:
Regional Commissioner
Emilia Region
C.A.O. Imola
Director M.F.A.A. Sub-Comm. H. . A.C.

5222

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

/t/ MAJOR H.E. BELL, A.R.C., ARCHIVIS
OFFICER

Copies to:
Regional Commissioner
Emilia Region
C.A.O. Imola
Director M.F.A.A. Sub-Comm. R. . A.C.

5222

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

2H2/

C O P Y

H.Q. EMILIA REGION
A.M.G.

To: SCAO V Army AMG (att. Capt. Deane Keller)

Subject: Preliminary Report on the Monuments of the City of REGGIO.

REF: REG/1/

2 May 1945

1. On 29:iv:45 undersigned, in company with Major H.E. Bell and Prof. Barbacci, Soprintendente dell'Emilia, visited the city of REGGIO. Undersigned called on Lt.Col. Radice, P.C. REGGIO, to whom Prof. Barbacci was presented.

2. Though bombed on, or about, 5:v:44, onle the industrial outskirts were hit and the main part of the city is quite undamaged.

3. The following monuments were inspected:

C H U R C H E S

CATHEDRAL: Intact; some sculptured monuments (including that to Orazio Malaguzzi) walled up; pictures, formerly in the deposite at Guiglia, brought back and returned to their proper places; interesting late Gothic choir-stalls intact and uncovered.

S.GIORGIO: Intact; interesting late XVIIth. cent. provincial Baroque facade; interior not visited, as church no longer in use and parroco absent.

5221

MADONNA DELLA CHIARA: Intact; one of the more important churches of REGGIO; fine late XVIth. cent. stucchi and frescoes in vaults; all pictures in place, having been returned from Guiglia.

S.PROSPERO: Intact; one of the more important churches of Reggio; good frescoes by Procaccini and tarsia-work choir-stalls; all pictures (returned from Guiglia) and other works of art in place; no protecting measures.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785016

C H U R C H E S

CATHEDRAL: Intact; some sculptured monuments (including that to Orazio Malaguzzi) walled up; pictures, formerly in the deposite at Guiglia, brought back and returned to their proper places; interesting late Gothic choir-stalls intact and uncovered.

S.GIORGIO: Intact; interesting late XVIIth. cent. provincial Baroque facade; interior not visited, as church no longer in use and parroco absent.

5221

MADONNA DELLA CHIARA: Intact; one of the more important churches of REGGIO; fine late XVIth. cent. stucchi and frescoes in vaults; all pictures in place, having been returned from Guiglia.

S.PROSPERO: Intact; one of the more important churches of Reggio; good frescoes by Procaccini and tarsia-work choir-stalls; all pictures (returned from Guiglia) and other works of art in place; no protective measures.

S E C U L A R B U I L D I N G S

PALAZZO DEL CAPITANO DEL POPOLO: Intact; much restored XIIIth. cent. building; interior not visited.

PALAZZO VESCOVILE: Intact; interior not visited.

MUSEO CIVICO: building intact, but some sky-lights broken in picture galleries; undersigned made the acquaintace of Dott. DEGANI, Segretario del Museo and Ispettore Onorario ai Monumenti; much material still in place, including the following:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 185016

(1) Early Romanesque Mosaic pavements from City churches, now housed in vestibule.

(2) A large part of collection of Antiquities.

(3) Material of Natural History and Mineralogical Museum.

(4) Material of Ethnographical collection, but Abyssinian objects sent to Mostra Oltre Mare at Naples (Dott. Degani is to prepare list of the latter).

According to Dott. Degani all material brought back from Guiglia; some pictures and more important antiquities now safely deposited in a private house in Via Zefferino Jodi, Reggio; some of the more important pictures and other objects sent to ISOLA BELLA, including:

El Greco: Christ
Van Eyck: Triptych
XIIIth.cent. Statuette of St.George in copper.

Dr. Degani is to prepare a full list material sent to ISOLA BELLA, and hand this to P.C. Reggio.

Action taken: Recommended to Dr. Degani that Museum premises should be given a through clean, and that all material should be brought back as soon as possible from house in Via Zefferino Jodi; pending this removal, notice 4 modified (85) to be posted on premises; notice 1 (21) posted on main entrance of Musem.
Recommendation: That, if possible, sufficient glass be provided to repair sky-lights in picture gallery, mentioned above.

CIVICA GALLERIA PARMEGGIANI: housed in curious Strawberry Hill (but modern) Gothic house with old Hispano-Moresque portal (walled up); building intact; donor of this collection to the Comune, Luigi Parmeggiani, a most eccentric old gentlemen, lives on premises; most important material (according to Dr.Degani) either deposited at house in Via Zefferino Jodi (see above) or at Bologna; none transferred to Isola Bella; certain material left on premises; attempt was made by undersigned and Dr.Degani

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

~~18th.cent.~~ Statuette of St.George in copper.

Dr. Degani is to prepare a full list material sent to ISOLA BELLA, and hand this to P.C. Reggio.

Action taken: Recommended to Dr. Degani that Museum premises should be given a through clean, and that all material should be brought back as soon as possible from house in Via Zefferino Jodi; pending this removal, notice 4 modified (85) to be posted on premises; notice 1 (21) posted on main entrance of Musem. Recommendation: That, if possible, sufficient glass be provided to repair sky-lights in picture gallery, mentioned above.

CIVICA GALLERIA PARMEGGIANI: housed in curious Strawberry Hill (but modern) Gothic house with old Hispano-Moresque portal (walled up); building intact; donor of this collection to the Comune, Luigi Parmeggiani, a most eccentric old gentleman, lives on premises; most important material (according to Dr.Degani) either deposited at house in Via Zefferino Jodi (see above) or at Bologna; none transferred to Isola Bella; certain material left on premises; attempt was made by undersigned and Dr.Degani to visit interior, but without success; this inspection to be arranged by Dr. Degani for undersigned's next visit to Reggio.

4. A separate report on the Library and Archives is to be furnished by Major H.E.Bell.

522

/s/ Edward Croft-Murray, Capt.

M.F.A. Officer
Emilia Region AMG

2:v:45

Copies to:
R.C. Emilia Region
P.C. REGGIO
Director MFA&A Sub-Com. HQ.AC
File REG/1/

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

1 MAG. 19

HEADQUARTERS
EMILIA REGION AMG

ARC/1 1 May 1945

Subject: Inspections of Archives and Libraries of REGGIO and PARMA

To: SCAO 5th Army (attention of Capt. Deane Keller MFAA Officer)

Undersigned visited Reggio on 29th and 30th April 1945 an Parma on 30th April 1945.

(1) REGGIO

The Archivio di Stato, is housed in the same building as the Biblioteca Municipale. This locale and all records, are undamaged; the Director (Dr.Gatta) is on the spot.

There are two deposits of documents as under
San Pellegrino (archivio antico comunale);
Barco (archives of suppressed religious houses and part of the ancient Archivio Notarile)

The Director is satisfied with conditions in both of these, but at a little later date undersigned will take up with P.C. Reggio the question of transport for their return.

The Archivio Notarile, containing modern documents only, is safe.

The Biblioteca Municipale, housed immediately beneath the Archivio, is safe. The most important mss. and books were in deposit, but are now returned to the Library. Remaining deposits are of less important books, and in undersigned's opinion their return is not a matter of great urgency.

The Director (Prof. Gualazzini) is active and able, and may be relied on to look after the interests of his Library.

The Archivio Gonzoli is reported by its owner Conte Gas-

526

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

There are two deposits of documents as under
San Pellegrino (archivio antico comunale);
Barco (archives of suppressed religious houses and part of the ancient Archivio Notarile)

The Director is satisfied with conditions in both of these, but at a little later date undersigned will take up with P.C. Reggio the question of transport for their return.

The Archivio Notarile, containing modern documents only, is safe.

The Biblioteca Municipale, housed immediately beneath the Archivio, is safe. The most important mss. and books were in deposit, but are now returned to the Library. Remaining deposits are of less important books, and in undersigned's opinion their return is not a matter of great urgency.

The Director (Prof. Gualazzini) is active and able, and may be relied on to look after the interests of his Library.

The Archivio Cassoli is reported by its owner (Conte Cassoli, Via Toschi, 34) to be intact.

(2) PARMA

The Archivio di Stato occupies the two top floors of the Palazzo della Pilotta, and has also a sezione in the ex-Chiesa del Carmine (this last containing mainly 19th century archives, but also archives of the Magistrato Camerale of Parma, 1611-1805, do. of Piacenza 1485-1805, and some early notarial records).

From December 1942 onwards, records were evacuated and remain in deposits as under -

Gaione (Villa Paganini)
Monticelli Bagni

20906/9
1 MAG. 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

The first of these is incomparably the more important, housing the whole fondo diplomatico and the best things in the Archivio Farnesiano. It was visited by undersigned and posted with notice 4 (modifies) (no. 82). The building was previously placed under the protection of the German Army, and their notice remained on the door.

The main locale of the archive, in the Palazzo della Pilotta was heavily hit in the bombardment of 13 May 1944. Consequently reconstruction must remain a long-term question. In view of the absence of the Director (Dr. Giovanni Drei), who for the time is blocked in the north, undersigned has not even had preliminary discussions on the subject. On the other hand, the situation has certain healthy features.

(I) actual losses of records as a result of the bombardment appears to have been surprisingly light;

(II) many records were saved from the debris and are satisfactorily stored in the Chiesa del Carmine, where undersigned inspected them.

(III) the two deposits are said to be satisfactory; undersigned was very pleased with conditions at Gaione.

(IV) Cav. Angelo Piccardo, and the custode, are aware of the importance of the archives that they serve; they can be relied on to hold the fort until the Director returns.

The Archivio Notarile Distrettuale occupies grand premises adjacent to the Palazzo delle Pilotta. There was some damage to one part of the building, and to the roof, in the bombardment of 13th May 1945; but the conservatore says that the provisional repairs have proved satisfactory. Undersigned found this fine archive in satisfactory condition.

5289

CHURCH ARCHIVES

The Archivio Capitolare and the Archivio Vescovile are both reported by an official in the Bishop's Curia to be intact. The Curia is preparing for undersigned a note of all information in the Bishop's possession regarding parish archives in his diocese.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

undersigned inspected them.

(III) the two deposits are said to be satisfactory; undersigned was very pleased with conditions at Gaione.

(IV) Cav. Angelo Piccardo, and the custode, are aware of the importance of the archives that they serve; they can be relied on to hold the fort until the Director returns.

The Archivio Notarile Distrettuale occupies grand premises adjacent to the Palazzo della Pilotta. There was some damage to one part of the building, and to the roof, in the bombardment of 13th May 1945; but the conservatore says that the provisional repairs have proved satisfactory. Undersigned found this fine archive in satisfactory condition.

CHURCH ARCHIVES

5299

The Archivio Capitolare and the Archivio Vescovile are both reported by an official in the Bishop's Curia to be intact. The Curia is preparing for undersigned a note of all information in the Bishop's possession regarding parish archives in his diocese.

PROVINCIAL ARCHIVES

The Vice-Prefect reports that the archives of the Province and Prefettura have suffered heavily - both archives in the bombardment of 13 May 1944, and those of the Prefettura additionally during evacuation to Pelino (September 1944) and when the premises to which they were finally moved (Viale Bazetti) were involved in the recent fighting.

The Biblioteca Palatina, occupying part of the Palazzo della Pilotta, was hit in the bombardment of 13 May 1944.

Premises are very badly damaged, and, as far as books are concerned the Director (Dr. Massi) ostimates 60.000 lost and 340.000 safe; of the latter 140-150.000 are at present distri-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

buted in four separate deposits on the city, the remainder in sound portions of the original premises. The best mss. and incunabula are all safe.

As in the case of the Archivio di Stato, reconstruction must necessarily be a long-term question. There are, however, two problems that demand more immediate attention -

(I) the re-opening and re-functioning of the Library;

(II) the concentration of deposits into a single building.

Undersigned has had preliminary discussions with the Director of these topics. So far as (I) is concerned, it appears that, with a relatively small amount of repair and reconstruction, sufficient of the old premises could be put into shape to enable the Library to operate; as relates to (II), the Director has a location in view - the Asilo Femminile, Via Petrarca. Undersigned will consult P.C. Parma on both points, when Provincial H.Q. has had a chance to deal with the more pressing problems of the first few days of occupation.

/s/ H.E. Bell Major

/t/ H.E. BELL, Major
A.E.C. ARCHIVES OFFICER

Copies to:
Provincial Commissioner, Reggio Province AMG
Provincial Commissioner, Parma Province AMG
Regional Commissioner, Emilia Region AMG
Director MFAA Subcommission, HQ. Allied Commission

5208

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

the more pressing problems of the first few days of occupation.

/s/ H.E. Bell Major

/t/ H.E. BELL, Major
A.E.C. ARCHIVES OFFICER

Copies to:

Provincial Commissioner, Reggio Province AMG
Provincial Commissioner, Parma Province AMG
Regional Commissioner, Emilia Region AMG
Director MFAA Subcommission, HQ. Allied Commission

5208

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

the more pressing problems of the first few days of occupation.

/s/ H.E. Bell Major

/t/ H.E. BELL, Major
A.E.C. ARCHIVES OFFICER

Copies to:

Provincial Commissioner, Reggio Province AMG
Provincial Commissioner, Parma Province AMG
Regional Commissioner, Emilia Region AMG
Director MFAA Subcommission, HQ. Allied Commission

5208

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1 MAG. 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNO No. 18501

Copy

H.Q. EMILIA REGION
AMG

1 May 1945

To: SCAO, AMG V Army (attention Capt. Deane Keller)

Subject: Preliminary report of Monuments in city of MODENA.

Ref: MO D/1/

General: The city of MODENA was visited by the undersigned and Major H.E. Bell, on 25:iv:45, in company with Dott. Pietro Zampetti, temp. Ispettore alle Gallerie di MODENA and late of Trento. The city sustained its main damage during an aerial bombardment of May 13th., 1944, but on the whole it has not suffered badly. Damage to individual monuments is noted below. Undersigned and Major Bell called on P.C. MODENA, to whom Dott. Zampetti was presented.

CHURCHES

Cathedral: Main structure intact, including the Torre Ghirlanding; all importans objects protected; Porta dei Principi, on exterior of S.Side, and one bay of blind arcade above it, damaged, but temporarily repaired; according to Supt. Barbacci, all fragments of sculpture recovered; XVth. cent. fresco within S.aisle shaken, but measures taken to preserve it from becoming detached; lower past of pilaster on N.side of nave damaged, revealing Roman inscription; corresponding pillar within nave demolished, but since rebuilt; arch in sacristy damaged but most of material protected.

S. AGOSTINO: Intact

5267

S. BARTOLOMEO: Intact

S. BIAGIO: Nearby bomb broke windows and disturbed tiles on

noted below. Undersigned and Major Bell called on P.C. MODENA, to whom Dott. Zampetti was presented.

CHURCHES

Cathedral: Main structure intact, including the Torre Ghirlandina; all importans objects protected; Porta dei Principi, on exterior of S.Side, and one bay of blind arcade above it, damaged, but temporarily repaired; according to Supt. Barbacci, all fragments of sculpture recovered; XVth. cent. fresco within S.aisle shaken, but measures taken to preserve it from becoming detached; lower past of pilaster on N.side of nave damaged, revealing Roman inscription; corresponding pillar within nave demolished, but since rebuilt; arch in sacristy damaged but most of material protected.

S. AGOSTINO: Intact

5207

S. BARTOLOMEO: Intact

S. BIAGIO: Nearby bomb broke windows and disturbed tiles on roof; important frescoes in cupola and apse by Mattia Preti safe; repairs already effected.

S. CARLO : Intact

S. DOMENICO: Holes in apse and S?transept; roof above repaired.

S. FILIPPO NERI: Intact

S. FRANCESCO: Intact

S. GIOVANNI BATTISTA: Intact; terracotta by Mazzoni protected and intact.

S. MARIA DELLE GRAZIE: Intact

S. MARIA POMPOSA: Intact

4/44

1 MAG. 1945

20906/9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

S. PIETRO: Damage to windows at W.end repaired; sculptures in nave by Begarelli protected and intact; damage to wall of sacristy repaired; frescoes in sacristy slighty pitted by bomb splinters; tarsia work cupbourds intact.

S. VINCENZO: The gravest damage amongst the churches of MODENA; church is Pantheon of the Estensi; upper part of N.transept, crossing, and greater past of apse, including high altar destroyed; frescoes and stucchi of nave intact; many fragments of sculpture two large statues belonging to former; repair work to roof of nave already completed, but, according to Barbacci, Genio Civile said he was unable, though lack of material, to provide means of protecting exposed stucchi and frescoes in S.transept and at crossing; parroco living in two rooms near sacristy and is assisting in work of recovering sculpture; protective wall constructed round demolished portion of building; notice No. 2 (95) placed on protective wall.

Recommendation: That Genio Civile be encouraged and helped to complete remaining work for preservation of stucchi and other decorative parts of this important church, which (as already stated) constitutes the gravest damage amongst the churches of MODENA.

CHIESA VOTIVA: Intact

CHIESA DEI SERVI: Not on List; small XVIIth cent. church at angle of Via dei Servi and Via dei Bagni; roofless, and all the S.side (on Via dei Bagni) demolisged; stucchi, of some interest, N.wall of interior to some extent intact.

Recommendation: That, funds and materials permitting, measures be taken by Genio Civile to prevent deterioration to remaining stucchi.

OTHER BUILDINGS

5206

PALAZZO COMUNALE: Intact; occupied in part by C.A.O. MODENA City as offices.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

on protective wall.

Recommendation: That Genio Civile be encouraged and helped to complete remaining work for preservation of stucchi and other decorative parts of this important church, which (as already stated) constitutes the gravest damage amongst the churches of MODENA.

CHIESA VOTIVA: Intact

CHIESA DEI SERVI: Not on List; small XVIIth cent. church at angle of Via dei Servi and Via dei Bagni; roofless, and all the S.side (on Via dei Bagni) demolisged; stucchi, of some interest, N.wall of interior to some extent intact.

Recommendation: That, funds and materials permitting, measures be taken by Genio Civile to prevent deterioration to remaining stucchi.

OTHER BUILDINGS

5206

PALAZZO COMUNALE: Intact; occupied in part by C.A.O. MODENA City as office.

PALAZZO DELLA CONGREGAZIONE DI CARITA': Badly damaged, but portion containing frescoed ceiling by Boulanger intact; collection of pictures said by Zampetti, to have been sent perhaps to MONANTOLA; Society owning building, having funds at its disposal, will probaly institute repairs in due course; notice No. 2 (96) placed over damaged portion.

PALAZZO DEL COLLEGIO DI S.CARLO: Building apparently intact; will be visited later.

PALAZZO REALE: All monumental portions intact; modern portion on W.side damaged; rooms containing relics of 1915-18 War placed "Off Limits"; notices No.4 (98 & 99) on gates indicating that building is an historical monument.

PALAZZO DEL BANCO DI S.GEMIGNANO: Monumental part, consisting

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

of columns of former cortiles now enclosed in hall of bank, intact; will no doubt be reopened as a bank in due course.

PALAZZO DEI MUSEI: Structure intact, except for some damaged sky-lights in galleries; segretario del Museo, Carmelo Gambino at his post and looking well after building:

Museo Civico and Galleria Estense: Deposits brought back from Guiglia and distributed between Bologna; Isola Bella, and the Palazzo dei Musei of Modena, in which latter it is housed in a walled-off space in the cortile; latter deposit contains well-known bust of Francesco I d'Este by Bernini; as well as material from Galleria Campori (see below) and pictures from Reggio; some larger pictures and other works of art, including terracotta Madonna by Begarelli (protected) still in galleries.

Museo del Risorgimento: Material intact and in place within Palazzo dei Musei.

Medagliere Estense: Material safe in Palazzo dei Musei.

Biblioteca Estense and Archivi: See separate report by Major H.E. Bell.

Action taken:

Building posted with notices 1 (76 & 77); Dott. Zampetti will shortly be returned to his post, and P.C. Modena's permission has been requested verbally for this. It is hoped also to call back shortly Prof. Roberto Salvini (now at Florence), to his permanent post as Soprintendente alle Gallerie.

5246

PALAZZO DELL'UNIVERSITA' : structure intact; one room containing remains of material damaged by Republican Fascists, from meteorological observatory; posted at principal entrance with notice No. 4 modified (86).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Museo del Risorgimento: Material intact and in place within Palazzo dei Musei.

Medagliere Estense: Material safe in Palazzo dei Musei.

Biblioteca Estense and Archivi: See separate report by Major H.E. Bell.

Action taken:

Building posted with notices 1 (76 & 77); Dott. Zampetti will shortly be returned to his post, and P.C. Modena's permission has been requested verbally for this. It is hoped also to call back shortly Prof. Roberto Salvini (now at Florence), to his permanent post as Soprintendente alle Gallerie. 5205

PALAZZO DELL'UNIVERSITA' : structure intact; one room containing remains of material damaged by Republican Fascists, from meteorological observatory; posted at principal entrance with notice No. 4 modified (86).

GALLERIA CAMPORI: In part of Palazzo of the Campori family; very badly damaged, but a portion, containgi three rooms on first floor (with early XIXth cent. painted ceilings) and staircase, can be repaired; important collection of pictures, mainly of XVIIth. and XVIIIth. cent. deposited partly in Palazzo dei Musei, Modena and partly at Isola Bella.

PALAZZINA DEL GIARDINO PUBBLICO: Formerly used for display of plants; R. wing damaged in bombardment of May 13th, and roof holed; since repaired by Comune; central portion with elegant cupola intact as well as busts of Caesars on the facade; custode living on spot; gardens in good shape; palazzina occupied

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

at present by American 61 M.P. Unit who are respecting the building; notice 3 (99) left with N.C.O. in charge, to be posted at entrance; no further action required.

/s/ Edward Croft-Murray

/t/ EDWARD CROFT-MURRAY Capt.
MFA & A Officer
AMG Emilia Region

Copies to:
R.C. Emilia Region
P.C. Modena
Director MFA&A Subcommission
Capt. Cecil Pinsent
File MOD/1/

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Tel Ext 95.

29 APR 1945

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
EIGHTH ARMY

Subject: Monuments of MINERBIO, BUDRIO, CASTEL SAN PIETRO and DOZZA.

CA/132

29 Apr 45.

S.C.A.O.,
A.M.G. Eighth Army.

1. Herewith summary report of inspections made in recent days at MINERBIO, BUDRIO, CASTEL SAN PIETRO and DOZZA, all in Bologna Province.

MINERBIO.

2. San Giovanni (Parish Church). Completely modernised church of 18th century and earlier; rich interior. Campanile, mined by Germans, fell partly into sacristy. No other damage. Arciprete Alberto DALLA says entire Treasury is safe and "Madonna" by Guido Reni was sent to Bologna Superintendency for safe keeping.

3. Rocca Isolani. Dilapidated structure retaining in cortile remnants of original terracotta decorations. Interiors, now used for storage, are of little interest except for badly deteriorated scenographic canvases in one storeroom. Custode Isoliero ORLANDI lives on premises. Only "collection" known to him is one of mementoes; this is intact. Out of bounds notices are in place on Rocca.

4. Palazzo Isolani. Mondoscript large building in rear of Rocca. No damage. Used for refugees with consent of owner. Interiors of little interest except vaulted basement (ground floor) rooms, undecorated and used temporarily by troops as small canteen. Custode praised troops for excellent behaviour in contrast to that of Germans. This Palazzo (not Rocca, as listed) was deposit for objects from Bologna; these were taken away again (Custode thinks to Bologna) by Dr SORRENTINO several months ago. Left were two lions from Bologna (church of S.Petronio?) which are still bricked up securely in corner room of basement.

5. Colomberia. Interesting high pigeon-loft adjacent to Palazzo Isolani, reputedly designed by Vignola. No damage. Willingly shown to troops by Custode, who holds keys.

6. Castello di S.Martino. At 035610. Charming one-storey brick castle and corner tower, moated, with drawbridge and outbuildings. Property of Conte Filippo CAVAZZI, whose sisters-in-law are in residence. Military unit occupies portion of surrounding grounds; officers billeted in castle itself with consent of owners and of Corps. No losses in castle from occupation by Germans or

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

original terracotta decorations. Interiors, now used for storage, are of little interest except for badly deteriorated scenographic canvases in one storeroom. Custode Isoliero ORLANDI lives on premises. Only "collection" known to him is one of memontoes; this is intact. Out of Bounds notices are in place on Rocca.

4. Palazzo Isolani. Mondoscript large building in rear of Rocca. No damage. Used for refugees with consent of owner. Interiors of little interest except vaulted basement (ground floor) rooms, undecorated and used temporarily by troops as small canteen. Custode praised troops for excellent behaviour in contrast to that of Germans. This Palazzo (not Rocca, as listed) was deposit for objects from Bologna; these were taken away again (Custode thinks to Bologna) by Dr SORRENTINO several months ago. Left were two lions from Bologna (church of S.Petronio?) which are still bricked up securely in corner room of basement.

5. Colombaria. Interesting high pigeon-loft adjacent to Palazzo Isolani, reputedly designed by Vignola. No damage. Willingly shown to troops by Custode, who holds keys.

6. Castello di S.Martino. At 055610. Charming one-storey brick castle and corner tower, moated, with drawbridge and outbuildings. Property of Conte Filippo CAVAZZI, whose sisters-in-law are in residence. Military unit occupies portion of surrounding grounds; officers billeted in castle itself with consent of owners and of Corps. No losses in castle from occupation by Germans or Allies. Several shell hits on walls and castellations, slight damage to roof (already repaired). One outbuilding was burned during battle by fire spreading from struck German motor vehicles. Protective posters are in place on outer gate and on entry to castle.

5203

NUDRIO.

7. S. Agata. Undistinguished small church, hit by a few shells, with some damage to interior by fragments.

8. S. Lorenzo. Parish church; no exterior interest; richly ornamented interior. Germans mined campanile, which fell into choir and demolished it. Remainder of church intact except for jarring.

9. Palazzo Comunale. Modern building in poor imitation of old. A few stone heraldic tablets are set into facade. No damage beyond minor chipping of roof by splinters.

10. Pinacoteca Inzaghi. Communal gallery, housed at Via Montorsi 9. Custodian in residence. All material safe behind securely locked doors adjacent to custodian's quarters. Gallery space is empty. Storage was never entered by any troops.

20900/9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CASTEL SAN PIETRO.

11. S. Maria Maggiore (Parish Church). Newly rebuilt facade with handsome 18th.century interior. Small shell hole in wall of Chapel of Rosary; slight harm to few roof-tiles.

12. S. Bartolomeo. Undistinguished church with interesting portal in terracotta. Shell hole in right wall; some damage to roof. Used for storage.

13. Oratorio del Crocefisso. Small church of no outstanding merit. Slightly marred on walls and campanile.

14. Palazzo Comunale. Mediocre structure without discoverable distinction. Some damage to roof. Archivio Comunale is reported intact.

DOZZA

15. Villa di Monte del Re. Deposit of material from museums of Milano and Imola was moved out many months ago, as testified by Maresciallo of C.C.R.R., confirming report first received at Imola (see CA/132 of 16 April).

16. Castello Malvezzi. Striking structure, property of Conte MALVEZZI-CAMPEGGI, who lives there. Some hits by shells to walls and roof (latter already repaired). No losses to contents; collection of armour is intact.

Norman Newton

(Sgd) NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
M.F.A.A. Officer,
A.M.G., EIGHTH ARMY.

DISTRIBUTION:

S.C.A.O., A.M.G.5 Army	(2)
R.C., Emilia Region	(2)
P.C., Bologna Province	(2)
C.A.O. Minerbio	(2)
C.A.O. Budrio	(2)
C.A.O. Castel S.Pietro	(2)
C.A.O. Dozza	(2)
Subc M.F.A.A., H.Q., A.C.	(10)
M.F.A.A. Officer AMG 5 Army	(2)
Major Newton	(2)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

CAMPOSCI, who lives there. Some hits by shells to walls and roof (latter already repaired). No losses to contents; collection of armour is intact.

(Sgd) NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
M.F.A.A. Officer,
A.M.G., EIGHTH ARMY.

DISTRIBUTION:

S.C.A.O., A.M.G.8 Army (2)
R.C., Emilia Region (2)
P.C., Bologna Province (2)
C.A.C. Minerbio (2)
C.A.C. Budrio (2)
C.A.C. Castel S.Pietro (2)
C.A.C. Dozza (2)
Subo M.F.A.A., H.Q., A.C. (10)
M.F.A.A. Officer HQ 5 Army (2)
Major Newton (2)

Restricted H.Q. 12356 Section 3.3/WBD No. 785016

28 APR. 1945

Copy

A.M.G. 5 ARMY

28 April 1945

Subject: MFAA Report PARMA, REGGIO EMILIA, PIACENZA

To : SCAC 5 ARMY

1. Undersigned wishes to apologize P.C. PARMA for not having called at this HQ on visit to PARMA. This was an omission, unintentional, which undersigned hopes may be excused.

PARMA General

2. Generally the city is in good shape. R.R. Station and vicinity are badly banged up. Snipers about wiped put. Reception by the people of the Allied was hard to gauge in the morning, but seemed more cheerful by the night fall. Electricity and water plants are functioning. A propos the following may be stated: A certain German of the name of Junker who was an aide to the German M.P.O. in the city, apparently a Spec. Service man without rank is said by several people, among them Dott. Quintavalle, Director of Galleries, to have been responsible for the fact that more bridges were not blown, the public utilities also. As regards the Fine Arts he was most helpful in safe guarding and steering Germans and Republicans away from entering, looting, or transporting away for safe keeping. Dott. Quintavalle was insistent on the help Junker gave. The German was taken prisoner by the Allies within the last few days. Much credit must be given Quintavalle for his care in keeping his competence in PARMA and the Deposits in good order. He had much trouble preventing Anti from having his things taken to ISOLE BORROMEO in Lago Maggiore. Anti is confirmed as a Fascist Republican by him: though a depp scholar Anti probably let ambition for high posts get the best of him.

5202

THE DEPOSITS

3. TORRECHIARA

a. All important things from the Galleries of PARMA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

A certain German of the name of Junker who was an aide to the German M.P.O. in the city, apparently a Spec. Service man without rank is said by several people, among them Dott. Quintavalle, Director of Galleries, to have been responsible for the fact that more bridges were not blown, the public utilities also. As regards the Fine Arts he was most helpful in safe guarding and steering Germans and Republicans away from entering, looting, or transporting away for safe keeping. Dott. Quintavalle was insistent on the help Junker gave. The German was taken prisoner by the Allies within the last few days. Much credit must be given Quintavalle for his care in keeping his competence in PARMA and the Deposits in good order. He had much trouble preventing Anti from having his things taken to ISOLE BORROMEO in Lago Maggiore. Anti is confirmed as a Fascist Republican by him: though a deep scholar Anti probably let ambition for high posts get the best of him.

5202

THE DEPOSITS

3. TORRECHIARA

a. All important things from the Gadlieries of PARMA were taken here beginning 4 years ago. Minister of Education Bigini and Anti gave an order that all these things be taken to Lago Maggiore 24 June 1944. This was prevented by Quintavalle. The Germans hardly knew of TORRECHIARA and what was there. The chief threat was always from the Fascist Republicans. No movable work of art, nor the books, have suffered in this deposit and nothing has been lost or stolen. Books from MODENA, BOLOGNA here too.

b. Badia - Mostly books from MODENA are all right.

6. ISOLE BORROMEE - there is undoubtedly stuff, confirmed by PARMA authorities here from Lombardy and Piedmont.

4647

20906/9

28 APR. 1945

1804

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 183014

d. Archives Deposits

1) at GAIONE 8 km. from PARMA
2) at MONTICELLI BAGNI
3) Ch. of the Carmine in PARMA

None of the deposits have suffered.
Angelo Piccardo, Via Walter Branchi, 14, PARMA, is now in charge, as Prof. Giov. Drei is beyond the Po. They are awaiting him. He is not a Fascist.

e. Banca Commerciale d'Italia - The PARMA deposit here is in the city in the Centro Contabile. As far is known there is stuff from FERRARA. This needs investigation. There are jewels, coins from TARANTO. Much wealth from all ones Italy was sent here, as it is a unique safe-deposit vault, only one of its kind in all Italy. Most of deposits from N. Italy have been returned. Min. Bottai had things sent here. The Pres. of the Bank is Giuseppe Allegri and a vice Pres. is Cosulich of the famous family, who speaks perfect English.

f. VIGOLINO - 39.000 scientific books from the Univ. of PARMA. Some damaged by Mongols with the Germans. Some microscopes taken from Univ. Most of books are all right here.

g. Quintavalle confirm that Tuscan stuff is in the Trentino.

5201

4. Castle Pilotta

Bombed by Allies 13 May 1944. All important stuff had been removed; much in the way of archives remains undamaged, and much lies under the rubble. Here or in other places the appropriate signs have been posted. The new system seems to date to cover most of the exigencies and the Italians are pleased with to Army's interest. The Farnese Theater, one of the most famous in Europe is badly hurt, but can with care be reconstructed. Very bad damage. About half the huge palace is down. Fascists posted signs Opera dei Liberatori Anglo-Americani all over it. Germans photographed it 21,22 Apr. Germans used it as a motor pool ricovero. Two Grueco-Roman Statues are buried under the floor of a court

1805
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

famous family, who speaks perfect English.

f. VIGOLINO - 39.000 scientific books from the Univ. of PARMA. Some damaged by Mongols with the Germans. Some microscopes taken from Univ. Most of books are all right here.

g. Quintavalle confirm that Tuscan stuff is in the Trentino.

4. Castle Pilotta 5241

Bombed by Allies 13 May 1944. All important stuff had been removed; much in the way of archives remains undamaged, and much lies under the rubble. Here or in other places the appropriate signs have been posted. The new system seems to date to cover most of the exigencies and the Italians are pleased with to Army's interest. The Farnese Theater, one of the most famous in Europe is badly hurt, but can with ware be reconstructed. Very bad damage. About half the huge palace is down. Fascists posted signs Opera dei Liberatori Anglo-Americani all over it. Germans photographed it 21,22 Apr. Germans used it as a motor pool ricovero. Two Graeco-Roman Statues are buried under the floor of a court and a pile of sand heaped up above them. This was done by the custodian. The rubble must be work of ones carefully for books and archives. Some picking over by civilians has taken place already.

Undersigned talked with chief of libraries Dott. Masi. Best books are at TORRECHIARA. 70.000 books estimated lost in bombing; 15.000 at TORRECHIARA; there were 350.000 in all at this Castle Pilotta in normal times. Many books are scattered about PARMA in places of safety, taken away before, and after the bombing of the Palace.

5. Ch. Le Steccate - Bad hit; can be repaired.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 798014

6. Baptistry - suffered a little from blast.

7. Cathedral and Correggios - safe.

8. S. Francesco del Prato - minor hits.

9. S. Giovanni Evangelista - minor damage.

10. Palazzo del Giardino - bad hit, but Carracci frescoes saved.

11. Palazzo dell'Università - one small hit. All OK except for book situation stated above at VIGOLINO. Normal enrollment 2,500 students 38 professors. Now cut way down; students mostly girls. Functioned through 25 Apr 1945. Rector Ruggiero Bertelli fled a few days ago. He is believed a Fascist Republican. Now, as he is an M.D. he is said to be ministering to a band of partisans.

Undersigned's opinion is that he is a Fascist Republican. Pro-Rettore Giorgio Valle is on the job. All but 8 professor are in PARMA as are most of the lectures. 20% of the student normal enrollment were in attendance up to 25 Apr. 1945.

12. Convent of S.Paul - Should have had 2 stars for ceiling of Cherubs by Correggio. This ceiling is undamaged.

13. FONTANELLATO

Castle with Parmigianino frescoes is all right.

14. REGGIO EMILIA

From a quick look no damage at all. This confirmed by various Italians. No looting to speak of.

15. PIACENZA

From reports of 10 days ago, nothing but the fresco of LOMAZZO in the cloister of S.Agostino has been damaged.

Deposits from here at TORRECHIARA were sent back by

1807
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 789016

in PARMA as are most of the lectures. 20% of the student normal enrollment were in attendance up to 25 Apr. 1945.

12. Convent of S.Paul - Should have had 2 stars for ceiling of Cherubs by Correggio. This ceiling is undamaged.

13. FONTANELLATO

Castle with Parmigianino frescoes is all right.

14. REGGIO EMILIA

From a quick look no damage at all. This confirmed by various Italians. No looting to speak of.

15. PIACENZA

From reports of 10 days ago, nothing but the fresco of LOMAZZO in the cloister of S.Agostino has been damaged.

Deposits from here at TORRECHIARA were sent back by Quintavalle 9 Sept. 1944. Contact to make here is Architect Prof. Berlozza in name of Quintavalle. He is at Via Scala Brini 45 or at CHIAVENNA LANDI DI CORTE MAGGIORE in Prov. di PIACENZA.

(signed E.C.M.)

for Deane Keller, Capt.
MFAA Officer
AMG 5 Army

APO/2/64

Distribution:
1 Exec. Officer
2 Director HQ AC. MFAA
3 MFAA Officer Emilia
4 PC Parma
5 File for DK

1808
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 759016

27 APR. 1945

HEADQUARTERS
EMILIA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

27 April 1945

MODENA

1. Visited by undersigned and Major H.E. Bell in company with Dott. Pietro ZAMPETTI on 26 Apr 45.

2. Following monuments suffered under bombardment from air on May 13th 1944;

a. Cathedral: On S. side, Porta dei Principi damaged and wall and blind arcade above it; temporary repairs already completed by Sup. Barbacci and all fragments of sculpture from door salvaged; large XVth cent. fresco on inside of S. aisle shaken but measures taken to prevent fragments falling; on N. side, some damage to external pilaster; repairs already instituted; in Sacristy, arch damaged but repaired; no other damage, and main fabric including the Ghirlandina (campanile) intact; all works of art inside intact and main sculptures etc. sanbagged; Treasury and Archives said by Zampetti to be safe.

b. S. Biagio: Near miss broke windows and disturbed tiles; already repaired by Soprintendenza, but some windows not yet replaced; frescoes by Mattia Preti safe.

c. S. Domenico: Apse damaged and holed in ceiling hole in S. transept; already re-roofed, sacristy slightly damaged, with frescoes slightly pitted, but work intact.

d. S. Pietro: Damage to W. end windows; sculptures by Begarelli intact and protected.

5199

e. S.Vincenzo: Most serious damage to Modenese churches; handsome XVIth cent. church which was the Pantheon of the Estensi; whole of N. transept

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

measures taken to prevent fragments falling; on N. side, some damage to external pilaster; repairs already instituted; in Sacristy, arch damaged but repaired; no other damage, and main fabric including the Ghirlandina (campanile) intact; all works of art inside intact and main sculptures etc. sandbagged; Treasury and Archives said by Zampetti to be safe.

b. S. Biagio: Near miss broke windows and disturbed tiles; already repaired by Soprintendenza, but some windows not yet replaced; frescoes by Mattia Preti safe.

c. S. Domenico: Apse damaged and holed in ceiling hole in S. transept; already re-roofed, sacristy slightly damaged, with frescoes slightly pitted, but work intact.

d. S. Pietro: Damage to W. end windows; sculptures by Begarelli intact and protected.

5199

e. S.Vincenzo: Most serious damage to Modenese churches; handsome XVIth cent. church which was the Pantheon of the Estensi; whole of N. transept and most of N. side of apse and vault over crossing gone; many sculptured fragments from high altar and tombs recovered and the place in process of being cleaned up by Parroco; wall constructed around damaged part to prevent entry from that quarter.

f. (All other churches intact.)

g. Palazzo Ducale: Monumental portions intact, damage only to modern portions.

h. Palazzo d. Cons. di Carita': Badly damaged, but portion with frescoed ceiling by Boulanger safe; collection of pictures said to be at NONANTOLA.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4212

20906/9

27 APR. 1945

j. Galleria Comporì: Very badly damaged as near railway station; pictures stored in Palazzo de' Musei and partly at ISOLA BELLA.

k. University: Building intact; astronomical material destroyed by Republicans.

l. Palazzo dei Musei: Building intact except for some skylights broken; all material of museums and gallery brought back from GUIGLIA are safe, though part was sent to ISOLA BELLA; another part at BOLOGNA and another part walled up in cortile of Palazzo dei Musei at MODENA itself, this latter contains famous bust by Bernini of Francesco I d'Este; material from Biblioteca Estense including "Bibbia di Borso d'Este" in the deposit of Badia at TORRE-CHIARA and said by Capt. Deane Keller, who on 27 Apr 45 went to PARMA; to be safe.

3. Main part of town intact.

/s/ E. Croft Murray

/t/ E. CROFT MURRAY
Captain, I.C.
MFAA Officer, EMILIA Region.

618

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

CONFIDENTIAL

27 APR. 1945

HEADQUARTERS
EMILIA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

MCH/ps

Ref. : DRP/1

27 April 1945

Subject: Displaced Works of Art from FLORENCE.

To : Director, MFAA Subcommission.

I have just received the following information, about the deposit of pictures from the Uffizi, FLORENCE, formerly at MONTAGNANA (Villa Bossi-Pucci), from Dott. Pietro Zampetti, temporary Director of the Gallery of MONTAGNANA.

1. Pictures arrived during July 1944, at a small villa (name not known) at MARANO, near CASTELLA (Mod) 15842, where they remained under the control of a German Army Lieut., by name Spiller (?). Zampetti went out to the villa on July 31st and was shown a room on the first floor where the pictures were stacked without any crating or other protection. He was only allowed, by Spiller, to have a glance round the room, but noticed the following works:-

Botticelli: Minerva and Centauro
Lorenzo di Credi: Venus
Pollaiuolo: Virtues
Adoration of Shepherds
Large portrait of Maria Teresa of Austria, which was in the entrance hall and too big to move.

2. Zampetti returned to MARANO in August and learnt from the woman in charge of the villa that all the pictures had been loaded on to trucks, about Aug. 6th or 7th., and driven away. She overheard, from the military working on the loading, that they expected to go to BOLZANO.

3. At the end of December, Zampetti heard verbally from Dott. Bertoccini, of Ministry of Public Instruction, PADOVA, that all the material from FLORENCE had been removed to two places in the ALTO ADIGE:-

CASTELLO DI CAMPO TURES (Above Brunico, N.E. of BOLZANO),

W4427

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

was shown a room on the first floor where the pictures were stacked without any crating or other protection. He was only allowed, by Spiller, to have a glance round the room, but noticed the following works:-

Botticelli: Minerva and Centaure
Lorenzo di Credi: Venus
Adoration of Shepherds
Pollaiuolo: Virtues
Large portrait of Maria Teresa of Austria, which was in the entrance hall and too big to move.

2. Zampetti returned to MARANO in August and learnt from the woman in charge of the villa that all the pictures had been loaded on to trucks, about Aug. 8th or 9th., and driven away. She overheard, from the military working on the loading, that they expected to go to BOLZANO.

3. At the end of December, Zampetti heard verbally from Dott. Bertoccini, of Ministry of Public Instruction, PADOVA, that all the material from FLORENCE had been removed to two places in the ALTO ADIGE:-

CASTELLO DI CAMPO TURES (Above Bruni[illegible]o, N.E. of BOLZANO), W4427
S. LEONARDO (Due N. of BOLZANO), V9006.

4. It would appear that the ALTO ADIGE is now under the jurisdiction of a certain Dott. Ringler of Innsbruck, who succeeded the Italian Superintendent, Musconi.

5. According to Prof. Barbucci, Superintendent of Monuments for BOLOGNA, the Sculpture from the Bargello, FIRENZE, passed through BOLOGNA , in the Summer of 1944, under the direction of M. J. Heidemeister, an orientalist. It is thought that this material will have been placed in the deposit at CAMPO TURES.

Copies to;
MFAA Officer, TOSCANA Reg.
MFAA Officer, VENEZIA Reg.
File DEF/1

/s/ E. Croft-Murray

/t/ E. CROFT MURRAY
Captain, I.C.
MFAA Officer, EMILIA Reg.

27 APR. 1945

5197

DECLASSIFIED
DOD Dir. 5200.9, Sept. 27, 1958
NCWN by ____ date ____

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

26 APR. 1945

Copy

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 US ARMY

207/9 26 April 1945

Subject: M.F.A.A. Report - Bologna and Modena

To : S.C.A.O., AMG 5th Army.

BOLOGNA

1. a. Bologna entered 2130 hours 21st April 1945 in blackout, burning houses and mines being exploded by engineers on the way into the southern part of the City. First Notice placed on San Petronio at 10 this night by undersigned.

b. General Situation. Last minute arrangements were made with Lt.Col. Holmgreen, SCAO Bologna City, who has been all the way, not only aware of, but keenly interested in the Fine Arts Section's successful working-out of a big problem in this City. He permitted Capt. Croft-Murray with Inspector Gnudi to enter the first convoy. Major Bell, Archivist, was granted the same permission, so the preliminary plan for handling the work of the section worked out as intended some months ago.

c. Destruction in and around Bologna. Within the inner City damage is relatively small. Outside this inner ring, especially in the region of the R.R. Station there is enormous destruction - as bad as any seen to date. Though the Germans had little or nothing in the center of Bologna in the way of Headquarters, it must be said that the bombing by the Allies was accurate and that warnings as to rich cultural areas were taken into account and a minimum of harm was done from the air. It is again an affirmation of the attempt even in the operational stages of the Allies to spare monuments which belong to the Italians and the world at large. Fate, or whatever you call it, willed that the most cherished monument of the Bolognese, the Anatomical Amphitheater of the old University of Bologna should be wiped out of existence, and that the Church of S.Francesco should be seriously damaged. The general picture, however, reveals destruction at a minimum.

5196

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 183016

successful working-out of a big problem in this City. He permitted Capt. Croft-Murray with Inspector Gnudi to enter the first convoy. Major Bell, Archivist, was granted the same permission, so the preliminery plan for handling the work of the section worked out as intended some months ago.

c. Destruction in and around Bologna. Within the inner City damage is relatively small. Outside this inner ring, especially in the region of the R.R. Station there is enormous destruction - as bad as any seen to date. Though the Germans had little or nothing in the center of Bologna in the way of Headquarters, it must be said that the bombing by the Allies was accurate and that warnings as to rich cultural areas were taken into account and a minimum of harm was done from the air. It is again an affirmation of the attempt even in the operational stages of the Allies to spare monuments which belong to the Italians and the world at large. Fate, or whatever you call it, willed that the most cherished monument of the Bolognese, the Anatomical Amphitheater of the old University of Bologna should be wiped out of existence, and that the Church of S.Francesco should be seriously damaged. The general picture, however, reveals destruction at a minimum.

5196

d. Deposits of pictures, etc. at Marzabotto, Minerbio, Dozza and Giuglia were cleaned out by the Italians any where from three to six months ago, so that the stuff placed in these communities for safe keeping is all in good condition in locations within the inner limits of Bologna city. Books from the Archiginnasio and the new University which had been taken to Casaglia, Villa Celdini, for preservation were brought back to Bologna when Casaglia was bombed. The books can be returned to near their former appearance with care. The Deposit at Torrechiara is still in doubt as to its safety. Some stuff from the 4 deposits mentioned in the first sentence of this para is at Milan, Turin, Modena or suburbs. There may be things from Liceo Musicale at Casaglia.

20956/9

26 APR 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

e. Attitude of Italian MFAA Officials. Undersigned met them all and found them on the job, no recriminations, all anxious to proceed with work of reconstruction already begun. Nobody was sitting on the rubble piles crying his eyes out. Appreciation of the appearance of 3 officers was marked and whenever Notices were posted around the City a crowd gathered and smiled its acknowledgement of the act and interest. Fine Arts officials among the Italians told undersigned they had to beg for such Notices from the Germans. The "Off Limit" sign for the Wehrmacht at the Collegio di Spagna was a hand printed job on tracing paper on request. Superintendents of Modena and Ravenna are anxious to get to their own towns for work.

2. Inspection of Palaces, etc. with future requisitioning in prospect.

a. Capt. Croft-Murray and Inspector Gnudi went right to work and covered 22 palaces 22nd April putting certain rooms, valuables, etc. off limits and posting Notice No. 1 on most of them. This was changed after consultation, on further buildings, to the use of No. 3 plus a Categorical "Off Limits" sign on parts of places which are not to be entered by any military personnel. This work was continued the next two days and was completed by Capt. Croft-Murray and Major Bell 24th April, and the list handed to Lt.Col. Holmgreen for the City Command under Lt.Col. Elam and Major Wallin. It is thought that this procedure will prevent major requisition problems for the moment and hopefully for the future.

b. Undersigned took over the absolute off limit places, of which there were finally 19 chosen in consultations between officers and the Italians in charge. They are as follows:

Casa Carducci
Accademia Filarmonica
Casa Rossini
Archiginnasio
Archivio di Stato
Museo Civico
Liceo Musicale
Palazzo dell'Università
Superintendency of Libraries

5195

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

work and covered 22 palaces 22nd April putting certain rooms, valuables, etc. off limits and posting Notice No. 1 on most of them. This was changed after consultation, on further buildings, to the use of No. 3 plus a Categorical "Off Limits" sign on parts of places which are not to be entered by any military personnel. This work was continued the next two days and was completed by Capt. Croft-Murray and Major Bell 24th April, and the list handed to Lt.Col. Holmgreen for the City Command under Lt.Col. Elam and Major Wallin. It is thought that this procedure will prevent major requisition problems for the moment and hopefully for the future.

b. Undersigned took over the absolute off limit places, of which there were finally 19 chosen in consultations between officers and the Italians in charge. They are as follows:

Casa Carducci
Accademia Filarmonica
Casa Rossini
Archiginnasio
Archivio di Stato
Museo Civico
Liceo Musicale
Palazzo dell'Università
Superintendency of Libraries
Museo Geologico
Museo della Mineralogia
Superintendency of Archives
Accademia delle Belle Arti
Superintendency of Monuments
Superintendency of Antiquities
Palazzina della Viola
Collegio di Spagna (Spanish Consulate)
Istituto Rizzoli
Archivio di Stato

There may be more plus all churches of course.

As of 24th April the larger part of these places had been posted. Previous to 21 April notice of these places plus the necessity of

5195

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

examining the Palaces was given undersigned by Lt.Col. Holmgreen and the information was supplied him in lists of Capt. Croft-Murray and Gnudi. It may be remarked again that Lt.Holmgreen has allowed this Section a free hand in taking care of their work before and after the taking of Bologna, and has supported it to the hilt.

3. Follows Description of individual Monuments.

ARCHIGINNASIO.

a. The Anatomical Amphitheatre, built entirely of wood, adorned with carving and fine wood statuary was wiped out of existence by Allied bombs 29 January 1944. Nothing remains of this second story room. The pieces were picked up immediately by those in charge. Nothing larger than a match stick seems to have remained of the carved ceiling. Some portrait statues are fragmented slightly and some badly. The famous flayed figures of Lelli, 16th century sculptor and anatomist, are fortunately mostly intact. The legs suffered most. These can be stuck and dowelled together again. Undersigned saw the piles of pieces in the basement. In the spring of 1944 the Lelli statues were taken to Casaglia for safe keeping, but were returned to Bologna when this place in turn was bombed. This theater was in a sense the heart and soul of Bologna. It is hoped that AMG can help set it to rights again giving aid and succour in a material sense. Here the practical study of anatomy in Europe had it's beginnings and such names as Malpighi, Mundinns, and William Harvey are intimately connected with the place.

b. Below the Theatre was the Chapel of the Doctors, Capella di S.Maria dei Bulgari. This is mostly gone. To the left of the Chapel was the Doctor's Library which remains, frescoes and all under the open sky. To the right of the Chapel the Agrarian Library is in the same state. Books have been removed to the Archivio di Stato and some have been cleaned and doctored already from water and fire damage.

5194

c. The Arcaded Loggia surrounding the court is completely down, flat on the Theatre side. Pieces are neatly collected with a view to using each usuable fragment in reconstruction. Fine frescoes by Cesi have been removed from the walls of the Bulgari Chapel by the canvas-glue method to prevent deterioration. Other frescoes

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

but were returned to Bologna when this place in turn was bombed. This theater was in sense the heart and soul of Bologna. It is hoped that AMG can help set it to rights again giving aid and succour in a material sense. Here the practical study of anatomy in Europe had it's beginnings and such names as Malpighi, Mundinns, and William Harvey are intimately connected with the place.

b. Below the Theatre was the Chapel of the Doctors, Capella di S.Maria dei Bulgari. This is mostly gone. To the left of the Chapel was the Doctor's Library which remains, frescoes and all under the open sky. To the right of the Chapel the Agrarian Library is in the same state. Books have been removed to the Archivio di Stato and some have been cleaned and doctored already from water and fire damage.

5194

c. The Arcaded Loggia surrounding the court is completely down, flat on the Theatre side. Pieces are neatly collected with a view to using each usuable fragment in reconstruction. Fine frescoes by Cesi have been removed from the walls of the Bulgari Chapel by the canvas-glue method to prevent deterioration. Other frescoes by the school of Caracci have been protected with canvas and glue. Several piers and arches have already been reconstructed. Work commenced under professional guidance of Archivist Gabelli and Inspector of Monuments Barbacci. Work of Cleaning up began in the Archiginnasio almost immediately after the bombing in 1944 and work of reconstruction began in January 1945. The Germans promised aid in materials and transport but never made good. Many of them entered the place and took phptographs.

d. The books had been parked and put in cases in the basement of the Archiginnasio. Major Bell will make a fuller report on Libraries and Books. In general at Bologna the books and Archives are intact. Some damage and looting has occured with State Archives. All the legal books in English placed in a Villa outside the city;

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

which was a German Divisional CP and occupied only by German officers, were used page by page for lack of "carta da decenza". The German and Italian books were spared defecation.

e. Some of the ancient cement and stone floors at the Archiginnasio, housing vast book collections, are cracked and considered unsafe. This will bear looking into; partially the result of the earthquake in 1929, aggravated by the bomb explosions in the adjacent theater.

4. Church LA SANTA. The terra cotta portal is all right. The frescoes of Franceschini have been saved in part by the Superintendency. The Cupola which had been hit has been jacked up and strengthened. Pretty serious damage.

5. S. FRANCESCO. This church was bombed twice - 21 July and 25 September 1943 by Allied bombers. It's a fine church; the conerstone was laid in 1237, ten years after the death of St. Francis of Assisi. Four bombs burst on the roof on the half of the church toward the facade and one burst outside the portal. The result is complete obliteration of the roof at the front, though the cracked facade is standing. Four piers of the three naved Church Sivare destroyed and have been rebuilt with the accompanying arches. Vaults of course are down. The Chapel of S.Bernardino is also minus it's, vault. The fine altar and ceredos were removed for safety as was a wooden crucifix, treasure, etc. The altar end of the church is all right. This first three naved Gothic cathedral will be a big job to repair. The priest says he needs plenty of quattrini and he is right. Sfollati, cows, horses, donkeys, pigs, chickens, hay, straw, rubble and fragments neatly piled are the companions of a group of Guardia di Finanza living in the cloister. The fascist Republicans printed on the outside of the church in large letters "Opera dei Liberatori", and it is still there.

5199

6. The church of the Servi has been hit. Several other churches are damaged, but the Superintendents say not seriously. Capt. Croft-Murray will fill in the gaps in this hasty report.

7. Collegio di Spagna. The German "Off Limits" sign on tracing paper read in effect: No member of the Wehrmacht may enster

1820

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

stone was laid in 1237, ten years after the death of St. Francis of Assisi. Four bombs burst on the roof on the half of the church toward the facade and one burst outside the portal. The result is complete obliteration of the roof at the front, though the cracked facade is standing. Four piers of the three naved Church Sivere destroyed and have been rebuilt with the accompanying arches. Vaults of course are down. The Chapel of S.Bernardino is also minus it's, vault. The fine altar and ceredos were removed for safety as was a wooden crucifix, treasure, etc. The altar end of the church is all right. This first three naved Gothic cathedral will be a big job to repair. The priest says he needs plenty of quattrini and he is right. Sfollati, cows, horses, donkeys, pigs, chickens, hay, straw, rubble and fragments neatly piled are the companions of a group of Guardia di Finanza living in the cloister. The fascist Republicans printed on the outside of the church in large letters "Opera dei Liberatori", and it is still there.

5193

6. The church of the Servi has been hit. Several other churches are damaged, but the Superintendents say not seriously. Capt. Croft-Murray will fill in the gaps in this hasty report.

7. Collegio di Spagna. The German "Off Limits" sign on tracing paper read in effect: No member of the Wehrmacht may enster the premises. This is the Consulate of Spain.

8. Palazzo Mercanzia. Prominently placed near the leaning tower of Bologna, its Gothic facade was half shattered by the premeditated exploding of an American dud bomb by the Germans to widen the street for the passage of vehicles. Prof. Barbacci and assistants collected the pieces, one pier is already reconstructed and he says he can make it as good as it ever was. Looks as if he was right.

9. Tomb of Rolandino. This was hit, but the pieces of the Sarcophagus are large enough to enable them to put it together again.

10. Civic Museum. Some window dhattering; all the contents of the Museum were placed in the basement and are all right.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

11. A call on Pro-Rettore Felice Battaglia of the University of Bologna was made by undersigned. Assurance on various University properties was given. The Universities functioned at 1/3 of the normal strength up to 2 weeks ago. Half the faculty, Professori Ordinari and Libera Docenti were working.

12. One or two observations. Undersigned wishes to express thanks for help and consideration to SCAO 5th Army, Lt.Col. Wray II Corps, Lt.Col. Holmgreen of Bologna City. The Press Correspondents showed much interest in MFAA matters along with the other work of AMG 5th Army. The Italians involved in the Fine Arts are alert and have driven and have accomplished a lot of work on their own.

MODENA

13. a. 23rd April 1945 undersigned and driver Cpl. Bernholz went to Modena. The trip was rather brief, for as we proceeded into the center of town, streets and sidewalks lined with cheering smiling, flower-throwing people, machine guns and small arms fire was heard. Many of the people ran for cover. An infantry Lt. in a jeep came rapidly down the street and shouted to us that it was getting real hot further on and we'd best turn around. Apparently enemy snipers. The jeep was parked a short time around the corner and information on damage to the city asked of several citizens. The conclusion reached are about the same as those given by the Inspector of Galleries for Modena, now at Bologna, Dr. Zampetti who had been there last Thursday. The short view undersigned had of Modena fits with the following conclusions:

Damaged

1. Cathedral - slight - contents safe. 5192
2. S.Domenico - bad.
3. S.Vincenzo - destroyed.
4. Palazzo della Congregazione di Carità. Collection is safe.
5. Palazzo del Collegio S.Carlo - hit, but collection is safe.
6. Palazzo Reale - hit but not bad.
7. Palazzo Arcivescovado - hit.
8. Palazzina del Giardino Pubblico - destroyed.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 183016

ling, flower-throwing people, machine guns and small arms fire was heard. Many of the people ran for cover. An infantry Lt. in a jeep came rapidly down the street and shouted to us that it was getting real hot further on and we'd best turn around. Apparently enemy snipers. The jeep was parked a short time around the corner and information on damage to the city asked of several citizens. The conclusion reached are about the same as those given by the Inspector of Galleries for Modena, now at Bologna, Dr. Zampetti who had been there last Thursday. The short view undersigned had of Modena fits with the following conclusions:

Damaged

1. Cathedral - slight - contents safe.
2. S.Domenico - bad.
3. S.Vincenzo - destroyed.
4. Palazzo della Congregazione di Carità. Collection is safe.
5. Palazzo del Collegio S.Carlo - hit, but collection is safe.
6. Palazzo Reale - hit but not bad.
7. Palazzo Arcivescovado - hit.
8. Palazzina del Giardino Pubblico, destroyed.
9. Galleria Campori + badly hit.
10. State Archives - Germans burned some in making fires. Some are at Nonantola in deppsit.

25th April Capt. Croft-Murray will visit Modena for a better inspection.

PARMA

14. The Palace of Pilotta has suffered hits from information received at Bologna.

/s/ Boad R. Brownyard
for /t/ DEANE KELLER, Capt., AUS.,
MFAA Officer
AMG Fifth Army

Copy to: SCAO, Bologna City
P.C., Bologna Prov.
R.C., Emilia Region.
MFAA Officer, Emilia Reg.

5192
Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

26 APR. 1945

C o p y

H.Q. EMILIA REGION
A.M.G.

RESTRICTED

Reference: ARC/I 26th April 1945

Subject: Report on Archives and Library in MODENA.

To : SCAO 5th Army
(Attn: Capt. DEANE KELLER, MFAA Officer)

Undersigned visited MODENA on 25th April in company with Capt. Croft-Murray, M.F.A.A. Officer, Emilia Region, and inspected archives in the city.

(1) THE ARCHIVIO DI STATO

This archives, situated in the Corso Cavour, is important as the repository of the records of the Archivio Estense, as well as of more recent archives. Its Director, Dr. Alfredo Braghiroli, was shot by Fascists in August 1944, and since that time Dr. Giovanni Pascucci has been direttore incaricato.

One wing of the building (the Camera Ducale) has suffered a little bomb damage, but on the whole the premises are sound and physical conditions excellent.

From the spring of 1943 onwards some of the more ancient records were evacuated to a villa at Nonantola. German troops were responsible for very considerable disturbance and damage to this deposit. In December 1944 - February 1945, Dr. Pascucci arranged for its return; all documents are now in the Archivio and Dr. Pascucci is engaged in re-ordering them. In undersigned's opinion he will need at least one other archivist to assist him in this very considerable task - that will be, however, a matter for the Commissary of State Archives to decide at a later date.

In the meantime, undersigned will seek permission from Provincial Commissioner, Modena Province, for Dr. Pascucci to travel to Bologna for consultation with Commendatore Mascelli, the Soprintendente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Pascucci has been direttore incaricato.

One wing of the building (the Camera Ducale) has suffered a little bomb damage, but on the whole the premises are sound and physical conditions excellent.

From the spring of 1943 onwards some of the more ancient records were evacuated to a villa at Nomantola. German troops were responsible for very considerable disturbance and damage to this deposit. In December 1944 - February 1945, Dr. Pascucci arranged for its return; all documents are now in the Archivio and Dr. Pascucci is engaged in re-ordering them. In undersigned's opinion he will need at least one other archivist to assist him in this very considerable task - that will be, however, a matter for the Commissary of State Archives to decide at a later date.

In the meantime, undersigned will seek permission from Provincial Commissioner, Modena Province, for Dr. Pascucci to travel to Bologna for consultation with Commendatore Mascelli, the Soprintendente.

(2) THE ARCHIVIO NOTARILE

5191

This is a most important archive - amongst the earliest founded of Notarial Archives. It is housed in a Palazzo at Corso Duomo 5.

This palazzo was much damaged by a bomb, but fortunately the parts chiefly affected were in the rear of the building. Of the rooms actually containing documents, only two were harmed and temporary repair of these has been effected.

A part of the archives, comprising modern atti of current significance and also the most ancient protocolli, was evacuated in June 1944 to Montale and, when that locale was occupied by German troops, to Formigine. The whole deposit was returned to the archive in February of this year.

20966/9
28 APR. 1948

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

The archive is substantially intact, as is the fine collection of matrices of notaries' seals.

(3) ECCLESIASTICAL ARCHIVES

Undersigned interviewed the Archbishop, and had the following information from him:

The Archivio Capitolare is in deposit at the Abbazia di Nonantola, and is safe.

The Archivio della Curia Arcivescovile is safe in the Curia.

The Archivio della Mensa Arcivescovile - The locale in which this was housed was destroyed by a bomb, but the great part of the records was recovered.

(4) ARCHIVES OF REGIONAL OFFICES OF MINISTRIES AND OF THE PROVINCE

Modena was making holiday at the time of the present visit of inspection, and undersigned was therefore unable to contact Italian officials concerned. Provincial Commissioner Modena was asked to stress to his technical officers the importance of an early check-up of archives.

(5) THE ARCHIVIO COMUNALE

This archive is normally housed in part of the Palazzo dei Musei. At present, however, the more important series are in deposit as under:

- Villa Lancellotti, Albareto (Statuti of 1321 and other records of the Archivio antico);

- Scuola Comunale, Citta Nuova (mainly 19th century archives).

The archivist, Sig. Adamo Pedrazzi, reports that both deposits are satisfactory and that both have custodians.

5190

(6) THE BIBLIOTECA ESTENSE

Housed in the Palazzo dei Musei, this is unharmed. The most precious mss. and incunabuli, however, (including the famous Bibbia di Borso d'Este) are in deposit in the Abbazia di Torrechiara, near Parma.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

officials concerned. Provincial Commissioner Modena was requested to stress to his technical officers the importance of an early check-up of archives.

(5) THE ARCHIVIO COMUNALE

This archive is normally housed in part of the Palazzo dei Musei. At present, however, the more important series are in deposit as under:

- Villa Lancellotti, Albareto (Statuti of 1321 and other records of the Archivio antico);

- Scuola Comunale, Citth Nuove (mainly 19th century archives).

The archivist, Sig. Adamo Pedrazzi, reports that both deposits are satisfactory and that both have custodians.

5190

(6) THE BIBLIOTECA ESTENSE

Housed in the Palazzo dei Musei, this is unharmed. The most precious mss. and incunabuli, however, (including the famous Bibbia di Borso d'Este) are in deposit in the Abbazia di Torrechiara, near Parma.

(7) THE ARCHIVIO DELL'ABBAZIA DI NONANTOLA

is reported by Dr. Pascucci to be safe.

/s/ H.E.Bell, Major

/t/ H.E. BELL, Major, A.S.C.
Archives Officer.

Copy to: Provincial Commissioner, Modena Province
Director, MFAA Subcommission, H.Q.
Allied Commission.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1923

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

25 APR. 1945

RESTRICTED

C O P Y

INCOMING MESSAGE

Headquarters Allied Commission

Originator's Reference: M ~~960~~ 860

Date/Time of Origin: APRIL 25/1830B

Message Centre No: D/8682

Date Time Rec'd: APRIL 26/0700B

Precedence: IMPORTANT

FROM: MAIN AMG EIGHTH & ARMY

TO : HQ ALCOM FOR ACMFA

RESTRICTED

FERRARA Monuments generally in good condition. Bombing last year seriously damaged SAN BENEDETTO and SEMINARIO. Also caused considerable injury to small choir of cathedral and to rear of PALAZZO DIAMANTI only slight damage elsewhere from bombing and practically none from recent fighting. Entire deposit from BONDENO reported safely returned to FERRARA months ago.

5189

DIST

METION : MFA & A

INFO : A/PRESIDENT
CHIEF COMMISSIONER
CA SEC
FILE (2)
FLOAT

ACTION

RESTRICTED

25 APR. 1945

20906/19

25 APR. 1945

Tel Ext 93.

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
EIGHTH ARMY

Para. 23

Subject:- Monuments of FERRARA.

OA/132

25 Apr 45.

To: SCAO, AMG Eighth Army.

1. Herewith summary report of to-day's preliminary inspection of monuments of FERRARA. Comments were discussed briefly with Major Zervudachi, CAO.

2. General. Considering the enemy's recent stand in front of FERRARA, damage to town itself and to its monuments is surprisingly slight. Only serious damage now evident was from bombings of 1944. All museums have been closed to public for many months.

3. Cathedral. Facade intact, with protective covering of portal still in place. Bomb hit of Jan 1944 virtually destroyed Coretto and adjacent rooms, with Archivio Capitolare. Ceilings of main church were jarred by concussion and seem lately to be developing minor cracks. No serious deterioration, however , is reported to have developed during past winter.

4. S.Benedetto. Very seriously damaged by bombings; only parts of walls remain standing. Campanile is intact. All three adjacent cloisters sustained bomb hits.

5188

5. S.Domenico. No evidence of damage beyond possible results of concussion from bomb hit in nearby Palazzo Strozzi.

6. S.Francesco. Shell hit on wall of adjacent house slightly marred left front corner; some breakage of roof tiles from splinters. No other apparent damage,

7. S.Giorgio. Some small calibre hits on lower part of walls and on campanile; no holes in roof. Windows broken. Could not be entered.

8. S.Maria in Vado. No evidence of damage aside from windows broken by concussion.

9. Castello Estense. Bomb damaged outer towers of south drawbridge. No other evidence of damage; none claimed by provincial employees. Archivio Notarile believed intact but awaits final checking.

10. Palazzo Communale. Roof, damaged by bombing, has been repaired. No other damage. Archivio Communale is reported intact.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

3. Cathedral. Facade intact, with protective covering of portal still in place. Bomb hit of Jan 1944 virtually destroyed Coretto and adjacent rooms, with Archivio Capitolare. Ceilings of main church were jarred by concussion and seem lately to be developing minor cracks. No serious deterioration, however , is reported to have developed during past winter.

4. S.Benedetto. Very seriously damaged by bombings; only parts of walls remain standing. Campanile is intact. All three adjacent cloisters sustained bomb hits.

5188

5. S.Domenico. No evidence of damage beyond possible results of concussion from bomb hit in nearby Palazzo Strozzi.

6. S.Francesco. Shell hit on wall of adjacent house slightly marred left front corner; some breakage of roof tiles from splinters. No other apparent damage,

7. S.Giorgio. Some small calibre hits on lower part of walls and on campanile; no holes in roof. Windows broken. Could not be entered.

8. S.Maria in Vado. No evidence of dangae aside from windows broken by concussion.

9. Castello Estense. Bomb damaged outer towers of south drawbridge. No other evidence of damage; none claimed by provincial employees. Archivio Notarile believed intact but awaits final checking.

10. Palazzo Communale. Roof, damaged by bombing, has been repaired. No other damage. Archivio Communale is reported intact.

11. Teatro Communale. Still securely closed; entry not forced. No signs of damage.

12. Palazzo Arcivescoville. Shaken, but not severely, by bombing. Slight damage to roof from splinters. No other injury discoverable.

13. Palazzo Bentivoglio. Via Garibaldi 90. Richly ornamented facade is intact. Bomb hit caused serious damage in east wing on Piazza Sacrati. Cortile and rest of palace undamaged. Has long been inhabited by several private families, to which are now added numerous refugees.

15. Palazzo Bevilacqua. Piazza Ariosto. Corner damaged by bomb. Said to have been used as caserma. All doors shut and locked.

2090/9

25 APR. 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

16. Palazzina della Marfisa. Corso della Giovecca. All doors shut and locked, although neighbours say custode is in town. No evidence of damage. Garden is in fair condition.

17. Palazzo Massari. Corso Porta Mare and Via Borso. All doors securely closed; could not be entered. Facade, cornice (and probably roof) marred by fragments from near miss. Windows and shutters broken; only slight interior injury visible through windows. Adjoining park, understood to be now property of city, is in dilapidated condition.

18. Palazzo Roverella. Corso della Giovecca. Also known as Palazzo Zamorani. Has long been used a club. Pieces of decoration shaken off facade by concussion from near miss year ago. No visible damage to mediocre ostentatious interior. Now occupied temporarily by Divisional Military Police HQ; responsibility fully appreciated by OC, who had moved all furniture to two back rooms of east wing.

19. Palazzo Sacrati. Corso Ercole I and Corso Porta Po. Also known as Palazzo Prosperi. Had housed Fascist offices; portal blasted by patriots some months ago. Interior empty except for disordered evidence of German billeting and hasty departure.

20. Casa Romei. Via Savonarola 28. No evidence of damage; custode in residence.

21. Casa di Lodovico Ariosto. Via Ariosto 67. All entries securely closed; neighbours say custode fled recently. Bomb hit behind house caused damage, but facade is intact and ceilings, as seen through blown windows, seem undamaged.

5187

22. Palazzo Diamanti. Corso Ercole I and Corso Porta Po. All doors and entries to rear securely shut; no response to signals, although neighbours say custode was recently in residence. Bomb hit at rear appears to have destroyed part of back wall and some ceilings; windows blown by concussion. Walls on streets are intact. Notice in German, prohibiting removal of objects, is still attached to main portal.

23. Palazzo di Lodovico il Moro. Via XX Settembre 24. Capo di Servizio, Domenico ESPOSITO, has remained constantly in residence. He reports no damage from recent fighting beyond slight marring by shell fragments, evident on rear wall, and breaking of a few exhibit cases by splinters through window. One small calibre bomb hit last year caused slight interior damage; now repaired. All material of R. Museo Archeologico is safe in place or in storage vaults on premises. This includes material formerly stored at BONDENO and brought back months ago by Esposito.

23. Palazzo Schifanoia. Via Scandiana 23. Some marring of south face by

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

furniture to two back rooms of east wing.

19. Palazzo Sacrati. Corso Ercole I and Corso Porta Po. Also known as Palazzo Prosperi. Had housed Fascist offices; portal blasted by patriots some months ago. Interior empty except for disordered evidence of German billeting and hasty departure.

20. Casa Romei. Via Savonarola 28. No evidence of damage; custode in residence.

21. Casa di Lodovico Ariosto. Via Ariosto 67. All entries securely closed; neighbours say custode fled recently. Bomb hit behind house caused damage, but facade is intact and ceilings, as seen through blown windows, seem undamaged.

5187

22. Palazzo Diamanti. Corso Arcole I and Corso Porta Po. All doors and entries to rear securely shut; no response to signals, although neighbours say custode was recently in residence. Bomb hit at rear appears to have destroyed part of back wall and some ceilings; windows blown by concussion. Walls on streets are intact. Notice in German prohibiting removal of objects, is still attached to main portal.

23. Palazzo di Lodovico il Moro. Via XX Settembre 24. Capo di Servisio, Domenico ESPOSITO, has remained constantly in residence. He reports no damage from recent fighting beyond slight marring by shell fragments, evident on rear wall, and breaking of a few exhibit cases by splinters through window. One small calibre bomb hit last year caused slight interior damage; now repaired. All material of R. Museo Archeologico is safe in place or in storage vaults on premises. This includes material formerly stored at BONDENO and brought back months ago by Esposito.

23. Palazzo Schifanoia. Via Scandiana 23. Some marring of south face by shell splinters; air-bursts above roof appear to have cracked some tiles; no evidence yet of deterioration through leakage. Frescoes of Sala dei Mesi still covered. Custodian lives in adjoining house, No.21.

25. Palazzo dell'Universita. Via delle Scienze. No damage evident. Custode Federico BADIALI says no losses or damage have been sustained by building or by collections, including Biblioteca Comunale Ariostea. He says Director, Marchese Raoul MANFREDINI, is still in town.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 78501

26. Recommendations. CAO is placing Protected Monuments posters on all listed monuments. He will arrange to have following placed "Out of Bounds" for present:

Palazzina della Marfisa
Casa Romei
Palazzo Diamanti
Palazzo di Lodovico il Moro
Palazzo Schifanoia
Palazzo dell'Universita
Archivio Comunale
Archivio Notarile

If possible, billeting of troops should be avoided in all listed monuments, as there would appear to be adequate room in other buildings for the present small requirements.

(Sgd) NORMAN T. NEWTON,

Major, Air Corps,
M.F.A.A.Officer,
A.M.G. EIGHTH ARMY.

DISTRIBUTION:
SCAO AMG Eighth Army (2)
RC Emilia Region (2)
PC Ferrara Province (2)
AMG LO 5 Corps (2)
AMG LO 13 Corps (2)
CAO Ferrara (2)
Subc MFAA HQ AG (10)
MFAA officers, Emilia Region (5)
Major Newton (2)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1834

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

24 APR. 1945

INCOMING MESSAGE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

Originator's Reference: W/857
Date Time of Origin: APRIL 24/1030B

Message Centre No: D/8548
Date Time Rec'd: APRIL 24/1555B
Precedence: ROUTINE

FROM: MAIN AND EIGHTH ARMY

TO : HQ ALCOM FOR ACMFA

RESTRICTED

ACTION

RESTRICTED.

MINERBIO Deposit reported transferred elsewhere by SORRENTINO months ago

DIST

ACTION : MFA & A

INFO :A/PRESIDENT
CHIEF COMMISSIONER
CA SEC
FILE (2)
FLOAT

5156

RESTRICTED

HEADQUARTERS A.C.
24 APR 1945
MILITARY, FINE ARTS & ARCHIVES
A. L. C.
24 APR 1945
FILE No 2070617

RESTRICTED

24 APR. 1945

C o p y

HEADQUARTERS EMILIA REGION AMG

Reference: ARC/1 24th April 1945

Subject: Report on Archives and Libraries in BOLOGNA.

To : SCAO, 5th Army (attention of Capt. Deane Keller MFAA Officer)

Undersigned entered Bologna in company with Capt. Croft-Murray (MFAA Officer, Emilia Region) on 21st April. The following report is based on inspections made on successive dates 22nd-24th April.

(1) THE ARCHIVIO DI STATO

This archive is housed in four separate buildings as under: Palazzo dei Celestini (archives of the ancient comune, of the studium and university, of the suppressed religious houses etc.) Palazzo Galvani, Via Foscherari (judicial and private archives) Cappella Farnese in the Palazzo d'Accursio (19th century records) Via dei Chiari 25 (19th century records).

The first of these is by far the most important repository, and the most valuable series from it were evacuated in the summer of 1943 to the Villa Tallon, S.Domino. Although this deposito was protected by a notice furnished by the German Military Authorities, in autumn 1944 German troops occupied the villa and were responsible for much disturbance, and some destruction of documents; they also moved some of the records to parts of the villa where they were damaged by damp. In these circumstances it was thought best to bring the whole deposito back to the Palazzo de' Celestini. This the Direction did in March 1945, and the archives concerned are in process of being re-ordered. Until this re-ordering is complete - and it will be a long labour - no definite list of losses can be prepared. One, and possibly two, additional archivists will ultimately be required to assist in this work.

The contents of the remaining three repositories are safe, and the damage suffered by all four buildings insignificant. Certain members of the staff, and their families, are temporarily resident

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 789016

Chiari 25 (19th century records).

The first of these is by far the most important repository, and the most valuable series from it were evacuated in the summer of 1943 to the Villa Tallon, S.Domnino. Although this deposito was protected by a notice furnished by the German Military Authorities, in autumn 1944 German troops occupied the villa and were responsible for much disturbance, and some destruction of documents; they also moved some of the records to parts of the villa where they were damaged by damp. In these circumstances it was thought best to bring the whole deposito back to the Palazzo de' Celestini. This the Direction did in March 1945, and the archives concerned are in process of being re-ordered. Until this re-ordering is complete - and it will be a long labour - no definite list of losses can be prepared. One, and possibly two, additional archivists will ultimately be required to assist in this work.

The contents of the remaining three repositories are safe, and the damage suffered by all four buildings insignificant. Certain members of the staff, and their families, are temporarily resident in the Palazzo de' Celestini; but though this is not ideal they are doing no harm.

The Director (Commendatore Fulvio Mascelli) has furnished undersigned with a full report on the state of the archives. This will be transmitted to Director M.F.A.A. Subcommission, H.Q., A.C. in due course.

(2) THE ARCHIVIO NOTARILE REGIONALE 5185

This archive is safe in its usual premises in the Palazzo di Re Enzo. The conservatore states that the fabric of the building is weakened as the result of the aerial bombardment, but there does not appear to be any immediate danger. The conservatore and his family have been temporarily resident in the archive, but are now

20906/9
24 APR. 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

moving out.

(3) CHURCH ARCHIVES

The Archivio Arcivescovile is substantially intact; only a few current papers were lost as the result of bombardment. Damage to the roof of the archivio has been repaired.

The Archivio Capitolare, the Archivio del Battistero and the Archivio Parrocchiale are safe in various rooms adjacent to the Cathedral.

Vatican Survey of Archives: Don Mondini, acting archivist to the Archbishop's Curia, reports that about three-quarters of the 490 parishes concerned have furnished replies to the inquiry issued regarding the state of their archives. Many of these answers, however, were transmitted some months ago, and since that time there has no doubt been further destruction. Don Mondini is keeping in touch with undersigned, who hopes to be able to supplement the information at present available by means of personal inquiry and inspection when on tour.

(4) ARCHIVES OF REGIONAL OFFICES OF MINISTRIES

Archive of the Intendenza delle Finanze and of dependent offices are reported by the Intendente to be safe, except for the records of the Inspectorate of Taxes, damaged by the Germans while in deposit.

All offices dependent on the Intendenza evacuated a proportion of their records to various villas etc. in the immediate surroundings of Bologna, but all are now in place in the Palazzo delle Finanze, except for the more modern records of the Conservatorio delle Ipoteche, which are at Via dell'Osservanza 11.

The Archivio del Tribunale is situated in two rooms of the Palazzo di Giustizia. It was entered by unknown persons on the night of 12th October 1944 and a fire started - almost certainly with the intention of destroying records of political processes. At the same time, a part of the Casellario (which is a sort of card-index of criminal processes) was destroyed. In the upshot there/some destruction, and much charring, of records in one of the two rooms used as repository. Officials concerned retrieved many of the more recent

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

present available by means of personal [illegible]
on tour.

(4) ARCHIVES OF REGIONAL OFFICES OF MINISTRIES

Archive of the Intendenza delle Finanze and of dependent offices are reported by the Intendente to be safe, except for the records of the Inspectorate of Taxes, damaged by the Germans while in deposit.

All offices dependent on the Intendenza evacuated a proportion of their records to various villas etc. in the immediate surroundings of Bologna, but all are now in place in the Palazzo delle Finanze, except for the more modern records of the Conservatorio delle Ipoteche, which are at Via dell'Osservanza 11.

The Archivio del Tribunale is situated in two rooms of the Palazzo di Giustizia. It was entered by unknown persons on the night of 12th October 1944 and a fire started - almost certainly with the intention of destroying records of political processes. At the same time, a part of the Casellario (which is a sort of card-index of criminal processes) was destroyed. In the upshot there/some destruction, and much charring, of records in one of the two rooms used as repository. Officials concerned retrieved many of the more recent archives and moved them to the second room; but in the first there still remain many archives scattered over the floor and others, much charred, on the shelves. Undersigned stressed the importance of collecting all loose records, and of saving all that remain. The urgency of this matter has also been brought to the notice of the Provincial Legal Officer (Major Cox).

5184

(5) PROVINCIAL ARCHIVES

The Archivio della Prefettura was housed in the Palazzo del Governo, where it was partially destroyed by aerial bombardment on 22nd March 1944. The portion that was saved was moved to premises in the new Prefettura, Via Zamboni, 13, and in the Liceo Musicale; on 23rd April 1945 the former premises had a guard provided by 34 Infantry Division the latter are posted as a monument. Papers from the Segreteria Particolare are said to have disappeared in the days immediately preceding Allied occupation.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(6) THE BIBLIOTECA DELL'ARCHIGINNASIO

On 29th January 1944 the Archiginnasio suffered a direct bomb-hit; damage to the library was, however, comparatively light. Subsequently books and mss. were evacuated as under:

a. Villa Aldini (books recovered from the rubble of the portion of the Library involved in the bomb damage);

b. La Palestra Ginnastica (modern books, and printed and ms. material regarding Bologna);

c. Villa Cassglia (chests containing mss. and incunabula).

German troops were responsible for some disturbance and destruction in deposits a. and b. It was decided to bring back deposit c. to the Archiginnasio, but on 11th. October 1944, when the work of transfer was in process, the lorries were bombed by Allied aircraft and the Director of the Library (Prof. Barbieri), who was supervising the work of loading etc., was killed.

The present Direttore Reggente (Sig. Zanetti) is of the opinion that most of the material in deposit c. was recovered, though he has not yet been able to make a definitive check of losses.

Material from all three deposits is now returned to the library and the work of re-ordering has commenced. The main difficulty that presents itself is lack of space. The structure of two rooms of the Library is damaged and until this can receive attention, it is inadvisable that either should carry a great weight of books. One large room (adjacent to the Library and over the Via Foscherari premises of the Archivio di Stato) is now occupied by the Istituto Aldini as a school workshop. Undersigned is strongly of opinion that, if possible, this should be put at the disposal of the Library, since it offers the minimum space necessary for an efficient re-ordering and housing of this most important collection.

(7) THE UNIVERSITY LIBRARY is safe.

5189

(8) MISCELLANEOUS

At undersigned's request Professor Giorgio Cencetti has pre-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

The present Direttore Reggente (Sig. Zanetti) is of the opinion that most of the material in deposit **c.** was recovered, though he has not yet been able to make a definitivecheck of losses.

Material from all threee deposits is now returned to the library and the work of re-ordering has commenced. The main difficulty that presents itself is lack of space. The structure of two rooms of the Library is damaged and until this can receive attention, it is inadvisable that either should carry a great weight of books. One large room (adjacent to the Library and over the Via Foscherari premises of the Archivio di Stato) is now occupied by the Istituto Aldini as a school workshop. Undersigned is strongly of opinion that, if possible, this should be put at the disposal of the Library, since it offers the minimum space necessary for an efficient re-ordering and housing of this most important collection.

(7) THE UNIVERSITY LIBRARY is safe.

5183

(8) MISCELLANEOUS

At undersigned's request Professor Giorgio Cencetti has prepared lists of public and private archives in the provinces of Bologna, Ferrara, Ravenna and Forlì; he has similer lists under preparation for the provinces of Modena, Reggio, Parma and Piacenza. These lists are excellent and will, it is hoped, serve as the basis for future tours of inspection.

Professor Fava, the Soprintendente Bibliografico has prepared a list of depositi of mss. and incunabule from the libraries of his region.

Undersigned has set up his office with Capt.Croft-Murray in the Soprintendenza delle Belle Arti, Bologna, and proposes to inspect from this centre the archives of the region and will be available as required by MFAA Officers, 5th and 8th Armies.

/s/ H.E. Bell, Major
/t/ H.E. BELL, Major
Archives Officer

Copies to: SCAO Bologna City
Director. MFAA S/C HQ
Allied Commission
Regional Commissioner,
Emilia Region

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

22 APR. 1945

Tel Ext: 95.

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
EIGHTH ARMY

Subject: Monuments of ARGENTA, MASSA LOMBARDA and RICLO.

01/132.

22 Apr 45

S.C.A.O.
AMG Eighth Army.

1. Herewith summary report of inspections made in recent days at ARGENTA, MASSA LOMBARDA, and RICLO dei Bagni.

ARGENTA.

2. General. About half of town has been much demolished by bombing; the rest suffered from shelling.

3. S. Domenico. Brick church and campanile, neither seriously damaged. Facade intact; side walls, campanile, and roof slightly holed by small-calibre shells. Germans reported to have used church for storage; whole is in dilapidated condition. Isolated areas of second-rate 15th century frescoes, principally in apse, seem uninjured.

4. S. Maria della Soliciata. Small brick church with modeled terracotta cornice. Roof and right wall fully collapsed; part of left wall gone; facade and apse substantially erect. No signs of interior frescoes.

a. Recommendation. CAO will direct commune to preserve recoverable pieces of modeled terracotta elements during removal of debris; this will be particularly simple with right wall.

5. Municipio. Brick structure, with modeled terracotta cornice and ground floor arcade facing piazza. Bomb hits demolished both ends of building, causing considerable collapse in upper floors. All citizens questioned say there was no picture-gallery, but several inscriptions and heraldic tablets set into walls of central entry are still intact in place.

5182

a. Recommendations. CAO will direct communal officials to recover, as early as possible, records visible in wreckage and on exposed upper floors; this should be responsibility of Segretario Comunale. Fragments of carved stone and terracotta ornament are to be saved in removal of debris, so as to facilitate eventual reconstruction.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

storage; whole is in dilapidated condition. Isolated areas of second-rate 15th century frescoes, principally in apse, seem undamaged.

4. S.Maria della Solicata. Small brick church with modeled terracotta cornice. Roof and right wall fully collapsed; part of left wall gone; facade and apse substantially erect. No signs of interior frescoes.

a. Recommendation. CAO will direct commune to preserve recoverable pieces of modeled terracotta elements during removal of debris; this will be particularly simple with right wall.

5. Municipio. Brick structure, with modeled terracotta cornice and ground floor arcade facing piazza. Bomb hits demolished both ends of building, causing considerable collapse in upper floors. All citizens questioned say there was no picture-gallery, but several inscriptions and heraldic tablets set into walls of central entry are still intact in place.

5182

a. Recommendations. CAO will direct communal officials to recover, as early as possible, records visible in wreckage and on exposed upper floors; this should be responsibility of Segretario Comunale. Fragments of carved stone and terracotta ornament are to be saved in removal of debris, so as to facilitate eventual reconstruction.

6. S. Giovanni. Small church with undistinguished exterior but curious deep choir containing sumptuous coffered ceiling and huge triptych at far end. Roof of choir is badly holed, but appears intact above triptych.

MASSA LOMBARDA.

7. General. Town has not suffered greatly. Neither the town nor listed monuments are of notable architectural character.

8. Parish Church. Brick structure of 16th century, remodeled in 19th century and much restored in 1932. Campanile has a few Gothic elements, in part built in during recent restoration. Church and campanile both sustained numerous mortar and shell hits, shaking walls and destroying parts of roof. False plaster vaulting of nave collapsed, revealing good timber trusses of earlier roof-structure. Parroco was urged to remove to safety in sacristy several mediocre alter-paintings.

2090619

22 APR. 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

9. Municipio. Unimportant architecturally; once contained collection of paintings which, according to Segretario Comunale, Giuseppe PRACUCCI, was sold years ago, to Brera Gallery of Milano.

RICLO DEI BAGNI.

10. Rocca Sforzesca. Brick castle, housing municipal offices. Considerably battered by shells. Full search and inquiries have been made by 11SG LO and by MFA&A Officer for deposit of works of art from an unknown source, reports of which had been forwarded from ROME. There is no evidence of such deposit in castle itself, nor does any communal official have any knowledge of it.

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFA&A Offr, AMG Eighth Army.

DISTRIBUTION:

SCLO AMG Eighth Army (2)
RO EMILIA Region (2)
P.O. FERRARA Province (2)
P.O. RAVENNA Province (2)
CAO ARGENTA (2)
CAO MASSA LOMBARDA (2)
CAO RICLO DEI BAGNI (2)
SubC. MFA&A, HQ A.C. (10)
MFA&A Officers, EMILIA Region (5)
Major Newton (2)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1844

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Date: 22 (23) Apr 45

File: 20906/9

Item: —

SEE FILE # 20906-5 /MFAA (Item #: —)
for the following document:

DOCUMENT, Nature of (letter, clipping, etc.): Letter

SUBJECT : Cut Treasury < deposits>

FROM : S.O. (M) Liaison Staff AFHQ

TO : DM Bn, HQ MMAT

REF.NO. : S1/1/1157 DATE: 22 Apr

ENCLOSURES: \

Remarks: Deposit in Cartella Grigliati above 5181
< PILAR BERTO.

1845

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NWD No. 785016

20 APR. 1945
22 APR. 1945

INCOMING MESSAGE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

17 FA + A

Originator's Reference: M 854
Date/Time of Origin: APR 221030
Message Centre No: D/8373
Date Time Rec'd: APR 221340
Precedence: IMPORTANT

FROM: AMG MAIN 8th ARMY

TO : HQ AICOM FOR MEA

RESTRICTED

ACTION

RESTRICTED.

After search and enquirey am convinced there was no deposit at RICLO DEI BAGNI

518 22 APR 1945 HEADQUARTERS

DIST

ACTION M & FA SC
INFO A/PRESIDENT
CHIEF COMMISSIONER
C A SEC
FILE (2)
FLOAT

(Copy for Lt. 2 RICLA's)

We sent out information about RICLO (RICLA) on 20/06/MEAF 15 Aug. Source of information unknown to undersigned, but who suppose that someone at DG must have given it orally. From the outset the nature and location of the checkpoint were unclear — 2 pin pounds, was suggested in the 15 Aug letter; later, on 5 Sept 44 (Bari file), the possibility of RICLO DEI BAGNI was suggested because there was a Castle there and RESTRICTED the original information called for a Castle.

B.M.P. 8/Sept
O/C MFA&A

DOCUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES SUBCOMMISSION
22 APR 1945
FILE No 20 FA/7

22 APR 1945

1846

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RESTRICTED

17 APR. 1945

Ltr

Inc 845
APR 161530B

D/7825
APR 161830B
PRIORITY

AMC MAIN 8 ARMY 17 APR 1945
HQ AICCM FOR ACMFA

FOR INFORMATION ONLY

RESTRICTED

IMOLA monuments only slightly damaged. Library and archives intact. DOZZA deposit reported evacuated year ago.

Dist

Action - Mon Fine Arts SC
Info - A/President
Chief Commissioner
C. A. Section
File (2)
Float

To: MFAA

W.G.S. Dolland, Hqs
C.A. Sec

17 Apr 45

5179

20906/9

RESTRICTED

Holt

17 APR. 1945

Tel. Ext: 93

16 APR. 1945

ALLIED HEADQUARTERS
MILITARY GOVERNMENT
EIGHTH ARMY

OA/132

16 Apr 45

SUBJECT : Monuments of IMOLA and CASTEL BOLOGNESE

TO : SCAO, AMG Eighth Army

1. Herewith summary report of inspection of monuments of IMOLA and CASTEL BOLOGNESE. Comments were discussed with Major Hoessler at Imola and with Major Hanbury-Tracy at Castel Bolognese.

IMOLA.

2. General. Town has suffered remarkably little damage. Honorary Inspector or Monuments, Domenico SANGIORGI, a gentleman of advanced years, has not returned to Imola. Great interest, however, is shown by Dr Antonino TOSCHI, Director of Biblioteca Comunale, and by his assistant, Dr Amadeo TABANELLI.

3. Cathedral (S. Cassiano). Some mortar hits on roof and campanile, but without penetrations. Treasury is intact in cathedral vaults, as is Archivio Capitolare. Archivio Vescovile is intact in Vescovado, according to cancelliere, Mons MANTELLI.

4. S. Agostino. Undistinguished brick exterior; interesting baroque interior. No damage except for possibly broken roof-tiles.

5. S. Domenico. Brick structure, with excellent undamaged portal in molded terracotta. Some shell scars on right side and campanile; only penetration was in corridor of adjacent cloister. Large Carracci canvas from choir is stored in sacristy, where it was slightly marred by shell splinters.

6. S. Maria delle Grazie. On outskirts of town, but intact.

7. S. Maria in Regola. Mediocre exterior; interior clumsy but interesting neo-classic, with handsome altar, made from byzantine screens, and fine early-Christian stone crucifix under altar. Mortar hits on roof; two shells penetrated wall of apse and exploded in nave with only slight damage to interior. Romanesque campanile struck lightly. Fine Bramantesque cloister adjoining church is intact.

8. Museo Civico. In ex-convent of San Francesco, which houses also Biblioteca, Pinacoteca, Archivio Storico, and Archivio Notarile. Roof-tiles have been cracked in numerous places, practically all windows are blown out, but only one projectile penetrated. This (said to have been in January) ruined about half of pre-Columbian collection of American artifacts; remaining items have been well sorted by Director Toschi, and holed wall has been partly bricked up. All other collections of books, manuscripts, paintings, coins, etc., are safe in place or in basement

5178

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

4. S. Agostino. Undistinguished brick exterior; interesting baroque interior. No damage except for possibly broken roof-tiles.

5. S. Domenico. Brick structure, with excellent undamaged portal in molded terracotta. Some shell scars on right side and campanile; only penetration was in corridor of adjacent cloister. Large Carracci canvas from choir is stored in sacristy, where it was slightly marred by shell splinters.

6. S. Maria delle Grazie. On outskirts of town, but intact.

5178

7. S. Maria in Regola. Mediocre exterior; interior clumsy but interesting neo-classic, with handsome altar, made from byzantine screens, and fine early-Christian stone crucifix under altar. Mortar hits on roof; two shells penetrated wall of apse and exploded in nave with only slight damage to interior. Romanesque campanile struck lightly. Fine Bramantesque cloister adjoining church is intact.

8. Musee Civico. In ex-convent of San Francesco, which houses also Biblioteca, Pinacoteca, Archivio Storico, and Archivio Notarile. Roof-tiles have been cracked in numerous places, practically all windows are blown out, but only one projectile penetrated. This (said to have been in January) ruined about half of pre-Columbian collection of American artifacts; remaining items have been well sorted by Director Toschi, and holed wall has been partly bricked up. All other collections of books, manuscripts, paintings, coins, etc., are safe in place or in basement storage rooms.

a. RECOMMENDATIONS. Quarters of Museum, Library, Gallery, and Archives should be kept Out of Bounds until normal public functioning can be resumed; Ufficio Tecnico of commune, as soon as labor and materials are available, should check and repair roofs where necessary, should place temporary covering over windows where needed to protect books from rain, and should firmly brace damaged interior wall on ground floor.

9. Palazzo Paterlini (Pretura). Good Renaissance exterior; interiors of little interest. Facade struck by shell and already temporarily braced; not serious.

10. Palazzo Sersanti. Fine arcaded structure in main piazza; no evidence of damage. Property of Cassa di Risparmio.

11. Palazzo della Volpe. Interesting brick exterior intact; interior is of no importance.

16 APR. 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

12. Farmacia dell'Ospedale. Charming baroque exterior; interior remodeled. Intact, as is collection of ceramics, stored in basement vaults.

13. Deposit at Villa di Monte del Re. This repository (M 088325) near DOZZA, listed as containing material from Imola and Milano, has not yet been inspected, but Director Toschi reports that all material was removed from there in the winter of 1943-44, when German ordered villa's requisition. Items from Imola were returned there to safe storage in Pinacoteca and Vescovado. Items from Milano were removed by Bologna Superintendency, presumably northward to another deposit.

CASTEL BOLOGNESE.

14. General. Town severely damaged in recent months and especially on launching of recent offensive from nearby River Senio. German mining was especially violent along Via Emilia.

15. Palazzo Comunale. End on Via Emilia blown off by Germans, causing general damage throughout. CAO will encourage Comune to recover from debris any buried Archives. Series of carved stone insets in wall of ground-floor loggia is undamaged.

16. Palazzo Ginnasi. Renaissance brick façade, sumptuous for this town, is in remarkably good condition. Mediocre interior has long been used as factory and is now carefully occupied in emergency by Italian troops. Bomb hit in cortile demolished rear section of this. Carved-stone elements will be saved when debris is removed.

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFA&A Officer, AMG 8 Army.

Distribution:

SCAO, AMG 8 Army	(2)
RC Emilia Region	(2)
PC Bologna Province	(2)
RC Ravenna Province	(2)
AMG LO Pol Corps	(2)
AMG LO 10 Corps	(2)
C.O Imola	(2)
C.O Castel Bolognese	(2)
Subs MFA&A, Hq AC	(10)

5177

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

lent along Via Emilia.

16. Palazzo Comunale. End on Via Emilia blown off by Germans, causing general damage throughout. CAO will encourage Comune to recover from debris any buried Archives. Series of carved stone insets in wall of ground-floor loggia is undamaged.

16. Palazzo Ginnasi. Renaissance brick façade, sumptuous for this town, is in remarkably good condition. Mediocre interior has long been used as factory and is now carefully occupied in emergency by Italian troops. Bomb hit in cortile demolished rear section of this. Carved-stone elements will be saved when debris is removed.

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

Distribution:

SCAO, AMG 8 Army	(2)
RC Emilia Region	(2)
PC Bologna Province	(2)
RC Ravenna Province	(2)
AMG LO 2 Pol Corps	(2)
AMG LO 10 Corps	(2)
CAO Imola	(2)
CAO Castel Bolognese	(2)
Subc MFAA, Hq AC	(10)
MFAA Officer, AMG 5 Army	(2)
MFAA Officers, Emilia Region	(5)
Major Newton	(2)

5177

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

16 APR. 1945

Tel. Ext: 93

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
EIGHTH ARMY

04/132

15 April 1945

SUBJECT : Monuments of FUSIGNANO and COTIGNOLA.

TO : SCAO, AMG Eighth Army

1. Herewith summary report of inspection of monuments of FUSIGNANO and COTIGNOLA. Both villages, being on the north bank of the River Senio, are heavily damaged. Comments were discussed with Lt Loughran at Fusignano and Capt Williams at Cotignola.

FUSIGNANO

2. Biblioteca Piancastelli. Nondescript building, about half demolished. Owner died nearly two years ago, bequeathing all manuscripts, incunabulae, and other printed material of value, along with paintings by local masters of Romagna, to Commune of Forli. According to Segretario Comunale of Fusignano, Silvio SERVIDEI, material remaining under debris of Palazzo Piancastelli is of little or no value. It has been verified at Forli that the collections from Biblioteca Piancastelli were in fact transferred to Palazzo delle Raccolte Cittadine of Forli over a year ago and are now there or in the deposit at Vecchiazzano (see Forli reports).

COTIGNOLA

3. S. Stefano. Badly shattered throughout except for relatively intact apse containing 16th-century tomb of Cardinal Crnziano.

4. Palazzo Comunale. Mined by Germans and further collapsed by bombs. Small collection of Roman sculptures, if recoverable at all, will be watched for in removal of rubble, as will carved stone of structure itself. Vice-Sindaco, Teodorico FRATTINI, himself a sculptor, expressed great interest in this work.

5. Casa degli Sforza. Completely demolished except for small section of front wall at each end. Fragments of modeled terracotta decoration and carved arms of Sforza family from facade will be watched for in removal of rubble. Especial attention will be paid to recovery of Archivio Notarile, which was housed here and is presumably under heaped rubble.

5176

6. S. Francesco (Osservanza). At cemetery, on road to Lugo. Destruction is virtually complete. Effort will be made to recover any remaining fragments of fresco from under debris.

7. S. Maria di Genova. Church of no particular distinction, at about M3535 on road known as Via di Sta. Maria di Genova. About half gone; only parts of walls remain. Roof almost entirely collapsed.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

fact transferred to Palazzo delle Raccolte Cittadine of Forli over a year ago and are now there or in the deposit at Vecchiazzano (see Forli reports).

COTIGNOLA

3. S. Stefano. Badly shattered throughout except for relatively intact apse containing 16th-century tomb of Cardinal Graziano.

4. Palazzo Comunale. Mined by Germans and further collapsed by bombs. Small collection of Roman sculptures, if recoverable at all, will be watched for in removal of rubble, as will carved stone of structure itself. Vice-Sindaco, Teodorico FRATTINI, himself a sculptor, expressed great interest in this work.

5. Casa degli Sforza. Completely demolished except for small section of front wall at each end. Fragments of modeled terracotta decoration and carved arms of Sforza family from facade will be watched for in removal of rubble. Especial attention will be paid to recovery of Archivio Notarile, which was housed here and is presumably under heaped rubble.

5176

6. S. Francesco (Osservanza). At cemetery, on road to Lugo. Destruction is virtually complete. Effort will be made to recover any remaining fragments of fresco from under debris.

7. S. Maria di Genova. Church of no particular distinction, at about M3535 on road known as Via di Sta. Maria di Genova. About half gone; only parts of walls remain. Roof almost entirely collapsed.

8. Torre dell'Acuto. Unlisted campanile, said to have been erected by English mercenary, Giovanni Acuto. Mined by Germans during last days of occupation. Bell has fallen but is intact, and will be set up on the site as a matter of civic pride.

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

DISTRIBUTION:

SCAO, AMG 8 Army	(2)		
RC Emilia Region	(2)		
PC Ravenna Provance	(2)		
CAO Fusignano	(2)		
CAO Cotignola	(2)	MFAA Officers, Emilia Region	(5)
Subc MFAA, Hq RC	(10)	Major Newton	(2)

20906/9

16 APR. 1945

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Tel. Ext: 93

30 MAR 1945

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
EIGHTH ARMY

30 March 1945

04/132

SUBJECT : Supplementary Report, Monuments of FAENZA.

TO : SCAO, AMG Eighth Army.

1. Herewith summary report of developments relating to monuments of FAENZA, supplementing reports of 15 Jan 45 and 25 Jan 45.

2. General. With excellent support from CAO, Major Pallotti, remarkable progress has been made by local authorities toward rehabilitation of this front-line town. Despite combat conditions, problems of troop occupancy have been well solved, with minimum disturbance to monuments.

3. Museo Internazionale delle Ceramiche. Notable progress has been made by Director BALLARDINI and his staff, particularly Prof Luigi BEDRONICI, under whose personal supervision all recoverable material has been brought back from all deposits. While the losses are very great, they are somewhat less than first estimates indicated. Greatest damage was caused by fires at Fondo Salita and Villa Isola, which burned several thousand books, manuscripts, and most of the photograph collection, and fused into clinker the ceramic contents of some cases. Bedronici states there was no damage at any deposit after fighting had passed. Germans had previously taken scientific apparatus, such as microscopes, but Allied troops respected all deposits and aided substantially in recovery of remains. Large portion of Martin collection, stored at Villa Isola was recovered in reasonably good condition. Material from Fondo Salita is more seriously damaged; much of it now consists of piles of fragments, which are being sorted and assembled. Storage space has been prepared by blocking off first three rooms of Museo and repairing roof of this wing. Roof of School of Ceramics has also been repaired; adequate working space is available in that building. Both Museo and School have been kept rigorously Out of Bounds. Director Ballardini seems now in excellent spirits and hopes to arrange a token exhibit for 30 June.

5175

4. Biblioteca Comunale. Director ZAMA has been in residence during March and has done much work of recovering with aid of students. Roof has been repaired over enough of building to provide storage and work space. Major Bell, Archives Officer of Emilia Region, will continue to give his personal attention to this project and will submit a detailed report.

5. Pinacoteca Comunale. Director SELLA has been discharged from hospital and hopes to be on duty within two weeks. Custode LEGA has recovered from Villa Ferniani and also from ruins of Villa Isola all but two of cases originally deposited there; these two are being excavated now. Definitive report will be submitted by Lega when recovery is completed. Meanwhile he states that all recov-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

ing had passed. Germans had previously taken scientific apparatus, such as microscopes, but Allied troops respected all deposits and aided substantially in recovery of remains. Large portion of Martin collection, stored at Villa Isola was recovered in reasonably good condition. Material from Fondo Salita is more seriously damaged; much of it now consists of piles of fragments, which are being sorted and assembled. Storage space has been prepared by blocking off first three rooms of Museo and repairing roof of this wing. Roof of School of Ceramics has also been repaired; adequate working space is available in that building. Both Museo and School have been kept rigorously Out of Bounds. Director Ballardini seems now in excellent spirits and hopes to arrange a token exhibit for 30 June.

5175

4. Biblioteca Comunale. Director ZAMA has been in residence during March and has done much work of recdoring with aid of students. Roof has been repaired over enough of building to provide storage and work space. Major Bell, Archives Officer of Emilia Region, will continue to give his personal attention to this project and will submit a detailed report.

5. Pinacoteca Comunale. Director SELLA has been discharged from hospital and hopes to be on duty within two weeks. Custode LEGA has recovered from Villa Forniani and also from ruins of Villa Isola all but two of cases originally deposited there; these two are being excavated now. Definitive report will be submitted by Lega when recovery is completed. Meanwhile he states that all recovered items appear to be in very good condition except two ruined canvases (Madonna by Guido Reni and Martirio di S. Eutrofio by Manzoni). This finding is considerably better than had been expected. Recovered items are stored in good ground-floor room of Liceo building; main quarters of Pinacotica, on upper floor, contain only items of secondary importance. Repairs to roof of building are being completed. All premises of Pinacoteca are still Out of Bounds; lower floor of Liceo is occupied without harm by a medical unit.

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 ARMY.

Distribution:
SCAO AMG 8 Army (2)
RC, Emilia Region (2)
PC, Ravenna Province (2)
AMG LO, Pol Corps (2)
CAO, Faenza (2)
Subc MFAA, HQ AC (10)
MFAA Officer, Emilia Region (5)
Major Newton (2)

HH

2926/9

30 MAR 1946

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

1855

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

19 Mar 45

AFHQ, PWB, RADIO MONITORING REPORT No. 246, 19 Mar 45

Artistic Treasures Stored at Ferrara

MILAN - A general commanding a German division in Italy has handed over to the Podesta' of Ferrara articles of great artistic value, collected during military operations, thus refuting the assertions made by enemy propaganda. German soldiers, fighting with great gallantry and at the cost of great sacrifices, have no desire to plunder the countries and the people so hardly tried by the war.

(Radio Alpen in Italian - 1945 - Mar 19)

Copy to:

5174

20906/9

1856

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

16 MAR 1945.

Allied Military Government

Eighth Army

Subject: Hilda Work of art.

To: Major N.T. Newton
MFAA Officer
AHQ 5th Army.

C.A.O. Ravenna

16 March 1945.

I am attached report by Director of Biblioteca Classense is forwarded for your information

Lt. Col.
C.A.O. Ravenna.

5173

To S/C MFAA Records

20 March

A C
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
SUBCOMMISSION
1
FILE No. 520906/9

16 MAR 1945

1857

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

BIBLIOTECA CLASSENSE. RAVENNA

Ravenna, 14 marzo 1945

PROT. N. 32

OGGETTO
Ricognizione alle casse di preziosi murate nel corridoio della Sagrestia.

—A S.E. il GOVERNATORE ALLEATO
RAVENNA

Al Sig. SINDACO 5172
RAVENNA

Oggi 14 marzo alle ore 9 a seguito invito delle Autorità Alleate e con l'autorizzazione del Sindaco ho proceduto alla ricognizione delle 62 casse di preziosi, murate nel corridoio della Sagrestia sottostante alla Classense.

Fin dal momento che il primo spiraglio di luce ha investito la segreta si è potuto constatare che tutto era salvo.

Portata a termine l'apertura del muro si sono estratte le casse ritenute in posizione meno favorevole, si sono aperte alla presenza mia e dell'ingegner Manuzzi, che ha presenziato i lavori, e si è potuto constatare con soddisfazione che lo stato di conservazione delle silografie(cassa n.3) delle stampe aldine(cassa n.4) dei codici(cassa n. 13) e delle opere a stampa di pregio era ottimo: nessun indizio di umidità al tocco, nè di macchie all'interno, nè di ingobbiture. Insomma lo stato generale di conservazione del prezioso materiale si è potuto definire eccellente, grazie alle precauzioni e alle cure usate nel disporre i volumi nelle casse e le casse nel corridoio che le custodiva.

Ho disposto di riportare in Biblioteca la cassa n. 63 contenente monografie e opuscoli del compianto prof. Muratori murata per errore.

Nella medesima giornata di oggi, portata a termine con ogni cautela la ricognizione e rimesso nello stesso ordine le casse in numero di 61, si è proceduto alla regolare chiusura e intonacatura del muro.

Alle ore 16 l'operazione era terminata.

IL DIRETTORE
(signed) B. Nediani
BRUNO NEDIANI

Prot. 2090 6/9

1858

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

20 MAR 1945

20906/9/MFAA
20 Mar 44

Via Lt.Col. Ward Perkins, Major Newton reports a new deposit in EMILIA:-

16. VOGHENZA (Ferrara) M2277, in Villa Massari

Paintings from Ferrara.

5171

20 MAR 1945

1859

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

12 MAR 1945

12 March 1945

AFHQ, PWB, RADIO MONITORING REPORT No. 241, 13 Mar 45

REPUBLICAN FASCIST BROADCASTS

Four Pictures Saved by Germans

The command of a German division in the Romagna region has handed over four pictures (which have been saved from certain destruction by the Reich troops) to the head of the Ferrara province. The pictures had been stored away in the castle of the Prince of Este to protect them from air-raids.

This news is fresh confirmation of the solidarity between Italians and Germans and of the cooperation offered by the German authorities for the defence of the artistic patrimony of Italy.

It is well-known in fact that German experts of international fame have saved from destruction invaluable treasures, sometimes, even risking their lives in the attempt.

Recently enemy propaganda has once more hinted that in many cases the Vatican had to intervene in order to save from German destruction numerous works of art. This news might be denied by the Vatican itself, which has all the information necessary concerning the help given by the Germans for the preservation of the Italian artistic patrimony.

Certain episodes on our allies' cooperation in defending some of our treasures have been made public.

Only in exceptional cases were some works of art - the picture of Adam and Eve for instance - transferred from southern Italy to northern Italy. The treasures which were saved in southern Italy are almost all of them in villas under the protection of the Vatican.

(Fascist Radio - 23000 Mar.12)

Copy to:

517

2090G/9

12 MAR 1945

1860

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11 MAR 1945

11 Mar 45

AFHQ, PWB, RADIO INTELLIGENCE REPORT No. 240, 12 Mar 45

REPUBLICAN FASCIST BROADCASTS

Allied Destruction in Italy

According to information garnered from a correspondence of Reuter's News Agency, the British and the Americans are responsible for the destruction of many artistic monuments in invaded Italy, destructions so far kept hidden by enemy propaganda.

We can give the following precisions on what has happened in Florence, where the International Ceramic Museum has been destroyed, as well as 129 cases of priceless porcelain kept in a near-by store place. In Genoa the Cathedral has been damaged, in Parma the pulpit of the church of San Francesco, at Cattel Fiorentino the ancient gate leading into the town has been razed to the ground. And this is only a small list of all the art treasures which have suffered at the hands of the barbarian methods employed by the Anglo-Saxons against the artistic patrimony of Italy.

(Fascist Radio -- OSS) - Mar.11)

Copy to:

5169

11 MAR 1945

3 MAR 1945

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
EIGHTH ARMY

3 March 1945

OA/132

SUBJECT : Supplementary Report, Monuments of FORLI, RAVENNA, and COCCOLIA.

To : SCAO, AMG Eighth Army.

1. Herewith summary report on monuments of Forli and Ravenna, supplementing latest report OA/132 of 10 Jan 45, and initial report on churches near Coccolia.

FORLI

2. San Biagio. Capt Croft-Murray was informed by Director SERVOLINI all fragments of tomb of Barbara Manfredi had been successfully recovered from debris of church. They are in custody of clergy, who also have some fragments of Palmezzano fresco.

3. Palazzo delle Raccolte Cittadine. Requisitioned on authority of Corps Commander for use as WOs' and Sergts' Club. Director Servolini was consulted regarding alterations, which are being done not only for serviceability but also to block access from Club to quarters reserved for continued use of Servolini and his staff. Program going very satisfactorily when inspected 27 Feb by undersigned. Library was not involved and may soon be opened for civilian student use with consent of military authorities. All Museum items have been removed from Club quarters; protective covering has been built over sculptures on main entrance stairway. Repairs are being completed by Comune to damaged roof over Museo Etnografico. Relations between Servolini and military seem excellent.

4. S. Mercuriale. Two 14th-century frescoes at base of campanile, in rear, are to receive protective covering. Servolini is in touch with Ufficio Tecnico and CAO (Major Steel) will ensure attention by Sindaco.

5. Archives. Special inspection was made in February by Major Bell, Archives Officer. As previously reported (OA/132 of 10 Jan 45), Director Servolini has authority to bring back material from church at Vecchiazzano. If, in his judgment, occupation of Palazzo delle Raccolte (Museum) prohibits such transfer, he has been assured of assistance (on application to PC or CAO) in restacking material in deposit. PC will also do whatever is possible toward moving administrative archives from present poor storage in building of Uffici Statali. This was discussed with Major Patrick by Major Bell.

5168

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Commander for use as WOs' and Sergts' Club. Director Servolini has consented re-
garding alterations, which are being done not only for serviceability but also to
block access from Club to quarters reserved for continued use of Servolini and his
staff. Program going very satisfactorily when inspected 27 Feb by undersigned.
Library was not involved and may soon be opened for civilian student use with con-
sent of military authorities. All Museum items have been removed from Club quarters;
protective covering has been built over sculptures on main entrance stairway. Re-
pairs are being completed by Comune to damaged roof over Museo Etnografico. Relations
between Servolini and military seem excellent.

4. S. Mercuriale. Two 14th-century frescoes at base of campanile, in rear, are to receive protective covering. Servolini is in touch with Ufficio Tecnico and CAO (Major Steel) will ensure attention by Sindaco.

5. Archives. Special inspection was made in February by Major Bell, Archives Officer. As previously reported (OA/132 of 10 Jan 45), Director Servolini has authority to bring back material from church at Vecchiazzano. If, in his judgment, occupation of Palazzo delle Raccolte (Museum) prohibits such transfer, he has been assured of assistance (on application to PC or CAO) in restacking material in deposit. PC will also do whatever is possible toward moving administrative archives from present poor storage in building of Uffici Statali. This was discussed with Major Patrick by Major Bell.

5168

RAVENNA

6. General. Visited for three days in Feb by Capt Croft-Murray, during absence of MFAA Officer, AMG 8 Army. Checked by latter on 2 March. Work proceeding, although slowly because of shortage of labor and materials. Assistente SAVINI of Superintendency has been doing a careful job and wisely prefers to use experienced workmen instead of employing available unskilled labor. Ingeniere SAPORETTI, of Genio Civile, is preparing with Savini a comprehensive list of urgently needed materials, which Provincial Supply Officer (Lt Kahn) will order on notification. Genio Civile's estimate, regularizing expenditures for labor as outlined by letter of 13 Dec 44, MFAA Officer to PC Ravenna, has been approved for total of 282,000 lire.

7. S. Apollinare Nuovo. Temporary work on nave completed; work on apse awaits necessary lime. Savini has made careful survey of mosaics (difficult because of poor light) and has made minor repairs.

8. S. Apollinare in Classe Fuori. Most serious holes in roof of nave have been repaired; work continues on other parts of roofs. Tiles are being obtained by stripping damaged corner of exterior porch, where weather can do no harm. Carved fragments from campanile and from church exterior have been carefully preserved. Parroco expresses great satisfaction with work.

9. Mausoleo di Galla Placidia. Work completed.

20906/9

3 MAR 1945

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

10. San Vitale. Water in church has gone down appreciably as AMG flood-control project lowers water level of surrounding country. No apparent damage has been caused in church. Resumption of electricity in Ravenna has not provided sufficient power to operate church's pumps.

11. S. Maria in Porto Fuori. Savini is experimenting with a local restorer, PLAZZA, to determine practicability of removing remaining fragments of fresco. No attempt will be made unless experiment (on unimportant surface) conclusively demonstrates Piazza's competence. Protective signs, provided by military, are in place.

12. S. Giovanni Evangelista. Owing to misunderstanding, several truckloads of brick rubble were removed in February by Italian and Allied units. Stone fragments from portal had been gathered and stored in side chapel. Rubble lost fortunately happens to be not too serious; stout barbed wire fence and profusion of new Out of Bounds signs, both now in place, should prevent further mishaps. Otherwise building is as reported 10 Jan 45.

11. Duomo. Work completed on Cappella del Sacramento.

12. Loggetta Lombardesca. Work not yet begun. Genio Civile has been authorized to include temporary roof repairs in adjacent cloister of S. Maria in Porto.

13. Archivio Notarile (Palazzo Spreti). Work completed. Administrative question as to serviceability, raised by Major Bell, has been referred to Legal Officer, Emilia Region.

14. Biblioteca Classense. Work completed on roof over library quarters, which are in excellent condition. New director, Prof Bruno NEDIANI, has been nominated by Comune to fill vacancy reported 6 Dec 44. Vice-Director SAPORETTI is proceeding with check of storage vaults for damp, as recommended by Major Bell. Ufficio Tecnico has been directed to erect barrier to replace broken temporary one between Library corridor and adjacent school occupied by troops.

15. S. Francesco. Work not yet begun.

5167

16. S. Maria in Porto Citta. Work not yet begun, but temporary walling of south transept, for service purposes, has been started by Parroco. Fragments of choir-stalls carefully collected and stored within W portal.

17. Museo Nazionale. Savini will prepare preliminary estimates for major repair project. First-aid work completed.

18. Battistero. Temporary repair of roof completed.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

11. Duomo.

12. Loggetta Lombardesca. Work not yet begun. Genio Civile has been authorized to include temporary roof repairs in adjacent cloister of S. Maria in Porto.

13. Archivio Notarile (Palazzo Spreti). Work completed. Administrative question as to serviceability, raised by Major Bell, has been referred to Legal Officer, Emilia Region.

14. Biblioteca Classense. Work completed on roof over library quarters, which are in excellent condition. New director, Prof Bruno NEDIANI, has been nominated by Comune to fill vacancy reported 6 Dec 44. Vice-Director SAPORETTI is proceeding with check of storage vaults for damp, as recommended by Major Bell. Ufficio Tecnico has been directed to erect barrier to replace broken temporary one between Library corridor and adjacent school occupied by troops.

5167

15. S. Francesco. Work not yet begun.

16. S. Maria in Porto Citta. Work not yet begun, but temporary walling of south transept, for service purposes, has been started by Parroco. Fragments of choir-stalls carefully collected and stored within W portal.

17. Museo Nazionale. Savini will prepare preliminary estimates for major repair project. First-aid work completed.

18. Battistero. Temporary repair of roof completed.

19. Battistero degli Ariani. Temporary repairs completed.

20. Spirito Santo. Some repair work is to be started soon by Conte Pasolini, whose family is closely connected with history of this church.

CESENA

21. S. Pietro in Trento. Small brick Romanesque church, with parts of earliest structure, much restored in 1927. Germans mined and razed campanile to ground, with loss of apse and rear end of nave. Crypt under apse uninjured; front portion of nave, including facade, unharmed except for bad shaking of all walls. Parroco Anacleto MILANDRI, with aid of local engineer, has braced damaged walls and constructed temporary closure across rear of nave. No further present action required, but reconstruction at a later period should be considered seriously.

22. S. Pietro in Vincoli. Small brick Romanesque pieve. Campanile, mined by Germans, is about half gone, but church does not appear to have suffered otherwise except possibly from shaking of blast.

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFA&A Officer, AMG 8 Army.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Distribution:

SCAO, AMG 8 Army (2)
RC, Emilia Region (2)
AMG LO 5 Corps (2)
PC, Ravenna Province (2)
PC, Forli Province (2)
CAO Ravenna (2)
CAO Forli (2)
Subc MFAA, Hq ACC (10)
MFAA Officer, Emilia Region (5)
Major Newton (2)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/9 25 January 1945

Subject: M.F.A.A. Report.
To : SCAO AMG 5th Army.

MONTECATINI

1. On request of Major Long., CAO 88th Division of 19th Jan. 1945, visited a collection of pictures in MONTECATINI belonging to Gilberto Ranieri, an ex-Bersagliere officer. There was some doubt as to whether they were all his. Attributed pictures are, 2 Correggios, 4 Picasso, Goya, Lorenzo Lotto, etc., quality of pictures is good. Undersigned was told Ranieri's name has appeared as owner of certain pictures in Italian catalogues. His wife says the collection was brought to MONTECATINI three years ago by Ranieri for safe keeping. All information has been turned over to Lt. Fred Hartt, MFAA Officer for Tuscany, who will investigate with proper Italian authorities.

MONTE DELLE FORMICHE (Monte di Zena)

2. The church of Santa Maria and remains of convent were seen from about 200 yards by undersigned and photographed. T/5 Bernholz. The shelling was sufficient to warrant it imprudent to visit in situ. The Campanile has been hit and the west wall is down. The Sindaco of Borgo Bisano, Guerillo Di Giovanni, will send a couple of men up there for a complete report when it is feasible. Plans and lives are endangered in drawing fire. Photographs were taken.

DEPOSIT.

5166

3. Major Long and Lt. Col. Miller, 351st Inf., 88th Division, asked undersigned to visit a spot on Map 1:25,000, Sheet 87, coordinate 925-315. The name of the place as given by Major Long is in Casa dei Ginns. No one of many Italians in the neighborhood had heard of such a place. All said it must be the Casa Zena, or Castel

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNSD No. 785016

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/9 25 January 1945

Subject: M.F.A.A. Report.
To : SCAO AMG 5th Army.

MONTECATINI

1. On request of Major Long., CAO 88th Division of 19th Jan. 1945, visited a collection of pictures in MONTECATINI belonging to Gilberto Ranieri, an ex-Bersagliere officer. There was some doubt as to whether they were all his. Attributed pictures are, 2 Correggios, 4 Picasso, Goya, Lorenzo Lotto, etc., quality of pictures is good. Undersigned was told Ranieri's name has appeared as owner of certain pictures in Italian catalogues. His wife says the collection was brought to MONTECATINI three years ago by Ranieri for safe keeping. All information has been turned over to Lt. Fred Hartt, MFAA Officer for Tuscany, who will investigate with proper Italian authorities.

MONTE DELLE FORMICHE (Monte di Zena)

2. The church of Santa Maria and remains of convent were seen from about 200 yards by undersigned and photographed T/5 Bernhols. The shelling was sufficient to warrant it imprudent to visit in situ. The Campanile has been hit and the west wall is down. The Sindaco of Borgo Bisano, Guerillo Di Giovanni, will send a couple of men up there for a complete report when it is feasible. Plans and lives are endangered in drawing fire. Photographs were taken.

DEPOSIT.

5166

3. Major Long and Lt. Col. Miller, 351st Inf., 88th Division, asked undersigned to visit a spot on Map 1:25,000, Sheet 87, coordinate 925-315. The name of the place as given by Major Long is in Casa dei Sinna. No one of many Italians in the neighborhood had heard of such a place. All said it must be the Casa Zena, or Castel [illegible]. Undersigned went to Sarzole, interviewed a Captain of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNM No. 785014

ago by Ranieri for safe keeping. All information has been turned over to Lt. Fred Hartt, MFAA Officer for Tuscany, who will investigate with proper Italian authorities.

MONTE DELLE FORMICHE (Monte di Zena)

2. The church of Santa Maria and remains of convent were seen from about 200 yards by undersigned and photographed. T/5 Bernholz. The shelling was sufficient to warrant it imprudent to visit in situ. The Campanile has been hit and the west wall is down. The Sindaco of Borgo Risano, Guerillo Di Giovanni, will send a couple of men up there for a complete report when it is feasible. Plans and lives are endangered in drawing fire. Photographs were taken.

DEPOSIT.

5166

3. Major Long and Lt. Col. Miller, 351st Inf., 88th Division, asked undersigned to visit a spot on Map 1:25,000, Sheet 87, coordinate 925-315. The name of the place as given by Major Long is in Casa dei Ginna. No one of many Italians in the neighborhood had heard of such a place. All said it must be the Casa Zena, or Castel Zenarello. Undersigned went to Tazzola, interviewed a Captain of the 133th Infantry there, proceeded on foot to Regimental CP near Castel Zenarello. At Regt. CP found the Lt. Colonel in command (unfortunately the name escapes) and Major Lipucci. The latter called the commander of Co. "I" who billeted at the spot indicated by the coordinates. No crates or packed pictures or goods had been found there. Major Lipucci called two other Co. CP's with the same negative result. Undersigned asked all officers interviewed to let SCAO, II Corps know of developments. The Sindaco, Di Giovanni, will also see what he can do in locating the deposit. Undersigned will ask Major Long for further information.

Declassified E.O. 12356 Sec 3.3/NNN No. 785016

GENERAL.

4. Pictures were taken of several interesting Renaissance Churches at Loiano and Monghidoro and Tazzola. The whole region has suffered terribly from the war and is probably not done with in yet.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS.,
M.F.A.A. Officer,
A.M.G. Fifth Army

Copy to:
C/S
R.C., Emilia Region
MFAA Officer, Emilia Reg.
HQ Allied Commission,
M.F.A.A. S/C
MFAA Officer, Tuscany Region.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

M.F.A.A. Officer,
A.M.G. Fifth Army

Copy to:
C/S
R.C., Emilia Region
MFAA Officer, Emilia Reg.
Allied Commission,
M.F.A.A. S/C
MFAA Officer, Tuscany Region.

5165

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

26 DEC 1945

Subject: Deposit of Pictures from Pinacoteca, Faenza.

HQ AMG Eighth Army,
26 January 1945.
GA/132

TO: CAO Faenza.

1. Custode LEGA of the Pinacoteca Comunale of Faenza has furnished more detailed data regarding deposit mentioned in para 5 of report GA/132 of 15 Jan 45.

2. Several cases of pictures were moved many months ago from the Pinacoteca to the Villa of the Conte Pernlani at Case Grandi, just outside the town of Faenza (see printed lists of Protected Monuments, Vol 6, page 24). In 1944 about half of these cases were moved again from the Villa Pernlani to the Villa Acquaviva, also in the outskirts of Faenza, where a temporary Municipio had been set up.

3. The Villa Acquaviva was virtually demolished in the fighting. Most of the paintings stored there were destroyed, but some were recovered and brought back to Faenza.

4. The Villa Pernlani, on the other hand, was not seriously damaged, and the cases remaining there are generally intact. Although troops occupy part of the premises in operational emergency, there is a guardian in residence and the troops appear to be respecting fully the storage space where the pictures are. It is to be hoped that they will continue to do so.

5. Undersigned gave Lega some Protected Monuments posters to be placed at the Villa Pernlani. Lega is also to prepare a detailed report on the deposits, with a list of individual paintings and the fate of each. Lega will deliver this report, in several copies, to CAO Faenza for transmission to the undersigned.

6. All possible aid should be given Lega in his job of protecting both the Pinacoteca and the deposit. Later, when operational circumstances allow, labor and transport should be provided for the return of the stored pictures to Faenza. It is to be hoped that by then Director SELLA will have been discharged from the Forli Hospital and will have resumed his duties.

Copies to:

PC Ravenna Province
AMG 10 5 Corps

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,

5164

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NNM No. 789014

4. The Villa Serriani, on the other hand, was not seriously damaged, and the cases remaining there are generally intact. Although troops occupy part of the premises in operational emergency, there is a guardian in residence and the troops appear to be respecting fully the storage space where the pictures are. It is to be hoped that they will continue to do so.

5. Undersigned gave Lega some Protected Monuments posters to be placed at the Villa Serriani. Lega is also to prepare a detailed report on the deposits, with a list of individual paintings and the fate of each. Lega will deliver this report, in several copies, to CAO Faenza for transmission to the undersigned.

6. All possible aid should be given Lega in his job of protecting both the Pinacoteca and the deposit. Later, when operational circumstances allow, labor and transport should be provided for the return of the stored pictures to Faenza. It is to be hoped that by then Director SELLA will have been discharged from the Forli Hospital and will have resumed his duties.

Norman Newton

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer
for Group Captain,
CC, AMG 8 Army.

5164

Copies to:

PC Ravenna Province
AMG LO 5 Corps
Subc MFAA, HQ AC
MFAA Officer, Emilia Region

A. C. C.
MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
29 GEN 1945
FILE No 20462

20906/92 6 GEN 1945

18721

Declassified E.O. 12356 Sec 3.3/NND No. 785016

1873

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

21 GEN 1945

E X T R A C T

HEADQUARTERS
AMG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

DK/jm

207/7

21 January 1945

From: Deane Keller, Capt., AUS.,
MFAA Officer.

Dear Col. De Wald

+ + + + + + + + +

Through a CAC, 88th Div. whom I know, I've learned of the existence of a number of crates of pictures from Bologna at a place called Casa dei Ginna, northeast of Monte delle Formiche. I went to 88th Div. CP yesterday and met several other 88th Div. officers. They are very much interested in their find and want all the publicity they can get out of it. Isn't that one for the books? I'm going up tomorrow. Have to go in at night. If a 6 x 6 can make it we'll haul the load back to Florence. Poggi says he will "ospitare" the things for me. Should have a report in to you within in a week.

+ + + + + + + + +

Sincerely yours,

/s/ Deane Keller

5163

Lt. Col. E.T. De Wald,
MFAA Subcommission,
HQ Allied Commission

E X T R A C T

20906/9

18 GEN 1945

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
EIGHTH ARMY

18 January 1945
OA/132

SUBJECT :- Supplementary Report,
Monuments of RIMINI

To : SCAO, AMG Eighth Army

1. Herewith summary report of developments relating to monuments of Rimini, supplementing reports OA/132 of 25 Sep 44 and 19 Nov 44.

2. Protection of Materials. Protected Monument Posters at Arco d'Augusto, Tempio Malatestiana, and S. Maria della Colonella have been supplemented by large painted signs of CMP and Town Major, prohibiting removal of damaged or undamaged material. Staff Captain Q, 86 Area, has instructed Military Police to watch these places particularly. Ing. Stramigioli of Municipio, is adding similar posters in Italian to restrain civilians.

3. Deposits. Dr Carlo Lucchesi, Director of Museo Civico and Biblioteca Giambalunga, is still at Torricella (Prov. Pesaro) with materials he removed to that place. He proposes, wisely enough, to remain there guarding this material until Torricella is accessible by road and until Rimini is in condition to house the material. His claim for payment, transmitted through MFAA Officer of Abruzzi-Marche Region, has been referred to Commune for study and for action if warranted.

4. Arco d'Augusto. Ingegniere Stramigioli submitted an urgent request in December for cement with which to construct necessary support for weakening arch. Material was supplied within 24 hours and work is in progress. When work is finished, barbed-wire barrier will be replaced. Protected Monument posters are in place (see para 2) 5162

5. Tempio Malatestiana. Italian committee of experts from Rome, granted permission by SCAO early in December to visit Rimini, have not yet appeared. Communal Engineer Stramigioli has repeatedly checked structural safety of Tempio and reports no discoverable liability of collapse. Sacristan is removing small liturgical items from debris at rear of Tempio. Barring of entries with wire in November has

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

been supplemented by large painted signs of CMP and Town Major, prohibiting removal of damaged or undamaged material. Staff Captain Q, 86 Area, has instructed Military Police to watch these places particularly. Ing. Stramigioli of Municipio, is adding similar posters in Italian to restrain civilians.

3. Deposits. Dr Carlo Lucchesi, Director of Museo Civico and Biblioteca Giambalunga, is still at Torricella (Prov. Pesaro) with materials he removed to that place. He proposes, wisely enough, to remain there guarding this material until Torricella is accessible by road and until Rimini is in condition to house the material. His claim for payment, transmitted through MFAA Officer of Abruzzi-Marche Region, has been referred to Commune for study and for action if warranted.

4. Arco d'Augusto. Ingegniere Stramigioli submitted an urgent request in December for cement with which to construct necessary support for weakening arch. Material was supplied within 24 hours and work is in progress. When work is finished, barbed-wire barrier will be replaced. Protected Monument posters are in place (see para 2) 5162

5. Tempio Malatestiana. Italian committee of experts from Rome, granted permission by SCAO early in December to visit Rimini, have not yet appeared. Communal Engineer Stramigioli has repeatedly checked structural safety of Tempio and reports no discoverable liability of collapse. Sacristan is removing small liturgical items from debris at rear of Tempio. Barring of entries with wire in November has proved unsatisfactory, and Stramigioli is having rear ones walled up with brick. He will continue to keep front gate locked, when possible will place barrier across entire front, and will erect signs in Italian (see para 2) to prevent removal of brick and sand from protective walls by civilians. In view of apparent indifference of church authorities, Stramigioli is to direct systematic removal of debris from centre of nave, under supervision to preserve any fragments of value.

6. Biblioteca Giambalunga. Despite commendable interest of Prof RAVAIOLI of Rimini, and Dr CAMPANA of Santarcangelo, both honorary inspectors, work of reordering the library has not proceeded with satisfactory speed. Custode SIGNIFREDI, although no doubt trustworthy, is not technically proficient. MFAA Officer has recommended to CAO (Capt Comstock) that Commune be urged to employ either Ravaioli or some other competent person as Acting Director of this library in absence

20906/9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

of Dr Lucchesi, and that such person be adequately compensated for a vigorous program of work. Stramigioli is to proceed with emergency blocking of such windows as need protection against rain and snow. Investigation is now in progress to determine full details regarding recent nocturnal penetration of rear wall by civilians who upset books and removed shelving, presumably for fuel. Custode believes no books or documents are missing, but cannot be entirely certain.

7. Archivio Storico. In south front wing of Biblioteca Giambalunga. This was walled up in late September and was believed secure against damage. Leakage from roof of badly damaged part of Palazzo (not included in repairs completed in November) may be causing some harm in second room, devoted to storage; first room, next to walled entry, appears satisfactory on external examination. According to Custode, troops occupying upper (school) floors of building, about a month ago, cut hole in floor above Archivio, may have used hole as latrine, and surely dumped refuse through it. Custode discovered this only during interval between departure of culpable unit and arrival of present Italian military occupants, whose behaviour causes no difficulty. Custode has been censured for not reporting facts immediately to Municipio. All available particulars have been furnished to Staff Captain Q at 86 Area (Capt Drummond-Young), who will investigate fully for punitive action. Stramigioli is to have archive quarters entered and cleaned; commune is then to undertake responsibility for such recovery work in Archivio as may be required. After removal of present protective wall from entrance, security of doorway is to be ensured in most feasible manner. Stramigioli has also prepared estimate for repair of damaged corner of Palazzo Giambalunga, but this will of necessity be a long-term job.

NORMAN S. NEWTON,
Major, AAF Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

Distribution:

SCAO, AMG 8 Army	(2)
RC, Emilia Region	(2)
PC, Forli Province	(2)
CAO, Rimini	(2)
Subc MFAA, HQ AC	(10)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

to custode, troops occupying upper (school) floors of building, about a month ago, cut hole in floor above Archivio, may have used hole as latrine, and surely dumped refuse through it. Custode discovered this only during interval between departure of culpable unit and arrival of present Italian military occupants, whose behaviour causes no difficulty. Custode has been censured for not reporting facts immediately to Municipio. All available particulars have been furnished to Staff Captain Q at 86 Area (Capt Drummond-Young), who will investigate fully for punitive action. Stramigioli is to have archive quarters entered and cleaned; commune is then to undertake responsibility for such recovery work in Archivio as may be required. After removal of present protective wall from entrance, security of doorway is to be ensured in most feasible manner. Stramigioli has also prepared estimate for repair of damaged corner of Palazzo Ciambalunga, but this will of necessity be a long-term job.

NORMAN S. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

Distribution:

SCAO, AMG 8 Army	(2)
RC, Emilia Region	(2)
PC, Forli Province	(2)
CAO, Rimini	(2)
Subo MFAA, HQ AC	(10)
MFAA Officer, Emilia Region (c/o AMG Fifth Army)	(5)
Major Newton	(2)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

16 GEN 1945

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
EIGHTH ARMY

Subject: Inspection of Monuments, FAENZA.

G/132

15 Jan 45.

TO: S.C.A.O.,
AMG EIGHTH ARMY.

1. Herewith summary report of preliminary investigations at FAENZA. Comments have been discussed with C.A.O., Major PALIOTTI.

2. GENERAL. Owing to bitter German resistance in and about FAENZA in the weeks before and after its fall, the town and its monuments have suffered severely. As the front is even now only three miles away, life is far from normal. The area teeming in every sense of operational one; shortage of labour, transport, and materials is of course acute.

3. MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE. One of the few highly important, world-renowned establishments of FAENZA. Almost totally destroyed by bombing and shelling; no part of fabric building remains intact. Fortunately, building itself was of no architectural distinction. Nearby Royal School of Ceramics, in Palazzo Stradi, has also been hit by shells but can be repaired. Director of Museum and School, Dott. Gaetano BALLARDINI, founder of Museum and its head for 36 years, is actively present in FAENZA. He had removed most important materials from museum and school to several depositis.

(a) Public Library at FAENZA (M.5417)

5161

Principally 129 cases of antique ceramics, in building on Public Motato. Direct hit and consequent fire has probably destroyed most of material remaining under debris.

(b) Villa Tonin on road to MODIGLIANA, just outside FAENZA. Contained: Martin collection of ceramics (32 cases); technical library of over 5000 volumes; collection of 10,000 photographs and 3000 negatives; numismatic collection in 21 bound volumes. Building requisitioned by German troops; rescue material remains under debris.

(c) Convento dei Cappuccini, in outskirts of FAENZA. Books and documents (two records).

(d) House No.43 in Via Severoli (M.3226). Books, documents, school apparatus.

(e) Convento di [illegible] (M.3000). Books and documents.

(f) Monte di Pietà, FAENZA. Records of unfinished litigation relating to estate of Count Pierfrancesco, the Medici plate bequeathed or left by him to Monte dei Pegni associated with Monte di Pietà of Faenza and in

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Director of Museum and School, Mons. Gaetano BELLUMINI, founder of Museum and its head for 26 years, is actively present in M.ENZA. He had removed most important materials from museum and school to several deposits.

(a) Forte a Lito at Ortolo (M.3417)

5161

Presumably 150 crates of antique ceramics, in building on Strada Statale. Direct bomb hit and consequent fire has probably destroyed most of material remaining under debris.

(b) Villa Isola on road to [illegible], just outside M.ENZA. Contained: Martin collection of ceramics (32 cases); technical library of over 5000 volumes; collection of 10,000 photographs and 3000 negatives; manuscript collection in 24 bound volumes. Building demolished by German mines; museum material remains under debris.

(c) Convento dei Cappuccini, in outskirts of M.ENZA. Books and scientific files removed.

(d) Chiesa No.45 at [illegible] (M.3220). Books, documents, school apparatus.

(e) Ceramic at [illegible] (M.3504). Books and documents.

(f) Monte di Pietà, Pecora. Records of unfinished litigation relating to estates of [illegible] Buonfiglioli, the Medici Pisa, bequeathed or lent by him to Lorenzo who deposited with Monte di Pietà of Pecora and is presumably safely [illegible] in their vaults. This will be checked by Dr. Bellerdini.

(g) Museum stores. After first looting of Museum, Director salvaged various items not previously moved, and placed them temporarily in storage on ground floor of least damaged portion of Museum, where they remain. As soon as labour is available he will remove these to school building.

(h) Recommendations. (1) As soon as labour and transport are available, it is urged that the Militarbefehlshaber be given all possible aid in recovering materials from deposits at Ortolo, Villa Isola, Convento dei Cappuccini, San Rocco, Montevarchi, and from Museum itself. (2) Building of School at Corridoia should be posted Out of Bounds as repository for returned materials. (3) Attention should be paid to placing Protected Personnel posters, from extra supply furnished under P.W.B. CFTI, on remains of Museum and on all deposits not already so posted.

20906/9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNB No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

BEST COPY POSSIBLE

4. BIBLIOTECA COMUNALE. Building in Via Manfredi, housing important library, several museum collections, and various valuable archives. Considerable damage from direct bomb hit, shelling, and fire. Director Prof Piero Zama, reported to be blocked at Bonellina, should be brought back as soon as possible and, if found politically desirable, should be put to work by Comune. Supervision now being done by energetic Mons. Giuseppe ROSSINI, honorary inspector for libraries and archives. He furnished following detailed information. About 80% of Biblioteca Comunale remains and is recoverable. Modern circulating library is buried under debris. Museo del Risorgimento and Museo Calendini are in disorder but not otherwise damaged. Archivio Notarile (both historical and current sections) are intact although in need of moving within building to avoid leaks from roof; partisans have already aided Mons Rossini in clearing up parts of these archives. Archivio Musicale is intact, but in some disorder. Deposits of archives from MODIGLIANA and other outlying towns, moved to this building some months ago, are apparently intact.

(a) RECOMMENDATIONS. As soon as labour and materials are available, Ufficio Tecnico of Comune should make at least temporary repairs of roof of Biblioteca to prevent further damage to contents by rain. Meanwhile, either Mons. Rossini or Director Zama should be given all possible aid in clearing up and re-ordering various parts of Biblioteca. Out of bounds provision should be continued and building permanently protected against even partial requisition for troop occupancy.

5. PINACOTECA COMUNALE. Housed in Liceo building, on upper floor only. Gallery includes a rich collection of antiquities. Roof and walls damaged by shellfire. Lower portion of building occupied, with consequent protection, by military storage in west end and Vigili del Fuoco in east end. Director SERRA, injured in bombardment, is reported to be in hospital at Forli. Custode LEVA is located at nearby temporary Municipio. Some of paintings from Pinacoteca were moved, months ago, to villa outside Faenza with other outward effects. This villa was destroyed in bombing and most of pictures lost. Remainder were later brought back to Pinacoteca.

(a) RECOMMENDATIONS. Rooms of Pinacoteca, on top floor, will be kept locked and will be posted Out of Bounds. These rooms should under no circumstances be requisitioned; there is no MFAA objection to continuing responsible occupation of other portions of Liceo. When materials and labour permit, temporary roof repairs should be effected by Ufficio Tecnico to avoid further damage by rain.

6. FONTANA DI PIAZZA. Near-side blow off part of brick protective wall at base; upper part still covered. No apparent harm to fountain itself. Adequate barrier against traffic-damage should be installed to replace broken brick wall.

7. DUOMO. Undamaged except for slight shell-holes in roof and breaking of windows. Archivio Capitolare is intact in crypt. Cathedral vestments and treasury, now in bank vault at Banca di Romagna at S.ANDREA (N.3429),

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

protection. By military storage in west end and Vigili del Fuoco in east end. Director GRILLI, injured in bombardment, is reported to be in hospital at Forli. Custode LEONI is located at nearby temporary Municipio. Some of paintings from Pinacoteca were moved, months ago, to villa outside Faenza with other removed objects. This villa was destroyed in bombing and most of pictures lost. Remainder were later brought back to Pinacoteca.

(a) RECOMMENDATIONS. Doors of Pinacoteca, on top floor, will be kept locked and will be posted Out of Bounds. These rooms should under no circumstances be requisitioned; there is no MFAA objection to continuing non-warlike occupation of other portions of Liceo. When materials and labour permit, temporary roof repairs should be effected by Ufficio Tecnico to avoid further damage by rain.

6. FOUNTAIN IN PIAZZA. Near-lion blew off part of brick protective wall at head; upper part still covered. No apparent harm to fountain itself. Adequate barrier against traffic-damage should be installed to replace broken brick wall.

7. DUOMO. Undamaged except for slight shell-holes in roof and breaking of windows. Archivio Capitolare is intact in crypt. Cathedral vestments and treasury, now in large cast at house of Petrocco in S.ANDREA (M.3429), will be brought back by order of CAO when trans-port is available. Archivio Vescovile, damaged in part, remains under rubble of Bishop's Palace.

8. PALAZZO DEL PODESTA. North end severely damaged in blasting of adjoining houses. Otherwise only slightly injured by shelling. Front and rear walls intact; some damage to colonnade on piazza. Occupied by necessary military stores.

9. PALAZZO DEL MUNICIPIO. Heavy damage to roof and ceilings throughout. Walls are generally intact. Considerable repair will have to be done before customary functioning can be restored. Parts of building necessarily occupied by troops.

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer, 15th ARMY GROUP.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1883

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

DISTRIBUTION:

SCLO, AMG 8 Army (2)
RC, Philip Region. (2)
PC, Ravenna Province (2)
AMG HQ 5 Corps. (2)
C.O, Faenza (2)
Subc MFA, HQ. A.C. (10)
MFA Offr, Emilia Region (C/o P.O. Bologna) (5)
Major Newton. (2)

Re. deposit at TORRICELLA

C O P Y

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
Novafeltria

10 Jan 45

To: REGIONAL ADVISOR - Monuments, Fine Arts and Archives

Ref. your R 5/523/5/4 dated 31st Dec 44.

a. - Dott. Lucchesi proposes to keep these objects until they can be moved back to Rimini. Owing to road and weather conditions it will not be practicable to move them before the Spring.

b. - I understand that the objects are crated and housed under good conditions.

c. - Objects include:

1) Crucifix of Tempio Malatestiano by Giotto;
2) " of Church of S.Agostino by Giottesca School
3) " of " " S.Nicolò - 15th Century:
4) Tapestries (8) - Dutch School - from Pinacoteca Comunale;
5) Four paintings on wood from Pinacoteca Comunale;
6) Nearly all the archeological pieces of the Civic Museum;
7) The most valuable books of the Gambalunga Library:
8) Historical documents relating to Rimini from the Archives of the Comune.

d. - Dottore Lucchesi states that he has had no pay for 4 months and that the Comune of Rimini promised him £. 3.500 extra for doing this work.

Novafeltria 4th Jan '45.

/s/ B.D.F. White 5159

/t/ B.D.F. WHITE, Major
P.O. Nova Feltria

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1) Crucifix of Tempio Malatestiano by Giotto;
2) " of Church of S.Agostino by Giottesca School
3) " of " " S.Nicolò - 15th Century;
4) Tapestries (8) - Dutch School - from Pinacoteca Comunale;
5) Four paintings on wood from Pinacoteca Comunale;
6) Nearly all the archeological pieces of the Civic Museum;
7) The most valuable books of the Gambalunga Library;
8) Historical documents relating to Rimini from the Archives of the Comune.

d. - Dottore Lucchesi states that he has had no pay for 4 months and that the Comune of Rimini promised him £. 3.500 extra for doing this work.

Novafeltria 4th Jan '45.

/s/ B.D.F. White 5159

/t/ B.D.F. WHITE, Major
P.O. Nova Feltria

20906/9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

23 DIC 1944

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
tel. 489081, ext. 442 & 664; 478480)

20906/9/MFAA

23 December 1944

Subject: Deposits of Works of Art - EMILIA Region.

To : SCAC, AMG, 8 Army)
)attn. MFAA Officers
RC, EMILIA Region)

1. Information has been received that pictures from FERRARA have been transferred to a town called STELLATA - probably that in prov. Ferrara L97?8. Nothing is known as to where in STELLATA the pictures have been placed.

2. The above is communicated for information and such action as may be deemed appropriate.

P.S.
For ERNEST T. DE WALD
Lt., Col., Spec. Res.
Director.

Copy to:
Hq. 15 Army Group.

5159

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

1. Information has been received that pictures from FERRARA have been transferred to a town called STELLATA - probably that in prov. Ferrara I9798. Nothing is known as to where in STELLATA the pictures have been placed.

2. The above is communicated for information and such action as may be deemed appropriate.

P.S.

For. ERNEST T. DE WALD
Lt., Col., Spec. Res.
Director.

Copy to:
Hq. 15 Army Group.

5158

23 DIC 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Mod. 6

CIVIL CENSORSHIP GROUP - ITALY

A.G./M.V.

RISERVATA

UFFICIO DI CENSURA

LUOGO ROMA

N. di prot. 7485

MITT.

SOPRAINTENDENZA AI MONUMENTI
PER LE PROVINCIE di
Ravenna-Ferrara-Forlì

DEST.

Presidente della Ferrariae Decus
Avv. Giulio RIGHINI
Ferrara

Indicare il luogo del timbro postale quando manca l'indirizzo.

DATA DI COMUNICAZIONE O DEL TIMBRO POSTALE SE LA LETTERA E' SENZA DATA	TIPO DI POSTA	NUMERO DELLA RACCOMANDATA	LINGUA	PERVENUTA CENSURATA DA	ALLEGATO
27/11/44	Capt.Mail. Ravenna Ord.	=	Italiana	=	=

ANNOTAZIONI PRECEDENTI	SEGNALAZIONI LOCALI	SEGNALAZIONI DEL C. C. S.	PROVVEDIMENTO ADOTTATO
=	Info.Div.AC.		TRATTENUTA / INOLTRATA RECISA / TOLTA DAL CORSO FOTOGRAFATA / AL MITTENTE INVIATA CON COMMENTI A:

ORIGINE

CENSURA ITALIANA X
CENSURA ALLEATA

OSSERVAZIONI

TRASFERIMENTO DI OPERE D'ARTE NEL NORD D'ITALIA

"Mentre a sicuro di avere già versato alla Banca Commerciale di Ravenna l'importo relativo alle operazioni di removzione, trasporto ecc. a Stellata, dei quadri di Ferrara; accuso ricevuta delle fatture relative alle tavole....."

5157

Pan Ferrara
~~L 9999~~ L 9798

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

=

Info.Div.AC.

ORIGINE

CENSURA ITALIANA

CENSURA ALLEATA

TRATTENUTA | INOLTRATA

RECISA | TOLTA DAL CORSO

FOTOGRAFATA | AL MITTENTE

INVIATA CON COMMENTI A:

OSSERVAZIONI

TRASFERIMENTO DI OPERE D'ARTE NEL NORD D'ITALIA

"Mentre è sicuro di avere già versato alla Banca Commerciale di Ravenna l'importo relativo alle operazioni di removione, trasporto ecc. a Stellata, dei quadri di Ferrara; accuso ricevuta delle fatture relative alle tavole....."

5157

Prov Ferrara

~~L9999~~ L9798

WORKS OF ART TRANSFERRED TO NORTHERN ITALY

"I assure you that I have already paid the Banca Commerciale in Ravenna, the amount relating to the works of removing and transporting the pictures from Ferrara to Stellata. I acknowledge receipt of the invoices relating to inlays..."

209619

CENSORE 4068/4073 REVISORE 0030 Data d'esame 17/11/44

Avviso speciale

RISERVATA

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1890

SUBJECT :- Supplementary Report,
Deposits and Archives, FORLI.

HQ AMG Eighth Army,
7 December 1944.
OA/132

TO : SCAO, AMG Eighth Army.

1. Herewith supplemental report on deposits and archives of Forli, following up comments of 16 November.

2. Deposit at VECCHIAZZANO. In the Chiesa Nuova of Vacchiazzano is stored the cream of the Biblioteca Comunale of Forli (15,000 - 20,000 volumes), all evacuated archives from the Archivio Storico, and a considerable amount of shelving, book-cases, etc. The church has lost its windows and has two shell holes. To prevent damage by rain, Provincial Commissioner of Forli has been asked to have Genio Civile install temporary protection over all openings.

3. Deposit at SAN GIORGIO. In unharmed house of Parroco are about a dozen intact uncrated pictures from Pinacoteca Comunale and churches of Forli. The Parroco, Don Carlo ZOLI, says Germans were persuaded with some difficulty not to mine and blow campanile. After first saying they would remove all paintings Germans finally took away on 28 October 1944 four of the smaller ones : Presepio by Federico Todesco; Ritratto di Donna attributed to Lorenzo di Credi; Cesare Borgia by Venetian School; Donna col Liuto by Romagnola School. Receipt, signed by Lt BROESCHER(?) was left, dated 30 October. Receipt, in German, says paintings are being "removed to beyond Brenner Pass for return to Italian Government." Residing in Parish to supervise this deposit and that at Pieve Acquedotto is Antonio MANZELLI, of staff of Forli Pinacoteca. During summer of 1944, according to Parroco, a functionary from Superintendency of Bologna removed (he believes to Veneto) one frame containing two paintings by Beato Angelico.

4. Deposit at PIEVE ACQUEDOTTO. In slightly shelled house of Parroco are numerous unframed paintings (only a few crated) from Forli. Arciprete Don Attilio FUSCONI says he believes no paintings are missing but cannot be certain until MANZELLI completes inventory, as house was occupied by troops three days during battle. Adjoining church of Pieve Acquedotto, highly interesting although much restored, has suffered from shelling. When material and labor are available, it should be repaired,

5156

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

...Commissioner of Forlì has been asked to have Genio Civile install temporary protection over all openings.

3. Deposit at SAN GIORGIO. In unharmed house of Parroco are about a dozen intact uncrated pictures from Pinacoteca Comunale and churches of Forlì. The Parroco, Don Carlo ZOLI, says Germans were persuaded with some difficulty not to mine and blow campanile. After first saying they would remove all paintings Germans finally took away on 28 October 1944 four of the smaller ones : Presepio by Federico Todesco; Ritratto di Donna attributed to Lorenzo di Credi; Cesare Borgia by Venetian School; Donna col Liuto by Romagnola School. Receipt, signed by Lt DROESCHER(?) was left, dated 30 October. Receipt, in German, says paintings are being "removed to Beyond Brenner Pass for return to Italian Government." Residing in Parish to supervise this deposit and that at Pieve Acquedotto is Antonio MANDELLI, of staff of Forlì Pinacoteca. During summer of 1944, according to Parroco, authorities from Superintendency of Bologna removed (he believes to Veneto) one frame containing two paintings by Beato Angelico.

5156

4. Deposit at PIEVE ACQUEDOTTO. In slightly shelled house of Parroco are numerous unharmed paintings (only a few crated) from Forlì. Arciprete Don Attilio PUSCONI says he believes no paintings are missing but cannot be certain until MANDELLI completes inventory, as house was occupied by troops three days during battle. Adjoining church of Pieve Acquedotto, highly interesting although much restored, has suffered from shelling. When material and labor are available, it should be repaired, but there is no immediate danger of serious damage from rain.

5. Palazzo delle Raccolte Civiche. Also variously known as Forlì Pinacoteca, Biblioteca Comunale, and Museo Civico, since it houses all of these (see para 15, report of 16 Nov). Director Luigi SERVOLINI has returned, has resumed charge, and plans to systematize collections as early as possible, using communal transport to bring in paintings from deposits. Despite C.C.O's posted reservation against occupancy by troops, Town Major appears to have understood that approval had been given for quartering a Bath Unit. As previously reported, objection can hardly be raised against commune's continued emergency use of part of this communal property for hospital purposes. But occupation by billeted troops would seriously jeopardize safety of contents and desired restoration of galleries to normal educational use. As long as other accommodations are available in Forlì, Palazzo delle Raccolte should most emphatically not be used for quartering troops. Position is to be discussed to-day at

20906/9

HEADQUARTERS 15 DEC 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Forli with C&C, Capt Harwell, by Capt Brooke and Capt Croft-Murray.

6. Archivio Notarile. Building in Via Maroncelli, at present occupied by a British unit, whose 2nd i/c (Major Fox) and Adjutant expressed to Capt Brooke, Archives Officer, every willingness to cooperate in protecting these important documents. Attitude of troops is entirely proper; no evidence of damage. Bulk of documents is stored separately in a portion now boarded off. Protective notice is posted. Any subsequent units quartered here should be warned against disturbing the documents, which are important not only historically but also for current administration of commune. As soon as present emergency permits, the building should be permanently freed from all requisition. Responsible Italian officials should have right of access now.

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

Copies to:

RC, Region Emilia (2)
PC, Forli Province (2)
CAO, Forli (2)
Subc MFAA, HQ AC (10)
MFAA Officer, Region Emilia (c/o PC Reforms) (5)
Major Newton.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1893

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

7 DIC 1944

20906/5/MFAA
7 Dec 44

Addendum to D.O. 7 Dec 44 (Major Ward Perkins to Capt. Marriott)

Ref. para. 6, Major Newton's report (19 Nov 44) on [redacted] and CESENA (copy attached). The deposit now reported at TORRICELLA (Pesaro) R6277 and formerly in the Santuario della Madonna delle Grazie, COVIGNANO (Forli') was reported by the Ministry to contain objects from the Pinacoteca Comunale and Tempio Malatestiano of [redacted] and from Churches of [redacted]. The Dott. Carlo [redacted] in question is (or was) Director of the Biblioteca Gambalunga, [redacted].

It would appear that report of any discoveries in this matter made at TORRICELLA should be made to Major Newton as well as to the D/Director.

B.M. PERKINS a/Lt
C/C, MFAA a/c.

Copy to:
File 20906/9

Added are certain R.M. reports (VENEZIA).

B.M.P.

5155

6 DEC 1944

SUBJECT :- Inspection of Monuments, RAVENNA.

HQ AMG Eighth Army,
6 December 1944.
OA/132

TO : SCAO, AMG Eighth Army.

1. Herewith summary report of preliminary inspection of monuments and archives of Ravenna, made today by MFAA Officer and Capt Brooke, Archives Officer from HQ AC.

2. General. Although Ravenna has suffered from bombing and shelling, none of the mosaics appear to have been injured and total damage to important monuments is remarkably light. Germans did less widespread demolition than usual, but left mines and booby-traps that were being cleared today. No evidence was seen of looting or damage by troops.

3. Cathedral. Direct bomb-hit in centre of nave; roof badly damaged; interior marred by fragments. Moderno chapel, with painting by Guido Reni, is undamaged. Stone pulpit in nave is slightly pitted but in no danger.

4. Battistero. Undamaged; struck by one shell, which did not penetrate. Mosaics uncovered but intact.

5. S. Agata Maggiore. Roof of apse slightly damaged months ago and now repaired. Otherwise unharmed.

6. S. Apollinare Nuovo. Scaffolding reported removed from mosaics some time ago to lessen fire danger; windows still bricked and arch-supports in place. Near-miss shook plaster from ceiling of right aisle. No damage to mosaics; entire interior appears quite intact.

7. S. Apollinare in Classe Fuori. Only exterior examined; mines still to be cleared from approaches. Several shell holes in roofs of nave and aisles. Superintendency of Monuments reports all interior scaffolding and protection was left in place. Campanile struck several times but in no apparent danger.

8. Battistero degli Ariani. Still in its protective covering

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

3. Cathedral. Direct bomb-hit in centre of nave; roof badly damaged; interior marred by fragments. Ruderno chapel, with painting by Guido Reni, is undamaged. Stone pulpit in nave is slightly pitted but in no danger.

4. Battistero. Undamaged; struck by one shell, which did not penetrate. Mosaics uncovered but intact.

5. S. Agata Maggiore. Roof of apse slightly damaged months ago and now repaired. Otherwise unharmed.

6. S. Apollinare Nuovo. Scaffolding reported removed from mosaics some time ago to lessen fire danger; windows still bricked and arch-supports in place. Near-miss shook plaster from ceiling of right aisle. No damage to mosaics; entire interior appears quite intact.

7. S. Apollinare in Classe Fuori. Only exterior examined; mines still to be cleared from approaches. Several shell holes in roofs of nave and aisles. Superintendency of Monuments reports all interior scaffolding and protection was left in place. Campanile struck several times but in no apparent danger.

8. Battistero degli Ariani. Still in its protective covering and without signs of damage. Could not be entered.

9. S. Francesco. One hit in roof of left aisle, without appreciable damage to interior. One hit (apparently bomb) in each of two cloisters of former monastery; not serious.

10. S. Giovanni Evangelista. Destroyed except for part of apse, pointed-arch portal, and campanile. Giotto frescoes are gone.

11. S. Maria in Porto. No damage in forward portion. Bombs in rear badly damaged Loggia del Giardino of former monastery.

12. S. Maria in Porto Fuori. Could not be reached on this inspection. Local reports declare it virtually destroyed.

13. Mausoleo di Galla Placidia. No damage. Mosaics uncovered but intact.

14. Spirito Santo. Left aisle, reportedly a later addition, almost completely destroyed. No other damage either apparent or reported locally.

20906/9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

15. S. Vitale. Intact, but sunken floor is covered by a foot of water, owing to lack of electric power for pumps that normally keep out underground water. There is no water around exterior of church. Mosaics uncovered but intact.

16. Palazzo Comunale. Undamaged; in use by AMG and municipal offices.

17. Palazzo dell'Arcivescovado. Undamaged. Local clergy say Archivio Vescovile and Museo del Duomo are intact.

18. Seminario Arcivescile. Undamaged.

19. Rocca Brancaleone. To be inspected later.

20. Museo Nazionale d'Antichità. Bomb hit in cloister has caused undetermined amount of damage. No other harm evident or reported by custode who is on duty. Director (absent; see para 31) is Superintendent CAPEZZUOLI.

21. Accademia delle Belle Arti. Bomb in cloister of adjoining Biblioteca (see para 22) damaged Mosaic Laboratory and some modern mosaics being worked upon therein. No other damage. Most of material from Pinacoteca is safe in vaults of building. Material formerly stored in Villa La Monaldina at RONCALDECI was brought back some months ago. At S. ALBERTO (probably M5352) are seven cases : two in house of Parroco and five in Municipio. All of above is reported by Custode and Vice-secretary, Attilio BUFFA, who is in residence. Director Ettore BOCCHINI is said to be blocked at Fusignano behind German lines.

22. Biblioteca Classense. Bomb hits in street and in cloister caused no damage to Biblioteca. Almost all material of library securely stored in vaults of building or in place. A few important volumes were transferred months ago to a deposit in the Veneto; precise data will be obtained. Archivio Comunale, housed with library, is intact in place. Above information is from one of staff, Lorenzo LENCHETTI. Former Director died recently; new appointment has not been made.

23. Archivio Notarile. In top floor of Palazzo Spreti. No damage; archives appear intact. Lower floors now used by Italian Patriots, without harm to Archivio. Director of Archivio is reported to have with him at FUSIGNANO (Via Romana 9) a small number of most important archives.

24. Palazzo Rasponi dalle Teste. Near miss in piazza jarred some

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 789016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(See para 22) damaged Mosaic Laboratory and some modern mosaics being worked upon therein. No other damage. Most of material from Pinacoteca is safe in vaults of building. Material formerly stored in Villa La Monaldina at RONCALCECI was brought back some months ago. At S. ALBERTO (probably 15352) are seven cases : two in house of Parroco and five in Municipio. All of above is reported by Custode and Vice-secretary, Attilio BUFFA, who is in residence. Director Ettore BOCCHINI is said to be blocked at Fusignano behind German lines.

22. Biblioteca Classense. Bomb hits in street and in cloister caused no damage to Biblioteca. Almost all material of library securely stored in vaults of building or in place. A few important volumes were transferred months ago to a deposit in the Veneto; precise data will be obtained. Archivio Comunale, housed with library, is intact in place. Above information is from one of staff, Lorenzo MENGHINI. Former Director died recently; new appointment has not been made.

23. Archivio Notarile. In top floor of Palazzo Spreti. No damage; archives appear intact. Lower floors now used by Italian Patriots, without harm to Archivio. Director of Archivio is reported to have with him at FUSIGNANO (Via Romana 9) a small number of most important archives.

24. Palazzo Rasponi dalle Teste. Near miss in piazza jarred some applied ornament from facade. No damage except shaking by concussion.

25. Palazzo Rasponi Murat. Closed. No damage except possible jarring by concussion.

26. Calchi. The so-called "Palace of Theoderic". No damage to structure on street. Excavation space to east has numerous bomb hits.

27. Tomb of Theoderic. Could not be reached today; local reports state Tomb is intact.

28. Tomb of Dante. Unharmed. Protective brick walls still in place.

29. Tomb of Braccioforte. No damage; superstructure and tombs intact.

30. Venetian Columns. Intact in Piazza; protective brick covering of bases is still in place.

31. Superintendency of Monuments. Superintendent CARREZZUOLI is reported to be blocked behind German lines. Exact location and reason for leaving are not now determinable. His assistant, Arrigo SAVINI, is on duty, together with uniformed custode of Museo Nazionale (see para 20). Superintendent is said to be also Director of Museum. Savini states quarters of Superintendency are unimpaired.

32. RECOMMENDATIONS. Detailed recommendations for priority of emergency repairs will be made after resumed survey. Problem of possible harm from troop occupation does not appear serious; full recommendations will follow detailed survey. The following premises should certainly be permanently reserved against any requisition except in case of the most urgent and compelling necessity : Museo Nazionale di Antichità and offices of Superintendency of Monuments; Biblioteca Classense; Accademia delle Belle Arti; Arcivescovado; Seminario; Archivio Notarile (top floor of Palazzo Spreti).

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

Copies to :

RC, Region Emilia (2)
PC, Ravenna Province (2)
AMG IC Can Corps (2)
CMC Ravenna (2)
Subc MFAA, HQ AC (10)
MFAA Officer, Region Emilia (c/o PC Bologna) (5)
Major Newton (2)

5158

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

DECLASSIFIED

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Civil Affairs Section

20906/MFAA 28 November 1944

Subject: Deposits of Works of Art in N. Italy: Indications of Movement.

To : G-5, AFHQ.

1. There are indications that certain of the deposits of works of art in N. Italy may have been withdrawn to the relative safety of the north and west. It is known that the Republican Fascist Government has been opposed to any efforts to lodge works of art actually into neutral territory (into Switzerland and, earlier, into the Vatican) but, as in Rome in the winter of 43/44, there are signs that some of the Superintendents are prepared to take the initiative in safeguarding their charges.

2. A detailed report has been received by the Monuments and Fine Arts Subcommission from Prof. P. Rotondi, Superintendent of Galleries for Le Marche, detailing the events in connections with the important art-deposits of Urbino, Carpegna, and Sassocorvaro between 8 Sept 43 and 28 Aug 44. In this it is recorded that, with the exception of certain of the finest works from Lombardy, which remained concealed in the vaults of the Palazzo Ducale at Urbino and were subsequently transported to Rome (see Memorandum on German & Italian Activities with Regard to Works of Art in Italy Prior to the Allied Occupation of Rome, forwarded under 20909/20/MFAA of 30 Sept 44), the remaining Lombard works-of-art then in storage in the Marche were withdrawn in December

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

of works of art in N. Italy may have been withdrawn to the relative safety of the north and west. It is known that the Republican Fascist Government has been opposed to any efforts to lodge works of art actually into neutral territory (into Switzerland and, earlier, into the Vatican) but, as in Rome in the winter of 43/44, there are signs that some of the Superintendents are prepared to take the initiative in safeguarding their charges.

2. A detailed report has been received by the Monuments and Fine Arts Subcommission from Prof. P. Rotondi, Superintendent of Galleries for Le Marche, detailing the events in connections with the important art-deposits of Urbino, Carpegna, and Sassocorvaro between 8 Sept 43 and 28 Aug 44. In this it is recorded that, with the exception of certain of the finest works from Lombardy, which remained concealed in the vaults of the Palazzo Ducale at Urbino and were subsequently transported to Rome (see Memorandum on German & Italian Activities with Regard to Works of Art in Italy Prior to the Allied Occupation of Rome, forwarded under 20906/20/MFAA of 30 Sept 44), the remaining Lombard works-of-art then in storage in the Marche were withdrawn in December 43 by Prof. G. Paccbioni, Superintendent of Galleries at Milan, who brought special transport authorized for the purpose by the German authorities and provided by the Comune of Milan.

5152

3. Prof. Rotondi does not state the destination to which these works were withdrawn. Prof. Argan, however, Inspector for Galleries to the Direzione Generale of Fine Arts, states that Paccbioni, when in Rome, expressed the hope of transfering the objects stored in the Banca D'Italia at Milan (another organised deposit) to CAMPIONE, Lago di

20906/9

RESTRICTED

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Lugano. Campione is an island of Italian territory surrounded by Swiss territory.

4. The attached report by Dott. G.Pasola, Director of the Library of the Superintendency at Florence, dated 20 Nov 44, records, on the evidence of a partisan from Bologna, the withdrawal from the deposit of Guiglia (Prov. Modena) of the collections from Turin. From the circumstance that the remaining objects, from Modena and Reggio Emilia, were left undisturbed, this would appear more probably to have been an official action, designed to secure the Turin collections in some inaccessible part of Piedmont, than, as Pasola suggests, an act of German looting.

5. The remainder of Pasola's report confirms and adds to what is already known of the fate of the works of art removed from the deposit of Montagnana, near Florence (see forthcoming report by the Director of the MFAA Subcommission on art-deposits in Tuscany).

---

6. May a copy of this letter and of the attached report please be forwarded to each of the following:

G-5, SHAEF

Civil Affairs Branch, War Office, LONDON, attn.
Advisor on Monuments & Fine Arts

Civil Affairs Division, War Department, WASHINGTON,
for transmission to the Roberts Commission
(Mr. N. Cairns, Secy.)

For the CHIEF COMMISSIONER: 5151

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

in Tuscany).

---

6. May a copy of this letter and of the attached report please be forwarded to each of the following:

G-5, SHAEF

Civil Affairs Branch, War Office, LONDON, attn.
Advisor on Monuments & Fine Arts

Civil Affairs Division, War Department, WASHINGTON,
for transmission to the Roberts Commission
(Mr. H. Cairns, Secy.)

For the CHIEF COMMISSIONER:

5151

Signed by Maj Dollard B.M.P.

G.R. UPJOHN, Brigadier
VP CA Sec
D. C. O. S.

---

1 Incl-
Translation of letter of Dott.
C.Fasola, dated 20 Nov 44.

RESTRICTED

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

R. Superintendency for Galleries
for the Provinces of FLORENCE,
AREZZO and PISTOIA

FLORENCE 20 Nov 44

Dear Dr. Hartt,

A partisan of Bologna, friend of Gnudi has come today with some information for you. As you were away I was told by him the following facts:

The partisan's family lived, during the summer, in the environs of Marano sul Panaro. Towards the end of July two German trucks with trailers arrived there. The German Lieutenant in command of the group said they were coming from Pitti and Uffizi.

This information agrees with that I was given at Montagnana.

It was observed that the frames were badly damaged.

The paintings had been tossed to and fro in transit and, after being taken out of the cases, they remained at Marano, in the Villa Taroni. The Villa was too small to house all the pictures, and some of them were therefore left under the porticoes.

A ball was held in the Villa. A Titian adorned the hall, suggestively lighted with torches and candles. The Mirani and Misleyben families whose pro-German sympathies were very well known, took part in the feast.

A military guard remained for some time in the Villa. From the middle of August it was however taken away so that there is room to think that the paintings have been once again removed.

The same partisan brought some news of Guiglia. According to him the Turin collections stored there were removed, but it is not known by whom. The custodians from Turin remained there; it is therefore probable that the paintings were removed by the Germans. The collections from Modena and the Parmeggiani Collection from Reggio Emilia were left there.

It is reported that 70 cases belonging to the Crown Prince

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 196014

The paintings had been tossed to and fro in transit and, after being taken out of the cases, they remained at Marano, in the Villa Taroni. The Villa was too small to house all the pictures, and some of them were therefore left under the porticoes.

A ball was held in the Villa. A Titian adorned the hall, suggestively lighted with torches and candles. The Mirani and Misleyben families whose pro-German sympathies were very well known, took part in the feast.

A military guard remained for some time in the Villa. From the middle of August it was however taken away so that there is room to think that the paintings have been once again removed.

The same partisan brought some news of Guiglia. According to him the Turin collections stored there were removed, but it is not known by whom. The custodians from Turin remained there; it is therefore probable that the paintings were removed by the Germans. The collections from Modena and the Parmeggiani Collection from Reggio Emilia were left there.

It is reported that 70 cases belonging to the Crown Prince remained stored in vaults.

Sincerely yours

5150

CESARE FASOLA

P.S. The above information is being passed to the Superintendent.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 782016

1905

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

25 NOV 1944

15 Fav 3rd

EMILIA REGION
Monuments and Fine Arts Section

29 Nov 44

MFAA Inv 61 MFAA Inv 60

My dear Ernest:

Herewith copies of lists of works of art in two depositi of Bologna Province: Marzabotto and Minerbio, which have been prepared by Dr. Cesare Gnudi.

Yours ever,

Teddy

Edward Croft-Murray
Capt.
MFA&A Officer, Emilia Region.

MONUMENTS FINE ARTS & ARCHIVES
3 DIC 1944
FILE No 25 P 19

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ANG FIFTH ARMY
APO 464 U.S. ARMY

207/9 21 November 1944

Subject: MFAA - Montovolo, Riola, Lizzano in Belvedere, Volterra and Sitren.

To : SCAO, ANG 5th Army.

GENERAL.

1. The situation north of Porretta on Route 64 is still indecisive as far as MFAA reports are concerned inasmuch as roads and other points are under direct observation of the enemy. Two rounds were fired at undersigned's jeep at a point northeast of Silla. Information at RIOLA indicates a number of rounds come in every day. Smoke pots are planted through Reno River Valley.

LIZZANO IN BELVEDERE.

2. Undersignad was unable to reach this place; bridges out and machinegun fire was heard. From reports of local inhabitants the church and Campanile are intact. From observation all along Route 64 undersigned believes that Germans have ceased blowing campanili, as they have done on the Pisan Plain.

MONTOVOLO.

5148

3. a. Chapel of S. Caterina is intact. This is a very small oratorio.

b. Pilgrimage Chapel - not seen. Said, by Custodian of Palazzo Mattei, Riola, to be intact. Parish priest at Vimignano also reports that a canvas and a statue from the Chapel have been stored carefully in an oratorio a kilometer or so down the mountain to the east. This place is called gli Sterpi. Since October 5th 1944 when the Germans left, 20 - 30 shells a day have been falling in the Reno Valley and adjoining mountain sides in the vicinity of this Sanctuary.

every day. Smoke pots are planted through Reno River Valley.

LIZZANO IN BELVEDERE.

2. Undersignad was unable to reach this place; bridges out and machinegun fire was heard. From reports of local inhabitants the church and Campanile are intact. From observation all along Route 64 undersigned believes that Germans have ceased blowing campanili, as they have done on the Pisan Plain.

MONTOVOLO.

5148

3. a. Chapel of S. Catering is intact. This is a very small oratorio.

b. Pilgrimage Chapel - not seen. Said, by Custodian of Palazzo Mattei, Riola, to be intact. Parish priest at Vimignano also reports that a canvas and a statue from the Chapel have been stored carefully in an oratorio a kilometer or so down the mountain to the east. This place is called gli Sterpi. Since October 6th 1944 when the Germans left, 20 - 30 shells a day have been falling in the Reno Valley and adjoining mountain sides in the vicinity of this Sanctuary.

RIOLA

4. Palazzo Mattei. Was an ancient castle of time of Ferdinand II a Rocca. In 1850 it was partially rebuilt and later in 1905 rebuilt some more in a crazy conglomeration of Moorish and Byzantine styles. Much of the old castle remains, emerging from its moorish vestments like the granite substratum of New England from its covering of bush, grass and flowers. The towers were used as OPs by Germans and are now useful in the same way to Allied Forces. Ten shell hits on the Palace and much sacking by Germans are reported. Allied troops occupying parts of Castle do no great harm. The two most famous visits to the place in modern times were made by the present Lieutenant General of the Realm and by Pius IX who

20906/9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

spent the night here. The present owner, Countess Giannina Mattei - Venturelli, is believed to be in Bologna.

VOLTERRA.

5. a. Major Robinson (B), P.C. Volterra, very kindly communicated with undersigned 3 Nov '44 about the Guernacci Museum and the Pinacoteca in Palazzo dei Priori. The need is glass or oil paper covering for many broken windows. Undersigned visited Volterra and with Major Robinson found that the heavy rains and constant fog in the city had penetrated and left the Museum very wet and damp. The Etruscan tombs in alabaster and marble will not suffer, but there will be damage to books, wooden objects and textile stuff. Recommendations for window covering had been made in July by undersigned, along with a suggestion that a younger man replace Pantozzi who seemed too old to initiate the proper measures. This has turned out to be correct in fact. The Genio Civile took measurements; 100 sq. meters of glass or oilpaper are needed to cover the windows here and at the Pinacoteca. The open roof and windows on the top floor where the library is, have been bricked up and are in good shape. Since oiled paper is not a blocked material it is hoped that it may be obtained soon and put in place.

b. The windows of the Pinacoteca are badly boarded up. Rain comes in and the ceiling looks leaky. The Genio Civile will examine the roof and the windows will be covered soon it is hoped. The pictures have suffered since July. Part of the bad job of retouching on the Ghirlandaio "Christ the Redeemer" has fallen off, as have bits on the Signorelli works and a couple of Sienese things. Further damage observed consists in opening of cracks in certain pictures, warping of panels and frames. If the room can not be made weather-proof soon the whole collection should be moved. Major Robinson had had this notion mind before undersigned's visit. Interest of this kind on the part of a P.C. is much appreciated by MFAA Section.

SITREP.

6. a. Capt. Pinsent, MFAA Emilia, will visit Castel del Rio

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

out to be correct in fact. The Genio Civile took measurements; 100 sq. meters of glass or oilpaper are needed to cover the windows here and at the Pinacoteca. The open roof and windows on the top floor where the library is, have been bricked up and are in good shape. Since oiled paper is not a blocked material it is hoped that it may be obtained soon and put in place.

b. The windows of the Pinacoteca are badly boarded up. Rain comes in and the ceiling looks leaky. The Genio Civile will examine the roof and the windows will be covered soon it is hoped. The pictures have suffered since July. Part of the bad job of retouching on the Ghirlandaio "Christ the Redeemer" has fallen off, as have bits on the Signorelli works and a couple of Sienese things. Further damage observed consists in opening of cracks in certain pictures, warping of panels and frames. If the room can not be made weather-proof soon the whole collection should be moved. Major Robinson had had this notion mind before undersigned's visit. Interest of this kind on the part of a P.O. is much appreciated by MFAA Section.

SITREP.

E147

6. a. Capt. Pinsent, MFAA Emilia, will visit Castel del Rio and get low-down on occupation of old Municipio there by 78th Div. The only possible harm will come from loss or damage to valuable Archives. Monte di Fornicho remains as of the present date the only unvisited place in Protected Monuments No. 6 Booklet, but it is too hot at the moment and a visit would be useless.

b. Capt. Pinsent will help MFAA Officer Tuscany until the arrival of Capt. Entwhven.

c. MFAA Officer, Tuscany reported to undersigned that towards end of July two German trucks with trailers arrived at Marano S. Panaro, south of Modena, with unboxed pictures from a deposit now in Allied hands. Many frames were damaged in transit. A ball was held there by the Germans and 2 Titians were part of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 789016

the decors. The place was too small to house all the pictures and some were left in the portico outside. As from the deposit at Quiglia, it is supposed that the pictures were again removed from this place. This report comes from a partisan who crossed the lines recently and came to MFAA, Tuscany office with the information. Pictures are from the Uffizi and Pitti Galleries in Florence.

d. Supt. (pro-tem) Sampaolesi. More information of his Fascist and pro-German activities has come to notice of MFAA Officers. Undersigned will go to Pisa for a week or so, and the first item will be a thorough screening of this man by C.I.C. If he is a bad egg he will be removed immediately. The candidate to succeed him is Carli, at present working, with Miccoli, Superintendent in Siena. Undersigned will occupy himself with MFAA matters in Livorno, Lucca, Pistoia and Pisa.

e. Minister De Ruggiero was badly instructed on his recent visit to Florence. Although news of a visit to Capt. Noe, Education Officer, Tuscany, was printed in a Florentine paper, along with an interview with Superintendents Poggi and Rossi, it was with difficulty that MFAA Officer Tuscany finally met him. He did not visit AMG 5th Army Headquarters. There were many things that undersigned could have told him for the benefit of MFAA section in the Italian Government. The first visit in an Army Area by an important member of the Italian Government should be made to those officers in the Army in whose hands the Government therein lies. It is to be hopes that visits in the future will be better thought out by those responsible.

f. Lt. Giustiniani, AMG 5th Army, in command of Motor Pool will handle matter pertaining to jeep loaned to the undersigned by Allied Commission.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

g. Minister De Ruggiero was badly instructed on his recent visit to Florence. Although news of a visit to Capt. Noe, Education Officer, Tuscany, was printed in a Florentine paper, along with an interview with Superintendents Poggi and Bossi, it was with difficulty that MFAA Officer Tuscany finally met him. He did not visit AMG 5th Army Headquarters. There were many things that undersigned could have told him for the benefit of MFAA section in the Italian Government. The first visit in an Army Area by an important member of the Italian Government should be made to those officers in the Army in whose hands the Government therein lies. It is to be hopes that visits in the future will be better thought out by those responsible.

f. Lt. Giustiniani, AMG 5th Army, in command of Motor Pool will handle matter pertaining to jeep loaned to the undersigned by Allied Commission.

/s/ Deane Keller,

/t/ DEANE KELLER,
Capt., AUS,
MFAA Officer,
AMG Fifth Army.

5146

Copy to: Chief of Staff.
Director MFAA Section,
MQ Allied Commission.
P.C., Bologna Province.
P.C., Pisa Province (attn. P.C. Volterra).
P.C., Florence Province (attn. Lt. Hart).

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 182016

13

R.SOPRINTENDENZA ALLE GALLERIE
PER LE PROVINCIE DI FIRENZE
AREZZO E PISTOIA

FIRENZE

20 Nov 44

Caro Dott. Hartt,

stamani è venuto un partigiano bolognese, amico di Gnudi, che voleva riferire anche a Lei alcune notizie. Ne ho preso nota io, in Sua assenza.

La famiglia di questo partigiano era, quest'estate, nelle vicinanze di Marano sul Panaro. Li arrivarono due autocarri con due rimorchi che il tenente tedesco, che comandava il gruppo, disse essere di Pitti e Uffizi, verso fine Luglio.

Fin qui coincide con le informazioni che io ebbi a Montagnana. Furono notate le cornici, per il loro stato di deterioramento.

I dipinti erano stati sballottati a destra e a sinistra e stettero appunto a Marano -Villa Taroni- estratti dalle casse; la Villa non ha la capacità necessaria, e i dipinti furono deposti anche sotto porticati.

Nella Villa fu data una festa da ballo; un Tiziano servì ad abbellire la sala, illuminata suggestivamente, a torce e candele! Alla festa presero parte le Famiglie Mirani e Misley ben note per filotedeschismo.

Alla villa rimase, per un certo tempo la scorta militare,. Della metà di Agosto questa fu tolta: ciò lascia supporre che i dipinti abbiano ripreso a peregrinare.

Lo stesso reca notizie da Guiglia. Di qui sarebbero state portate via le Collezzioni di Torino, ma non si sa da chi. Vi sono rimasti due custodi di Torino: quindi si può ritenere che siano state portate via dai Tedeschi. Vi sono rimaste le Collezzioni di Modena e La Parmeggiana di Reggio Emilia.

In un sotterraneo si dice vi siano rimaste 70 casse appartenenti al Principe Ereditario.

Con cordiali saluti

5145

I dipinti erano stati sballottati a destra e a sinistra e stettero appunto a Marano -Villa Taroni- estratti dalle casse; la Villa non ha la capacità necessaria, e i dipinti furono deposti anche sotto porticati.

Nella Villa fu data una festa da ballo; un Tiziano servì ad abbellire la sala, illuminata suggestivamente, a torce e candele! Alla festa presero parte le Famiglie Mirani e Misley ben noto per filotedeschismo.

Alla villa rimase, per un certo tempo la scorta militare,. Dalla metà di Agosto questa fu tolta: ciò lascia supporre che i dipinti abbiano ripreso a peregrinare.

Lo stesso reca notizie da Guiglia. Di qui sarebbero state portate via le Collezzioni di Torino, ma non si sa da chi. Vi sono rimasti due custodi di Torino: quindi si può ritenere che siano state portate via dai Tedeschi. Vi sono rimaste le Collezzioni di Modena e La Parmeggiana di Reggio Emilia.

In un sotterraneo si dice vi siano rimaste 70 casse appartenenti al Principe Ereditario.

Con cordiali saluti

5145

CESARE FASOLA

P.S. Comunico quanto sopra al Soprintendente.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SUBJECT:- Further Supplementary Report,
Monuments of RIMINI and CESENA.

HQ AMG Eighth Army,

19 November 1944

TO: SCAO, AMG Eighth Army.

1. Herewith summary of developments relating to monuments of Rimini and Cesena, supplementing reports of 11 October and 1 November, respectively.

RIMINI

2. Visit of Prof Lavagnino. As Inspector for Direzione Generale delle Belle Arti, Prof Emilio LAVAGNINO was enabled to work at Rimini from 8 - 14 November, checking monuments and works of art. He will submit a separate report to his superiors and to Subcommission on MFAA, HQ AC. He seemed to find damage and loss at Rimini much less than Italian reports had indicated, and had no requests to make for steps beyond what had already been done.

3. Protection of Materials. The Royal Engineers have been requested, at Army level, to prevent removal of materials from Arco d'Augusto and Tempio Malatestiano.

4. Tempio Malatestiano. Examination by Ingeniere Communale has established that structural stability of walls of Tempio is sufficient to await the major reconstruction that may be desired by Italian Government at a later date. In the meantime, temporary roofing would accomplish no commensurate protection and might indeed endanger stability of walls. MFAA officer wishes to emphasize again his belief that ultimate restoration of this monument is an operation of such magnitude as to require decision and supervision by Italian authorities from Rome.

5. Biblioteca Gambalunga. Repairs to roof over library have been completed by Ingeniere Communale. Authority was granted for use of portion of ground floor by Post Office, with armed guard constantly on duty. Vice-direcotr Dino RAVAIOLI has begun work of reordering library.

6. Deposits. It has been determined that Dr Carlo LUCCHESI last May removed from Madonna delle Grazie the important items previously stored there, and took them with him to the village of Torricella, near Mercatino Marecchia. He still has them there in undamaged safety.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016
5144

3. Protection of Materials. The Royal Engineers have been requested, at Army level, to prevent removal of materials from Arco d'Augusto and Tempio Malatestiano.

4. Tempio Malatestiano. Examination by Ingeniere Comunale has established that structural stability of walls of Tempio is sufficient to await the major reconstruction that may be desired by Italian Government at a later date. In the meantime, temporary roofing would accomplish no commensurate protection and might indeed endanger stability of walls. MFAA officer wishes to emphasize again his belief that ultimate restoration of this monument is an operation of such magnitude as to require decision and supervision by Italian authorities from Rome.

5. Biblioteca Giambalunga. Repairs to roof over library have been completed by Ingeniere Comunale. Authority was granted for use of portion of ground floor by Post Office, with armed guard constantly on duty. Vice-Director Dino RAVAIOLI has begun work of reordering library.

6. Deposits. It has been determined that Dr Carlo LUCCHESI last May removed from Madonna delle Grazie the important items previously stored there, and took them with him to the village of Torricella, near Morcatino Marecchia. He still has them there in undamaged safety. Illness for the present prevents him from returning. Less valuable items have been retained by Prof Revaioli (see para 5) and are being held in safety at the Biblioteca Giambalunga.

CESENA.

7. Biblioteca Malatestiana. Roof damage has been completely repaired, and CAO Major Kitson-Harris has given commendable aid to Director VANTADORI, under whose supervision the stored material of Libraries and Archivio Storico is being brought back from Madonna del Monte. Custode SBARAGLI continues his excellent work in residence.

8. Madonna del Monte. In the light of tentative estimates submitted through CAO, Madonna del Monte was again inspected 19 November by MFAA officer and by Capt Croft-Murray of Emilia Region. In conference with Major Kitson-Harris, the following was agreed upon :

20906/9

5144

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

5144

3. Protection of Materials. The Royal Engineers have been requested, at Army level, to prevent removal of materials from Arco d'Augusto and Tempio Malatestiano.

4. Tempio Malatestiano. Examination by Ingeniere Comunale has established that structural stability of walls of Tempio is sufficient to await the major reconstruction that may be desired by Italian Government at a later date. In the meantime, temporary roofing would accomplish no commensurate protection and might indeed endanger stability of walls. MFAA officer wishes to emphasize again his belief that ultimate restoration of this monument is an operation of such magnitude as to require decision and supervision by Italian authorities from Rome.

5. Biblioteca Gambalunga. Repairs to roof over library have been completed by Ingeniere Comunale. Authority was granted for use of portion of ground floor by Post Office, with armed guard constantly on duty. Vice-director Dino RAVAIOLI has begun work of reordering library.

6. Deposits. It has been determined that Dr Carlo LUCCHESI last May removed from Madonna dello Grazie the important items previously stored there, and took them with him to the village of Torricella, near Mercatino Marecchia. He still has them there in undamaged safety. Illness for the present prevents him from returning. Less valuable items have been retained by Prof Ravaioli (see para 5) and are being held in safety at the Biblioteca Gambalunga.

CESENA

7. Biblioteca Malatestiana. Roof damage has been completely repaired, and CAC Major Mitson-Harris has given commendable aid to Director VANTADORI, under whose supervision the stored material of Libraries and Archivio Storico is being brought back from Madonna del Monte. Custode SBARAGLI continues his excellent work in residence.

8. Madonna del Monte. In the light of tentative estimates submitted through CAC, Madonna del Monte was again inspected 19 November by MFAA officer and by Capt Croft-Murray of Emilia Region. In conference with Major Mitson-Harris, the following was agreed upon :

20906/9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

(a) Church proper is sole element of any monumental importance. Repairs to remainder of monastery buildings is not within scope of MFAA. Cement has already been made available for repair of holes in cupola to protect Nasini frescoes. Careful examination by Ingeniere TELLARINI has determined no practicable way, within availability of materials, to give further temporary protection to band of Longhi frescoes high on three sides of nave. Complete rebuilding of damaged roof would accomplish this, but such an operation is neither justified nor possible at this time. Longhi frescoes are not in serious jeopardy.

(b) Ingeniere Tollarini will first exhaust existing possibilities to determine availability of two large cross-beams, and feasibility of progressive reconstruction of roof by friars of monastery, who have claimed to be able to accomplish this with salvaged material if beams were provided. MFAA officer considers their assertion courageous but patently over-optimistic.

(c) When pressure of immediate duties permits, Tollarini will prepare a detailed engineering estimate of materials and costs for reconstruction of roof over church proper. This estimate, with request for extraordinary funds, will then be submitted through PC Forli for consideration at Regional level. The project is recognized as a long-term one.

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

Copies to:
RC Emilia Region (2)
PC Forli Province (2)
CAC Rimini (2)
CAC Cesena (2)
Subc MFAA, HQ AC (10)
MFAA Officer, Emilia Region (c/o PC Bologna) (5)
Major Newton (2)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

with salvaged material if beams were provided. MFAA officer considers their assertion courageous but patently over-optimistic.

(c) When pressure of immediate duties permits, Tellarini will prepare a detailed engineering estimate of materials and costs for reconstruction of roof over church proper. This estimate, with request for extraordinary funds, will then be submitted through PC Forli for consideration at Regional level. The project is recognized as a long-term one.

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 8 Army.

Copies to:
RC Emilia Region (2)
PC Forli Province (2)
CAC Rimini (2)
CAC Cesena (2)
Subc MFAA, HQ AC (10)
MFAA Officer, Emilia Region (c/o PC Bologna) (5)
Major Newton (2)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
EIGHTH ARMY

Subject: Inspection of Monuments, FORLI.

OA/132

16 Nov 44.

To : S.C.A.O.
A.M.G. Eighth Army.

1. Herewith summary report of preliminary inspection of Monuments of FORLI, made today with aid of Capt. CROFT-MURRAY of FORLI Region.

2. GENERAL.

Monuments of FORLI have suffered relatively light damage; most of this was from shelling and German mining. While German shelling has diminished, it is still possible that more damage may occur.

3. CATHEDRAL.

Of minor architectural merit. Left side of choir damaged by German mining of campanile. Main structure virtually intact; no injury to monumental portion. CUPOLA with frescoes by CIGNANI seems quite intact. Wooden crucifix will be moved under cover from partly demolished sacristy. Cathedral authorities say Tesoro and Archivio Capitolare had been removed to safety.

4. S. ANTONIO VECCHIO.

Restorations in progress were stopped by outbreak of war. 5 to 43
No longer used for services. No damage.

5. S. BIAGIO.

Important frescoes by MELOZZO and PALMEZZANO are intact but endangered by leaks from damaged roof. Tomb of Barbara Manfredi retains protective covering without apparent damage. Movable paintings have been transferred to storage.

(a) Recommendation: Necessary simple repairs to roof above Melozzo-Palmezzano frescoes should have immediate attention of Municipal Ufficio Tecnico. Early protection can prevent serious injury to these important paintings.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

it is still possible that more damage may occur.

3. CATHEDRAL.

Of minor architectural merit. Left side of choir damaged by German mining of campanile. Main structure virtually intact; no injury to monumental portion. CUPOLA with frescoes by CIGNANI seems quite intact. Wooden crucifix will be moved under cover from partly demolished sacristy. Cathedral authorities say Tesoro and Archivio Capitolare had been removed to safety.

4. S. ANTONIO VECCHIO.

Restorations in progress were stopped by outbreak of war. 51/43 No longer used for services. No damage.

5. S. BIAGIO.

Important frescoes by MELOZZO and PALMEZZANO are intact but endangered by leaks from damaged roof. Tomb of Barbara Manfredi retains protective covering without apparent damage. Movable paintings have been transferred to storage.

(a) Recommendation: Necessary simple repairs to roof above Melozzo-Palmezzano frescoes should have immediate attention of municipal Ufficio Tecnico. Early protection can prevent serious injury to these important paintings.

6. CHIESA DEL CARMINE.

Entirely intact inside and out, including unprotected portal and baroque organ gallery. Bishop may designate this church temporarily as Cathedral.

7. S. MERCURIALE.

Germans attempted without success to ruin handsome brick campanile of 1180; remaining minor red bobby-traps are still to be cleared. Restored main body of church slightly damaged by shells. Portal still covered by protective brick wall. Movable paintings were transferred to deposits. Cupola decorations by POCCETTI are intact and seemingly in no danger.

8. S. PELLEGRINO.

Small shell hole in wall of apse and two in roof and not in position to cause serious further damage from rain. Repairs will be needed, but are not of high priority.

2 copies 6/9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

9. SANTISSIMA TRINITA.

Campanile undamaged. Rest of structure has no monumental importance. Roof badly damaged above high altar, but this repair does not come within the scope of Monuments Officer. Paintings over side-altars are safely in place except 15th-Century triptych which is being moved to sacristy.

10. PALAZZO DEL PODESTA.

Property of the Cassa di Risparmio. Facade on piazza is intact; roof severely damaged. Repair of latter is of secondary priority, as further injury from elements does not appear probable.

11. PALAZZINA.

Internally redecorated as Casa del Fascio in recent years; now occupied temporarily by Municipio and C.A.C. Windows broken; roof damaged, with some injury to top-floor ceilings. Repairs should be determined by necessity for municipal functioning; monumental values are not in danger.

12. PALAZZO COMUNALE.

Seriously shaken by German demolition of Clock Tower at rear; further damage to roof by shellfire. Major reconstruction needed throughout to facilitate municipal use.

(a) Recommendations - Sole item of monumental importance needing early attention is roof over great Salone with wall decorations by BIBIENA. These wall surfaces should be protected from rain as soon as possible.

13. ROCCA DI MAGGIONE.

Somewhat damaged and shaken by shelling, especially throughout roofs. NO immediate action needed.

14. CASA CARTOCI.

Undamaged. Only ground floor loggia on street is of architectural merit.

15. PALAZZO DELLE RACCOLTE CITTADINE.

Structure on Corso (Via Emilia), housing since 1921 the assembled Pinacotece, Musei Civici, Biblioteca Comunale, and Archivio Storico. Placed Out of Bounds by prompt action of C.A.O., Capt. HARWELL. Intelligent and energetic custodian, Mario MERENDI, has remained constantly in residence. Director Luigi SERVOLINI is believed to have been blocked at VILLAFRANCA. Most important items from all collections were removed to deposits at SAN GIORGIO, PIEVE ACQUEDOTTO, and MONTEVECCHIO. According

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

12. PALAZZO COMUNALE.

Seriously shaken by German demolition of Clock Tower at rear; further damage to roof by shellfire. Major reconstruction needed throughout to facilitate municipal use.

(a) Recommendations. - Sole item of monumental importance needing early attention is roof over great Salone with wall decorations by BIBIENA. These wall surfaces should be protected from rain as soon as possible.

13. ROCCA DI RAVALDINO.

Somewhat damaged and shaken by shelling, especially throughout roofs. NO immediate action needed.

14. CASA CARTONI.

Undamaged. Only ground floor loggia on street is of architectural merit.

15. PALAZZO DELLE RACCOLTE CITTADINE.

Structure on Corso (Via Emilia), housing since 1921 the assembled Pinacoteca, Musei Civici, Biblioteca Comunale, and Archivio Storico. Placed Out of Bounds by prompt action of C.A.O., Capt. HARWELL. Intelligent and energetic custodian, Mario MAESTRI, has remained constantly in residence. Director Luigi CERVOLINI is believed to have been blocked at VILLAFRANCA. Most important items from all collections were removed to deposits at SAN GIORGIO, PIEVE ACQUEDOTTO, and VECCHIAZZANO. According to custode, further transfers from these deposits to unknown localities were effected by BOLOGNA Superintendency in May 1944; Germans had already removed from SAN GIORGIO four canvases for which they had left a receipt. These reports will be further investigated. Palazzo has been used in part for several months as civil hospital. Despite protests of Italian Chief Surgeon, Germans installed wireless station. Roof has been badly hit in portion over Ethnographic Museum, other parts of Palazzo are undamaged. Clearing of debris has been begun by order of commune; folk-art material from these rooms is being moved to other parts of building by custode.

(a) Recommendation - All possible aid should be given to Custode Maestri (and to Director Cervellini on his return) in clearing littered rooms and repairing roof to prevent eventual damage from rain. Except for cited hospital use, requisition of these premises should be permanently avoided.

NORMAN T. NEWTON,
Major, Air Corps,
MFAA Officer, AMG 5 Army.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1923

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

DISTRIBUTION:

R.C. Emilia Region (2)
P.C. Forli Province (2)
C.A.O., Forli. (2)
MFAA Sub-Com. M.G. A.C. (10)
MFAA Offr, Emilia Region (c/o P.C. Bologna) (5)
Major Newton (2)

1924

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

12

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 43061, ext. 442 & 664; 478430)

ETE/pa

20906/B/MFAA

16 November 1944

Subject: Art-Deposit at S.GIORGIO (Prov. Forli').

To : 5CAD, AMG, 8 Army, attn. Major H.J. Newton, MFAA Officer.

1. Herewith for retention a copy sent by Capt. Croft-Murray of Prof. Gaudi's list of the main works of art from FORLI' presumably on deposit in the Parrocchia di S.GIORGIO (Prov. FORLI', M620), serial 14 in the Subcommission's List of Depositories etc., Region 9: ——— A/ ZANIA, (20906/MFAA, undated). ——— 10A

2. Capt. Croft-Murray is sending you a similar list by Prof. Gnudi of the most important items once stored in the deposit at COVIGNANO (S.Martin dello Cmedio), on which MFAA Officer, AMG, 8 Army reported on 11 Oct 44. Present whereabouts of objects once in store and of Dr. Lucchesi who moved them from COVIGNANO are still unknown.

ROBERT T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

5141

1925

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

20906/9/MFAA

From D.O. (FIRENZE, 12 Nov 44) of Capt. Croft-Murray to Major De Wald:

HA MFAA Dlw 59

Herewith is a list, prepared by Prof. Cesare Gnudi, of the main works of art from Forlì, which are (or were) in the Deposito of the Parrocchia di S. Giorgio (nr. Forlì).

1926

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Copie 10

H. Q. REGION IX
A.M.G.
6:XI:44

My dear **Ernest:**

1. Please refer to your letter, 20906/9/MFAA of 17:10/44 on the subject of the whereabouts of the Deposit of Works of Art in the Church of the Madonna delle Grazie at Covignano, S. of Rimini.

2. Prof. Cesare Gnudi, Ispettore della Galleria di Bologna, confirms the information that the material was removed in May last, but can make no suggestion as to its present whereabout or to that of Dr. Lucchesi.

3. Prof. Gnudi has prepared a List, herewith attached, of the most important items in this Deposit. I am sending a copy of this to Major Newton.

4. Gnudi suggests that information might be obtained from the Archbishop and from the Parish Priests concerned. He also says that there is another Ispettore Onorario, who should if possible be hunted up at Rimini, by name Prof. Gino Ravaioli.

Yours ever
Teddy

Major Ernest De Wald
Director
Monuments, Fine Arts & Archives Sub-Commission V.S.
H.Q. Allied Commission.

5139

1927

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

9

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 42 & 664; 478486)

FTD/ps

20091/MFAA

6 November 1944.

Subject: International Museum of Ceramics, FAENZA.

To : CO, MFAA&A Region, attn. Capt. E. Croft-Murray.

1. Ref. attached statement of Filippo Rossi, Direttore, RR. Gallerie e Musei di Firenze, the two final sentences concerning a dish of Medici porcelain lent, about 1939, to the Mostra Medicea at FIRENZE by the late Mr. George Eumorfopoulos.

2. When occasion presents itself, may appropriate search be made at FAENZA (or in the deposito at ORIOLO, Prov. RAVENNA: No. 10 in the MFAA EMILIA Deposits List) and a report rendered to this office, which has informed Property Control Division, Finance Subcommission of this action.

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

Copy to:
Property Control Division,
Finance Subcommission (2).
File 20906/3/MFAA.
File 20910.

5138

1928

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

ETDW/mb

20906/9/MFAA 17 October 1944

Subject: Art Deposit near RIMINI.

To : RC, AMG, EMILIA Region, attn. MFAA Officer (Capt. Croft-Murray)

1. Attached copy letter embodies information received from MFAA Officer, AMG 8^ Army in reply to a signal sent at this HQ. 15 Oct 44 at request of MFAA Officer, EMILIA Region. Para. 9, rpt. of MFAA Officer, AMG, 8^ Army on RIMINI, ref. OA/132, dated 11 Oct 44 (copies to EMILIA Region) also refers.

2. Any further information on the deposit or the whereabouts of Dr. Lucchesi would be welcomed by this office.

5137

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

20906/9/MFAA

16 October 1944

Director General for Antiquities and
Fine Arts Ministry of Public
Instruction

- ROMA -

Subject: Art Deposit near RIMINI

Dear Sir:

We have been informed by our officer at RIMINI that the deposit of art from RIMINI kept at the Santuario della Madonna delle Grazie, approximately 3 km. S.W. of the city, was removed in May by Dr. Carlo Lucchesi to an unknown destination. Dr. Lucchesi, who was Director of the Museo Comunale and of the Biblioteca Gambalunga, had not returned to RIMINI and it was not known where he was.

This office would welcome any information which might come into your possession with regard to the present whereabouts of this deposit.

Very sincerely yours,

5136

ROBERT T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RESTRICTED

ALLIED CONTROL COMMISSION

INCOMING MESSAGE 8108

6

15

TO: HQ ACC FOR MFAA

SIGNAL MESSAGE CENTER No: 90/15

FROM: AMG MAIN 8TH ARMY CLASSIFICATION:

REFERENCE No: M631 PRECEDENCE: IMPORTANT

DATE AND TIME OF ORIGIN: OCT 15NFT OFFICE OF ORIGIN:

RESTRICTED. Ref your 4811. All material removed from S MARIA DELLE GRAZIE last may by LUCCHESI OE unknown destination. Report already forwarded.

DIST

ACTION: Mon & Fine Arts 2
INFO: A/CC
File 2
Float

5135

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

RESTRICTED. Ref your 4811. All material removed from S MARIA DELLE GRAZIE last may by LUCCHESI GE unknown destination. Report already forwarded.

DIST

ACTION: Mon & Fine Arts 2
INFO: A/CC
File 2
Float

5135



DATE and Time of RECEIPT OCT 151712A

Distribution:

RESTRICTED

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

SCAC AMG EIGHTH ARMY

HQ ACC

4811

14 OCT 0900

RESTRICTED
PRIORITY
MON & FINE ARTS

RESTRICTED PD MAY REPORT BE FURNISHED SOONEST ON DEPOSIT OF RIMINI ART OBJECTS AT COVIGNANO PAREN S MARIA DELLE GRAZIE PAREN THREE KILOMETERS SOUTHWEST OF RIMINI APPROXIMATELY ROGER EIGHT FOUR NINE FIVE MARKED ON ONE TO ONE HUNDRED THOUSAND MAP PD PAREN SCAO AMG EIGHTH ARMY FOR MAJOR NESTON FROM HQ ACC FROM DM WALD STONES STONE PAREN PD

5134

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNN No. 785016

RESTRICTED PD MAY REPORT BE FURNISHED SOONEST ON DEPOSIT OF RIMINI ART OBJECTS AT COVIGNANO PAREN S MARIA DELLE GRAZIE PAREN THREE KILOMETERS SOUTHWEST OF RIMINI APPROXIMATELY ROGER EIGHT FOUR NINE FIVE MARKED ON ONE TO ONE HUNDRED THOUSAND MAP PD PAREN SCAO AMG EIGHTH ARMY FOR MAJOR NEWTON FROM HQ ACC FROM DE WALD SIGNED STONE PAREN PD

5134

20462
2090619

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785014

4 Bis

SUBJECT :- Supplementary Report on Monuments of RIMINI

HQ AMG Eighth Army
11 October 1944
OA/132

TO: SCAO AMG Eighth Army

1. Herewith report of inspections supplementing report of 25 September.

2. General. There has been some German shelling and bombing of Rimini since 25 Sep, but no additional damage of consequence has occurred. With the slow return of civilians and establishment of local government, steps have been taken toward needed repairs. Conference was had 10 Oct with the Ingeniere Comunale, Virginio STRAMIGIOLI. Materials and labour are still needed in large part for purely military purposes.

3. S.Giuliano. This church, omitted in first inspection, is itself of no particular importance. It was struck twice by shells; damage not serious. The Veronese canvas from the high altar and the polyptych by Bitino da Faenza weere both removed to safety by the Superintendency of Bologna in 1940.

5133

4. S.Maria della Colonnella. On Via Flaminia toward Riccione; scene of bitter fighting. Badly damaged throughout; all walls pierced and shaken; roof gone; apse partly demolished. Portal in right side severely shattered. No immediate steps are indicated. Fortunately the church appears to be of little architectural importance.

5. Arco d'Augusto. Construction crews were stopped from removing marble and brick as material for repair of roads; 86 Area has been asked to ensure safety of the Arch and its supports. Communal engineer has in hand project for blocking and supporting archway.

6. Tempio Malatestiano. Communal engineer is to inspect for necessary bracing and will present estimates for any possible immediate protective work.

7. Musco and Pinacoteca. Canadian workshops unit continues its exemplary protective occupation.

8. Biblioteca Ciambelunga. Doors to Library and Archivio have

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

poses.

3. S.Giuliano. This church, omitted in first inspection, is itself of no particular importance. It was struck twice by shells; damage not serious. The Veronese canvas from the high altar and the polyptych by Bitino da Faenza weere both removed to safety by the Superintendency of Bologna in 1940.

5135

4 S.Maria della Colonnella. On Via Flaminia toward Riccione; scene of bitter fighting. Badly damaged throughout; all walls pierced and shaken; roof gone; apse partly demolished. Portal in right side severely shattered. No immediate steps are indicated. Fortunately the church appears to be of little architectural importance.

5. Arco d'Augusto. Construction crews were stopped from removing marble and brick as material for repair of roads; 86 Area has been asked to ensure safety of the Arch and its supports. Communal engineer has in hand project for blocking and supporting archway.

6. Tempio Malatestiano. Communal engineer is to inspect for necessary bracing and will present estimates for any possible immediate protective work.

7. Museo and Pinacoteca. Canadian workshops unit continues its exemplary protective occupation.

8. Biblioteca Gambalunga. Doors to Library and Archivio have been bricked up. Estimate is being prepared by communal engineer for repairs to roof. Comune is seeking competent person to put in charge in absence of Director Lucchesi, who has not returned to Rimini and whose whereabouts are still unknown.

9. Santuario della Madonna delle Grazie. This convent was not last discovered. Doing on the S. Fortunato ridge, SW of Rimini, it has suffered severely, as the entire feature was a line of determined German resistance. Two Franciscan friers, returned and in residence, say deposit of material from Rimini was moved in May 1944 from here to an unknown place by Dr. Lucchesi and some helpers. Some information was obtained from Ing. Stramigioli in Rimini.

20906/9

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

[redacted]

NORMAN T. NEWTON,
MAJOR, Air Corps,
MFAA Officer, AFG 8 Army.

Copies to :

RC, Emilia Region (2)
PC, Forli Province (2)
C.O, Rimini (2)
Subc MFAA, HQ ACC (10)
MFAA Officer, Emilia Region (c/o PC,Bologna) (5)
Major Ne[redacted] (2)

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1937

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

Date: 5 Sept 44

File: 20906/9

Item: -

SEE FILE # 20906-S /MFAA (Item #: _____)
for the following document:

DOCUMENT, Nature of (letter, clipping, etc.): Letter (copy)

SUBJECT : Archives in N. Italy (ROCCA DELLE CAMINATE)

FROM : Capt. Brooke

TO : Dir., MFAA s/c

REF.NO. : 20905/B/1 DATE: 5 Sept 44

ENCLOSURES: —

Remarks: —

5132

1938

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

4

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives
(Tel. 489081, ext. 442 & 664; 178480)

MFAA/mb

20906/MFAA

5 September 1944

Subject: Art Deposits, Region 9.

To : 3CAC, AMG, 5 Army)
2CAC, AMG, 8 Army)
R.C., AMG, Region 8) attn. MFAA Officers.
R.C., AMG, Region 9)

(3)

1

Ref. List of Depositories ..., Region 9: EMILIA, 20906/MFAA, no date, and our letter, even subject and ref., of 18 Aug 44, the following corrections, additions, and explanatory details have since come to hand. The serial numbers are those of the original List, except that three new serials have been added (Nos. 7A, 12A, 15A).

2

5131

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

- - - - -

3. CENTO, Pinacoteca Comunale. Objects from the Galleria Alberoni, Piacenza are also in deposit.

4. COVIGNANO. Not marked on 1:200,000 map, but approx. R8495 - in the hills about 3 Km. SE of center of Rimini, on Highway 72 (Rimini-S.Marino).

5. DOZZA. Paintings from churches of Milan are also in deposit.

6. FAENZA. Deposit in Villa "Case Grandi", belonging to Conte Fernioni and located about 3 Km. SW of Faenza, on the road and railroad line Faenza-Firenze; villa only a little more than 100 yards from the railroad.

7. GUIGLIA. Repository located in Castle. Objects from the Civica Galleria Fontanesi, Reggio Emilia are also in deposit.

7A. MARANO SUL PANARO (Modena) L 5945, no details of location of repository. Contains deposit of works of art formerly at MONTAGNANA (Firenze) P 4659, drawn from Gallerie degli Uffizi and Galleria Palatina, Florence.

8. MARZABOTTO. The Villa Aria is about 1 Km. W of the railroad station. The park of the Villa is an important archaeological site (excavations of the acropolis and necropolis of the Etruscan town of Misa).

12A. RIOLA (Bologna) L 6424 (or L 6500) or RIOLO DEI BAGNI (Ravenna) P 1824, in Castle. Contents unknown.

15. TORRECHIARA, Castle. Objects from the Galleria Alberoni, Piacenza are also in deposit.

15A. TORRECHIARA (Parma) L 0570, in Badia. Presumably distinct from 15. TORRECHIARA, Castle. Contains illuminated MSS. of the Bibl. Estense, Modena (see a/m letter of 18 Aug 44).

5130

Deposit at Guiglia

1939

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

of Pisa).

12A. RIOLA (Bologna) L 6424 (or L 6520) or RIOLO DEI BAGNI (Ravenna) L 1824, in Castle. Contents unknown.

15. TORRECHIARA, Castle. Objects from the Galleria Alberoni, Piacenza are also in deposit.

15A. TORRECHIARA (Parma) L 0570, in Badia. Presumably distinct from 15. TORRECHIARA, Castle. Contains illuminated MSS. of the Bibl. Palatense, Vol 513
(see a/m letter of 18 Aug 44).

Deposit at Guiglia
(MODENA)
likely to contain
small part of
Torino, Egyptian
Museum Collection.

— Dupl (Sept 44)
from ARGAM.
Communicated
to Capt. Capt-
Murray by
Major Rickard.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

1941

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785016

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
APO 394
Subcommission for Monuments Fine Arts and Archives

20906/MFAA

18 August 1944.

Subject: Art Deposits, Region 9.

To : SCAO, ANG, 5 Army)
SCAO, ANG, 8 Army) attn. MFAA Officers.
RC, ANG, Reg. 9)

1. Information has been received from the R.Istituto di Patologia del Libro, Rome, that in the Badia di TORRECHIARA (Parma), LO570, the following very important illuminated MSS. of the R. Biblioteca Estense, Modena, have been deposited:

a. Bible of Borso d'Este) Illuminated and
) illustrated by
b. Breviary of Ercole I) Taddeo Crivelli
d'Este.) and Andrea Mantegna.

2. This deposito is presumably distinct from the Castle at TORRECHIARA, serial No. 15 in the mimeographed List of Repositories already distributed.

3. Report on the MSS. in question will be appreciated when it becomes possible to make an inspection.

5129

ERNEST T. DE WALD
Major, Spec. Res.
Director.

Copies to:
File 20906/9
File 20912

1942

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NSC No. 82501

20906/MFAA

LIST OF REPOSITORIES OF OBJECTS FROM MUSEUMS, GALLERIES

COLLECTIONS AND CHURCHES IN ITALY

Region 9 : EMILIA

1. BONDENO (Ferrara) L9792, in Elementary School

   R. Museo Archeologico di Spina, Ferrara

2. CENTO (Ferrara) L8575, in School building

   Pinacoteca Comunale, Ferrara
   Museo dell'Opera del Duomo, Ferrara

3. CENTO (Ferrara) L8575, in Pinacoteca Comunale

   Museo Civico di Schifanoia, Ferrara

4. COVIGLIAIO (Forli') location unknown, but believed to lie between Forli' and Rimini; in Sanctuary of La Madonna dello Grazie

   Pinacoteca Comunale, Rimini
   Tempio Malatestiano, Rimini
   Chiese di Rimini

5. DOZZA (Bologna) M1135, in Ville di Monte del Re' (Seminario Diocesano)

   R. Pinacoteca di Brera, Milano
   Museo Poldi-Pezzoli, Milano
   Pinacoteca Ambrosiana, Milano
   Pinacoteca Comunale, Imola
   Chiese di Imola

6. FAENZA (Ravenna) M3124, in neighboring village of CASE GRANDI (precise location unknown); in Ville del Conte Ferniani

   Pinacoteca Comunale, Faenza

5128

1850/6

Museo Civico di Schifanoia, Ferrara

4. COVIGNANO (Forli') location unknown, but believed to lie between Forli' and Rimini; in Sanctuary of La Madonna delle Grazie

Pinacoteca Comunale, Rimini
Tempio Malatestiano, Rimini
Chiese di Rimini

5128

5. DOZZA (Bologna) M1135, in Villa di Monte del Re' (Seminario Diocesano)

R. Pinacoteca di Brera, Milano
Museo Poldi-Pezzoli, Milano
Pinacoteca Ambrosiana, Milano
Pinacoteca Comunale, Imola
Chiese di Imola

6. FARNIA (Parma) M9124, in neighboring village of CASE GRANDI (precise location unknown); in Villa del Conte Forniani

Pinacoteca Comunale, Parma

7. GUIGLIA (Modena) L9342, no details of location of repository

R. Galleria Estense, Modena
Galleria Casapori, Modena
Duomo, Chiese di Modena
Museo Civico, Carpi
Civica Galleria Parmeggiani, Reggio Emilia
Duomo, Reggio Emilia
Biblioteca Civica, Correggio
Museo Archeologico, Aosta
R. Galleria Sabauda, Torino
R. Accademia Albertina, Torino
Biblioteca Civica
Palazzo Doria-Tursi, Genova

8. MARZABOTTO (Bologna) L7732, in Villa Aria

Museo Civico, Bologna
R. Pinacoteca, Bologna
Museo Davia Bargellini, Bologna

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

(MARZABOTTO, Cont'd.)

Collezioni Comunali d'Arte, Bologna
R. Archivio di Stato, Bologna
R. Accademia di Belle Arti, Bologna
Museo di S. Stefano, Bologna
Museo di S. Petronio, Bologna
Chiese di Bologna
R. Museo Archeologico di Spina, Ferrara

9. MONTERENZIO (Bologna) M0162, in Castello Isolani

R. Pinacoteca, Bologna
Museo di S. Petronio, Bologna
Basilica di S. Petronio, Bologna
Chiese di Bologna
Compagnia Militare dei Lombardi, Bologna
Chiesa di S. Paolo, Ferrara

10. ORIOLO (Ravenna) M3427, in the house of the proprietor of the "Solita" estate

Museo Internazionale delle Ceramiche, Faenza

11. PARMA (Parma) L1096, in the vaults of the Banca Commerciale Italiana

R. Museo d'Antichita', Parma

12. PIEVE ACQUEDOTTO (Forli'), village believed to be approx. 3 mi. NE of FORLI' M4317; in House of parish priest (Canonica Parrocchiale)

Pinacoteca Comunale, Forli'
Chiese di S. Mercuriale, S. Biagio, Forli'

13. RONCALDIERI (Ravenna), probably the same as RONCALDIERI M5030, in Villa "La Monaldina"

Museo Nazionale, Ravenna
Pinacoteca dell'Accademia di Belle Arti, Ravenna
Museo dell'Arcivescovo, Ravenna
Duomo, Ravenna

14. S. GIORGIO (Forli') M4620, in House of parish priest

Pinacoteca Comunale, Forli'
Duomo, Forli'

Declassified E.O. 12356 Sec. 3.3/NND No. 785016

Museo Internazionale delle Ceramiche, Faenza

11. PARMA (Parma) L1036, in the vaults of the Banca Commerciale Italiana

R. Museo d'Antichita', Parma

12. PIEVE ACQUEDOTTO (Forli'), village believed to be approx. 3 mi. NE of FORLI' M4517; in house of parish priest (Canonica Parrocchiale)

Pinacoteca Comunale, Forli'
Chiesa di S. Mercuriale, S. Biagio, Forli'

13. RONCALICCI (Ravenna), probably the same as RONCALICCI M3030, in Villa "La Mondidina"

Museo Nazionale, Ravenna
Pinacoteca dell'Accademia di Belle Arti, Ravenna
Museo dell'Arcivescovo, Ravenna
Duomo, Ravenna

14. S. GIORGIO (Forli') M4620, in House of parish priest

Pinacoteca Comunale, Forli'
Duomo, Forli'

15. TORRECHIARA (Parma) L0370, in Castle

R. Museo di Antichita', Parma
R. Galleria, Parma
R. Istituto d'Arte "P. Toschi", Parma
R. Universita', Parma
Gallerie Private, Parma
Chiese di Parma
Oratorio della SS. Trinita' e Oratorio della SS. Annunziata, Busseto
Chiese di Busseto
Cattedrale, Piacenza
Galleria d'Arte Moderna "Nob. Ricci-Oddi", Piacenza
Museo Civico, Piacenza
Chiese di Piacenza

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NNO 98-
1985016


2101